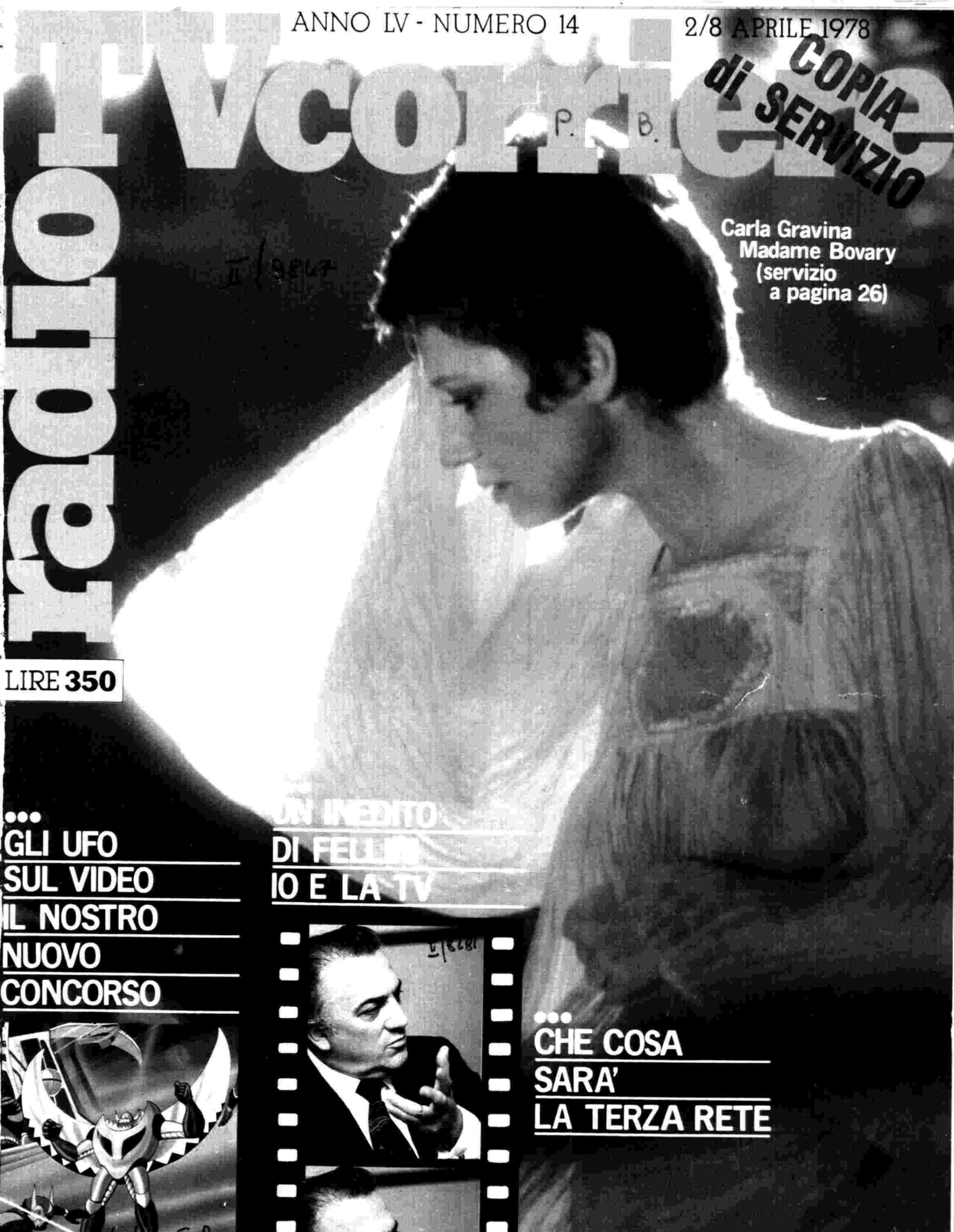
ANNO LV - NUMERO 14 2/8 APRILE 1978

radiocorriere TV

P. B.
COPIA di SERVIZIO



Carla Gravina
Madame Bovary
(servizio
a pagina 26)

LIRE 350

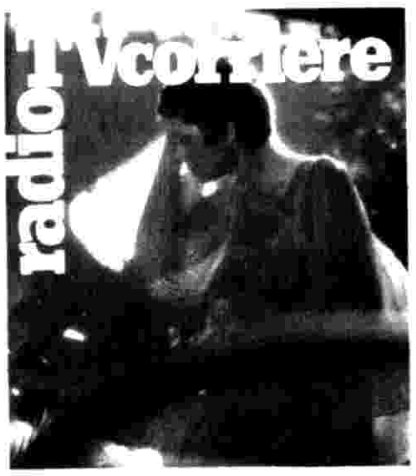
...
GLI UFO
SUL VIDEO

IL NOSTRO
NUOVO
CONCORSO

UN INEDITO
DI FELLINI
IO E LA TV

...
CHE COSA
SARA'
LA TERZA RETE

IX|C



IN COPERTINA Carla Gravina, Madame Bovary nel nuovo sceneggiato tratto dal romanzo di Gustave Flaubert e diretto da Daniele D'Anza. Altri servizi all'interno del giornale. (Foto di Piero Pascuttini)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno LV - n. 14
dal 2 all'8 aprile 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali
Editore: RAI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • **Art Director:** Giorgio Casti - **Progetto grafico:** Davide Bolzonella • Un numero: lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c. Monaco Principato Fr. 4, Canton Ticino Sfr. 2,40, USA $ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • pubblicità: SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 360 17 41/2/3/4/5 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

14 Terza rete: come sarà
di Gianni Manzolini

18 « A chi vuole fare un processo »
di Giovanni Di Capua

22 Come si difendono gli altri
di Tito Cortese e Sandro Paternostro

26 Buonasera Madame Bovary
di Gaio Fratini, Paolo Cavallina, Ernesto Baldo, P. G. Martellini, Vittorio Cosimini

34 Come si vince al quiz
di Mike Bongiorno, Pietro Squillero, Gianni De Chiara, Piero Fiume

42 Fellini intervista Fellini
di Federico Fellini, Lello Bersani

50 La capanna della zia Jane
di Carlo Scaringi

52 Non ti Odeon più
di Lina Agostini

55 Non sono un fenomeno da baraccone
di Enzo Caffarelli

56 E' nata l'orchestra europea
di Laura Padellaro

62 Siete ufomani? dunque...
di Teresa Buongiorno

66 Stavolta Noè ha due arche
di Corrado Biggi

68 I nomi dei vincitori del concorso « Ho visto Lassie in TV »

RUBRICHE

4 Vorrei, non vorrei

5 Editoriale e Lettere al direttore

8 Linea diretta *di Ernesto Baldo*

11 Pagina no *di Lina Agostini*

12 Pagina aperta

49 Corrado in... *di Corrado*

61 La TV dei ragazzi

74 Giovani

76 Dischi

78 Ottava nota *di Luigi Fait*

84 Bellezza

89 L'occhio e le ombre *di F. Di Giammatteo*

90 E' semplice

92 I libri *di P. Giorgio Martellini*

94 Onde e suoni *di Enzo Castelli*

98 Due parole *di P. Cremona*

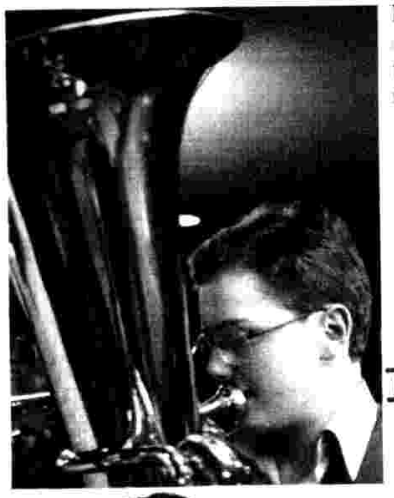
100 Oroscopo *di Tommaso Palamidessi*

106 Cosa vedremo

111 Transistor *di Ernesto Baldo*

GUIDA GIORNALIERA

TV RETE 1: Domenica pag. 109; lunedì pag. 113; martedì pag. 117; mercoledì pag. 121; giovedì pag. 125; venerdì pag. 129; sabato pag. 133 - **TV RETE 2:** Domenica pag. 111; lunedì pag. 115; martedì pag. 119; mercoledì pag. 123; giovedì pag. 127; venerdì pag. 131; sabato pag. 135 - **TV ESTERE:** da pag. 136 a pag. 139 - **RADIO:** Domenica pag. 142; lunedì pag. 144; martedì pag. 146; mercoledì pag. 148; giovedì pag. 150; venerdì pag. 152; sabato pag. 154 - **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 156; lunedì pag. 158; mercoledì pag. 159; giovedì pag. 160; venerdì pag. 161; sabato pag. 162.



A pag. 56
L'orchestra dei giovani europei tiene a Roma il primo concerto

I|13835

A pag. 50
Il campione di basket Otto Moore: io negro in America



A pag. 8
Esclusivo: Alberto Lupo ritorna alla radio in « Gran Varietà »



I|1494

A pag. 49
Corrado incomincia la sua corrispondenza con i lettori

A pag. 34
I grandi protagonisti di « Scommettiamo? » svelano i loro segreti

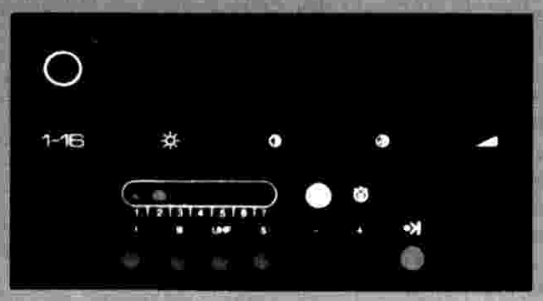
LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 106

Telefunken,
i Padroni del colore
PALcolor è solo Telefunken



PALcolor 6631 Supercolor
16 canali con ricerca
automatica e memorizzazione
del programma prescelto.
Televisore 22 pollici
con suono HiFi da 10 watt con
2 altoparlanti.
Telecomando a raggi infrarossi
con soppressione momentanea
del sonoro e tasto di ripristino
delle regolazioni video-audio.

La sintonia memorizzata: cerca per te il programma migliore, lo trova lo sintonizza perfettamente e se lo ricorda per sempre.



Tu devi soltanto seguire la ricerca sullo schermo, o sull'apposito indicatore, e memorizzare il programma scelto, se lo troverai interessante (altrimenti **PALcolor** continua a cercare finchè non sei soddisfatto).

La sintonia memorizzata non verrà più dimenticata: neppure se mancherà la corrente.

La funzionalità dei televisori **PALcolor** non si ferma qui. Conosci lo schermo 'high-light'?

TELEFUNKEN
Il sistema PAL è nato in TELEFUNKEN
Gruppo AEG-TELEFUNKEN: dalle idee il progresso

MAC

IX|C Direzione

"vorrei

Piú coraggio

Ma come, sappiamo di centinaia di film mai usciti sugli schermi per grettezza e mancanza di coraggio da parte dei distributori e degli esercenti e la TV ci propina, magari anche due o tre volte nello stesso anno, e sotto i più vari pretesti, le stesse melense pellicole, estenuate dal tempo e svilite d'ogni mordente! Ma come, il Paese brulica di fatti e di misfatti fra i più sconvolgenti! Ma come, quando il patrimonio più importante d'un Paese perché cresca e prenda sempre più coscienza di sé, sono i documentari, la TV ne manda al macero quintali senza averli mai proiettati! Più coraggio, diamine. Ritagliamo anche un'ora sola, alla settimana, con licenza di verità assoluta, franca di censura. Un'ora autentica e in continua ebollizione! (Carlo Villa, scrittore - Roma).

A noi le 17

Ma credono davvero quelli della TV che il pomeriggio bambini e ragazzi stiano buoni buoni davanti al televisore? Chi siede davanti al televisore in cerca di un po' di svago, per riposarsi magari dopo cinque ore di ufficio, sono prima di tutto gli anziani e poi ci sono migliaia di casalinghe, impiegati, insegnanti, lavoratori, uomini e donne. Non si pensa poi alla gente dei piccoli paesi? Gente che al mattino deve alzarsi presto e siccome il meglio della TV va in onda tardi, se vogliono vederla, devono accontentarsi dei programmi pomeridiani. I bambini, i ragazzi, guardano poco e distrattamente la TV, perché hanno altri svaghi. In quanto agli anziani e a tutti gli altri cui ho accennato, ricchi o poveri che siano, in poltrona o su una sedia sgangherata, chiedono tutti la stessa cosa: tanta, tanta prosa (quella che si faceva una volta), un bel film, un teleromanzo, uno sceneggiato, una commedia. Ora poi che viene l'estate non ne parliamo. Ma lo sanno quelli della TV che ci sono migliaia di anziani che non vanno in vacanza e il loro unico svago è la TV il pomeriggio? (Anna Sassara - Napoli).

Una proposta

E' soltanto una proposta e se non è possibile come non detto. Io sono un operaio in fonderia e noi facciamo i turni, cioè lavoriamo anche la notte perché i forni funzionano ventiquattro ore su ventiquattro. Ecco, quando torno a casa ed è mattino per me la giornata è appena finita. Mangio e prima di andarmene a letto vorrei guardarmi un po' di televisione, come faccio quando ho il turno al mattino. E come a me capita a tutti quelli che lavorano di notte e siamo anche più di quanti si pensa. Ma al mattino la televisione è muta. Allora io ho questa proposta. Perché non ritrasmettono uno di quei programmi che vanno in onda alla sera, il più importante, si capisce? E poi il *Telegiornale* della notte. Non dovrebbe essere difficile e farebbe molto piacere a tutti quelli nelle mie condizioni. (Giorgio Barretti - Genova).

Altre rubriche

La TV non è soltanto « impegno » e neppure soltanto « evasione ». Accanto a trasmissioni impegnate culturalmente e politicamente, e ad altre di puro divertimento, dovrebbero trovare posto rubriche per soddisfare le esigenze, ad esempio, di filatelici (come me: e siamo milioni) con le novità, le rarità, le quotazioni; o di bibliofili e cosi via. (Aldo Vinciani - Alessandria).

non vorrei"

Basta con i dispetti

Concorrenza fra le due reti TV? E sia. Ma limitiamola all'informazione, alle trasmissioni giornalistiche. Lasciamo perdere, per amor di buon senso, certe dissennatezze che da qualche tempo infiorano i programmi e mandano in bestia i telespettatori. L'ultima, quella per cui scrivo, ha luogo il sabato. Quelli della Rete 1 mettono in cartellone una felice inchiesta di Comencini, « I bambini e noi », aggiornata al '78. Contemporaneamente la Rete 2 parte con un ciclo di grande interesse su Antonioni. Conseguenza: o rinunci al film o all'inchiesta. Tu pensi: ci sono due reti, logico che tutti i giorni si presenti lo stesso problema. Nossignore: ci sono giorni in cui i programmi sembrano rimediati all'ultimo momento, con telefilm di strapazzo o repliche polverose. Sull'una e sull'altra rete. Allora ti viene un sospetto: che qualcuno intenda la concorrenza così. Guarda cosa trasmettono quelli dell'altra rete: nulla d'importante? Allora ne approfittiamo per mandare in onda quel fondo di magazzino; una serie di grande richiamo? Facciamo lo stesso anche noi. Ma questo è farsi dispetti, non concorrenza. (Egle Garrone - Torino).

Povera musica

Non vorrei che la musica fosse la cenerentola in televisione. I concerti alle undici di sera o in altre ore di scarsissima partecipazione dei telespettatori non servono a nulla. E soprattutto non vorrei ascoltare, come invece capita spesso, opere e concerti registrati male con cattive inquadrature e con pessima qualità di suono. Pazienza le brutte inquadrature, sarebbero il meno se il suono si salvasse. Se questo non è curato allora trasmettere la musica in TV è più un danno che un beneficio. A che serve sentire un violino se sembra un oboe o un cantante se sembra un sassofono? (Uto Ughi, violinista - Venezia).

Perché i cacciatori?

Voglio esprimere il mio sdegno e la mia riprovazione per le scene di caccia contenute nella seconda puntata dello sceneggiato « Diario di un giudice ». Scene del tutto inutili dal punto di vista narrativo e altamente diseducative anche per la presenza di bambini che mostravano la loro felicità per ogni colpo andato a segno; doppiamente colpevole la cosa nel contesto di uno sceneggiato coraggioso e con contenuti altamente sociali. Trovo che queste cose dovrebbero essere maggiormente curate da parte di un ente come la RAI. (Paolo Andreotti - Roma).

Troppa grazia

Mai come ora l'opera lirica è in auge alla radio e alla TV. Collegamenti diretti, fittissimi, pregevolissimi recuperi, colore, mondovisione... tutto a ritmo battente. C'è proprio da essere felici ma è anche il caso di fare una lamentela: non tanto nei contenuti quanto negli orari. A chi è venuta per esempio l'idea di programmare alla radio due opere liriche nel tardo pomeriggio della domenica spostando l'opera del sabato, che pure andava così bene, costituendo un'interessante alternativa alla banalità di *Noi... no*? Alle 17 s'inizia l'opera sul Terzo. Benissimo! Ma a chi è venuta l'idea di far iniziare l'opera sul Primo alle 19,50, cioè dieci minuti prima che termini quella sul Terzo? Che fare? Rinuncio al finale sul Terzo o all'inizio sul Primo? In ogni caso perdendo *Opera '78* sul Secondo alle 20,10. Posso chiedere che non si ripetano questi accavallamenti? (Luigi Croci - Udine).

Occasioni perdute

Ci risiamo: la rivalità tra le reti ha fatto perdere un'altra occasione alla RAI. Parlo di Juventus-Ajax, incontro di quarti di finale della Coppa dei Campioni di calcio. No, non sono un tifoso arrabbiato, soltanto uno al quale piace il calcio internazionale. Ebbene, della partita di andata soltanto la differita parziale, e passi; al ritorno tutti sapevamo che la società torinese aveva dato il suo consenso alla diretta. E invece, per il tira-molla fra le reti, s'è arrivati a quell'assurdo pastrocchio dei tempi supplementari con rigori trasmessi in diretta, seguiti dai tempi regolamentari in differita: roba da ridere, come trasmettere il finale di un film e poi il resto della vicenda! E non mi si dica che da noi di sport se ne dà fin troppo: basta leggere i programmi di altre nazioni per constatare il contrario. (Adelmo Vecchietti - Reggio Emilia).

Un augurio

Il Radiocorriere TV *esce, oggi, in veste nuova e con diverso impegno contenutistico. Suo intento è superare la funzione, già assolta, di puro servizio per la programmazione radiotelevisiva recuperando — come testata scritta della RAI — un proprio spazio critico, dialettico e propositivo. Uno spazio che si allarghi all'intreccio dei problemi dell'informazione e dello spettacolo, coerente ai mass-media, interessando un più largo pubblico.*

L'impostazione del settimanale è nuova: non musona né meramente frivola o evasiva. Si lega al proposito di intervento contro il consumo passivo dei programmi, in modo da offrire, all'utente, un supporto critico chiaro ed accessibile del messaggio radiotelevisivo.

Questo il senso vero dello slogan pubblicitario « Dalla parte dello spettatore », che accompagna l'uscita del nuovo Radiocorriere. *E' la scelta di una collocazione diversa dal passato e dichiarativa per il presente ed il futuro. Una posizione in piena armonia con lo spirito della legge di riforma della RAI.*

L'inquieta stagione che viviamo chiede a tutti e in tutti i settori della vita sociale un supplemento di coscienza critica. La pura evasione non può aiutare il processo di elevazione culturale urgente e necessario per la nostra società in tumultuosa crescita; come certamente non può aiutarla ogni intellettualismo fuorviante.

Abbiamo fatto appena un cenno alle punte aguzze dei problemi per misurare le difficoltà che dovranno affrontare la direzione e la redazione del Radiocorriere TV. *Perciò, sul nastro di partenza, invio ad esse, a nome del Consiglio di Amministrazione della ERI, gli auguri più vivi e sinceri di buon lavoro con l'auspicio di un meritato successo.*

GUIDO RUGGIERO
Presidente ERI

caro lettore

Eccoci all'appuntamento. Dopo una lunga e onorata carriera (la data di nascita: 55 anni fa) il Radiocorriere TV aveva deciso di ringiovanire. Ora mantiene la promessa. Non che il nostro fosse un giornale vecchio e sofferente dei malanni della senilità - stanchezza, riflessi lenti, distrazione ; i lettori che da tempo ci accompagnano, e ai quali va la nostra gratitudine, sanno che è stato sempre preciso, puntuale, vario, vivo.
Tuttavia è necessario che un giornale ripensi a se stesso e si adatti meglio alle mutate esigenze della società in cui svolge la sua funzione. E' necessario che rinnovi non soltanto la veste ma aggiorni i contenuti per aprirsi a zone più ampie di pubblico. Il Radiocorriere TV è un "giornale per la famiglia" ma oggi che la famiglia è cambiata nelle abitudini, nei rapporti, nella mentalità, anche il suo modo di rivolgersi alla famiglia doveva trasformarsi.
Questa nuova formula mira a raggiungere in maniera diretta ragazzi e giovani senza togliere nulla, offrendo anzi molto di più, agli adulti.
Abbiamo modificato le rubriche cercando di stabilire un vero dialogo tra voi e noi: ponendoci come un tramite tra voi e la RAI.
Sapete che stretti legami ci uniscono alla RAI: li useremo per presentare le vostre opinioni, difendere i vostri desideri. Ma questi legami non devono impedirci di porre il Radiocorriere TV dalla parte vostra, di spettatori, più che dalla parte della RAI. Perciò troverete un giornale anche critico nei confronti dei programmi che la RAI fornisce giornalmente; un giornale che si propone di non nascondere nulla; e di essere il più informato, perchè è nelle condizioni ideali di conoscere tutto ciò che avviene nel mondo radiotelevisivo. Le firme più note di questo mondo (giornalisti, autori, registi, attori) collaboreranno per rendere il Radiocorriere TV completo e unico nel suo genere.
Vogliamo infine assicurare che saremo tempestivi nel cogliere i fatti salienti dell'attualità e soprattutto nel mettere a nudo e nell'approfondire i problemi che toccano la radiotelevisione e i suoi rapporti con il pubblico, con la società, con voi.
Non resta altro da dire. Ci auguriamo di avervi tutti protagonisti del grande dialogo che andiamo avviando da oggi.
Grazie e arrivederci ogni settimana

GINO NEBIOLO

LETTERE AL DIRETTORE

Sfogliamolo insieme

« Caro direttore, ho saputo dal " Telegiornale " (sabato 4 marzo, Rete 2) che il " Radiocorriere TV " sta per cambiare. D'accordo, talvolta può essere utile rinnovarsi, cercare un nuovo pubblico, ma non teme che una rivista trasformata disorienti i " vecchi " lettori, quelli che, come me, la seguono fedelmente da anni? » (Antonio Quinti, Milano).

Non sta per cambiare. E' cambiato. Ma niente paura: i « vecchi » lettori si troveranno benissimo. Forse la prima volta qualcuno resterà disorientato, aggirandosi fra pagine così diverse. Un po' come trovarsi in una città sconosciuta. Ma basta una guida informata, un po' di buona volontà e tutto diventerà familiare. E allora si scopriranno i vantaggi, in particolare la collocazione, che riteniamo più logica, organica di articoli e programmi. Sfogliamolo dunque insieme questo sconosciuto *Radiocorriere TV*. Si comincia con una novità: una rubrica — qui accanto — scritta dai lettori, *Vorrei... non vorrei*. E' una pagina vostra. Come questa, tradizionalmente riservata alle lettere al direttore. Poi ancora rubriche dai titoli già familiari: *Linea diretta*, ampliata per poter accogliere più notizie e fotografie, *Pagina no* e *Pagina aperta*. Comincia adesso la parte del giornale riservata all'attualità e alle inchieste. E' divisa idealmente in blocchi: novità e servizi che interessano il mondo radiotelevisivo, una serie di articoli dedicati più genericamente allo spettacolo, interviste o testimonianze di personaggi famosi (in questo numero un importante inedito di Fellini) sui loro rapporti con il piccolo schermo, inchieste e servizi speciali. E qui il « vecchio » lettore comincerà a sentirsi a disagio. Era abituato a inciampare nel blocco dei programmi, un gruppo di pagine a cui avrebbe dedicato la propria attenzione in un secondo momento e che spezzavano in due il *Radiocorriere TV*. Ora sono in coda al giornale. La lettura prosegue così senza interruzioni. C'è la *TV dei ragazzi*, notizie sulla settimana radiotelevisiva e, insieme, articoli e inchieste dedicate ai giovani. Più un nuovo concorso fantastico, anzi « fantascientifico », dotato di bellissimi premi, più di 1300. Lo troverete a pagina 65. Andiamo avanti. Alle rubriche dedicate alla musica, classica, leggera, pop, se ne aggiungono altre due: *Giovani* firmata da specialisti come Renzo Arbore, S. G. Biamonte e Mario Pogliotti, e *Transistor*, che si occuperà di novità radiofoniche. Ed eccoci finalmente ai programmi. Ancora più completi, illustrati da « locandine » e fotografie e preceduti dal tabellone-sintesi della settimana. Non resta che accendere il televisore e scegliere, se volete, il personaggio del mese.

Stonando e cantando

« Caro direttore, sono un ragazzo di 14 anni. Ho visto il " TG 2 " di martedì 21 febbraio in cui si parlava di quell'associazione di Siena dove c'è un maestro che ha raccolto intorno a sé ragazzi un po' stonati formando un coro che mi ha molto commosso perché ho capito che la sua intenzione è quella di dare a questi giovani la possibilità di stare insieme e cantare senza vergognarsi. Anch'io amo molto la musica e ho lo stesso problema. Insomma, sono stonato. E sarei felice se anche in Piemonte ci fosse un'associazione così » (Paolo di Moncalieri).

Di Paolo, che oltre a essere stonato si vergogna molto di questa sua limitazione, abbiamo l'indirizzo. Saremo lieti di fornirlo a chi è in grado di aiutarlo.

Grandi novità Fiat



131 mirafiori "Lusso" e "Confort Lusso"



Tutto compreso di serie nell'allestimento "Confort Lusso". Originale plancia in materiale antiurto: cassetto illuminato con antine scorrevoli orizzontali. Volante monorazza ad inclinazione regolabile per una posizione di guida su misura. Volante e leva del cambio rivestiti in morbido materiale schiumato. Speciali bocchette di sbrinamento nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Ruote maggiorate da 5": più confort e tenuta di strada. Sedili con imbottitura e disegno "Confort Lusso", rivestiti di velluto a coste antimacchia o di similpelle pregiata. A richiesta anche: cambio a 5 marce o automatico, condizionatore d'aria, ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate.

Un nuovo traguardo di robustezza, di eleganza, di piacere di guida.

Con la 131 la Fiat aprì un capitolo nuovo sul "come dovevano essere" in futuro le sue automobili: più robuste delle altre, più rifinite delle altre.

La 131 ha avuto successo perchè rispondeva a questa nuova ricerca della qualità innanzitutto.

Abbiamo continuato a lavorare intorno ai vari aspetti della qualità "131" in un costante superamento di traguardi.

Il risultato di questo lavoro sono le nuove 131 mirafiori: migliorate anche nei minimi particolari.

C'è una nuova eleganza nel frontale con fari rettangolari (unificato per i due allestimenti "L" e "CL") e nei "ritocchi" della linea esterna.

C'è una maggiore ricchezza di finiture negli interni: completamente nuovo quello della "Confort Lusso".

C'è ancora più confort: maggiore la silenziosità e la morbidezza del contatto-strada (adottate per tutte le 131 le ruote maggiorate da 5").

C'è ancora più robustezza nelle strutture: la scocca è stata unificata per ricevere anche i più pesanti motori Diesel di 2000 cc.

C'è più protezione contro la ruggine: è stato esteso l'impiego delle più pregiate lamiere "alluminiate" e "zincrometal".

C'è un'ulteriore riduzione del consumo: la 131 ha vinto la prova di categoria dell'ultima edizione internazionale del Mobil Economy Run con una percorrenza media di 15 km/litro.

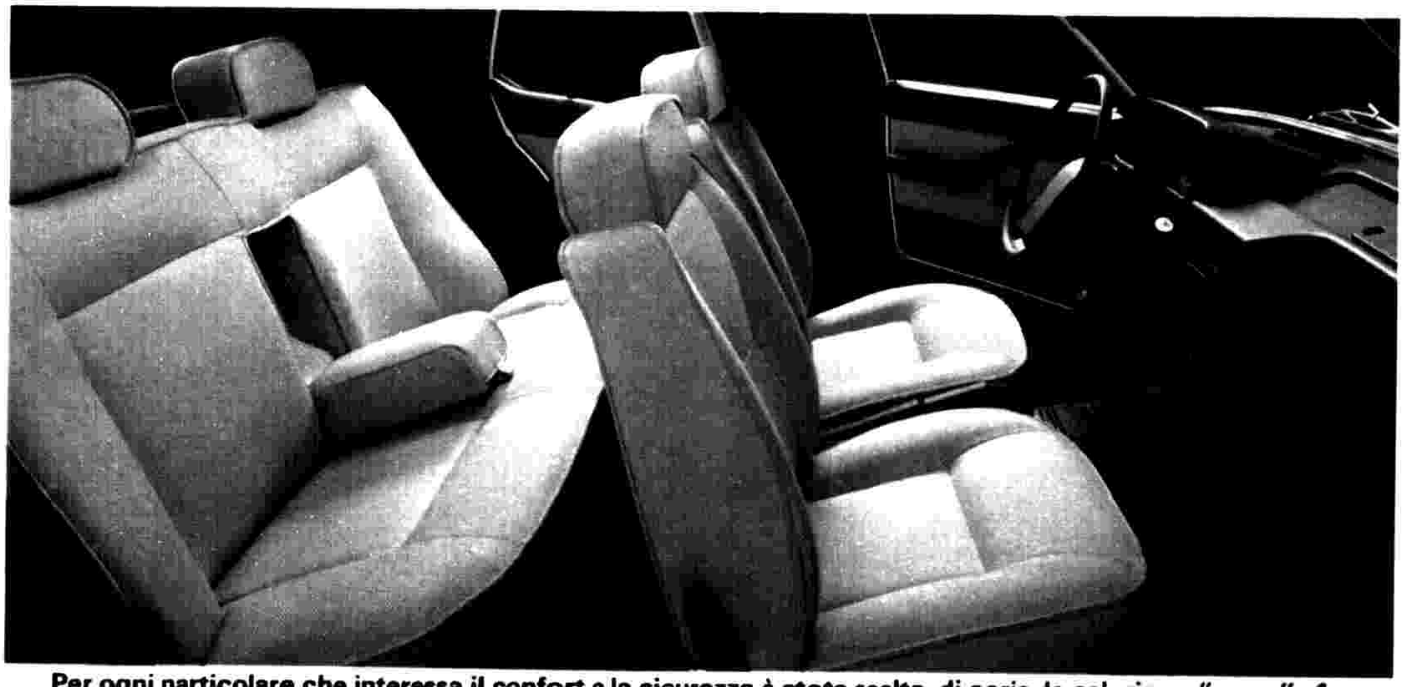
C'è più scelta di colori: ora anche tinte nuovissime, espressione della più recente evoluzione del gusto.

La gamma 131 mirafiori: 4 porte "L" 1300 2 porte "CL" 1300 4 porte "CL" 1300/1600 5 porte Panorama "L" 1300 e "CL" 1600

1978: le nuove 131.



131 Supermirafiori "bialbero"



Per ogni particolare che interessa il confort e la sicurezza è stata scelta, di serie, la soluzione "super". 4 appoggiatesta incassati e regolabili. Bracciolo centrale posteriore. Volante monorazza ad inclinazione regolabile. Cambio con 5a demoltiplicata per ottimizzare i consumi. Contagiri elettronico. Orologio al quarzo. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Lunotto termico. Fari allo jodio. Bocchette di sbrinamento nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Bagagliaio rivestito di moquette. Speciali paraurti ad avvolgimento anche inferiore per proteggere dal pietrisco le estremità del sottoscocca. A richiesta anche: cambio automatico, condizionatore d'aria, ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate, tetto apribile.

Con la 131 Supermirafiori la Fiat torna in un settore che l'ha sempre vista protagonista: il settore delle macchine con superiori contenuti ed elevate prestazioni.

Ci torna con sicurezza. Non è retorica parlare di "sicurezza" quando si è appena vinto il Campionato Mondiale Rally con una 131 "bialbero", la 131 Abarth.

Se ricordate le famose "bialbero" Fiat di ieri, possiamo dirvi che la 131 Supermirafiori è ancora meglio.

In questi anni, infatti, abbiamo lavorato molto al perfezionamento dei nostri motori a doppio albero a came in testa, collaudando soluzioni innovative che hanno ormai dimostrato la loro superiore validità sia nelle competizioni sportive, sia nella produzione di serie.

Ma la 131 Supermirafiori non è una versione "super" solo per i potenti motori "bialbero": lo è anche e in egual misura per il confort, gli interni e le finiture che abbiamo portato ad un livello mai prima raggiunto nella categoria delle 1300/1600.

Oggi la 131 Supermirafiori completa in alto la gamma 131 con quella ricchezza di contenuti tanto attesa dagli automobilisti più esigenti.

I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

Fiat 131: brillantezza e robustezza da Campione del Mondo Rally. FIAT

Niente risate niente applausi

Niente risate, niente applausi di sottofondo: così ha deciso Eros Macchi, regista della commedia musicale in sette puntate, « Settimo anno », che riporta sui teleschermi Lando Buzzanca. In quest'occasione il comico avrà come partner fissi Ivana Monti, Oreste Lionello e Luciana Turina. « Gli applausi e le risate », precisa il regista, « i telespettatori devono essere liberi di farli a casa: non voglio imporglieli io con la solita claque ».

Per la rentrée televisiva di Lando Buzzanca, fissata per domenica 16 aprile, la « Rete 2 TV » ha mobilitato una schiera di vedette femminili: Nadia Cassini, Juliette Mayniel, Maria Baxia, Silvana Pampanini, Norma Jordan, Antonella Lualdi, Edvige Fenech, Gloria Guida, Gloria Paul, Beba Loncar, Sylva Koscina, Alice ed Ellen Kessler e Isabella Biagini. Per quanto riguarda gli ospiti maschili, infine, ne è previsto uno solo: Maurizio Merli.

La sberla di "e... alloooora"

Enrico Beruschi, il grassoccio attore di cabaret la cui caratterizzazione è legata all'intercalare « e... alloooora », tornerà sui teleschermi quest'estate nel programma *La sberla* della Rete 1 TV realizzato negli studi di Napoli.

La popolarità di Enrico Beruschi è esplosa con *Non stop*, tanto che il suo cachet è passato da 250 a 900 mila lire a serata, ed ora la figura dell'impiegato che cammina sulle punte è diventata un classico del repertorio comico degli ultimi tempi come lo è il « Fantozzi » di Paolo Villaggio.

Ne *La sberla* che debutterà sui teleschermi giovedì 15 settembre sarà impegnato anche un altro attore di cabaret: Gianfranco D'Angelo.

L'allestimento della nuova edizione di *Non stop* comincerà invece alla fine di settembre negli studi radiotelevisivi di Torino e sempre con Enzo Trapani come regista.



Un Cirano musicale

Daniele D'Anza, il regista di « Madame Bovary », realizzerà in autunno per la « Rete 2 TV » una edizione musicale del « Cirano di Bergerac » che Bernardino Zapponi (sceneggiatore di Fellini) sta scrivendo. Le musiche saranno di Domenico Modugno il quale interpreterà la parte di « Cirano », mentre per il ruolo di Rossana il regista milanese vedrebbe Catherine Spaak. Le coreografie saranno firmate da Gino Landi che come regista ha diretto recentemente « La granduchessa e i camerieri » e « Ma che sera ».



Lea Massari sorella di Volonté

Lea Massari sarà la sorella di Gian Maria Volontè nella trasposizione cinematografica e televisiva di *Cristo si è fermato a Eboli* che Francesco Rosi (il regista di *Cadaveri eccellenti*) si appresta a girare in Lucania. Rosi, unitamente a Tonino Guerra e a Raffaele La Capria sono gli sceneggiatori della riduzione del libro che Carlo Levi scrisse tra il dicembre del '43 e il luglio del '44 sui diciotto mesi di confino vissuti a Gagliano in Lucania. Con *Cristo si è fermato a Eboli* Levi si accostò per la prima volta alla letteratura dopo un'esperienza pittorica non priva di soddisfazioni. Nelle pagine del libro l'autore riversò le memorie dettate dalla conoscenza fatta con il mondo dei contadini lucani durante il confino a cui fu condannato per il suo antifascismo. Le riprese (direttore della fotografia Pasqualino De Santis) avverranno negli stessi luoghi descritti da Levi, tuttavia Rosi per ricostruire la Gagliano di allora (località che dista 60 chilometri da Matera) dovrà mettere assieme squarci di paesini non ancora toccati dalla speculazione edilizia. La versione televisiva è prevista in quattro puntate di un'ora ciascuna ed il copione è scritto in modo da conciliare anche le esigenze cinematografiche poiché di quest'opera realizzata in co-produzione internazionale è previsto lo sfruttamento nelle sale pubbliche.

Alberto Lupo riprende a lavorare con "Gran Varietà"

Torna per Alberto Lupo una domenica felice. L'appuntamento è per il 2 aprile. L'attore duramente colpito nel novembre scorso da una trombosi, farà la sua rentrée radiofonica domenica prossima in coincidenza con l'inizio del secondo ciclo '78 di *Gran Varietà*.

Questa rentrée significa che Alberto Lupo ha riacquistato perfettamente la parola e che le sue condizioni gli consentono di intervenire nella trasmissione condotta da Johnny Dorelli (anche se deve continuare le cure fisiochinesiterapiche di rieducazione degli arti rimasti semiparalizzati per molte settimane).

« Oggi Alberto Lupo può già lavorare normalmente alla radio, deve soltanto superare un certo complesso emotivo e lo sta già superando » ci ha detto il regista di *Gran Varietà*, Federico Sanguigni.

« Il timbro della voce non è affatto alterato, forse il tono è leggermente più debole. Oggi Alberto parla un po' di testa, condizionato dal fiato e dal timore di parlare lentamente. Ed allora accelera e in qualche attimo gli manca il fiato. Ma come ho detto è un fatto emotivo. E' sorprendente la padronanza del ragionamento.

Ritengo proprio che per lui la Radio, almeno per quest'anno, sia il mezzo giusto per lavorare e per non sentirsi ammalato. Domenica nel collegamento con *Gran Varietà* dopo il saluto Alberto risponderà a delle lettere che gli sono pervenute in questi mesi.

Dice, per esempio, la lettera di una donna: « Che cosa prova Lupo, che ha avuto tanto successo, di fronte alla contrarietà che l'ha colpito? ».

Martedì 21 marzo è stata una giornata importante per l'attore. In gran segreto, nella sua stanza, al secondo piano dell'Istituto San Giovanni Battista alla Magliana, il regista di *Gran Varietà* l'ha sottoposto al provino radiofonico in vista di una sua eventuale utilizzazione. E l'esito, come abbiamo detto, è stato più che positivo.

Pur non potendo ancora raggiungere come gli altri scritturati gli studi di via Asiago, Alberto Lupo parteciperà alla popolare trasmissione di Radiodue per sedici settimane: le prime settimane via cavo; e poi si spera che con le puntate conclusive l'attore possa intervenire di persona in studio.

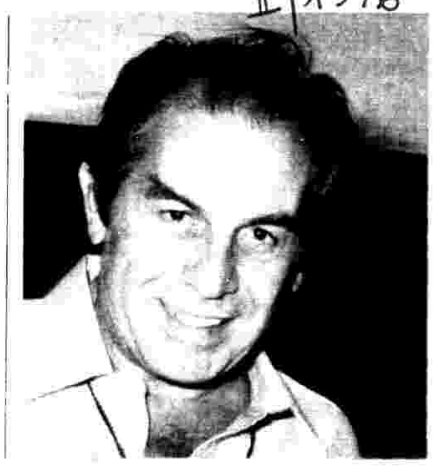
I più soddisfatti del provino erano la moglie dell'attore, Lyla Rocco e i medici curanti in quanto la rentrée radiofonica può aiutare Alberto Lupo ad accelerare l'opera di rieducazione degli arti

diretta

a cura di Ernesto Baldo

IX/C

II/1576



"Ieri e oggi"

Enrico Maria Salerno condurrà il ciclo '78 di *Ieri e oggi* che la Rete 2 TV programmerà alla fine di luglio. Di cinque delle dieci puntate si conoscono gli ospiti: Paola Borboni-Bobby Solo, Sarah Ferrati-Enrico Montesano, Don Lurio-Pino Calvi, Christian De Sica-Virna Lisi e Daniele D'Anza-Monica Vitti.

Esordio italiano ai mondiali

La prima vittoria ai mondiali di calcio, in Argentina, l'ha ottenuta un italiano: Ennio Morricone, popolare e qualificato compositore di colonne sonore. E' infatti di Morricone la sigla dei mondiali: un brano di gusto raffinato che l'autore ha reso ballabile con un arrangiamento a tempo di marcia. Secondo fonti argentine la composizione italiana è prevalsa su altre 64 inviate da altrettanti autori di tutto il mondo. «Quest'ultima informazione», precisa Morricone, « mi ha colto di sorpresa poiché mi era stato assicurato che nessun altro autore era stato interpellato. Se avessi saputo che si trattava di un concorso internazionale non avrei partecipato poiché sono contrario a queste cose ».



I/10863

IV/F "Gran varietà"





Martedì 21 marzo, ore 16,15 - Federico Sanguigni, regista di « Gran Varietà », si reca con la funzionaria Paola Tomassini e il sonorizzatore Emilio Cecca in clinica da Alberto Lupo per un provino. L'esito è positivo e l'attore può così tornare domenica 2 aprile ai microfoni di Radiodue

colpiti dalla trombosi.

L'attore genovese (54 anni) mancava da *Gran Varietà* dall'ottobre '73. Con Johnny Dorelli presentatore (continuerà a cantare *Che bestia*), il cast del nuovo ciclo di *Gran Varietà* si presenta da domenica 2 aprile totalmente rinnovato. Oltre ad Alberto Lupo, ci saranno adesso Ugo Gregoretti, Paolo Villaggio che proporrà un suo mini show, Ornella Vanoni (settimanalmente impegnata in un duetto recitato con Dorelli) e Monica Vitti.

L'orchestra è sempre diretta da Marcello De Martino. « La Vitti », ci anticipa Paola Tomassini, funzionaria del programma, « impersonerà la parte " Suora Monica ", una suora della campagna romana, modernissima, che conduce l'automobile, viaggia in aereo, dirige una squadra di calcio, ma molto ingenua, per cui finisce con l'essere sempre coinvolta in situazioni che a lei sembrano irreali.

Quando la scippano, lei crede che vogliano aiutarla a portare la borsa! Un personaggio divertente che Monica Vitti sente molto! ».

Torna in TV la Bice di "Marco Visconti"

Dopo essere stata Bice in televisione nel *Marco Visconti* e Agnese in teatro nel *Campiello*, Pamela Villoresi sarà Velia nella riduzione per il piccolo schermo del romanzo *La Velia* che Bruno Cicognani scrisse negli anni Venti e che il regista Mario Ferrero (non Marco Ferreri) si accinge a realizzare in tre puntate per la Rete 2 TV. Da due anni, per la cronaca, l'attrice di Prato era stata « prenotata » per questo sceneggiato ambientato nella Firenze della fine Ottocento le cui riprese cominceranno in aprile negli Studi di Napoli (proseguiranno poi in esterni a Firenze). « E' la storia », sottolinea il regista Ferrero, « di una popolana fiorentina bella, ambiziosa, sensuale. Nella sete febbrile di vita, senza cattiveria, ma dominata da un istinto vorace, egoista, vitale e mai sazio, Velia conduce alla completa rovina un marito complessato, impotente e poi alcolizzato, la famiglia del marito, un amante ricco, molto più vecchio di lei e di diversa estrazione sociale, e infine rovinerà anche un giovane musicista del quale per la prima volta in vita sua s'innamora ». Per la parte dell'amante ricco è stato scelto Franco Graziosi.

Dr. Dralle risolve i problemi dei capelli con i rimedi della natura.

Capelli delicati o sfibrati?

Dr. Dralle ti consiglia le proteine naturali, il rimedio della natura che è la base della sua linea speciale alle proteine per ridare elasticità e vigore ai capelli delicati, rovinati dalle decolorazioni o con doppie punte.

Shampoo Dr. Dralle alle proteine.





Comincia il trattamento Dr. Dralle con lo shampoo, arricchito da vitamine e sostanze detergenti naturali a base di olio di cocco, che preparano i capelli a ricevere le proteine di cui hanno bisogno.

Balsamo e fissatore Dr. Dralle alle proteine.

Completa il trattamento alle proteine con il balsamo che rende docili e morbidi i tuoi capelli, prolungando l'azione dello shampoo e col fissatore, se vuoi mantenere più a lungo la piega.



CAPELLI NATURALI

Dr. Dralle

La linea piú completa basata sui rimedi della natura.

© AdMarCo Milano

pagina no

a cura di Lina Agostini

Secondo noi

Ci dispiace che Mario Scaccia sia rimasto ipnotizzato soltanto il tempo di non fumare due sigarette: per convincere i telespettatori a smettere di fumare ci voleva almeno una sei giorni di Vittorio Gassman. Ma abbiamo lo stesso apprezzato la buona volontà. Più loro che nostra. Questa generosità è, fra tutti i meriti che ha la TV, il più fantastico.

Abbiamo diversi modelli di generosità televisiva: si va dall'intervento in studio del ministro Malfatti, che ci rassicura sul futuro degli evasori fiscali, alla colletta nazionale per ridare la casa al piccolo terremotato del Belice. Impossibile poi non tenere conto della tranquillità occulta che ci viene da questa TV amica.

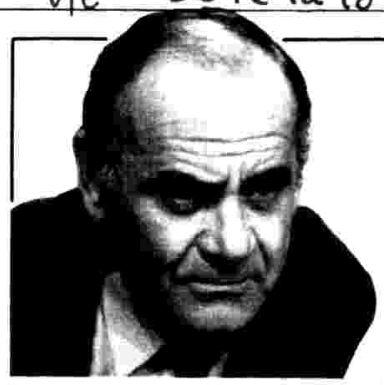
Il commercio è in crisi? Niente paura. A Portobello un gallo con le corna viene venduto per diversi milioni e, anche se ci sembra eccessivo, è incoraggiante. La scuola non prepara la nuova classe dirigente? Calma, abbiamo Scommettiamo? che ha in serbo gettoni d'oro e cavallini per tutti i concorrenti studiosi.

Ci lamentiamo per certi problemini di carattere politico? E cosa dovrebbero dire i nostri vicini francesi che, nonostante le dolcezze di Biagi, ci hanno mostrato in diretta diversi dubbi elettorali? Toni rassicuranti ci vengono anche dai curatori dei cicli di film presentati in TV. Abbiamo qualche perplessità su Antonioni e sull'incomunicabilità? Possiamo stare tranquilli: dopo le spiegazioni forniteci da Lino Micciché i dubbi resteranno, ma non ci importerà più nulla. E la realtà, il dramma, la delusione? Tutto viene sfumato da questa ondata di generosità TV. Il compito di ammonirci è rimasto appannaggio ingrato di Giuseppe Fiori. « Lo sfascio avanza », dice. Per tranquillizzarci c'è il suo « buon pomeriggio ». A chi basta.

Il controcritico dice che...

... che secondo « Dribbling » « Sara Simeoni è una rondine che ha bisogno di spazio per volare ».

... che per Gianni Minà il pugile Rocco Mattioli è arrivato al campionato del mondo grazie « alla sua sensibilità ».



La settimana televisiva di Vittorio Caprioli

TG1: ho una leggera preferenza per il TG2, è più agile. **PINOCCHIO:** con quello che succede oggi nel nostro Paese, può sembrare anacronistico riproporre favole. Ma se poi fossero utili? **MAI DI SABATO, SIGNORA LISISTRATA:** è uno di quei programmi che voglio perdere. **TG 2 - DOSSIER:** superiore ai servizi giornalistici realizzati dalle televisioni estere che ho avuto modo di seguire. **DIETRO LA PORTA CHIUSA:** l'occhio del maestro Lang mi attira sempre. **BONTA' LORO:** continuo a vederlo, ma per abitudine. **YERMA:** quando vivevo in Francia, la prosa era lo spettacolo che seguivo più volentieri in TV. Purché sia fatta sul serio, come questo lavoro di Marco Ferreri. **TG2 - ODEON:** è difficile non sentirne l'usura dopo tanti numeri. Parlo da spettatore, s'intende. Come uomo di spettacolo capisco le difficoltà di Giordani e Ravel. **CINEMA AMERICANO:** tutto, purché non siano le melensaggini alla Nick e Nora. Era un invito a uscire di casa. **MERCOLEDI' SPORT:** sono tifoso della Lazio, frequento gli stadi e non mi perdo un solo minuto di sport in TV. **DOUCE FRANCE:** troppo dolce. **DOLLY:** evito di vedere programmi del genere. Sanno troppo di pubblicità. **COMEMAI:** non so come mai, ma non l'ho mai vista. **MATT HELM:** perché non ce li facciamo in casa, anziché importarli? **PORTOBELLO:** a me delle compravendita non me ne importa niente. **SUD E MAGIA:** ho paura. **MA CHE SERA:** belle le coreografie di Landi, ma rimanere a casa per questo no. Troppo poco.

Il dopo di "Mai di sabato signora Lisistrata"



Milva, com'è questa signora Lisistrata sette anni dopo?

— Comunque sia, non la rivedo, le repliche in TV non hanno senso. L'unico linguaggio che le si addice è quello dell'attualità.

Ma il tema di Lisistrata è ancora attuale, vi si parla di proto-femminismo...

— Il discorso è ancora valido, ma non per me. Sette anni sono lunghi, tutto cambia rapidamente, allora ero alle prime esperienze con la commedia musicale, oggi sono arrivata alla Piccola Scala. Allora ero una donna stanca, oggi sono serena. Allora ero più grassa, oggi sono magra.

Rifarebbe la commedia musicale?

— Non rifarei *Mai di sabato, signora Lisistrata.*

Pronto chi spara su "Un amore di Dostoevskij"

La Stampa (vice)

« La prima puntata dello sceneggiato è apparsa, come d'uso, un poco didascalica... ».

Il Messaggero (Angelo Gangarossa)

« ...eccessiva la lentezza con cui è stato introdotto il racconto, il compiacimento con cui ci si è attardati nella descrizione di certi particolari... ».

l'Unità (Felice Laudadio)

« Un fantasma si aggira per le TV europee: quello degli amori, grandi o piccoli, provvisori o duraturi, intellettualmente gelidi o passionalmente focosi, dei grandi scrittori d'ogni tempo... ».

Il Mattino (dib.)

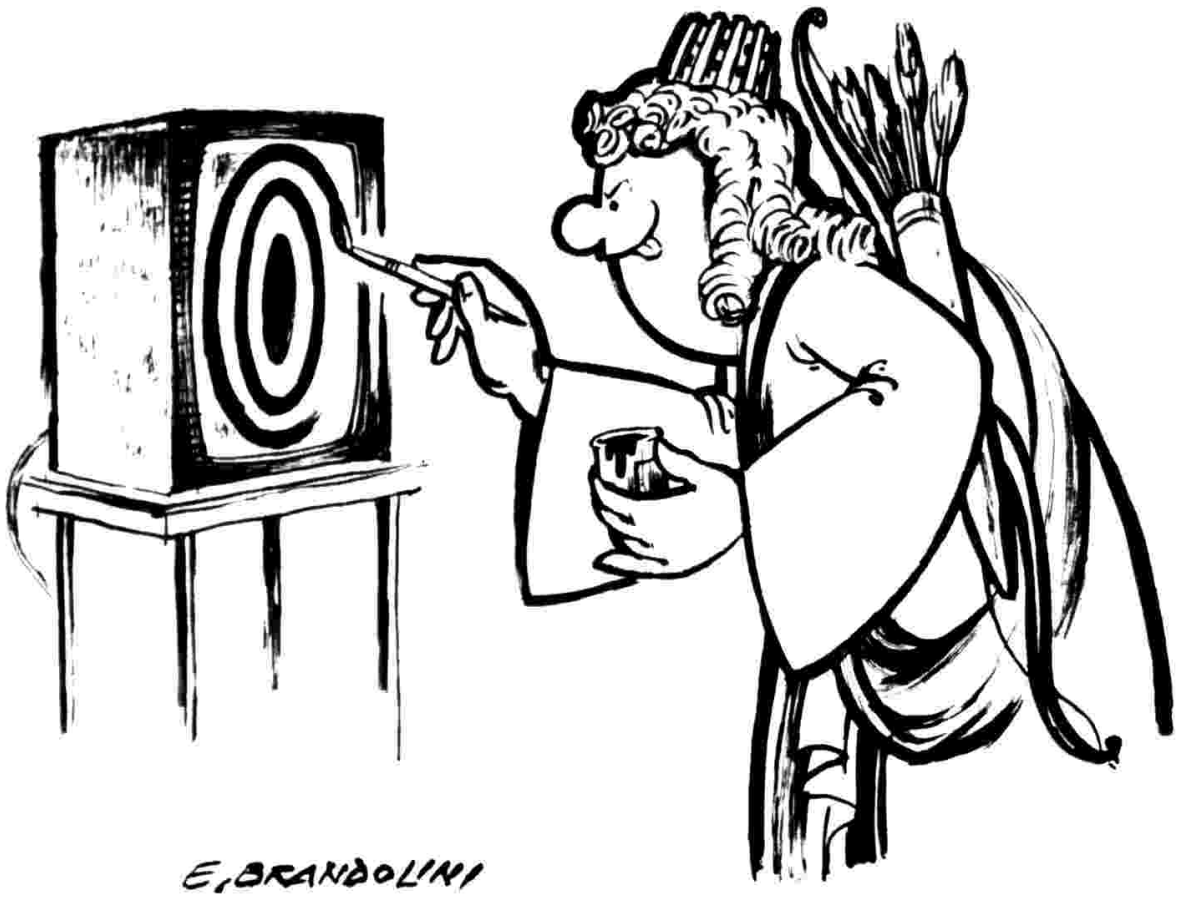
« Lo sceneggiato, come sempre accade (si direbbe inevitabile) quando il soggetto è di estrazione letteraria, indulge nella battuta sentenziante... ».

Indice di ascolto

PORTOBELLO	27 milioni
SCOMMETTIAMO?	26,7 milioni
MA CHE SERA	23,8 milioni
SONO INNOCENTE	22,1 milioni
SU E GIU' PER LE SCALE	15,4 milioni
DIARIO DI UN GIUDICE	14,5 milioni
ODEON	14,5 milioni
NICK E NORA (L'uomo ombra)	12,8 mil.
BONTA' LORO	12,3 milioni
ALMANACCO DEL GIORNO DOPO	12,1
DOUCE FRANCE	11,8 milioni
LA FAMIGLIA PARTRIDGE	11,1 milioni
IL GRANDE AMORE DI BALZAC	10,1 mil.
DISCO RING	9 milioni
DOMENICA IN...	8,8 milioni
IO TE TU IO	7,9 milioni
LA DOMENICA SPORTIVA	7,3 milioni
BUON POMERIGGIO CON I CETRA	6,8
LA SIGNORA SENZA CAMELIE	6,1 mil.
PICCOLO SLAM	5,1 milioni
LA CITTADELLA	4,5 milioni
TRIBUNA POLITICA	4,1 milioni
APPUNTAMENTO IN NERO	3,6 milioni
PRETORI D'ASSALTO	2,9 milioni
L'ALTRA DOMENICA	2,2 milioni

pagina aperta

parlano i critici



DE CERESA: LA PAROLA ALLA PERIFERIA

IL SECOLO XIX

Mi sono sempre domandato come fanno i critici televisivi a vedere tutto dei programmi. Perché da come scrivono di tutto, su tutto e per tutti, sapendo esattamente esprimere su ognuno degli argomenti giudizi precisi, perentori, è chiaro che sono documentatissimi. Come il mio professore di matematica che sulle equazioni di secondo grado era inesorabile: non ammetteva dubbi, incertezze, tentennamenti.

E sono così bravi da saper addirittura suggerire la ricetta, il consiglio amichevole, l'ovvia considerazione.

Io ci ho provato, sospinto dal mio editore, che voleva comprarmi un secondo videocolor, per poter seguire in redazione i programmi contemporaneamente. Dopo qualche tentativo il mostro ha fatto tilt. Anche perché i colleghi della notte, senza tanti complimenti, in mia assenza mi accendono il video sull'unico programma per loro decoroso: lo spogliarello notturno di una TV privata.

Il filosofo della redazione (tutte le redazioni hanno un filosofo, un generale e uno specialista del giornale parlato) aveva dato un prezioso suggerimento: « Fai come i critici cinematografici. Vedono un pezzetto d'un film, un venti minuti dell'altro, una capatina dal terzo e poi stendono delle recensioni magistrali. Caro mio, è questione di esperienza ». Già e se questo sistema prende piede addio istituto di previdenza. Le liste di disoccupazione si allungherebbero. Pensate al direttore che suggerisce: « Vai alla partita, ne vedi un pezzetto, passi dagli spogliatoi, poi corri in palestra e mi segui, un tantino, le gare di scherma. Di ritorno fai un salto in piscina e poi mi riempi la pagina ».

Ma allora come fanno i colleghi critici? Hanno un video portatile che tengono acceso anche sotto la doccia o meno nobilmente sul water? Dopotutto un celebre direttore di settimanale imposta il giornale seduto sul trono tra le 7,30 e le 8,15. Oppure hanno informatori in famiglia? La zia, la nonna, i nipoti, in una sorta di specializzazione televisiva che poi filtrata, interpretata, rivisitata, consente di afferrarne la chiave.

Non lo capirò mai. Sono dei mostri pure loro e li ammiro. Ma mi tengo un po' in disparte, un passo indietro, leggermente a sinistra come gli attendenti. E come loro prendo la parola solo se interpellato. E a domanda rispondo.

La televisione che cos'è?

Quella cosa che quando schiacci il tasto di stop fai un « ahhhh » liberatorio. Soprattutto quando la diva di turno, nel chilometrico sceneggiato della settimana, dopo duemila pause e scambi di sguardi si decide a pronunciare la fatidica parola dei film americani: « Capisco ». E cala la tela. Oppure quando, scocciato di dover aspettare la fine delle interminabili sigle di apertura e chiusura programmi, decidi di cambiare stazione emittente. In cerca di cosa?

Già, cosa vogliamo dalla televisione? Un western gonfio di sparatorie per scaricare la quota parte di aggressività? Una partita di calcio ma che sia di coppa altrimenti non c'è gusto? Un giallo per verificare se siamo bravi a scoprire l'assassino prima della sigla di chiusura? Uno special intelligente, fantasioso, fastoso, spumeggiante, ricco di grossi nomi (ma che costi poco per carità, noi siamo cittadini, pardon critici, parsimoniosi) per distrarci? Macché. Non è vero niente.

Il popolo italiano ambisce essere istruito, « nella misura in cui la TV possa portare avanti un certo tipo di discorso che, partito a monte della riforma, possa concretizzarsi in una piattaforma che coaguli il pluralismo di voci e discorsi di tipo nuovo » ecc. ecc.

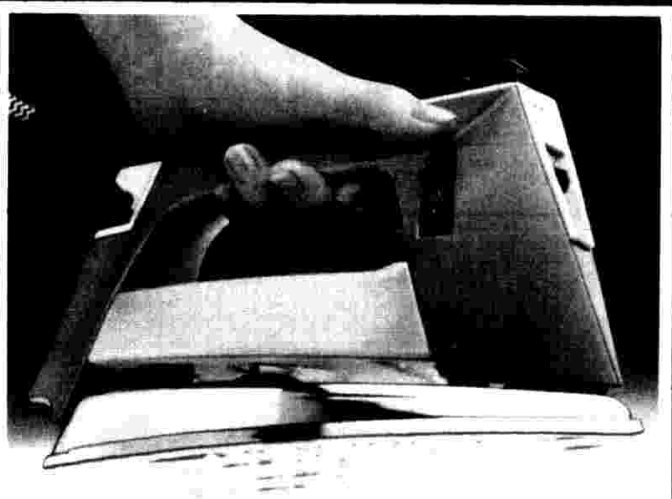
E avanti con indigestioni di inchieste, lavori di gruppo sui problemi di quartiere di Roccacannuccia (che diamine è il decentramento culturale) o sull'asilo nido proposto, suggerito, dal collettivo femminile che chiede di farlo e ben si guarda dall'organizzarlo (lavoro di équipe).

Certo anche queste cose ci vogliono. Come ci vogliono il western, il giallo, lo sceneggiato (magari accorciato di due dita), lo special, lo show, i fumetti, i cartoni animati, gli splendidi documentari sulla natura (complimenti, non annoiano mai), l'inchiesta, il dibattito. La misura, l'alchimia del peso, della calibratura, deve tener conto di tali e tante esigenze per accontentare il più possibile di utenti (o meglio per scontentarne il meno possibile) che neanche un critico televisivo dotato di accesa fantasia può lontanamente immaginare.

Ma chiedere che si cambino tono e stile e linguaggio, sì. Eccome. Certi tagli giornalistici, nervosi, serrati, rendono interessanti servizi apparentemente noiosi. A dimostrazione che ci sono, al di là della barricata, uomini che hanno compreso che cosa sono una telecamera e un microfono. E allora via: spalanchiamo le porte della televisione e diamo ali alla fantasia. Ma soprattutto spalanchiamo le finestre delle tante sedi provinciali, di centri di produzione inattivi perché ancora si respira la paura di dar loro vita. L'Italia non è Roma soltanto, come non è Milano e poche grandi città. La dimensione umana la si ritrova nella provincia che, piaccia o no, costituisce numericamente la grande maggioranza della popolazione. Rispetto ai suoi abitanti i cittadini delle grandi città appaiono come marziani. Che sanno tutto quello che vogliono gli altri ma che di fronte al dilemma: Costanzo o Corrado? Mike o Arbasino? scelgono il cinema sotto casa dove danno un vecchio filmetto che fa tanto evasione.

Sicer, per stirare meglio
(con un solo ferro, tre diversi tipi di stiratura)







a secco

Per la stiratura a secco è sufficiente mantenere il comando secco/vapore verso il basso.
Durante la stiratura a secco non è necessario vuotare il serbatoio se questo contiene l'acqua.

Termostato selezionatore:
per stirare alla temperatura ideale - a secco, a vapore e a supervapore - qualsiasi tipo di tessuto.





Comando secco/vapore:
per passare automaticamente dalla stiratura a secco alla stiratura a vapore.

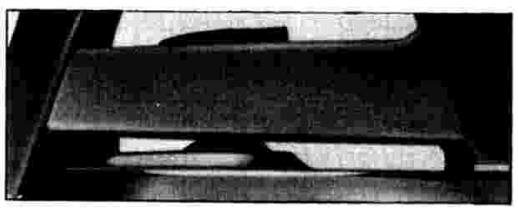
a vapore



Per la stiratura a vapore è sufficiente spostare il comando secco/vapore verso l'alto.

Piastra radiante:
con ben 32 fori, distribuiti su tutta la superficie, diversamente orientati per consentire una uniforme vaporizzazione.

Serbatoio trasparente:
per controllare costantemente il livello dell'acqua; contiene una grande quantità d'acqua, non richiede lo svuotamento a fine stiratura; è nettamente separato dalla piastra.



a SUPERVAPORE
un potente getto di vapore a pressione, di 50 cm., utile per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega di qualsiasi tipo.

Pulsante per supervapore e per spruzzatore spray:
in un unico comando due importanti funzioni:
SUPERVAPORE - per ottenere un getto di vapore a pressione utilissimo per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega;
SPRUZZATORE SPRAY - per inumidire durante la stiratura, sia a secco che a vapore.



sicer

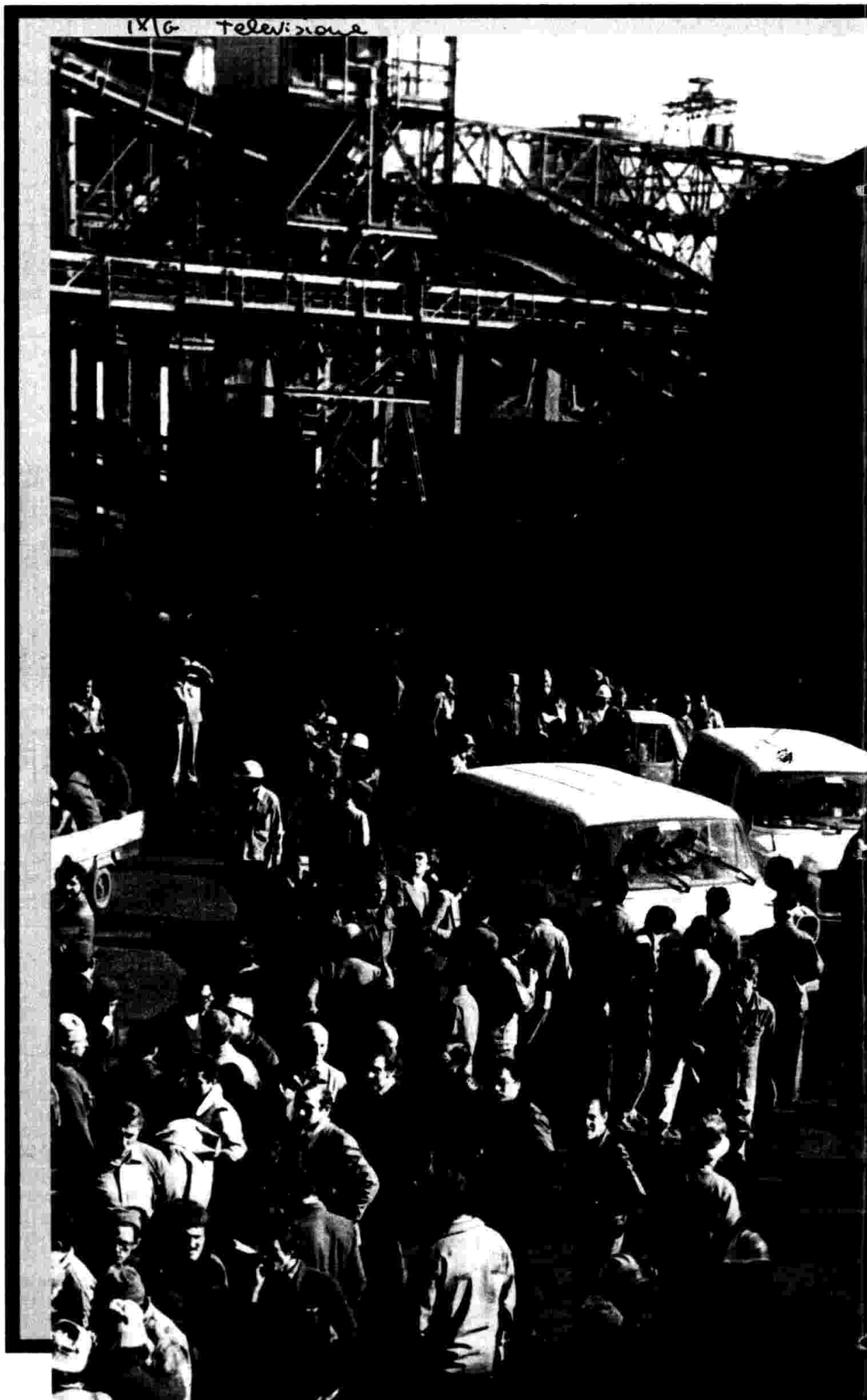
tecnica d'avanguardia per una gamma completa di piccoli elettrodomestici

Sicer Italiana S.p.A. 10143 Torino/Lungo Dora Liguria, 72

✱ INFORMA SI/10

TERZA RETE ANTEPRIMA

di GIANNI MANZOLINI



Napoli, marzo

È da un po' che si parla di questa Terza Rete. Forse una decina d'anni, da quando anche le istituzioni, tutte, più o meno, furono investite dalla grande ondata che chiedeva partecipazione, possibilità di esser chiamati a discutere, a decidere. Si disse, allora, che occorreva decentrare, ed era giusto per uno Stato che con grande ritardo poneva mano all'attuazione di quell'ordinamento regionale, pure solennemente sancito dalla nostra Costituzione.

In questa esigenza, prima ancora che nelle legge di riforma della RAI, che la istituisce, è la Terza Rete. Di questa Rete si sa poco.

Nasce per legge, dunque, la n. 103 del 14 aprile del 1975. Un paio di anni più tardi, siamo al giugno del '77, un gruppo di lavoro, sotto la direzione di Fabiano Fabiani, nominato dal Consiglio di Amministrazione della RAI, presenta uno specifico documento che della Terza Rete, allo stato delle cose, traccia il profilo più nitido, costituisce il dato più concreto. Ma siamo pur sempre ai documenti, alle cose sulla carta; possono essere i necessari punti di partenza, o restar tali per sempre.

La Terza Rete, ad ogni modo come le altre già esistenti, si articola in due distinte direzioni, una per i programmi veri e propri, l'altra per l'informazione regionale.

Cerchiamo di chiarire cosa dovrebbero poter fare.

Circa tre ore quotidiane di trasmissione, dal tardo pomeriggio alla prima serata, compreso un telegiornale regionale, il TG Regioni. Programmi e TG dovranno essere prodotti ed irradiati dalle sedi regionali della RAI, non più da Roma, come accade per la stragrande maggioranza della produzione televisiva delle due reti già in attività. Caratteristiche e finalità dei programmi e dei TG sono, tuttavia, assai differenti, appartengono a due ben distinti filoni e come tali li tratteremo.

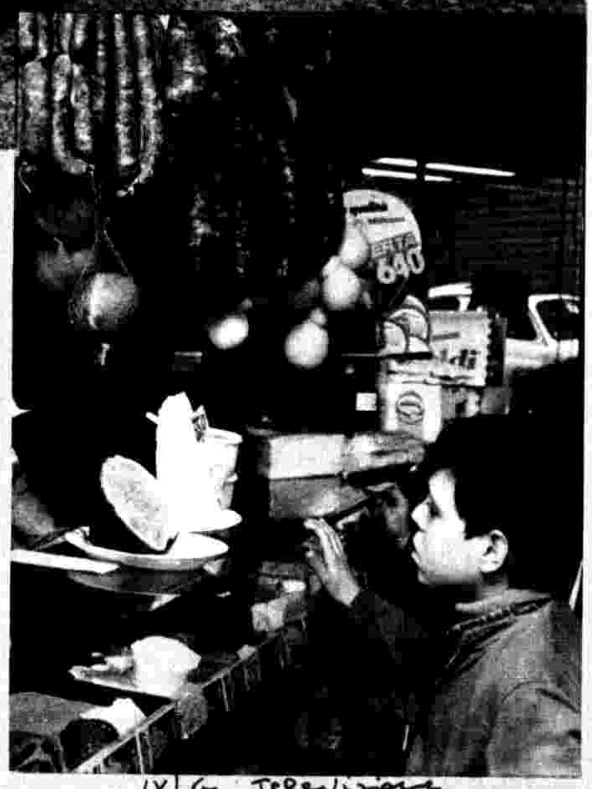
Con Biagio Agnes, direttore dell'informazione regionale e Sandro Curzi, condirettore, abbiamo tentato nella redazione di Napoli, una sorta di esperimento campione: preparare sulla carta un numero di prova del TG Regioni. Se ne è discusso con i giornalisti della sede di Napoli, una discussione collegiale, a volte anche accesa.

Non era in esame solamente uno schema formale, una scatola vuota, ma soprattutto il tentativo di trovare una dimensione nuova dell'informazione televisiva, una strada diversa da quelle già note e collaudate, e anche il rifiuto di cedere alla facile tentazione di porsi come punto di riferi-



Un esperimento del «Radiocorriere TV» in Campania: che cosa vedremo sul nuovo canale televisivo regionale

IPOTESI PER UN TG DELLE REGIONI



Si apre così:

2 minuti per notizie di carattere nazionale

2' **Francia:** con aiuto di foto, i risultati delle elezioni politiche del primo turno. Data la rilevanza dell'avvenimento, la notizia di apertura viene dall'estero, mentre normalmente il notiziario ha soltanto notizie italiane.

Interni: foto nuovo governo: giuramento dei ministri. Si è conclusa la lunga crisi. Il notiziario prosegue con altre foto e notizie italiane lette da un giornalista in studio a Roma. Rilievo all'assassinio del maresciallo Berardi a Torino ad opera delle Brigate Rosse.

8 minuti per notizie di carattere interregionale

Dallo studio centrale linea a Milano.

1'30" **Milano:** crisi della Giunta regionale lombarda. La sede di Milano entra in diffusione nazionale e spiega i motivi della crisi. La linea ritorna a Roma.

0'30" **Roma:** lo studio centrale presenta con l'aiuto di un pannello il panorama delle regioni in cui sono in crisi le Giunte.

1'30" **Sede regionale della Calabria:** vengono illustrati i motivi della crisi alla Regione Calabria, e lo stato delle trattative tra i partiti. Linea alla Sicilia.

1'30" **Sede regionale siciliana:** vengono illustrati i motivi della crisi alla Regione Siciliana e lo stato delle trattative tra i partiti. Linea a Napoli.

2' **Napoli:** collegamento in diretta con l'Italsider di Bagnoli (a cui si riferisce la nostra foto a sinistra), dove oggi è stato proclamato uno sciopero. Il telecronista illustra i motivi dello sciopero e le conseguenze sull'area napoletana. Linea alla Puglia.

1' **Sede regionale della Puglia:** vengono illustrate le connessioni tra lo sciopero all'Italsider di Bagnoli e il centro siderurgico di Taranto.

Terminata la prima parte, quella a diffusione nazionale, il TG Regioni passa all'esame dei fatti di ciascuna regione. Oggi siamo a Napoli ed il notiziario prosegue con notizie dalla Campania. Contemporaneamente accadrà la stessa cosa per tutti gli altri capolughi di regione che cessano da questo momento di essere collegati in rete nazionale e trasmettono in un ambito regionale.

20 minuti per il notiziario campano

3' **Napoli:** servizio filmato sull'aumento del prezzo del pane (foto qui accanto). Da un episodio analogo ebbero inizio gli incidenti che precedettero l'epidemia di colera.

3' **Napoli:** il sindaco della città ed il capogruppo dell'opposizione in Consiglio comunale vengono posti a confronto, faccia a faccia, sulle ipotesi di una larga intesa fra tutte le forze politiche al Comune. Si insiste da parte della redazione perché in questa fase il giornalista presente in studio non intervenga nel dibattito per lasciare la massima libertà e vivacità di espressione. Si tende, insomma, a cancellare la figura del « moderatore ».

2' **Un servizio filmato da New York** per la tournée di Mario Merola che porta in America la « sceneggiata », una rappresentazione teatrale popolare tipica.

3' **Notizie in breve dalla regione** con filmati e foto.

2' **Servizio filmato da Sorrento** per i funerali di Francesco Vanacore, l'edile sindacalista ucciso. La notizia e il punto sulle indagini sarebbero andati nella parte a diffusione nazionale se non vi fossero già in circolazione notizie e voci che consentono di escludere il movente politico nell'omicidio.

1' **Servizio filmato** sul sequestro di una nave contrabbandiera.

2' **Inchiesta filmata:** progetto di parco naturale che dovrebbe venire istituito in Campania su un'area assai vasta: interesserà quattro province e due comunità montane.

4' **Brevi di cronaca dalla regione. Servizio filmato sulla scoperta archeologica di Pompei** (nella foto in alto nella pagina).

IPOTESI DI PROGRAMMI REGIONALI

Mezzi tecnici, disponibilità di personale. Lo stesso problema per molti versi ingigantito per la produzione dei programmi veri e propri che dovrebbero avere una durata quotidiana di circa due ore; non è moltissimo, se le rapportiamo alla quantità dei programmi prodotti dalle altre due Reti.

Le difficoltà, tuttavia, vanno molto al di là di questo dato e derivano dalla stessa « filosofia » della Terza Rete, che nella qualità e nella finalità dei propri programmi vuole differenziarsi da quanto fatto finora.

Uno schema di programma quotidiano, anche una semplice ipotesi, non è per il momento possibile. E questo non soltanto perché l'organizzazione è ancora in fase embrionale, ma per le caratteristiche stesse del tipo di programmazione che si tenta di varare.

La prima, facile, tentazione era quella di dar vita a venti piccole televisioni, venti RAI in miniatura, una per regione, ciascuna preoccupata di un ristretto ambito territoriale, fatalmente risucchiata verso una dimensione provinciale nella trattazione dei temi, nella stessa loro scelta.

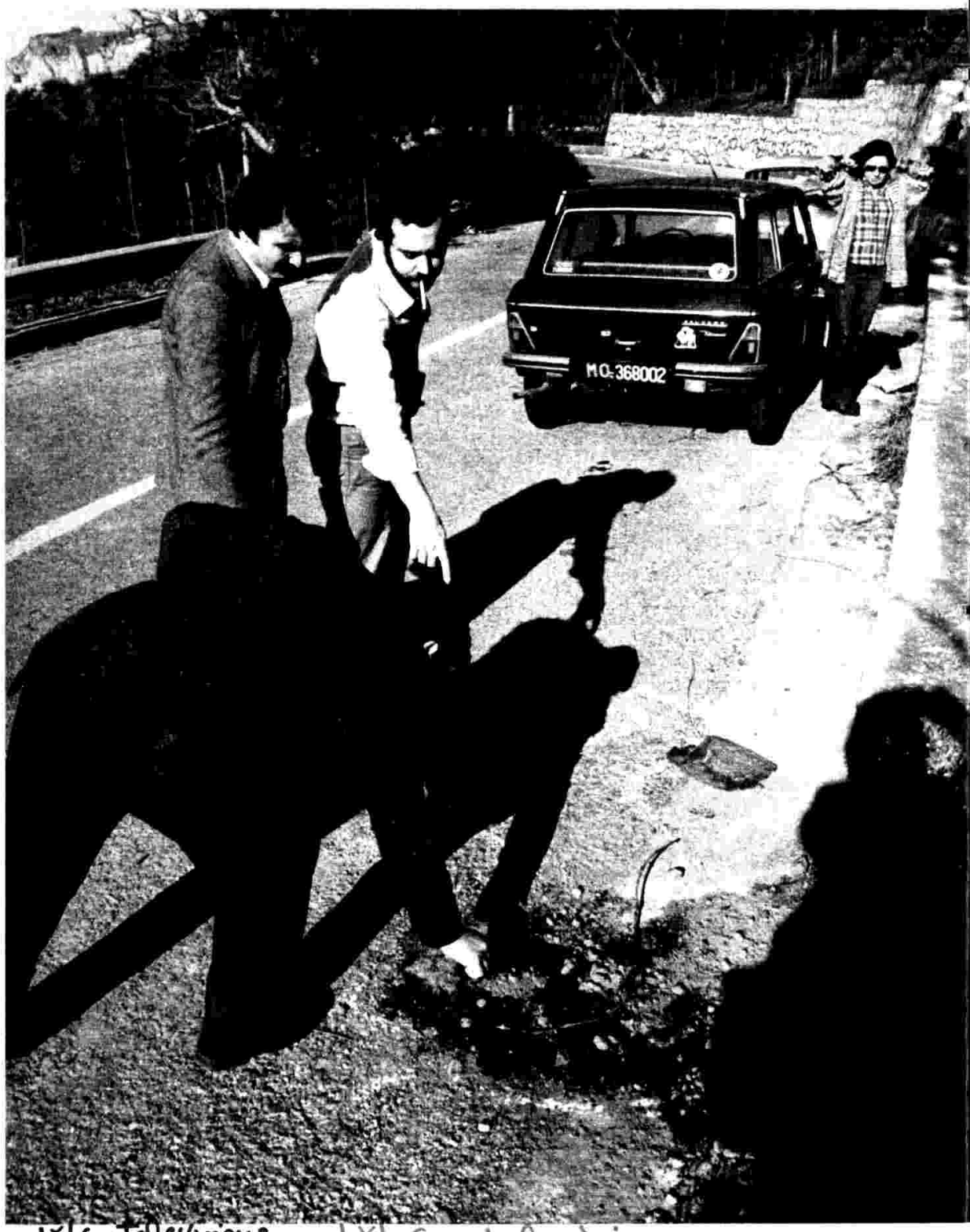
Si è scelta la strada più impegnativa, anche se più difficile: la Terza Rete sarà regionale nel senso che i programmi verranno prodotti ed irradiati dalle Sedi regionali, ma lo saranno in tutto il territorio nazionale, sull'intera rete. Difficile, quindi, in questa fase prevedere una gabbia assai rigida, uno schema immutabile nel quale collocare appuntamenti fissi.

Sarà ciascuna sede regionale ad ideare e produrre quei programmi, che la direzione centrale provvederà a collocare in una programmazione d'assieme.

Nelle nostre conversazioni abbiamo raccolto, quindi, soprattutto una serie di indicazioni complessive, di principi generali. Si vuole soprattutto che la cultura regionale possa guardarsi allo specchio, che si stabilisca un rapporto nuovo tra la regione, tra quanto in essa è di più vitale, e la RAI, intesa come servizio pubblico. Si punta ad un linguaggio assai aggiornato, ad un uso molto svelto del mezzo televisivo con una netta preferenza per la diretta, o quanto meno per la differita.

L'influenza della nebulosa tumultuante delle TV private è certamente avvertita, soprattutto nel senso di una ricerca costante della partecipazione popolare, anche se è assai netta ed esplicita la presa di distanza dall'abbassamento del livello culturale che si riscontra in gran parte dei programmi messi in onda dai privati.

La Terza Rete non vuole mancare l'occasione per decentrare nel senso più completo il modo di fare televisione, rifiuta di porsi in cattedra, giura guerra agli stereotipi, vuole che sia l'Italia delle regioni, e non quella del folclore, a riconoscersi nei suoi programmi. •



TERZA RETE ANTEPRIMA

mento, come puro coagulo del malcontento, pur se giustificato, che si registra nella Regione. Fare un giornale di denuncia, oggi e a Napoli, è troppo facile, osservano; non vogliamo chiudere gli occhi, ma sappiamo che il successo di un giornale come quello che tentiamo di fare sta soprattutto nel saper suscitare l'interesse dell'ascoltatore.

Cominciamo allora dallo schema: come sarà questo TG Regioni? Il notiziario andrà in onda tutti i giorni, per trenta minuti, e dovrebbe essere trasmesso nella fascia pre-serale. Si dividerà in tre parti: una prima, della durata di un paio di minuti, con una rapida elencazione delle principali notizie di interesse nazionale. Niente più che titoli e foto, precisa Agnes, notizie assai secche. Poi ancora otto minuti durante i quali svilupperemo argomenti che meritano una trattazione più ampia di quella locale, che hanno cioè un rilievo ed una dimensione interregionale. Per questa prima parte, infatti, il notiziario verrà diffuso su tutta la rete, non solamente nell'ambito di una unica regione, con il coordinamento di un giornalista in studio della redazione centrale di Roma.

Dopo questi primi dieci minuti trasmessi sull'intera rete, per i venti minuti successivi la diffusione del notiziario avverrà nell'ambito regionale e le notizie avranno carattere regionale. Ci si occuperà cioè solamente di fatti di rilievo locale, che ciascuna redazione (una per capoluogo di Regione) avrà curato e che diffonderà limitatamente alla propria regione.

Qualche differenza, rispetto a questo schema, alla domenica: per lasciare spazio alle notizie dello sport, soprattutto a quelle discipline un po' trascurate dai notiziari nazionali, un notiziario limitato a 15 minuti. Sempre per lo sport 45 minuti di informazioni, alla domenica, ed un settimanale della durata di trenta minuti, al lunedì.

L'informazione regionale tuttavia non vuole rinunciare ai cosiddetti « momenti di riflessione », alla possibilità quindi di affrontare argomenti di particolare importanza con servizi di maggior respiro. Ecco, dunque, il settimanale televisivo regionale del giovedì: 45 minuti con dirette, filmati,



La riunione redazionale organizzata per l'esperimento proposto dal nostro giornale: Biagio Agnes, Luigi Buccico, Franco Ammendola, Carlo Franco e Sandro Curzi. Hanno partecipato anche lo scrittore Luigi Compagnone e Baldo Fiorentino, che nella foto non compaiono. Due temi del « TG regioni »: l'assassinio del sindacalista a Sorrento (a sinistra, la foto del luogo del delitto) e, qui a fianco, Mario Merola in America con la « sceneggiata »

incontri, per approfondire i temi della settimana, ed un secondo settimanale, al sabato, entrambi in collaborazione con la rete. Esaurita la discussione sui temi generali abbiamo chiesto di vedere in concreto che tipo di TG quel giorno si sarebbe messo in onda se la Terza Rete fosse già stata in funzione. Alle 11 di lunedì 13 marzo è nato lo schema di telegiornale che vi abbiamo presentato nelle prime pagine.

Le notizie che compongono questo telegiornale sono il frutto di una scelta che ha investito collegialmente la redazione di Napoli. La cernita è stata fatta sulle notizie diffuse dalle agenzie di stampa, dai collaboratori esterni, dalla rete degli informatori. Un impegno consistente, che prevede un grande potenziamento degli uomini e dei mezzi. Ci auguriamo, dice Agnes, che la RAI vorrà accogliere le nostre proposte, che sono quelle di tutte le redazioni regionali per dare strutture adeguate ad ogni sede regionale. Saranno infatti proprio le redazioni regionali, con le intelligenze che esprimono e con i mezzi di cui saranno dotate, a dare alla Terza Rete un telegiornale che non vuole essere anomalo, ma espressione della realtà delle regioni.

GIANNI MANZOLINI

Il rifiuto della violenza nella testimonianza di Aldo Moro

Un maestro di non-violenza in ostaggio di violenti: questa la condizione di Aldo Moro, dopo l'eccidio di via Fani, a Roma. La RAI ha colto, nelle cronache della tragica vicenda cominciata il 16 marzo e nelle ricostruzioni delle storie dei diversi protagonisti, il senso vero del messaggio di Moro: un continuo inno alla fratellanza, a ritrovarsi su ciò che unisce anziché su ciò che distingue. E la rubrica « Tam tam » ha riproposto alcuni dei giudizi più significativi espressi da Moro sul clima di violenza e di dissociazione pubblica che caratterizza tristemente il nostro Paese oggi.

Qui sottolineiamo alcune riflessioni di Aldo Moro sulle idee ed i comportamenti concreti per scongiurare un capovolgimento del sistema di libertà e l'affermazione di un regime di intolleranza che non posseggono neppure il segno dell'originalità. Ne risulta un ritratto morale di Aldo Moro più efficace di una pur significativa rievocazione dell'intera sua esperienza politica. Quelle che qui appaiono « massime », sono in realtà motivazioni di più ampie valutazioni da Moro svolte in ordine a questioni e momenti delicati o difficili della nostra storia recente. Le parole di Moro contro la violenza sono insomma lo strumento per persuadere a non stravolgere valori di libertà e di convivenza pacifica, ed anzi a consolidarli per dare sfogo e soddisfazione alla tumultuosa domanda di cambiamento delle nuove generazioni.

Un insegnamento, quello di Moro, che richiama il Thomas Moore dall'inflessibile fede e il Gandhi dall'inesauribile predicazione, ambedue travalicanti i confini della parte nella quale essi erano schierati. E che ammonisce a non disperdere il seme della libertà.

GIOVANNI DI CAPUA

Una immagine inconsueta di Aldo Moro

"A chiunque voglia fare un processo"

Proviamo a rileggere alcuni giudizi espressi dall'uomo politico in televisione, alla Camera e nei suoi scritti

« La saggezza dei cittadini, dei partiti, delle forze sociali non mancherà ancora una volta di trarre — con la forza esclusiva del consenso — dalle tensioni, dai conflitti, dalle insoddisfazioni di oggi un assetto ordinato e giusto, riconducibile ai valori della Costituzione, i quali sono patrimonio inalienabile della nostra civiltà. Benché l'orizzonte sia scuro di nubi, ci sorregge la fiducia nell'avvenire di libertà del popolo italiano ».

(Intervista al TG 1, 20 dicembre 1977)

« Quando la persona e la vita vengono sacrificate a danno di chicchessia, e naturalmente soprattutto di coloro che sono dalla parte della giustizia, i cittadini, pur nella varietà delle ispirazioni e degli ideali, trovano concordia nell'esaltare questi valori e nel deprecare che essi siano compromessi in modo così grave e frequente. E questo è il segno confortante di un comune riconoscimento: è un ritrovarci tra noi. E' indispensabile però non fermarsi all'emozione di un momento, ma meditare a fondo sulle leggi della vita e su ciò che vi contraddice. Su questo punto può esservi convergenza, pur partendo da punti di vista diversi. La democrazia infatti è accettata, e costituisce il tessuto connettivo del Paese, proprio come espressione del valore della persona, della partecipazione e della solidarietà. Non dobbiamo andare quindi molto lontano, ma solo approfondire il nostro modo di vita. Si tratta di trarre tutte le conseguenze dalle cose nelle quali crediamo e che sono fondamento della nostra società ».

(IL GIORNO, 17 febbraio 1977)

« Non pensiamo di uscire da questa stretta che contrappone l'uomo all'uomo rendendo impotente e in certo senso impossibile lo Stato, senza la più grande riforma che si compie nell'intimo della nostra coscienza ».

(IL GIORNO, 17 febbraio 1977)



Estate 1977: una manifestazione a Roma (foto sopra) contro la violenza. In primo piano, a sinistra con gli occhiali, il figlio di Aldo Moro, Giovanni. Marzo 1978: la grande manifestazione in Piazza San Giovanni a Roma, il giorno del rapimento di Moro (foto a destra)



"A chiunque voglia fare un processo"

« Si tratta, non lo si dimentichi, d'incassare molti colpi, conservando la calma e il controllo di sé. Ma si tratta di continuare a credere nel valore delle istituzioni, mentre esse sono sottoposte a dura prova e ne risulta obbiettivamente messa in gioco la funzione che è di contrastare con forza, con successo, qualsiasi arbitrio e di assicurare la pace sociale. Questa guerra di logoramento è dura a combattere. Io non dubito dell'esito finale, ma certo sento viva la preoccupazione per l'alto costo che un tale stato di cose comporta e per le distorsioni, sia pure temporanee, che possono prodursi sul piano psicologico e politico. Bisogna rispondere con vigore, con ponderazione e soprattutto con quella concordia che è naturale e doverosa, quando vien così gravemente messo in forse lo stesso fondamento della convivenza civile ».

(IL GIORNO, 27 maggio 1977)

« In verità, la democrazia, quando rispetti veramente le sue leggi, ha svolgimenti e risultati ineccepibili. Contrapporvi, soggettivamente, la violenza, significa sostituire con la forza l'unico principio razionale secondo il quale si compie l'esperienza sociale. Non si può mettere in discussione la democrazia, che è autentica espressione della volontà di tutti e strumento vivente per il rispetto dell'uomo ».

(IL GIORNO, 27 maggio 1977)

« Dobbiamo riconoscere che oggi il tessuto sociale è largamente lacerato, le istituzioni sono squilibrate, non coordinate e sovente impotenti. La violenza è così paurosamente presente da mettere a repentaglio l'ordinato svolgimento della vita di relazione... C'è dunque la realtà del Paese che esige la nostra coraggiosa iniziativa, ad evitare che siano resi vani gli sforzi coraggiosi di generazioni di democratici per creare un'Italia libera, moderna e civile ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« A chiunque voglia travolgere globalmente la nostra esperienza, a chiunque voglia fare un processo, morale e politico, da celebrare, come si è detto cinicamente, nelle piazze, noi rispondiamo con la più ferma reazione e con l'appello all'opinione pubblica che non ha riconosciuto in noi una colpa storica e non ha voluto che la nostra forza fosse diminuita ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« Come frutto, come si dice, del regime, c'è la più alta e la più ampia esperienza di libertà che l'Italia abbia mai vissuto nella sua storia; una esperienza di libertà capace di comprendere e valorizzare, sempre che non si ricorra alla violenza, qualsiasi fermento critico, qualsiasi vitale ragione di contestazione, i quali possano fare nuova e vera la nostra società. Non si dica che queste cose ci sono state strappate. Noi le abbiamo rese, con una nostra decisione, possibili ed in certo senso garantite ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« Abbiamo indicato i limiti che la prudenza c'impone, ma entro questi limiti coglieremo con attenzione e senso di responsabilità tutte le occasioni per valorizzare quella concordia nella diversità che appare l'alternativa, speriamo vincente, alla dissoluzione del tessuto sociale ed alla disaggregazione dell'ordine politico che ci minacciano ».

(Bologna, 12 dicembre 1977)

DA UN SERVIZIO DI "TAM TAM"

Il settimanale televisivo « Tam tam », ha dedicato il suo numero di venerdì 17 marzo alla impresa criminale delle Brigate Rosse. Un servizio tra gli altri ha proposto immagini di Aldo Moro e della manifestazione popolare che si è svolta a Roma il giorno del rapimento. Immagini commentate dagli scritti dello statista. Ecco uno stralcio del testo trasmesso:

« Non posso nascondere la mia apprensione per il logoramento cui sono sottoposte le istituzioni e le stesse grandi correnti ideali che credono nella democrazia. Mi rendo conto che la vistosa preminenza della contestazione arbitraria (che non è naturalmente il dissenso costruttivo) di fronte alla regola pacificatrice non è facile da rimuovere. E tuttavia si insinua così il dubbio che non solo il male sia presente, ma che domini il mondo. Un dubbio che infiacchisce quelle energie morali e politiche che si indirizzano fiduciosamente, pur con una difficile base di partenza, alla redenzione dell'uomo.

Una più equilibrata visione della realtà, della realtà vera, è non solo e non tanto rasserenante, ma anche stimolante all'adempimento di quei doveri di rinnovamento interiore e di adeguamento sociale che costituiscono il nostro compito nel mondo.

In verità, la democrazia, quando rispetti veramente le sue leggi, ha svolgimenti e risultati ineccepibili. Contrapporvi, soggettivamente, la violenza, significa sostituire con la forza l'unico principio razionale secondo il quale si compie l'esperienza sociale. Non si può mettere in discussione la democrazia, che è autentica espressione della volontà di tutti e strumento vivente per il rispetto dell'uomo ».

President Brut
metodo classico champenois



dorme tanti anni per vivere solo una gran sera

È un destino riservato solo a pochissimi grandi.
Angelo Riccadonna ha concesso questo privilegio al suo President Brut "Réserve Privée".
President Brut dorme nella profonda oscurità delle cantine Riccadonna. Ma non è solo.
Esperti maestri cantinieri lo vegliano mentre sta avvenendo nel cuore della sua bottiglia una lenta fermentazione durante la quale prendono corpo il profumo, il sapore e si origina il caratteristico "perlage".

La bottiglia viene poi delicatamente adagiata sulle "Pupitres" dove avviene l'operazione del "Remuage" che consiste nel far scivolare verso il tappo il sedimento accumulatosi durante la rifermentazione e l'invecchiamento in bottiglia.
È il momento del "Dégorgement": mani esperte estraggono, insieme al tappo originario, il sedimento della fermentazione e immediatamente sostituiscono il vecchio tappo di cantina con un tappo nuovo... il tappo da gran sera!
Il grande destino di President Brut Metodo Classico Champenois sta per compiersi: e così, in una fastosa esplosione, fra un tintinnare di brindisi, si conclude il grande destino di President Brut.

Riserva Privata
ANGELO
RICCADONNA

TESTA

XII/M Varie

IL TG SCRITTO



Bonn (Germania Federale), due agenti dell'antiterrorismo presidiano, con le armi in pugno, la sede del Parlamento

Come si difendono gli altri

L'antiterrorismo nella Germania Federale e in Gran Bretagna: efficienza, preparazione, ombre, anche fallimenti

BONN: NON BASTA L'EFFICIENZA

di TITO CORTESE

Bonn, marzo

C'è un'ammirazione antica — in Italia, e non soltanto in Italia — per l'efficienza dei sistemi organizzativi tedeschi. Spesso è giustificata, almeno altrettanto spesso non lo è affatto. Molti si stupirebbero, fuori della Germania, nello scoprire, per esempio, la pesantezza e la lentezza dell'apparato burocratico tedesco.

Riferita all'efficienza dei servizi di sicurezza nella prevenzione e nella repressione del terrorismo nella Germania federale, quest'antica ammirazione può portare — e ha già portato — a valutazioni sbagliate. La soddisfazione con cui è stata accolta nella nostra opinione pubblica (a giudicare, almeno, dal rilievo trovato nei giornali) la notizia che alcuni specialisti del «Bundeskriminalamt» sono giunti in Italia nei giorni successivi al rapimento dell'on. Moro, sembra dovuta in realtà più a questa concezione un po' mitica dell'efficientismo tedesco che ad un corretto apprezzamento delle possibilità fornite, anche in questo campo, da una costruttiva collaborazione internazionale.

Ma guardiamo un po' i fatti come stanno. Nessuno ha certamente dimenticato che quando fu rapito in pieno centro di Colonia, nel pomeriggio del 5 settembre scorso, il presidente degli industriali tedeschi Hans Martin Schleyer era scortato da uomini armati dei servizi di sicurezza, su due automobili, esattamente come l'onorevole Moro: e che l'intera scorta fu massacrata senza poter reagire, proprio come il 16 marzo a Roma. Così come, nell'aprile precedente, la presenza della scorta armata non aveva potuto evitare l'assassinio del procuratore federale Buback, a Karlsruhe; esattamente come nel caso dell'assassinio del procuratore della Repubblica Coco, a Genova.

I rapitori e assassini di Schleyer, com'è noto, sono tuttora in libertà, nonostante l'eccezionale spiegamento di forze messo in atto dalla polizia tedesca e dai servizi se-

XII/M Varie

greti. Ugualmente liberi, alla macchia, sono gli autori di tutta una lunghissima serie di precedenti atti terroristici compiuti nella Repubblica federale. Cosa significa, questo? Che la polizia e i servizi segreti tedesco-occidentali non sanno fare il proprio mestiere? Certamente no. Ma neppure che la loro azione è sempre più efficace che altrove, come qualcuno tende a credere.

Dopo anni di pratica del terrorismo in Germania, in Italia, in altri Paesi europei, non c'è davvero molto da scoprire in tema di sistemi di prevenzione, di pronto intervento, di repressione. Nel senso che questi sistemi si sono di fatto unificati nei diversi Paesi, con l'adozione delle tecniche più sofisticate e la scelta di alcune procedure comuni. Certo, nell'uso di queste tecniche e nell'applicazione di queste scelte ci può essere poi maggiore o minore abilità ed efficienza, soprattutto nelle operazioni di tipo militare, ed anche maggiore o minore fortuna: e si ha così (per restare ai tedeschi) il fallimento dell'aeroporto di Monaco nell'agosto del '72 e il successo di Mogadiscio nell'ottobre scorso; e anche, all'estero, il successo degli israeliani ad Entebbe e il fallimento degli egiziani a Cipro. Ma la base dell'azione antiterrorismo, così come si svolge nei diversi Paesi secondo criteri che non possono non essere gli stessi, è la raccolta delle informazioni. In Germania si è puntato e si punta sulla massima estensione e capillarità della rete informa-



Truppe antiterrorismo inglesi in una via di Belfast durante gli ultimi disordini nella capitale nord-irlandese

XII M Varie

LONDRA: CON LICENZA DI UCCIDERE

di SANDRO PATERNOSTRO

Londra, marzo

L'invio di due esperti di antiterrorismo scelti nei quadri dello « Special Air Service » (SAS) britannico da parte del governo laburista, allo scopo di affiancare le competenti autorità italiane nel corso delle operazioni dirette a liberare l'on. Aldo Moro, non costituisce certo una novità. Analoghi esperti erano stati affiancati da Londra ai reparti della Germania federale in occasione della clamorosa e temeraria « operazione Mogadiscio » che tutti ricordano.

I nuclei SAS costituiscono forse il più misterioso ed il più temuto dei corpi specializzati delle forze armate inglesi. La consistenza numerica del SAS è un segreto di Stato. Il termine di « Regiment », di solito usato per qualificarlo, può trarre in inganno. In realtà il « Regiment » SAS in servizio attivo contiene meno gente di un regolare reggimento. Si tratta di tre o quattrocento tra ufficiali, sottufficiali ed effettivi i quali compiono un turno di rotazione di tre anni presso il « Regiment », poi ritornano al corpo ed al reparto di origine. E' un po' quello che accade agli « incursori » della marina militare italiana. Attualmente di SAS in servizio in tutto il Regno Unito ve ne saranno un migliaio poiché la delicata situazione dell'Irlanda del Nord ha richiesto il « reimpiego » nell'Ulster di persone che nel passato avevano già ricevuto l'addestramento SAS. Facendo i calcoli, dal 1946 a oggi dal SAS saranno usciti, o vi saranno entrati, attraverso la rotazione triennale, almeno tremila e cinquecento ma non più di quattromila e cinquecento « incursori » altamente qualificati. Per quanto paradossale possa sembrare, tenere la contabilità del SAS è un'impresa difficile per lo stesso dicastero della Difesa dal quale il SAS dipende amministrativamente.

I membri del SAS sono uomini senza volto e con licenza di uccidere. Ciò spiega perché più di una volta vengano « distaccati » per una determinata missione presso la centrale operativa dell'uno o dell'altro dei due principali servizi segreti, il SIS (Secret Intelligence Service) noto anche sotto la sigla di MI6, il quale è amministrato dal Foreign Office cioè dal ministero degli Esteri, oppure il controspionaggio che invece viene gestito dal ministero degli Interni. A missione ultimata l'uomo « senza faccia » magari sotto nuove generalità fa la sua comparsa nell'Ulster quale cameriere o barista di un « pub » frequentato da attivisti dell'IRA o si camuffa da minatore nei pozzi carboniferi del Galles per carpire in tempo ad una frazione dinamitarda del nazionalismo locale i piani di un prossimo attentato.

Per meglio capire le funzioni del SAS in termini nostrani immaginate che in seno all'Arma dei carabinieri vi sia un corpo speciale di « commandos » addestrati ad essere paracadutisti, accoltellatori, sabotatori, radiotelegrafisti, informatori, killers con mini-armi discrete e silenziose, intermediari fra guerriglieri e autorità costituite, addestratori di agenti di polizia specializzati di altri Paesi.

I nuclei SAS nacquero nel mezzo della seconda guerra mondiale e trovarono un prezioso impiego dietro le linee della Wehrmacht di Hitler in funzione essenzialmente di guastatori e di fiancheggiatori delle attività dei movimenti di resistenza in Italia, in Francia, nel Belgio ed in Olanda. Nell'immediato dopoguerra nelle giungle della Birmania e della Malesia le operazioni anti-guerriglia dei SAS sono considerate un autentico modello da molti strateghi. Fra coloro che riconobbero subito l'importanza dei SAS fu sir Robert Thompson che guidò dal 1961 al 1965 la missione speciale di consulenza politico-militare britannica nel Vietnam. Thompson elargiva i suoi consigli in particolare al generale americano Ed Lonsdale incaricato dal Pentagono di addestrare i « berretti verdi » cioè l'equivalente statunitense dei SAS. Thompson e Lonsdale non avevano tuttavia previsto che i « berretti verdi » avrebbero dovuto affrontare quelli che essi stessi giudicarono i migliori guerriglieri del mondo, i vietcong del fronte nazionale di liberazione vietnamita. Lonsdale ammise un giorno con amarezza: « Se non c'è un ideale patriottico guerriglieri e antiguerriglieri valgono ben poco ». ●

SOLADO:

tutto il profumo e il gusto della natura siciliana



Un gusto originale può nascere da sistemi di lavorazione e da ingredienti che la natura elargisce da sempre.

Ne è una prova Solado — Gran Mandarino di Sicilia a 40 gradi —, il nuovo liquore dell'Averna che tanto successo sta riscuotendo nei bar e sulle tavole degli italiani. Il merito di Solado sta innanzitutto nella sua ricetta, praticamente la stessa che generazioni di famiglie siciliane si sono tramandate gelosamente fino ad oggi di padre in figlio.

Una ricetta semplice e, quel che più conta, naturale: estratto di mandarino, zucchero finissimo ed alcool di prima scelta. Niente coloranti, niente conservanti. Il segreto del gusto pieno, eppure così delicato, di Solado è tutto nell'eccezionale qualità degli ingredienti: gli inimitabili mandarini siciliani e il forte sole che li matura.

Ottimo liscio, Solado è anche particolarmente indicato per la preparazione di cocktails e long-drinks. Molti barmen italiani lo hanno provato in anteprima ed hanno creato decine di cocktails ad esso ispirati. Gusto e versatilità quindi. Ma anche eleganza: Solado è presentato infatti in una splendida confezione accompagnato da un'utile guida ai cocktails e long-drinks. Un'idea utile in più per i prossimi regali.

Offrire Solado sarà come donare un po' della intatta natura siciliana, un invito a gustare il « sapore del sole », come dice giustamente lo slogan pubblicitario che sta facendo conoscere il nuovo liquore in tutta Italia.

XII/M Varie

Come si difendono gli altri

tiva e sulla elaborazione elettronica, centralizzata, dei dati ottenuti. L'impiego dei mezzi elettronici in questo campo è largamente diffuso in tutti i Paesi. Quello che appare, piuttosto, un elemento caratteristico dell'azione antiterroristica nella Germania federale è il più vasto e massiccio coinvolgimento dei cittadini nella rete informativa.

E' questo un elemento interessante, per le considerazioni che suggerisce, in positivo e in negativo. Quando c'è un atto terroristico, nella Germania federale, il cittadino è sollecitato in tutti i modi (e dire sollecitato è forse poco) a collaborare con le autorità. C'è un tambureggiamento continuo in questo senso, per giorni e giorni: radio, televisione, giornali, manifesti affissi ovunque. I risultati sono talvolta efficaci (alcuni dei presunti autori dell'assassinio di Buback furono individuati in un tranquillo paesino sul lago di Costanza grazie alla segnalazione di una vecchietta, che era stata praticamente « arruolata » nei servizi di sicurezza come altri 60 milioni di connazionali).

Ma spesso sono di sconcertante inutilità: basti pensare che questo formidabile « battage » non riuscì a impedire ad alcuni terroristi di piazzare tranquillamente un infernale congegno di razzi alla finestra di una casa di fronte all'ufficio del procuratore federale, a Karlsruhe, in un'area cittadina che è forse la più sorvegliata fra tutte quelle delle sorvegliatissime città tedesche.

Infine, i risultati sono in certi casi francamente deludenti, perché ne deriva un intralcio anziché un contributo alle ricerche dei terroristi. Quando le segnalazioni che arrivano dai cittadini, sottoposti a questo martellamento di sollecitazioni, sono decine di migliaia in poche ore, vagliarle tutte, per ricercare tra esse quella che può avere qualche utilità, diventa un'impresa difficilissima, richiede dei tempi che escludono la possibilità di un intervento tempestivo.

Non è un mistero che, tra le segnalazioni arrivate alla polizia dopo il rapimento di Schleyer, ce n'era una che conteneva l'indicazione esatta dell'alloggio nel quale l'ostaggio era stato portato in un primo momento, nella stessa città di Colonia: e che quando si arrivò a poter vagliare anche « quella » segnalazione, tra le migliaia di altre inutili o fantasiose, era troppo tardi, perché rapitori e vittima erano già altrove.

Ancora qualche parola sul possente apparato di mezzi che certamente c'è in Germania per combattere e isolare il terrorismo, e che da noi suscita quel certo tipo di ammirazione emotiva di cui si diceva all'inizio. Prendiamo un esempio, il carcere-modello di Stammhein a Stoccarda, con l'annesso tribunale-bunker, un complesso costato milioni e milioni di marchi al contribuente tedesco. Ebbene, è proprio in questo carcere, in cui ogni passaggio di persone e di cose è sottoposto alla più fitta serie di controlli e verifiche che si possa immaginare, è proprio in questo monumento dell'efficienza che si sono introdotte — se si vuole prestar fede alle versioni ufficiali — le armi che hanno ucciso i capi superstiti del gruppo Baader-Meinhof. Una dimostrazione di più, se ce n'era bisogno, che non sempre l'efficienza è legata alla potenza degli apparati.

Forse, in questo sistema di sicurezza che in Germania sopporta l'urto durissimo di un terrorismo disperato, c'è un elemento di debolezza: ed è la mancanza di una vera mobilitazione popolare, che è altra cosa, beninteso, dal reclutamento di un'intera popolazione in una sorta di controspionaggio ausiliario. Notava il collega Emanuele Rocco, nel riferire da Montecitorio, nel *TG 2 Studio aperto*, la sera del rapimento di Moro, che davanti al Parlamento italiano non c'erano gli sbarramenti di filo spinato, come attorno al Bundestag a Bonn, ma c'era il popolo, sceso spontaneamente in piazza alla prima notizia di questa aggressione allo Stato democratico. Ecco, nella necessaria, doverosa ricerca dei mezzi più idonei per battere il terrorismo, per garantire contro chiunque la difesa della legalità repubblicana, sarà bene ricordarsi sempre che i mezzi più possenti e le tecniche più sofisticate, da sole, non bastano.

TITO CORTESE

XII/M Varie



Colonia (Germania federale). Ecco come si presentava la scena dopo il sanguinoso sequestro del dirigente industriale tedesco Hans-Martin Schleyer, rapito nel settembre dell'anno scorso dai terroristi della « Frazione dell'Armata Rossa »

solo i fagioli De Rica sono quelli della cucina leggera.



Cara De Rica,
desidero ringraziarti perché con il tuo ricettario della Cucina leggera del fagiolo ora posso preparare anche ogni giorno piatti sempre diversi gustosi e soprattutto leggeri. Sì, perché i fagioli De Rica sono davvero leggeri

Il Ricettario per la cucina leggera del fagiolo De Rica. Ritagli questo tagliando e lo spedisca a: "Ricettario De Rica - Piacenza". Riceverà in OMAGGIO

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____ Città _____

II|S Madame Bovary

DRAMMA IN SETTE PUNTATE

BUONASERA Mada

II|S II

di GAIO FRATINI

Roma, marzo

L'appuntamento è in una trattoria di Sacrofano, in piena campagna romana. L'Esterina di vent'anni fa (Lizzani) abita da queste parti, indipendente, sola, con la figlia Giovanna concepita quando lei era Giulietta, all'Arena di Verona, e Romeo Gian Maria Volonté. Nel suo viso risplende ancora una luce fresca e istintiva, come ai tempi di *Amore e chiacchiere* (Blasetti) e, qualche anno dopo a teatro, in un'indimenticabile edizione strehleriana delle *Baruffe chiozzotte*. Ha un fascino aggressivo, un incedere stravagante col suo giubbetto di cuoio e i suoi stivali da classico film western. Carla Gravina: uno-prima ciak! L'intervista comincia:

— Carla, fatico a pensarti negli abiti di Madame Bovary...

— Prego, la fatica è tutta mia. Io non mi sono mai sposata e non sono stata nemmeno dalle Orsoline, come l'eroina di Flaubert. A 15 anni avevo già addosso l'occhio di quel voyeur di lolite che si chiama Lattuada. Dovevo fare *Guendalina*, ma la Sassard ebbe un guizzo in più.

— Sei puntate tutte sul dramma d'una borghese di campagna che consuma la sua esistenza in adulteri e sogni impossibili di emancipazione. Quell'antifemminista di Flaubert la punisce al punto di farle bere la stricnina. Tu sei entrata nel personaggio?

— Credo benissimo. E proprio perché non ho nulla di quella povera e appassionata signora che s'indebita per comprare abiti e intraprendere una vita di lusso. Non potrei mai dire alla Corte come Flaubert: « Madame Bovary c'est moi ». E malgrado sia vestita come un cow-boy, ti giuro, ho una paura matta di salire a cavallo...

— Ah, già. Il brutale Rodolphe la possiede nel bosco, dopo una gita a cavallo. C'è la scena, no?, nel lavoro di D'Anza.

— Altro che! L'abbiamo girata in Normandia, nei luoghi descritti nel romanzo, precisamente a Ry. Fu affittato per me il ronzino più tranquillo di questa terra. Ma per la galoppata, prima della seduzione, il regista si è valso d'una contrifigura.

— Tu poi il marito lo tradisci con quel notaio apprendista che si chiama Léon Depuis...

— Sì, c'incontriamo a Rouen, nella cattedrale. Già, perché Emma, anche per via di tutto quel convento che aveva fatto, cominciava a soffrire di crisi religiose. In questa scena sono vestita splendidamente,

Parte il teleromanzo tratto da Flaubert. Carla Gravina: « Sono entrata subito nella parte. Forse perché non ho nulla di quella povera signora »

II|1565|S





II|S

Da un fatto di cronaca nera

La vicenda di « Madame Bovary » nasce dalla cronaca nera d'un villaggio francese dell'Ottocento. Furono due amici di Flaubert, Bouilhet e Du Camp, a suggerirgli la scelta: dopo aver letto la prima « Tentazione di sant'Antonio », pensarono che il solo modo per frenare la sua irresistibile tendenza al lirismo esasperato fosse d'imprigionarla entro i limiti d'una storia « terra terra », una storia d'umane e concrete miserie. Ed era quella d'una adultera di provincia, una certa Delphine Couturier che, dopo aver ripetutamente tradito il marito, il medico Eugène Delamare, verso il quale provava un profondo disprezzo, aveva finito con l'uccidersi. Il fatto era accaduto a Ry, in Normandia: e, a parte i due protagonisti, altri personaggi del romanzo hanno i tratti di gente realmente vissuta in quel villaggio.

Emma Rouault, figlia d'un ricco agricoltore, va sposa a Charles Bovary, medico modesto e mediocre, già vedovo, che l'ama devotamente. Educata in convento, la fantasia nutrita di sogni e di illusioni romantiche, Emma non tarda a sentire il peso e i limiti della vita coniugale: neppure la nascita d'un figlia riesce a mitigare la sua insoddisfazione. Dapprima è tentata dalle attenzioni di Léon, giovane di studio presso un notaio: gli resiste, pur con qualche rimpianto quand'egli rinuncia. Cede invece a Rodolphe: è l'amore vagheggiato nei sogni di collegiale, a contrasto con la noia del rapporto con Charles; è l'illusione di evadere dalla grigia realtà della vita di provincia. Emma progetta la fuga con l'amante ma questi, spaventato, l'abbandona. E' una crisi profonda, che si tinge addirittura, per qualche tempo, di misticismo. Poi il casuale nuovo incontro con Léon: nasce quasi subito una relazione, tutta di sensi, che vive tra menzogne ed espedienti per ingannare il marito. Smaniosa d'eleganza, di lusso, Emma contrae debiti con un usuraio: quando questi pretende d'essere pagato, né Léon né Rodolphe — è la disillusione finale — le danno aiuto. Chiusa nella sua disperazione, Emma si avvelena; e il marito, conoscendo infine le colpe della donna di cui è ancora perdutamente innamorato, la perdona e muore a sua volta.

P. GIORGIO MARTELLINI

me BOVARY



Invitata al Castello della Vaubyessard insieme con il marito Charles, giovane medico senza ambizioni, Emma Bovary (interprete Carla Gravina) conosce finalmente il gran mondo che ha sempre sognato. Nella scena qui sopra, che fa parte della prima puntata, un momento della quadriglia. In alto: ancora Emma Bovary

TV 2 ore 20,40 venerdì 7 aprile

da peccatrice come si deve, che ha i suoi problemi di coscienza e vuol conciliare l'acqua santa col diavolo. Molte adultere di oggi potranno identificarsi in questa situazione. Ecco, i due lasciano la cattedrale e salgono in una carrozza, dopo alcune resistenze di Emma. Ma Léon non fa che dire che l'amore in carrozza è l'ultimo grido di Parigi... Bien, la chute a lieu dans le fiacre!

— Parli la lingua di Flaubert, ora?

— Scusa, mi sono identificata nel personaggio...

— So che ti rifiutavi di accettare e che D'Anza ti ha costretta con la forza...

— Quale forza? Nessuno m'ha imposto un bel niente. Ho un carattere tutto spigoli e mischio la superbia all'insicurezza, l'istinto e la buona fede a un'improvvisa diffidenza. Come i gatti so fare le fusa ma anche graffiare.

— Ma tu chi vorresti essere?

— Una che sogna di sembrare Carla Gravina e non ci riesce! ●

Daniele D'Anza racconta i retroscena

di ERNESTO BALDO

Roma, marzo

Evitato uno scontro di « primedonne » sui teleschermi. La Juventus, la « madama » degli sportivi, ha condizionato infatti la programmazione di *Madame Bovary*. L'avvio dello sceneggiato tratto dal celebre romanzo di Gustave Flaubert, già fissato per il 22 febbraio, è stato spostato al 7 aprile, venerdì, nella collocazione di *Portobello*, perché al mercoledì sera si rischiava la concorrenza con le partite della Juventus impegnata nella Coppa dei Campioni.

Dopo quelle di Jean Renoir (1933) e di Vincente Minnelli (1946) questa di Daniele D'Anza si può considerare la terza trasposizione cinematografica — anche se realizzata per il piccolo schermo — del romanzo.

« Bisogna fare le corna », dice Daniele D'Anza. « Finora in cinema le vicende di Emma Bovary non hanno avuto fortuna. L'edizione di Renoir, che per gusto e talento era il regista ideale per questo genere di storie, è stata massacrata dai produttori perché durava quattro ore. Oggi la *Bovary* di Renoir non è neppure reperibile nella cineteca francese. Il film di Minnelli non l'ho visto ma per capire di cosa si

II|S

trattava mi è bastato vedere le fotografie della protagonista: Jennifer Jones ».

Le riprese della *Bovary* televisiva sono terminate pressappoco otto mesi fa in Normandia dopo che gli « interni » erano stati ricostruiti a Cinecittà. Gli « esterni », invece, sono ambientati a Ry, un villaggio di un migliaio di abitanti della campagna normanna (a 28 km da Rouen, dove Emma Bovary con il pretesto di prendere lezioni di pianoforte si incontrava con Léon), località che Flaubert ha ribattezzato Yonville. Oggi Ry vive di luce riflessa: la farmacia si chiama Bovary, la brasserie si chiama Bovary, tutto si chiama Bovary.

L'incontro di D'Anza con Flaubert è stato casuale: ad offrirgli l'occasione di realizzare questo sceneggiato in sette puntate sono stati i responsabili della Rete 2 TV. « Rileggendo a più di vent'anni di distanza il romanzo di Flaubert », confessa il regista, « ho avuto il senso ingenuo di una rivelazione. O l'avevo letto male allora, o l'ho scoperto e capito soltanto ora. Risultato: un amore a seconda vista. Un amore completo ».

Non altrettanto casuale è stata la scelta di Carla Gravina per la parte di Emma in quanto l'attrice aveva in passato già avuto altre esperienze di lavoro con D'Anza.

« Per me », precisa il regista, « ci sono pochissime attrici in Italia vere e moderne, e tra queste la Gravina. Dal punto di vista esteriore », aggiunge, « Carla Gravina può non rappresentare il personaggio descritto da Flaubert, ma ha un temperamento eccezionale. Nonostante l'entusiasmo ha faticato all'inizio ad inserirsi nel personaggio. C'è stato un momento in cui quasi voleva abbandonare, poi si è ripresa ed è entrata così bene nella parte che alla fine non avrebbe più voluto svestire i panni di Emma ».

E gli uomini della *Bovary*?

« Qui », sostiene D'Anza, « c'è stato un matrimonio perfetto di Paolo Bonacelli con il personaggio di Charles Bovary, una tenerezza, una pigrizia eccezionale; Ugo Pagliai (Rodolphe) come play-boy di paese sembra quasi che nello sceneggiato ironizzi sui personaggi che ha finora interpretato e Carlo Simoni, nel ruolo di Léon, il giovane assistente notaio, passa molto bene dalla fase dell'innamoramento platonico a quella dell'innamorato intraprendente che coincide con il suo ritorno a Rouen dopo la parentesi parigina ». ●

Qui sotto: all'albergo Leon d'Oro di Yonville. Mentre Emma, vicino al camino, chiacchiera con il giovane Léon (Carlo Simoni), il marito Charles (Paolo Bonacelli) ascolta il farmacista Homais (in piedi, Renzo Giovampietro). Sempre sotto, al centro: i comizi agricoli. In basso: Homais con la moglie (Giuliana Calandra) e la vedova Lefrançois (Marisa Bartoli) mentre si reca ai comizi. Nella foto grande, una scena del matrimonio di Emma e Charles

#|1565|S













Emma Bovary con i « suoi » tre uomini.
A sinistra, Leon (Carlo Simoni),
giovane di studio presso un notaio.
E' il primo amore ma non il primo amante.
Sotto: il marito Charles (Paolo Bonacelli).
Emma l'ha sposato per lasciare la campagna.
Dal loro amore nascerà una bambina, Berthe.
In basso: Rodolphe Boulanger (Ugo Pagliai).
Riuscirà a conquistarla con una corte
tanto serrata quanto piena di luoghi comuni.
Alla fine l'abbandonerà





Sedotta e abbandonata da Pagliai

di PAOLO CAVALLINA

Roma, marzo

Ugo Pagliai mi dà appuntamento all'oratorio. Mi spiega dov'è. Cioè mi spiega quale strada devo fare per arrivarci, o meglio quella che fa comunemente lui che sta dalla parte opposta alla mia. Comunque all'ora dell'appuntamento siamo tutti e due davanti all'oratorio, in un viale angusto, in salita, con cancelli d'edera e grandi cipressi. Il luogo suscita pensieri romantici.

Gli chiedo: « La Pistoiese si salva? ».

« Speriamo. E la Fiorentina? ».

« Mah! ».

Così ci siamo subito messi tutti e due in mutande e il discorso si fa più facile: spero che abbia capito, e mi pare di sì, che gli ho gettato la ciambella di salvataggio, che le mie intenzioni sono buone: un fiorentino altrimenti evita di parlare di Pistoia.

Pagliai è un uomo alto ma non altissimo, magro ma non magrissimo, con gli occhi chiari, i capelli di rame scuro, una voce calda, una pronuncia perfetta, una educazione da collegio di Eton anche se ha studiato all'Istituto tecnico per ragionieri di Pistoia. Per questi motivi piace alle donne. E' piaciuto anche a Paola Gassman che gli ha dato un figlio, Tommaso, e gli ha portato una parentela di attori illustri o famosi. Nora Ricci, la mamma, Vittorio Gassman, il padre, Renzo Ricci ed Eva Magni, i nonni, Ermete e Ines Zacconi, i bisnonni: con una famiglia così dotata di antenati mattatori, Ugo Pagliai trova tutte



con NELSEN piatti li vuole lavare lui



Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto

Nelsen

BUONASERA MADAME BOVARY

le sere, a tavola, l'ombra di Banco e sa che non gli permetterebbe mai di abbandonare il teatro. Ma non è per questa paura che seguita a farlo: confessa di averlo nel sangue, di essere nato attore.

La sua fama gli deriva soprattutto dalla televisione; dapprima nella parte affascinante di Lawrence d'Arabia nel teleromanzo *L'aviere Ross* e, poi, nel misterioso ruolo del protagonista del *Segno del comando* che turbava i sogni irrequieti delle fanciulle. Al cinema no: non ha i produttori dalla sua anche se fra i suoi film ci fu quella *Ragazza dalla pelle di luna* che ebbe un buon successo. La TV ce lo ripresenta ora nella parte del fortunato primo amante di Madame Bovary: e finalmente il pubblico femminile potrà vedere il colore dei suoi occhi che la grande Carolina avrebbe definito, credo, « pervinca ».

Ora, in quest'oratorio dove mi ha dato l'appuntamento, sta concludendo le prove di *Anonimo veneziano* con la regìa dell'autore che è Giuseppe Berto, una commedia difficile che appartiene al teatro di parola, due soli personaggi, lui e una giovane attrice, Lorenza Guerrieri.

Abbiamo passeggiato su e giù: Pagliai deve avere problemi di linea e il moto gli fa bene; io non ho questi problemi: voglio dire che li ho superati da un pezzo. Mi dice: « Ti posso offrire un caffè? ». E scendiamo al bar dell'oratorio. Poi passiamo nella sala del teatro. Stanno montando la scena, un angolo di Venezia, ma ancora Berto non è arrivato e ci sediamo. La sala è semibuia, Pagliai mi sembra pensieroso.

« No, no. Penso che dopo devo andare a prendere Tommaso che è a lezione di judo. E' piccolo. Ha quattro anni ».

« Scusa, ma non ci potrebbe andare invece la mamma? », azzardo senza metterci l'intenzione di alcuna polemica antifemminista.

« Paola è in Canada. Da suo padre ».

Arriva Berto, ciao, ciao. Cominciano le prove. Vedo Pagliai che sale sul palcoscenico seguito dalla sua compagna di lavoro ed ho la sensazione, del tutto ingiustificata, che sia solo, con tante parole da ricordarsi, con lo sgomento che procura un'avventura teatrale ancora da battezzare; glielo vorrei dire, ma come si fa? Almeno — penso — se la Pistoiese restasse in B. ●



Flaubert e il suo tempo

Quando il 7 febbraio 1857 il tribunale parigino pronunciò la sentenza di assoluzione, il bravissimo avvocato Senart, la cui arringa aveva demolito le accuse contenute nella denuncia, non ebbe troppa soddisfazione dal suo assistito, lo scrittore Gustave Flaubert. Era questi troppo amareggiato per aver dovuto subire un processo di quel genere, sotto l'accusa di offese alla pubblica morale ed alla religione: tale accusa gli era stata fatta dall'autoritaria amministrazione del II Impero, a proposito del suo romanzo « Madame Bovary » apparso a puntate sulla « Revue de Paris » nel corso del 1856, quando Flaubert aveva 35 anni. In aula la pubblica accusa, nella persona del procuratore generale Pinard, aveva chiesto per lo scrittore la massima severità.

In effetti in tutto il libro si poteva trovare una sola espressione blasfema vera e propria (la dice il povero Charles, appena rimasto vedovo di Emma, rivolto al parroco don Bournisien che cerca di consolarlo). Così come, per quanto riguarda la pretesa audacia di certi passi, una sola volta nel romanzo si fa riferimento preciso ad Emma che febbrilmente « si slaccia il corsetto e si getta sul petto » dell'amante.

Comunque sia, il processo fu clamoroso e, ovvia conseguenza, quando nell'aprile 1857 il romanzo uscì in volume, presso l'editore Lévy, conobbe subito uno straordinario successo: in pochi giorni se ne vendettero cinquemila copie.

« Madame Bovary » è la storia di una donna che disperatamente vuole uscire dalla propria condizione di piccolo-borghese nella « profonda » provincia contadina della Francia della Restaurazione. Dominata da una natura sensuale e sognatrice, « acculturata » dai tanti romanzi d'amore e di passione digeriti nella noia della vita di campagna, Emma Bovary come Don Chisciotte vuol trasferire nella propria vita quotidiana le romantiche creazioni della fantasia. Ma mentre Don Chisciotte è pura metafora culturale e moralistica, Emma è creatura storica e la sua vicenda si chiude in tragedia.

Pieno di pungente ironia e mai moralista, finissimo nel disegnare differenti psicologie, specialista nell'oggettivare il suo racconto, Flaubert è romanziere modernissimo. Il personaggio immortale di Emma Bovary assume oggi addirittura nuovi significati di rappresentazione sociale, ove si guardi alla sua vita come ad una oscura ribellione, pur culturalmente « sprecata », nei confronti di un ruolo femminile pesantemente schiacciato e classisticamente oppresso: quando è incinta ella vuole un maschio, poiché « un uomo è libero: può percorrere le passioni e i paesi... ma una donna ne è continuamente impedita... ».

VITTORIO COSIMINI



La signora Homais (Giuliana Calandra), moglie del farmacista, e la vedova Lefrançois (Marisa Bartoli) ai comizi agricoli. In alto, Madame Bovary corteggiata da Rodolphe (Ugo Pagliai)



TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma pér la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

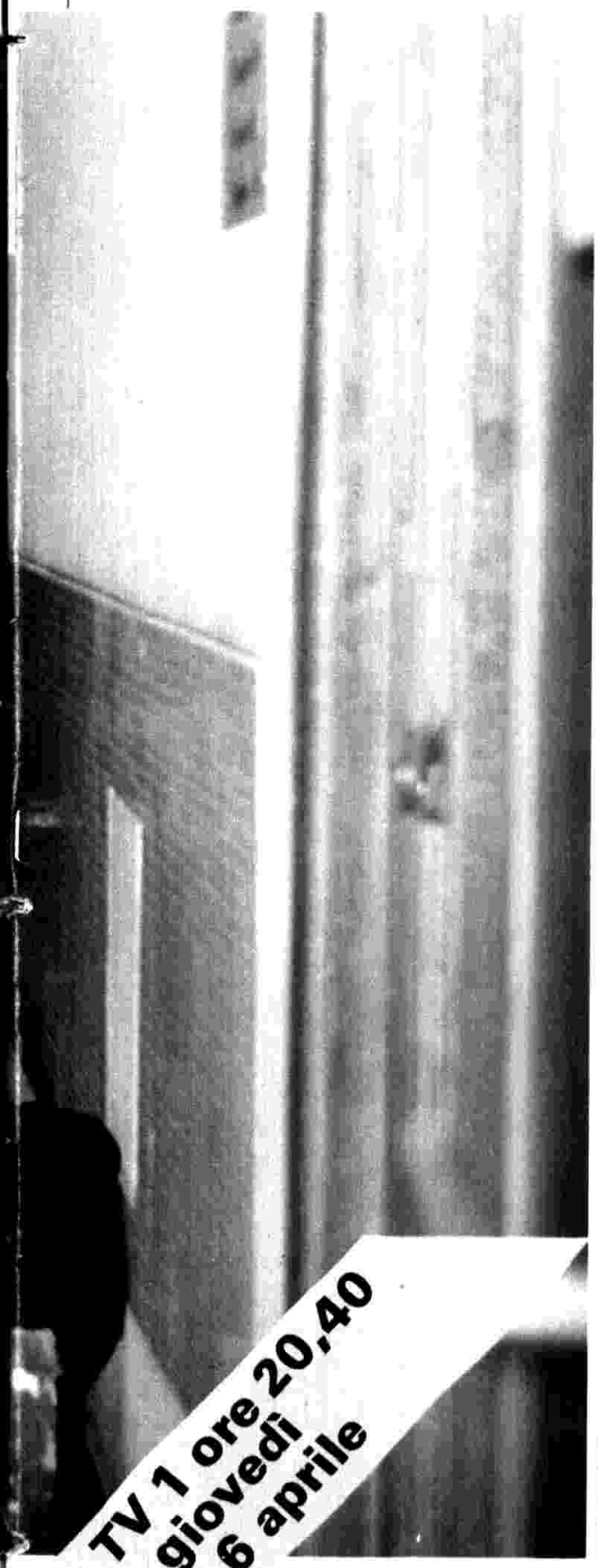
GOODYEAR

Tre campioni di «Scommettiamo?», uno di appena ieri e due di oggi, vi rivelano i segreti del loro successo, perché sono stati ammessi al gioco e come ci si prepara nelle materie del tabellone



Seduta d'esame a « Scommettiamo? ». Gli aspiranti concorrenti attendono nel corridoio il loro turno per essere interrogati da Mike (foto piccola). Fra i membri della « commissione » si riconosce Ludovico Peregrini

COME SI VINCE AL QUIZ



Mike: per prima cosa vi consiglio di...

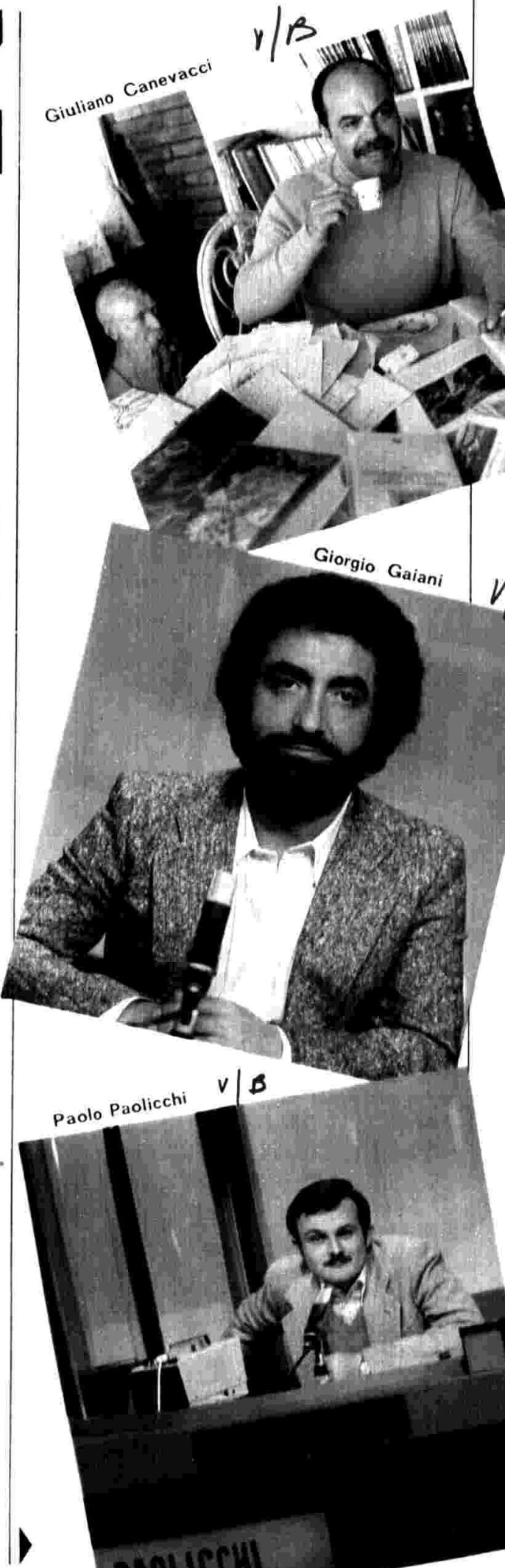
Ci sono concorrenti bravi, preparati che non diventeranno mai campioni », dice Mike Bongiorno. « Lo capisci subito, appena entrano in studio per quello che noi chiamiamo provino, ed è il primo contatto diretto con il quiz. E poi capita il personaggio che magari alle selezioni è passato inosservato, guardi come si muove davanti alle telecamere, come risponde e dici: ecco il campione. In genere è un tipo estroverso: parla con facilità, qualche volta straparla. Ma i chiacchieroni si possono frenare; più difficile è far parlare chi non è capace. Certo bisogna aiutarlo a venir fuori. E questa è la mia dote, forse l'unica. Faccio la solita brutta figura, la gente ride, intanto scopre che il concorrente è simpatico e pensa: però, mi piacerebbe che vincesse! ».

Così nasce un campione.

« Non sempre, perché il gioco ha le sue regole. E anche questo è bello. Vent'anni fa, erano i tempi di *Lascia o raddoppia?*, avevo trovato un personaggio eccezionale. Pensate: un ragazzo di 16 anni che per studiare si sedeva di notte sotto un lampione, in piazza, con una coperta sulle ginocchia, perché in casa non aveva luce. Ed era preparatissimo. Lo presento in trasmissione: ed ecco a voi Felice Mannarelli, e mi accorgo che ho visto giusto: gli spettatori si commuovono, tutti sperano che vinca. Deve vincere. E invece sbaglia la domanda in cabina. L'ho incontrato poco tempo fa. A lui è andato tutto bene. Si è laureato. Ha fallito soltanto una prova, quella di *Lascia o raddoppia?*, che poi era quella che interessava me ».

Come si fa a riconoscere un campione?

« Dipende. Intanto i campioni di *Lascia o raddoppia?* sono diversi da quelli di *Scommettiamo?* Allora faceva spettacolo la cultura. Il quiz era un po' un esame di Stato. Oggi i criteri sono cambiati. E' diventato più importante saper giocare. Un concorrente che abbia capito il meccanismo del quiz può superare senza danni anche



argomenti su cui non è preparato. Certo i tempi del nozionismo sono finiti. Non basta aver studiato a memoria un libro. Occorre una cultura di base, solida. E poi ci vuole la novità ».

La novità?

« Sì. Che è un modo diverso di essere personaggio. La Bolognani, per esempio. Tutta scuola e partite di calcio. Chi avrebbe mai pensato allora che una ragazza conoscesse così bene la storia della Nazionale, meglio degli stessi esperti? E la Garoppo, potentemente intossicata dalla tragedia greca, come scrivevano certi giornalisti. Ancora oggi mi chiedono di lei. E Marianini, che si presentò ai telespettatori con core esultante et animo mosso da magno dilettamento? Nessuno, prima di vederlo sul video, avrebbe mai immaginato che a Torino esistesse un personaggio così ».





Canevacci: ecco la trappola da evitare

« Lascia o raddoppia? », un lungo romanzo con quasi trecento interpreti. E poi?

« Poi è arrivato *Rischiatutto* e il regno di Inardi. Per lui abbiamo dovuto inventare le palette antitelepatiche. Ma Inardi non è stato il solo personaggio. Ci fu Latini, il tabaccaio di Monteporzio Catone, Fabbricatore, il farmacista che sapeva tutto di geografia, e Giuliana Longari che vinse poco ma rimase campionessa per oltre due mesi ».

Esattamente undici settimane.

« Un record. Io penso che la media giusta sia 5-6 settimane. Poi il pubblico si stanca. La Longari è stata un'eccezione. Ma il gioco è gioco. Alla fine chi più di tutti desiderava perdere il titolo era proprio lei. Perché, signori, partecipare a un quiz televisivo non è facile, logora i nervi, ti sottopone a uno stress continuo. Io li vedo quelli che la notte stanno su per ripassare la materia e poi sono da buttare via. Qualche volta non finisco nemmeno le prove. Li mando subito a riposare. Ecco, se posso dare un consiglio a chi vuole diventare campione, è proprio questo: non bisogna distrarsi. Se uno vuol far bella figura a *Scommettiamo?* deve pensare soltanto a *Scommettiamo?*, arrivare in trasmissione con grinta, insomma con la voglia di vincere.

Giuliano Canevacci, 43 anni, romano, funzionario di una compagnia aerea, campione per la civiltà Maya a *Scommettiamo?* per otto settimane. Giovedì 2 giugno 1977, il « grande gesto »: imbattuto, Canevacci « lascia » perché stanco. L'ex cantante di night-club porta a casa la somma di 47 milioni e 250 mila lire in gettoni d'oro e la simpatia del pubblico ».

— Signor Canevacci, qual è il segreto per diventare campioni?

« Possedere una buona, anzi buonissima dose di fortuna, a parte, naturalmente una onesta preparazione di base ».

— Potrebbe consigliare a un ipotetico concorrente un sistema di studio, il modo più giusto, insomma, per vincere al telequiz?

« Io credo che ognuno di noi si differenzi dagli altri anche per il modo di studiare. A scuola come all'università non tutti si preparano allo stesso modo. Per quanto mi riguarda, posso dire che sulla civiltà Maya sin da ragazzo ho letto tutto ciò che era possibile. Appena ho potuto, poi, ho fatto viaggi per approfondire le mie cognizioni, le mie esperienze. Ma per vincere ad un quiz in TV non basta conoscere soltanto la propria materia. A *Scommettiamo?* ad esempio, ogni settimana bisognava rispondere su altri otto argomenti» .

— Lei come si è regolato?

« Io mi comportavo più o meno così: il mercoledì, quando registravamo la puntata, veniva anche comunicato il gruppo di materie che dovevamo preparare per la settimana successiva. Già il giovedì pomeriggio cominciava il mio " forcing ". Mi recavo alla Biblioteca Nazionale e spesso mi trovavo sul tavolo volumi di molte centinaia di pagine. Di primo acchito venivo preso dal panico ma poi mi calmavo e procedevo con ordine. Individuavo i capitoli principali e li riportavo su enormi blocknotes. A casa ripetevo questo lavoro una, due, tre volte; così facendo imparavo (capendo) quasi a memoria ciò che scrivevo. Ma attenzione: una cosa è trovarsi sui banchi di scuola, un'altra in una cabina per quiz. Ritengo sia sciocco mandare a memoria pedestremente pagine su pagine: l'emozione spesso gioca brutti scherzi e una parola che sfugge in quel momento dalla mente, può da sola vanificare la fatica di mesi o anche d'anni di applicazione.

— Quante ore dedicava allo studio?

« Anche otto ore. In quel periodo, per forza di cose, ho dovuto rallentare il mio ritmo di lavoro e questo è stato possibile grazie alla comprensione dimostratami dai responsabili del mio ufficio; non consiglierei in ogni caso " maratone di studio ": si corre il rischio di arrivare alla trasmissione senza un briciolo di energia e di lucidità ».

COME SI VINCE AL QUIZ



Canevacci, a fianco, con i suoi cani; sotto: Gaiani in vacanza a Roma; nell'altra pagina: Paolicchi all'Osservatorio di Merate

— Un concorrente deve anche guadagnarsi la simpatia del pubblico; lei vi è riuscito.

« Io sono andato a *Scommettiamo?* senza mai dimenticare che si trattava di un gioco e basta. Ho visto concorrenti tesi, emozionati, lividi, incupiti, quasi che si stessero giocando il loro futuro e ciò mi rendeva assai perplesso. Questo atteggiamento in un modo o nell'altro si paga: primo perché si perde quella serenità che è necessaria per poter rispondere con esattezza anche alle domande più insidiose, secondo perché con questo stato d'animo si è maggiormente portati a commettere errori che il pubblico non perdona ».

— E cioè?

« Quello di riprendere, per esempio, gli avversari quando sbagliano, mostrare soddisfazione quando si trovano in difficoltà, assumere con tracotanza il ruolo del primo della classe. Io ho cercato quanto più era possibile di non cadere in queste "trappole": e spero di esservi riuscito. Per finire, mi permetto di dare un'altra utile informazione: se ve lo siete dimenticato, sappiate che il personaggio principale della trasmissione è Mike Bongiorno. Anche i concorrenti devono fare spettacolo, ma è certamente un errore credere di essere diventati dei divi soltanto perché si è dinanzi ad una telecamera: siate normali, siate soprattutto voi stessi e lasciate che Bongiorno faccia il suo mestiere. A ciascuno il suo ».

GIANNI DE CHIARA

Paolicchi: io ho iniziato dalle foto

C'è chi arriva a *Scommettiamo?* perché è simpatico e chi perché ha trovato la materia giusta; chi per preparazione e chi per fortuna. Paolo Paolicchi, 28 anni, ricercatore astronomico all'Osservatorio di Merate, perché è intelligente. Sia chiaro: non lo dice lui, che tra l'altro ha preoccupazioni più serie, come lo studio dei processi di logica fisica che presiedono alla formazione dei sistemi complessi planetari. Lo hanno stabilito i suoi amici che si sono anche domandati: ma perché non sfruttare un cervello così nel telequiz di Bongiorno? E hanno spedito la domanda di partecipazione. La materia? Nessun problema: letteratura russa. Ma potevano andar bene altri argomenti. Che so? La letteratura francese, o Kafka.

Kafka appunto. Paolicchi è stato convocato a Milano per comunicargli che la scelta era caduta proprio su questo autore. Scelta per che cosa? Ma per *Scommettiamo?* naturalmente. « Soltanto allora ho avuto la certezza che lo scherzo annunciato dai miei amici era vero. Ma non sapevo ancora se accettare. Sono tornato a casa

COME SI VINCE AL QUIZ

riservandomi una risposta: volevo pensarci con calma. Ragionare. Kafka non mi preoccupava: era un vecchio amore. Avrei dovuto rileggere qualcosa e sarebbe stato anche piacevole. Il resto, in fondo, era un gioco. Con un po' di spirito d'avventura... ».

E lo spirito d'avventura? « E' arrivato. Mi sono accorto che il mondo della TV, o per lo meno quello che stavo per conoscere, mi interessava. Mi incuriosivano i meccanismi del quiz, i criteri logici della trasmissione, i personaggi. Non ho nemmeno provato emozioni particolari quando mi sono trovato davanti alle telecamere. Dare esami è molto più impegnativo. Piuttosto mi ha sconcertato l'entità della vincita. Non pensavo che si potessero guadagnare tanti soldi in una serata, quasi il mio stipendio di un anno. Ecco, questo è un lato piacevole che ho scoperto dopo. Quando ho deciso di partecipare pensavo soprattutto a come avrei dovuto prepararmi ».

Che criterio ha seguito? « Televisivo, è chiaro. Per esempio, quando si è trattato di studiare le piante medicinali ho cominciato dalle fotografie. Ricordo che mi ha colpito il fiore del cappero. Uno pensa al fiore di una pianta medicinale e immagina qualcosa di anonimo, dai colori discreti. Invece questo era bellissimo, elegante. Ecco, ero convinto che avrebbe fatto una bellissima figura sui teleschermi e, quindi, che sarebbe stato l'argomento di una domanda. Ho avuto ragione. Altro esempio: le poesie del Pascoli. Ho cercato i versi che potevano trarre in inganno, cioè essere attribuiti a un'altra poesia. E li ho studiati a memoria. Meglio sarebbe dire: ripassati ».

Un ripasso lungo? « Sì. Non mi piace improvvisare. Ho pianificato la preparazione. Venerdì mi comunicavano gli argomenti. Sabato cominciavo ad organizzare la materia. Andavo in biblioteca, telefonavo agli amici, mi procuravo il materiale. Domenica era il primo vero giorno di studio. Cercavo di ficcarmi in testa il maggior numero di informazioni. Lunedì, martedì, mercoledì restavo in casa: ferie. Ho consumato quindici giorni, per fortuna erano dell'anno scorso. Il lunedì comunque non combinavo niente. Era un giorno no ».

E quante ore studiava? « Non ho regole fisse. Dipende da come carburo. Smettevo alle 23, sempre, e non cominciavo prima delle 6. Il sonno è importantissimo. Qualche volta mi è capitato di svegliarmi con una domanda per la testa. Mi alzavo, cercavo la risposta tra i libri e mi rimettevo a letto. Ero obbligato, altrimenti sarei rimasto con gli occhi aperti per il resto della notte. Forse era anche colpa dei caffè. Di solito ne prendo uno al giorno e non sempre. Durante *Scommettiamo?* ero salito a due, anche tre. Una follia. Altro periodo riservato al riposo era fra le 11 e le 15 ».

Il lunedì no. E il martedì? « Martedì era il giorno migliore. Ormai avevo organizzato la materia in schemi precisi. Io ho bisogno per ricordare di associazioni mentali, di quadri logici entro cui incasellare



circa 900 gr. di pomodori
entrano concentrati in ogni tubetto
di pomodoro Star

concentrato Star

STAR la più grande industria alimentare italiana

V/B

le informazioni. Rileggevo e prendevo appunti. Se trovo la chiave giusta mi basta una mattinata per imparare un centinaio di nomi. E martedì questo capitava quasi sempre. Ma anche mercoledì era una buona giornata. Prima, durante e dopo le prove. Mercoledì completavo le mie schede, scioglievo gli ultimi dubbi ».

E' un metodo faticoso. « Non più di altri. Piuttosto è diventato sempre più faticoso preparare Kafka. Sapevo che di settimana in settimana le domande sarebbero diventate più difficili, particolari. E cercavo di prevederle. C'ero riuscito anche l'ultima volta, quando sono caduto. Mi hanno tradito i numeri: avevo trascurato quelli sotto la decina perché troppo facili. Ma doveva succedere: si trattava soltanto di stabilire la data. Nelle mie previsioni sarei dovuto cadere già due giovedì prima ».

Nessun rimpianto allora? « Sì e no nello stesso tempo. E' stata un'esperienza interessante e quindi mi dispiace che sia finita. Ma anche un'esperienza con dei limiti ben precisi e quindi sono contento di esserne uscito. Mi ha fatto piacere la popolarità, anche se riuscirò benissimo a farne a meno. E mi faranno molto comodo i soldi che ho vinto. Non li consumerò certo in una notte di follia: ho in programma delle belle vacanze e qualcosa terrò da parte... ».

Un consiglio per i nuovi concorrenti? « Non dimenticare mai che è una trasmissione televisiva. E poi prepararsi con buon senso. Lasciar da parte gli amici, i pranzi luculliani, le sbornie. Ci sarà tempo dopo ».

PIERO FIUME

Gaiani: questa la giornata-tipo del concorrente

Alla Marguttiana di corso Palladio, a Vicenza, il suo ritratto sorride tra il rosa pastello d'una ragazza e quello vinoso d'un cantiniere. Ha la muta da sub e le mani sostengono un grongo e un sarago « reinterpretati » da Gueri da Santomio, l'autore del quadro. Di là dalla barba arruffata si scorge un tratto di spiaggia deserta, la « sua isola ». « Ecco », dice ammirandosi compiaciuto, « i greci mi conoscono così. Per loro sono Gheorghios o itailòs ». A Vicenza e per i telespettatori è Giorgio Secondo Gaiani, 43 anni, impiegato alle ferrovie ed esperto in etnologia.

Allora, Gaiani, come si diventa campioni a *Scommettiamo?* « Conoscendo una materia che faccia spettacolo. Io nella domanda avevo messo anche la preistoria, ma è stata scartata subito. Invece l'etnologia è piaciuta e così mi hanno chiamato. Poi bisogna essere padroni dell'argomento. Da sempre; amarlo. Io l'etnologia l'ho scoperta a 11 anni, in un vecchio libro che aveva disegni improbabili ma affascinanti ».

E l'hanno convocata a Milano. « A Venezia, per un colloquio preliminare. Oltre alla materia bisogna che sia televisivo anche il concorrente. Io sono un tipo estroverso, curioso, un bambino mai cresciuto. La persona giusta. E' piaciuto anche il motivo per cui volevo partecipare. Vincere 100 mila dracme (2 milioni e mezzo) per comprare

COME SI VINCE AL QUIZ

V/B

l'isola greca dove vado in vacanza da sette anni, un mese ogni anno ».

Ha presentato un testo? « Quattro: oltre settemila pagine. Da *Razze e popoli della Terra* edito dalla Utet a *Antropologia strutturale* di Lévi-Strauss. Non è stato un problema perché, come ho detto, mi interesso di etnologia da sempre, ma ai selezionatori queste settemila pagine hanno fatto ottima impressione. I concorrenti si possono dividere in due categorie: gli amateurs, i poeti, insomma i filodrammatici della cultura, e i professionisti: i furbi che anatomizzano duecentocinquanta pagine e, in uno-due anni, riescono a memorizzarle. A *Scommettiamo?* preferiscono il primo tipo ».

E così è arrivato davanti a Mike. « La prima volta ero emozionato, ma è passata in fretta. Gheorghios, mi sono detto, i soldi per l'isola li hai vinti, il resto è grasso che cola. Via l'emozione è però arrivato lo stress. Io ho interessi diversi: il figlio, la fidanzata, sto per avere il divorzio, gli amici. Dimenticare tutti e occuparmi solo di *Scommettiamo?* era un tormento ».

A causa delle materie che doveva studiare? « No, a causa della trasmissione. Lo studio è fatica ma meno di quanto si creda. Almeno a *Scommettiamo?* Io, per esempio, non ho utilizzato nemmeno un giorno di ferie. Venerdì mi comunicavano le materie del tabellone. Sabato e domenica ero allo sportello informazioni della stazione. Come sempre. Lunedì cominciavo a prepararmi. Martedì sera ero a Milano pronto per le domande. C'era anche il tempo per una bella cena e qualche chiacchierata davanti a un bicchiere di grappa ».

E come si preparava? « Lunedì sveglia alle 5. Ricerca tra i miei libri delle fonti d'informazione. Colazione alle 8,30. Bacio alla mamma, una santa donna che sa essere utile senza essere invadente. Insomma non mi insegue con la maglietta di lana. 9-12 in biblioteca. 12-14 foraggiamento, cioè una buona mangiata. 14-22 ancora in biblioteca, facendo diventare pazzi tutti gli impiegati. Ma dopo la prima puntata erano diventati dei collaboratori ».

Con quale criterio studiava? « Bisogna vedere la materia secondo una ratio televisiva: il massimo di spettacolarità unito al massimo d'interesse. Deve cioè trattarsi di un argomento che piaccia a tutti o quasi a tutti e di cui la TV abbia in archivio un documento spettacolarmente valido. Fotografie, anche, ma soprattutto filmati. Comunque, quando sono caduto, ho tirato un respiro di sollievo ».

Anche la popolarità stanca. « No, anzi. Mi ha sempre fatto piacere. Mi fa piacere. Qui, in provincia, gli eroi durano più a lungo. Allo sportello dell'ufficio informazioni mi chiedono ancora più notizie su *Scommettiamo?* che sull'orario dei treni. Mi aveva stancato la routine, anche se è stata un'esperienza bellissima ».

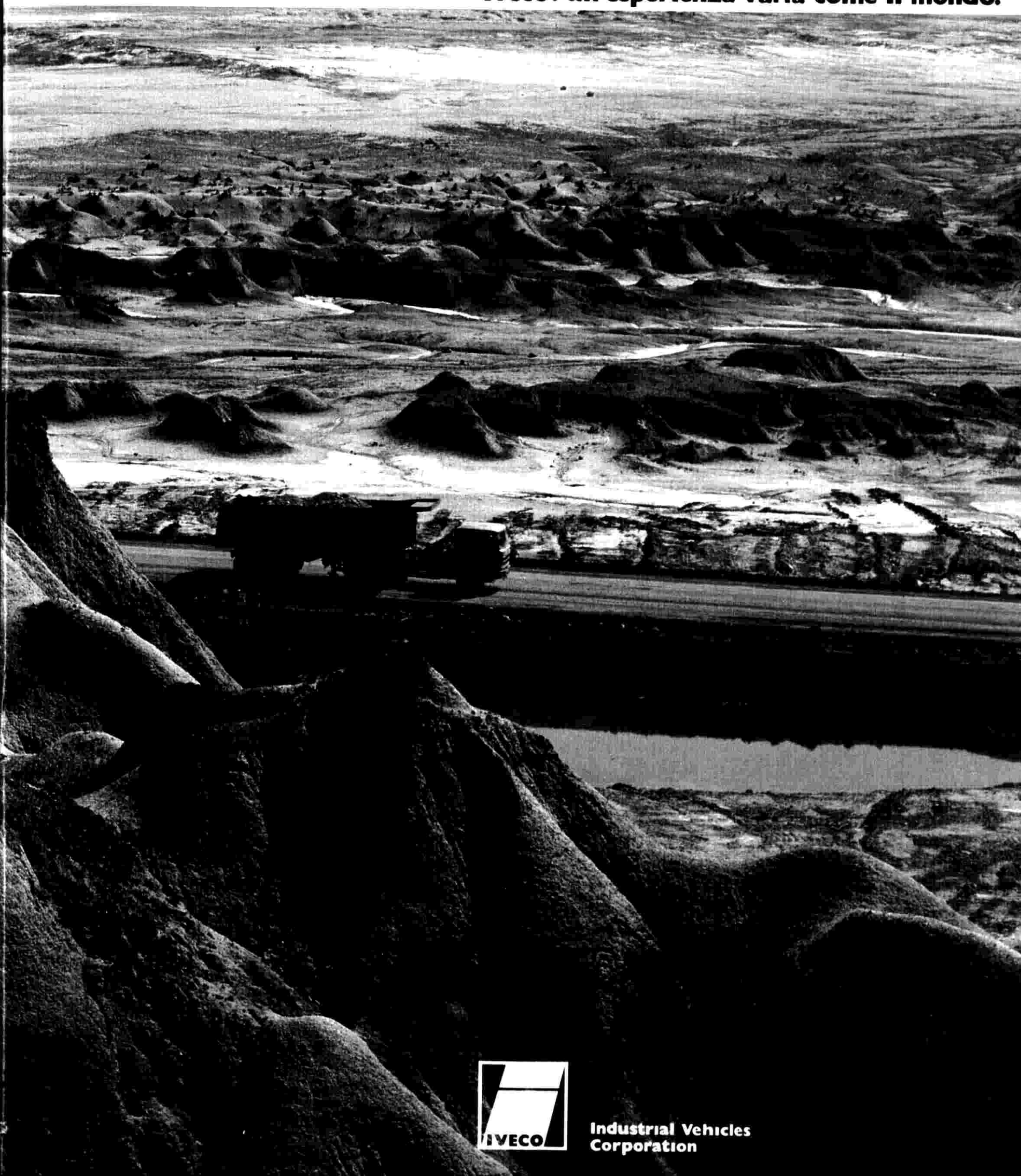
Un consiglio ai concorrenti di domani? « Come dicono a Napoli: o sei guappo o cantatore. Davanti alle telecamere bisogna essere come si è nella vita di tutti i giorni ».

PIETRO SQUILLERO



Un camion al lavoro in un cantiere. Un camion che attraversa un continente. Un autobus che trasporta turisti, gente al lavoro, scolari. Veicoli che si chiamano Fiat. OM. Lancia. Unic. Magirus-Deutz. Questo è il mondo della Iveco.

Iveco: un'esperienza varia come il mondo.



IVECO

Industrial Vehicles
Corporation

Fellini intervista

● **Parla di televisione: Questo occhio di animale extraterrestre mi ha sempre affascinato. Un giorno ho voluto provare (I Clowns) ma...**

● **Intanto non è vero che stabilisci un rapporto più intimo col pubblico. Entrare nelle case toglie alla comunicazione il suo carattere, diciamo così, religioso**

● **Nel cinema la luce è ideologia, sentimento, colore, tono, racconto. Il film si scrive con la luce, lo stile si esprime con la luce. In TV invece...**





QUATTRO CARTELLE NASCOSTE IN UN CASSETTO

Qualche giorno fa Lello Bersani è andato a trovare Fellini. Non parliamo, dice il « maestro », ti do io una cosa che ho sentito il bisogno di scrivere

di LELLO BERSANI

Riuscire a raggiungere Federico Fellini è sempre stato molto difficile. Raggiungerlo per una intervista radiofonica era più facile. Poi meno facile quando si trattò della televisione. Quello che è più difficile è farlo parlare. Non ne ha voglia. Specialmente quando Fellini ha in gestazione un suo nuovo film che non sa mai se riuscirà a fare o meno. E non per colpa sua o, forse, solo per colpa sua. Rimane un mistero che ancora non è possibile svelare del tutto.

Dopo alcune decine di telefonate e una settimana di rinvii, eccomi nel suo studio privatissimo in una strada di un quartiere centrale di Roma.

— *Questo studio te lo devi dimenticare. E non dare a nessuno l'indirizzo o il numero telefonico.*

— D'accordo — dico io...

— *Ciao Lellino te li porti bene gli anni. Sei sempre uguale!*

— Anche tu Federico...

Mi ha chiamato sempre così fin dai tempi dello *Sceicco bianco* quando fu presentato alla Mostra del cinema di Venezia. E' passato « qualche » anno.

— *Il film non lo faccio più!*

— « La città delle donne »?

— « *La città delle donne* ». *Voleva essere un film femminista... ci sono di mezzo gli avvocati... è meglio che non ne parliamo; diciamo che il film è rinviato. Sono in un momento di pessimismo e perciò tutto quello che dico riflette il mio stato d'animo.*

— Mi sbaglio oppure ogni volta che devi fare un film ti trovi nella stessa situazione?

— *Sempre, ma ogni volta è peggio, perché va tutto sempre peggio.*

— Ho capito: allora parliamo della televisione.

— *Per carità, non la vedo mai; dunque non ne posso parlare.*

— Ma sai dirmi come è possibile farti una intervista?

— *Se facessi il film, se ci fosse l'occasione giornalistica, l'avvenimento — come dite voi — ti farei fare tutto anche con le telecamere e non solo per il* Radiocorriere TV *ma vedi, in questo momento è meglio che non dica niente.*

— Insomma c'è la solita crisi come quella del regista e dell'uomo Fellini che anni fa generò quel capolavoro di *8 e mezzo*.

Il regista si schermisce con un largo gesto della mano. Tiro fuori una sigaretta.

— *Ti sarei grato, Lellino, se non fumassi!!*

— D'accordo, anzi, ti ringrazio perché fumo troppo.

— *Senti* — fa improvvisamente — *ho qui nel cassetto alcune cartelline dattiloscritte che forse...*

Fellini si alza dalla poltrona, va al cassetto di un grande tavolo scrivania. Fruga un po', tira fuori le cartelle, cancella alcune righe con una matitona verde.

— *Ecco, una volta sull'argomento televisione mi sono fatto una intervista da solo. Se vuoi ti autorizzo a farla pubblicare dal* Radiocorriere TV. *Ma guarda che il mio giudizio è del tutto negativo.*

— Ma allora la guardi la televisione?!

— *Sì, confesso, ma raramente.*

— Ti ringrazio. Allora posso pubblicarli questi tuoi inediti?

— *Sì. Ci sono anche le domande. Ho scritto queste cose perché ne sentivo il bisogno e se non eri tu sarebbero rimaste nel cassetto per chi sa quanto tempo: di' pure che questo è un giudizio di un uomo di cinema, di un animale cinematografico che adora il cinema: la televisione è tutta un'altra cosa!*

— Grazie Federico. Ti verrò ad intervistare per gli Oscar, questo anno è il cinquantenario dei Premi! Quanti ne hai avuti?

— *Non te ne ricordi? Cinque: come migliore film straniero* La strada, Le notti di Cabiria, La dolce vita, 8 e mezzo e Amarcord. *E poi tanti altri per le varie categorie, i costumi, per esempio, o le musiche o la scenografia.*

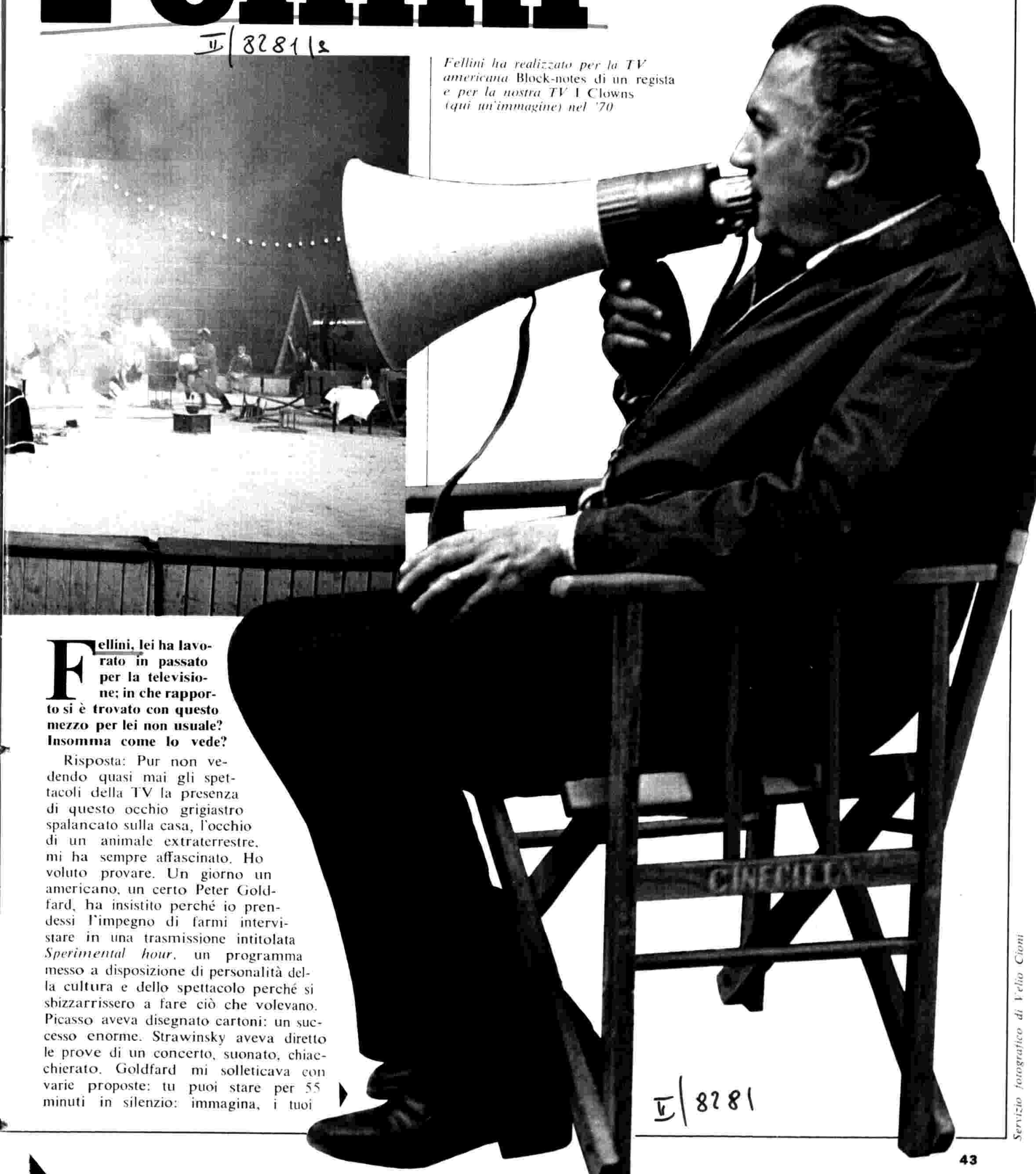
— Allora verrò con le telecamere... o meglio, scusa, con la macchina da presa, i riflettori e un microfono. Proprio come si fa quando si gira un film!!

— *Non sfottermi! Ciao. E non fumare, mi raccomando, che fa male!!*

Fellini un inedito del grande regista

IV/8281/2

Fellini ha realizzato per la TV americana Block-notes di un regista *e per la nostra TV* I Clowns *(qui un'immagine) nel '70*



IV/8281

Fellini, lei ha lavorato in passato per la televisione; in che rapporto si è trovato con questo mezzo per lei non usuale? Insomma come lo vede?

Risposta: Pur non vedendo quasi mai gli spettacoli della TV la presenza di questo occhio grigiastro spalancato sulla casa, l'occhio di un animale extraterrestre, mi ha sempre affascinato. Ho voluto provare. Un giorno un americano, un certo Peter Goldfard, ha insistito perché io prendessi l'impegno di farmi intervistare in una trasmissione intitolata *Sperimental hour*, un programma messo a disposizione di personalità della cultura e dello spettacolo perché si sbizzarrissero a fare ciò che volevano. Picasso aveva disegnato cartoni: un successo enorme. Strawinsky aveva diretto le prove di un concerto, suonato, chiacchierato. Goldfard mi solleticava con varie proposte: tu puoi stare per 55 minuti in silenzio: immagina, i tuoi

Servizio fotografico di Velio Cioni



Fellini intervista Fellini

II

occhi fermi, immobili che guardano il pubblico... Se ti stanchi possiamo mettere al tuo posto anche una fotografia. Ho firmato. Così realizzai *Block-notes di un regista;* con grande disinvoltura per la verità, come una cosa che volevo levarmi di torno. Ma quell'approssimazione in senso buono, quella fretta, quella leggerezza mi avevano condotto a uno stato d'animo di letizia. Mi era parso di camminare più spedito, senza valigie.

Vidi, in altre parole, la possibilità di un'esperienza nuova.

D.: Nuova in che modo, in che senso?

R.: Il carattere del mezzo televisivo, un rapporto più intimo col pubblico e in pari tempo il ricordo di quell'esperienza spensierata, mi suggerirono di saggiare le mie possibilità di testimone, rinunciando a proiettare sulle cose nostalgie e presentimenti. Mi sembrava che la TV ti chiamasse a guardare la realtà così com'è, senza tentare di rendere visibile l'invisibile. Purtroppo un tipo come me, quando tenta di programmarsi dall'esterno, commette sempre un errore.

D.: Perché un errore? Come la giudica quella esperienza in TV?

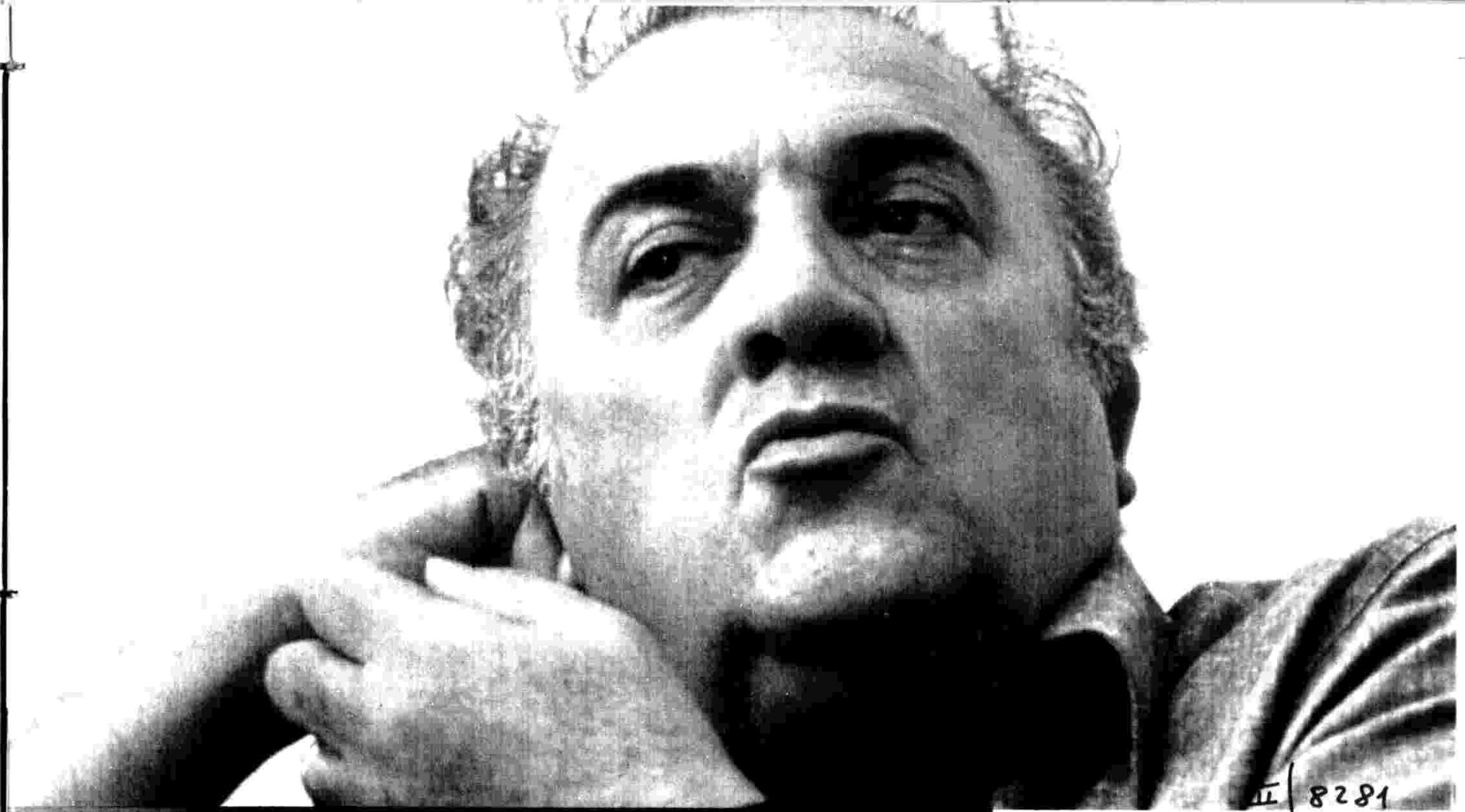
R.: Deludente e singolarmente mediocre: da una parte la televisione ti preclude di fare del cinema o perlomeno ne riduce notevolmente le possibilità sia espressive sia produttive e di organizzazione; dall'altra ti si offre come un mezzo dai connotati e dalle finalità indistinti, esitanti, imprecisi, per cui l'esperimento non ha neanche la seduzione e l'interesse della novità, di una qualsiasi ricerca. Ora che ho realizzato il *Block-notes* e *I Clowns*, mi accorgo che, in passato, non avevo riflettuto abbastanza su questa domanda: cos'è la televisione? In un primo tempo pensavo che potesse essere molto stimolante, per un autore, tentare un rapporto più intimo col suo pubblico: infatti arrivi nella casa di quello spettatore lì, parli proprio a lui, e te lo immagini magari a letto, quindi il rapporto è ancora più privato, segreto, e questa condizione potrebbe assicurare alla comunicazione una sua straordinaria suggestione... in realtà non è affatto vero che le cose stiano così, questa è letteratura; non è vero che si giunga ad un rapporto così diretto, così amichevole.

Prima di tutto il fatto di entrare nelle case toglie alla comunicazione il suo carattere, diciamo così, religioso. Voglio dire che quando un certo numero di persone si raccoglie in un sol luogo dove, alzandosi un sipario o illuminandosi uno schermo, appare qualcuno che racconta una storia, avviene di fatto la comunicazione di un messaggio.

A teatro o al cinema questo rituale più o meno sciattamente ha la possibilità di verificarsi; in altre parole il « luogo di raccolta » diventa una chiesa, un luogo adatto per accogliervi la comunicazione, il messaggio.

Questa condizione non esiste in televisione. Non può esistere, quindi viene a mancare l'aspetto sacrale dello spettacolo.

Intanto non è che il pubblico si muova da casa e venga da te. Sei tu che vai da loro: già questo ti mette in una condizione d'inferiorità. In primo luogo c'è da vincere l'atteggiamento padronale dello spettatore. Chi ha la televisione è il padrone della televisione. Ciò non accade né in teatro né in cinema: dove lo spettatore non si sente padrone del teatro o del cinema. Anzi, deve uscire di casa, deve fare la fila, deve pagare il biglietto, deve entrare al buio, sedersi,





Federico Fellini ha compiuto il 20 gennaio scorso 58 anni. Il suo primo film fu Luci del varietà *(1951), l'ultimo (1976)* Casanova *(qui accanto è col protagonista, l'attore Donald Sutherland). Ma il circo e i clowns (pagina di sinistra) rappresentano uno dei suoi temi preferiti.*
Stava per realizzare La città delle donne: *rinviato, ha detto a Bersani*

dev'essere vestito completamente e non in mutande o in vestaglia. C'è insomma un clima di rispetto che dovrebbe predisporre a un certo tipo di ascolto. Alla televisione no. Lì sei tu che devi entrare con molta educazione, subito obbligato a interessare o divertire la gente. Tu autore non puoi ignorare questo fatto perché questo pubblico, questo padrone, poiché ti ha comprato, se non lo diverti subito, ti chiude, o cambia programma, ti spegne. Tieni inoltre presente che devi parlare, raccontare le tue storie segrete a gente che, proprio perché si trova in casa propria, ha il pieno diritto di fare tutti i commenti che vuole ad alta voce, e persino di insultarti o peggio di ignorarti. Allora come è possibile rimanere se stessi, essere fedeli al proprio mondo, ai propri « stilemi », in una situazione simile: sapendo cioè che devi fare del chiasso per attirare l'attenzione, che sei costretto a dire le cose più divertenti subito, che non devi perdere tempo, ecc.? Io non credo che sia possibile. Ecco quindi che colui che si accinge a parlare per televisione deve tener conto di questo clima, di questa morfologia della comunicazione. Cioè, mancanza del necessario rituale e prevaricazione a rovescio da parte del pubblico.

Ci sono poi gli aspetti tecnici. Per esempio il piccolo formato, quindi l'impossibilità dei campi lunghi o di scene nelle quali

II 8281 S

Attenta!

Per i capi delicati in lavatrice ci vuole un detersivo speciale.

lip lavatrici. E basta!

Per lavare in lavatrice tutti i capi delicati. Delicatamente.



con le figurine della grande raccolta MIRALANZA



Fellini intervista Fellini

II

II | 82-81

i personaggi diventino troppo piccoli. Di qui nasce un'altra sintassi, un altro modo di raccontare, molto più semplificato, come una serie di quadri.

Questi quadri, a loro volta, non debbono nemmeno trovare un eccessivo legame perché se uno di questi spettatori in vestaglia si distrae o parla col vicino, con la moglie ecc., tu devi tener conto che ogni quadro deve essere introdotto in un ritmo prolisso, stanco, iterativo, allungato, in modo che siano permesse tutte le possibili distrazioni. Cioè non è il ritmo cinematografico, nervoso, dove un'immagine scivola dentro l'altra, chiamandola; dove le immagini sono prodotte le une dalle altre. In televisione, no; questo non si può fare. Inoltre, occorre ricordarsi, specialmente per i filmati, del fatto che la televisione mangia due fotogrammi al secondo, quindi bisognerebbe concordare tutte le azioni con una cadenza più lenta, per poterle riproporre con un ritmo che dia loro la parvenza del movimento normale.

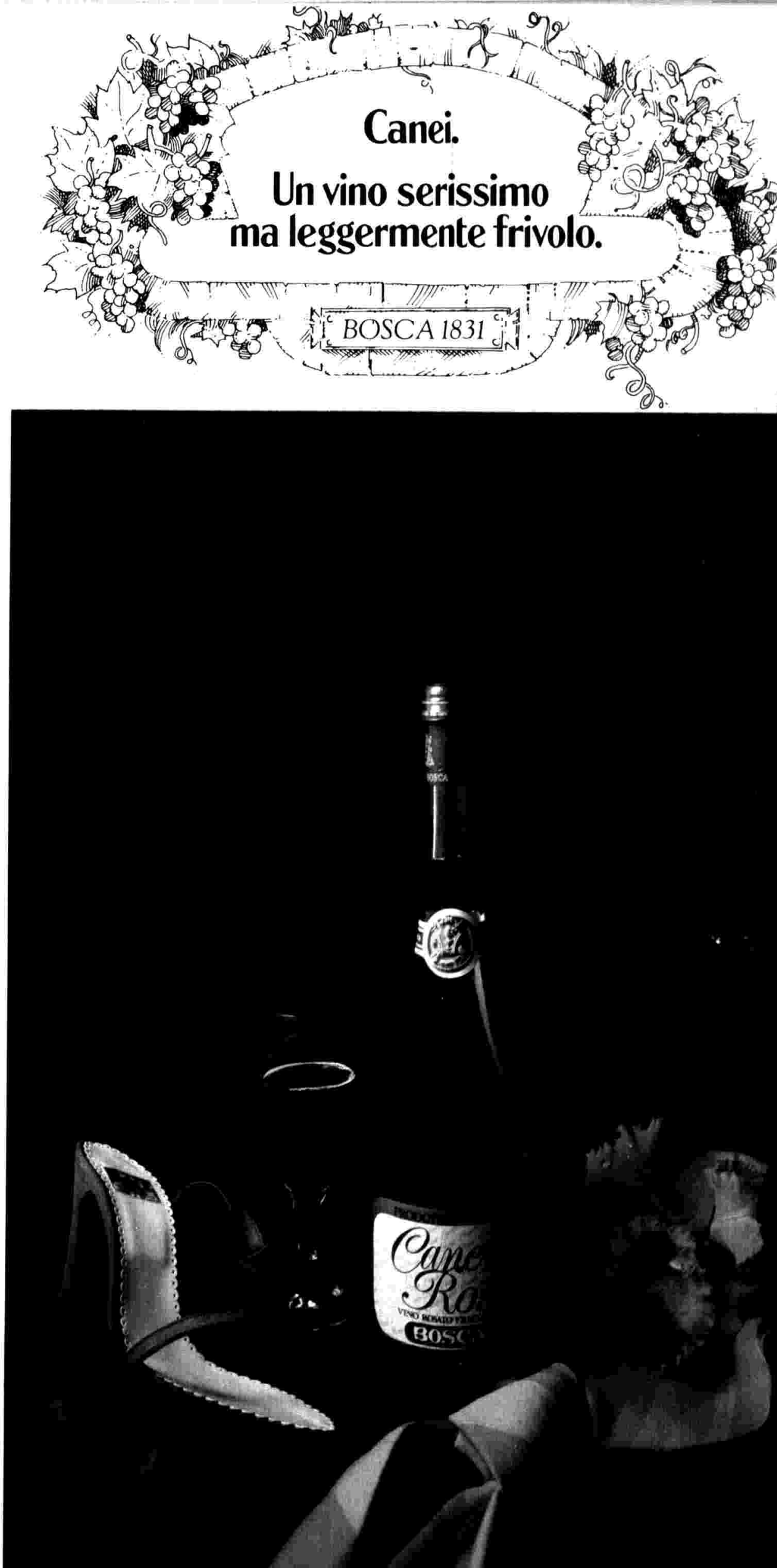
Infine per chi fa cinema, cioè per chi ritiene di doversi e potersi esprimere soltanto con immagini, esistono precisi problemi espressivi. Per me, infatti, il cinema è l'immagine e la luce ne è il fattore fondamentale. Nel cinema la luce è ideologia, sentimento, colore, tono, profondità, atmosfera racconto. Il film si scrive con la luce, lo stile si esprime con la luce. Ebbene in televisione quest'operazione della luce, per me fondamentale, non è il cuore dell'operazione stessa perché non vi esiste la possibilità di illuminare i volti e gli oggetti nel senso pittorico o psicologico o come diavolo tu autore ritieni giusto per esprimerti.

L'operazione squisitamente espressiva di cui parlavo, fondamentale per il cinema, in televisione non è richiesta e non è possibile, non serve. Quindi l'immagine in televisione ha una qualità illustrativa. E' una illustrazione, non è un'espressione.

Aveva ragione Rossellini quando diceva che la televisione ha una funzione didascalica, perciò passando facilmente dalla didascalia al momento didattico per fare un'operazione culturale, al livello dell'informazione. Ma chi, come me, crede nell'espressione e non nell'informazione (oppure nell'informazione che nasca dall'espressione) la televisione pare che abbia limiti troppo imprigionati.

In conclusione avevo pensato alla televisione nel senso che ho detto qui sopra. L'esperienza fattane mi ha invece insegnato che essa è una cosa completamente diversa dal cinema.

FEDERICO FELLINI





Chinamartini calda.
Dopo-caccia, dopo-passeggiata, dopo-pranzo, dopo-partita, dopo-sci, dopo-tv, dopo...

La china fa la differenza.

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutari della corteccia di china Calissaia, la più p

II/1494

IX/C



Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...

Ho deciso. O meglio abbiamo deciso: il *Radiocorriere TV* ed io. Dal prossimo numero comparirà su queste colonne una rubrica nuova, originalissima, un autentico colpo giornalistico che segnerà una tappa gloriosa nella storia della carta stampata. Io ne sono il promotore, lo affermo a testa alta, senza ipocrita immodestia. Il *Radiocorriere TV* ha intuito immediatamente l'affare e mi ha concesso ipso facto lo spazio necessario. Non avrà da pentirsene.

Dal prossimo numero, dunque, inizierò la Rubrica del Successo. Di questa, si ricordano confusamente alcuni scialbi tentativi offerti al pubblico sotto i più disparati titoli, come « Piccola posta », « Il direttore risponde », « Parliamo tra noi », perfino un famigerato « Corrado fermo posta » e similia. Io, di questa mia rubrica, intendo esaltare la nobiltà della missione in essa contenuta, rispondendo nientepopodimeno che io stesso alle domande che mi verranno rivolte. Nessuno, dico nessuno, avrebbe il coraggio di cimentarsi ancora una volta in una rubrica siffatta.

L'occhiello, lo avete letto, è: *Scrivere è cortesia, rispondere è obbligo*. E già per se stesso contiene l'Affermazione che valica i confini delle consuetudini, che supera ogni Dubbio sulla reciprocità dei rapporti umani. Insomma, scusate l'immodestia, credo di aver trovato, con un titolo simile, la pietra filosofale che trasformerà in oro zecchino tutto quello che uscirà dalla mia penna. No? Non vi passa manco per la capoccia di crederci? Be', allora come non detto. Questo magniloquente sproloquio doveva servirmi soltanto per farmi coraggio, ma, così come sono abituato ad immaginarmi le facce dei miei ascoltatori lontani quando in *Domenica in...* mi scappa una battuta cretina, così non faccio il minimo sforzo per immaginare l'ironia che traspare dal volto dei miei sconcertati lettori.

E allora, punto e basta con gli scherzi e diciamo le cose come sono.

Dalla prossima settimana in poi, ospite umilissimo di questo Corriere dello scibile radiotelevisivo, cercherò di rispondere su queste colonne a tutti quegli amici che, bontà loro, mi scrivono da ogni regione d'Italia, rivolgendomi le domande più ovvie e più assurde. Be', naturalmente, risponderò più volentieri a quesiti che possano interessare un po' tutti. Anche perché sarebbe impresa immane se dovessi smaltire i vagoni di corrispondenza che... sì, insomma, faccio per dire, forse vagoni è esagerato, diciamo pure camion... o meglio ancora camioncini... anzi, per essere più esatti, tricicli da trasporto a pedali... insomma, se dovessi smaltire quei pacchetti di corrispondenza che mi arrivano quasi quotidianamente, sarebbe un lavoro oltremodo pesante. Comunque, lo ripeto ancora, dal prossimo numero di questo giornale... come si dice: se un dubbio vi tormenta oppure no, qualche consiglio amabile di darvi tenterò. Quindi, confidando nel profondo significato di questi versi da capogiro, scrivetemi.

Fatemi domande d'ogni genere e non dimenticate che dove possa fallire la mia sapienza e la mia proverbiale saggezza, ho un esercito di esperti a mia disposizione, pronti ad abbandonare famiglia, averi ed occupazioni, pur di obbedire ai miei ordini, anzi ai vostri ordini. Perché voi lo meritate. Meritate sempre che io vi risponda, anche se qualcuno, come il signor Aldo S. di Asti, tempo fa mi ha scritto chiedendomi se esiste un sistema sicuro per conservare le formiche morte a tempo indeterminato.

Non è una battuta, credetemi, è una domanda autentica contenuta nella lettera serissima che il signor Aldo ha avuto la bontà di inviarmi.

Ora io dico: con i mezzi moderni di ibernazione non credo sia un gran problema mantenere a lungo le formiche morte. Quello che mi sa di allucinante è « perché » il mio amico astigiano ci tenga tanto alla conservazione delle formiche. Cosa deve farci? E soprattutto cosa ci farebbe dopo un lungo periodo di conservazione? Mah! Misteri di formicologo! Comunque ho voluto citarvi questo esempio, proprio perché non ricalchiate mai quesiti del genere. Non fosse altro per il fatto che l'imbalsamazione delle formiche non credo tormenti le coscienze di molti cittadini. Rivolgetemi piuttosto domande, confidenze, problemi, consigli, che possano destare l'interesse di chi legge. D'accordo? Come penso che forse, a qualcuno che ha scritto per chiedere quanto ci sia di vero nella possibile sostituzione del sottoscritto nella possibile conduzione di una possibile ripresa, la prossima stagione invernale, di una possibile *Domenica in...*, quanto ci sia di vero, dicevo... be', risponderò anche su questo possibilmente nel prossimo numero... Allora occhio alla penna e al foglio con busta. Sono qui in spasmodica attesa delle vostre lettere che dovrete indirizzare a « Corrado in... » - *Radiocorriere TV*.

Grazie anticipati e... arrivederci.

Corrado



Sei alla ricerca di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

300 / 500 mila mensili

Contattatele ordinando il periodico legalmente autorizzato « **TUTTOLAVORO** » esclusivamente a:

EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1
20131 Milano
Unica sede in Italia

AMICIZIA E INCONTRI NEL BASKET



I giocatori del Cinzano e della Perugina Jeans, rivali in campionato, antagonisti sotto canestro, hanno dimostrato di essere buoni amici e colleghi una volta lontani dai Palazzetti. Questa foto lo dimostra. Ecco infatti Dave Sorenson (Perugina Jeans) in compagnia di Lars Hansen e Mike Silvester (Cinzano) durante una visita allo stabilimento Perugina di San Sisto (Perugia).



"Jane Pittman" II/13826/S
storia del profondo Sud

TV 1 ore 20,40
martedì
4 aprile

II/S

La capanna di zia Jane

di CARLO SCARINGI

di G. Korty

L'assassinio di Martin Luther King, avvenuto a Memphis giusto dieci anni fa, il 4 aprile del '68, ha segnato l'ultimo drammatico atto della lunga e coraggiosa battaglia sostenuta dai neri per conquistare il diritto a venir riconosciuti come uomini e cittadini degli Stati Uniti, con pari diritti e dignità dei bianchi. Da allora i dieci anni trascorsi hanno visto altre lotte ma anche la fine — tranne sporadici episodi in alcuni Stati del « profondo Sud » — di quella discriminazione razziale contro cui si era coraggiosamente e pacificamente battuto Martin Luther King, premio Nobel per la pace, e artefice di molte importanti conquiste strappate dal movimento nero al « potere bianco ».

E' una storia lunga tre secoli e mezzo, quella dei neri d'America, che cominciò nel 1619 quando il primo nero sbarcò, in catene, da una nave da guerra olandese. Fu il primo di una lunga teoria di schiavi che con il loro sudore, con la loro fatica, con la loro vita hanno contribuito a fare grande l'America. Per molti anni ai neri fu persino negato il battesimo: solo nel 1667 una legge della Virginia sbloccava questo « veto », precisando comunque che il battesimo non avrebbe in alcun modo influito sulla condizione di schiavo. Il nero era nato schiavo e tale sarebbe rimasto, battezzato o meno. Fino alla guerra civile questa situazione non sarebbe stata modificata, ma dopo il 1865, con l'abolizione della schiavitù, sancita ufficialmente nel tredicesimo emendamento della Costituzione americana (« Né schiavitù né servitù involonta-



L'attrice americana Cecily Tyson nel personaggio di Jane Pittman: giovinetta (nella foto in alto) e vecchia (nella foto grande). La Pittman visse fino all'età di 110 anni, e fu protagonista di tutte le fasi della persecuzione razzista e delle sofferenze dei neri americani. Nella foto piccola il giocatore di basket della Perugina Jeans Otto Moore, che ci ha fornito una testimonianza diretta sulla realtà di un negro, oggi

II/13836/S







Essere negro oggi negli Stati Uniti

Abbiamo rivolto qualche domanda a Otto Moore, campione di basket venuto in Italia per giocare nella squadra romana della Perugina Jeans. Ecco la sua testimonianza.

« Si conosco il film e soprattutto il personaggio », ci dice Otto Moore, « Jane Pittman è una donna molto forte, molto popolare e molto importante per i neri d'America ». Ma quello che ci interessa conoscere, a parte la singolarità del nome insolito per un nero della Florida (« mia madre aveva un'amica il cui marito si chiamava Otto e riuscì a convincerla a dare questo nome tedesco al figlio che sarebbe nato, cioè a me »), è la realtà di un nero di oggi. « Essere nero », ci dice Moore, « è sempre un problema, soprattutto in America, ma anche in Italia, se non altro perché la gente ti nota sempre e fai la figura di un " diverso ". In verità a Roma non ho avuto problemi: i compagni di squadra sono tutti amici ». E negli Stati Uniti? Negli anni della « rivolta nera »? « In quel periodo », risponde, « andavo ancora a scuola, e anche se lì non ci sono stati grossi problemi di integrazione, ho vissuto di riflesso le battaglie che altri neri hanno sostenuto per farsi ammettere nelle università: sia pure non implicato direttamente, non potevo certo non sentirmi solidale con le loro rivendicazioni. Essere nero è sempre difficile », aggiunge « anche oggi, come mi ha scritto un amico dal Mississippi: se sei bravo, se " sfondi " in qualche campo, nel basket per esempio, i problemi scompaiono. Ma per gli altri, per la massa dei ghetti urbani o delle campagne del Sud, la vita resta difficile. Non è cambiata molto... ».

Le tappe di una lunga battaglia

1948 Truman abolisce la discriminazione razziale nell'esercito.

1954 La Corte Suprema dichiara l'incostituzionalità della discriminazione razziale nelle scuole.

1957 Il Senato vota una legge contro la segregazione - Eisenhower invia l'esercito a Little Rock per permettere agli studenti di colore di accedere alle scuole pubbliche, come era stato stabilito nel 1954.

1960 Il Congresso approva definitivamente la legge che concede il diritto di voto ai neri.

1963 Manifestazioni di protesta per il rifiuto di ammettere lo studente di colore James Meredith all'università di Oxford.

1963 Kennedy chiede il voto di una nuova legge sui diritti civili dei neri - Imponente « marcia su Washington » dei neri per sollecitare la legge.

1964 Johnson promulga la legge sui diritti civili - Martin Luther King riceve il Premio Nobel per la pace.

1965 Viene arrestato Martin Luther King nel corso di una manifestazione antisegregazionista - Assassinio di Malcolm X, capo dei « Musulmani neri ».

1966 Robert C. Weaver è il primo ministro nero negli Stati Uniti.

1967 Disordini e violenze nei ghetti neri.

1968 Viene assassinato Martin Luther King.

La Rete 1 manderà in onda un film, in due puntate, sulla vita della Pittman. Una testimonianza diretta delle lotte dei neri americani

ria potranno sussistere negli Stati Uniti o in luogo alcuno soggetto alla loro giurisdizione »), la situazione cominciò a modificarsi.

Ma sarebbero stati necessari altri cento anni perché la discriminazione razziale potesse essere definitivamente sconfitta. Cento anni di lotte violente e di battaglie pacifiche, di scontri sanguinosi e di marce disarmate, di sacrifici e di rabbia. Un secolo, come la vita di Jane Pittman, una donna nera vissuta fino all'età di 110 anni e che ha attraversato tutte le fasi del lungo cammino del suo popolo per la conquista di una dignità umana, dalla schiavitù alla libertà.

A questo personaggio è dedicato un film di produzione americana, realizzato espressamente per la TV; il primo che abbia affrontato il problema nero dall'interno, e che ora la Rete 1 si appresta a mandare in onda diviso in due serate: *L'autobiografia di Jane Pittman*. Ripercorre un secolo di storia americana visto attraverso le vicende, più dolorose che liete, di cui è punteggiata la travagliata esistenza di Jane Pittman (nel film questo personaggio è impersonato da Cecily Tyson, estremamente credibile nelle varie età della protagonista, dalla gioventù alla vecchiaia). Il film si trasforma così in una sorta di affresco — ma con il taglio di una testimonianza diretta — delle lotte e delle sofferenze dei neri degli Stati Uniti per la conquista dei diritti civili. La guerra di secessione, l'abolizione della schiavitù, la persecuzione dei razzisti del Ku Klux Klan, il lavoro nelle fattorie del Sud, i momenti felici e drammatici nell'ambito della famiglia e la venerazione dei giovani per questa sorta di « patriarca in gonnella » sono le tappe che punteggiano il film, che è un contributo importante per la conoscenza della storia di un popolo, emarginato e perseguitato (e la battaglia non è ancora finita) a causa del colore della pelle. ●

Ecco la storia segreta d'un programma amato da molti, odiato da qualcuno, a cui molti volevano partecipare e di cui qualcuno aveva terrore

Non ti

di **LINA AGOSTINI**

È successo: che una sigla musicale, *Odeon Rag*, personalissimo arrangiamento di una canzone del '26 suonato al piano da Keith Emerson; una ragazza che strizza l'occhio e si dimena su un tavolo da gioco; tre o quattro servizi veloci e gradevoli di cinema, teatro, musica e curiosità varie per un totale di cinquanta minuti, da due anni facciano parlare di sé.

Succede ancora: che qualcuno non l'abbia capita; che il democristiano torinese Costamagna non coltivi più velleità censorie, ma forse soltanto perché siamo ormai all'ultima puntata; che i critici parlino di « stanchezza » e di « crisi ».

Continua a succedere: che l'indice di ascolto passi da una media di sedici milioni a puntata alla vetta di diciotto milioni di telespettatori e che le venticinque puntate di questa seconda serie siano prolungate.

Dunque, « ora si va a terminare ». Gli unici che sono soddisfatti di questa chiusura del programma (provvisoria? definitiva?) in fondo sono proprio loro, i due curatori: Brando Giordani ed Emilio Ravel. Non ne potevano più. Erano arrivati (insieme ad altri due « nomi » della trasmissione: Paolo Giaccio ed Enrico Messina) a risolvere l'angoscioso dilemma se rispondere ai fans o invece preparare la puntata successiva, facendosi prestampare su tante cartoline risposte di forma.

Parliamo, allora, di *Odeon*. Come è stato, e come un giorno potrebbe ritornare ad essere. Il nome, intanto, era familiare. Un po' meno familiare, invece, l'idea: lo spettacolo dello spettacolo, con dentro di tutto: sport, cinema, musica, teatro, costume, pagliacci, le belve feroci e perfino qualche domatore. Uno spettacolo sempre ad altissimo livello. Un linguaggio immediato, ad effetto. Ecco il segreto del loro successo: un vasto e ribollente calderone, fatto però tutto di stelle, di primattori. Ma anche di tempo, mode, frustrazioni, rabbie e sogni di chi sta dall'altra parte del video, a guardare. E, soprattutto, immagini belle. Tante immagini. Lontane ma possibili. In un crescendo di illusioni, si passa dallo skate-board, fatto come non riesce quasi nessuno ma tutti vorrebbero, alla canoa che discende l'Everest per torrentelli; dalle pazze pazze corse sui sigari volanti ai silenzi del deltaplano; dai brividi delle più grandi « montagne russe » ai venti minuti di applausi per Bernstein, riservati ai pochi intimi della Scala.

Sempre una gran ricerca di desideri, preferibilmente giovanili; e molto affiorare di consolazioni, di compiacimenti e di emozioni. Senza sarcasmo, senza giudizi morali, senza presunzione di psicanalisi: i critici, anzi, dicono perfino troppo stile da messaggio pubblicitario. Anche perché, se i servizi erano quattro, tu ne vedevi otto: i « prossimamente » della puntata successiva.

Tanti nomi, tanti protagonisti. Fellini si confessa ancora una volta di più (perché a lui piace) e rivela i segreti del suo *Casanova*. Bergman, non lei, ma Ingmar, ci racconta, ancora prima



Odeon *si è occupato anche di loro. Qui a fianco, gli aspiranti attori di Risi e Ornella Muti (senza stelline perché ha detto no). Sotto le fanciulle di Lattuada, Amanda Lear e David Bowie*



odeon piú

V/C TG2

che possiamo vederlo, il suo *Uovo del serpente*. Firmano anche Dino Risi, Mauro Bolognini, Ugo Gregoretti e Dario Argento. Firma anche Alberto Lattuada, 62 anni, 33 film e un'invincibile vocazione a scoprire giovani debuttanti, purché sufficientemente svestite. Le sveste anche sul teleschermo. La ripresa delle fanciulline in fiore del pigmalione Lattuada fa parte dell'aneddotica di *Odeon*. La prima volta, tutte in uno studio, e macchinisti, comparse, addetti ai servizi vari, vicini di studio, tutti ad accalcarsi ad una parete, per cercare di cogliere qualche frammento di quel « misterioso affacciarsi alla vita », diciamo un centimetro quadrato di fresca pelle in più. E una parete divisoria crollò sotto la spinta dei curiosi. Cambio di studio, uno più sicuro, che insomma reggesse all'assalto. All'indomani, ricordate le vecchie cabine di spiaggia?, tutto un gruviera di buchi e bucherelli, per far posto a un occhio, almeno ad uno soltanto.

V/C TG2- Odeon

I/ 13795





I/ D.N.H.

Ancora fanciulle in fiore per *Odeon*. Ce le mostra David Hamilton, 44 anni, uno dei fotografi più famosi del mondo. Ce lo mostrano a Saint-Tropez, e veniamo a sapere che lavora una o due ore al giorno, non usa filtri o esposimetro, raggiunge certi effetti — almeno lui racconta — appannando l'obiettivo con il fiato. « Abbiamo voluto dare un'immagine della bellezza femminile nelle sue varie espressioni », dice Ravel. Un'immagine che passa attraverso vie luminose, con la Fenech, e qualche volta prende le scorciatoie. Servizi sulla bellezza di colore, ballerine nude del Crazy Horse che la prima puntata ha mostrato senza veli, e l'ultima con la biancheria della nonna. « Abbiamo spogliato le facce e rivestito i sederi », dice uno dei curatori. Può essere il viatico per l'archivio di una polemica cominciata con « Nudeon », un soprannome azzeccato.

Ma c'è anche chi lo spogliarello non accetta. Specie quello psicologico. Tre del cinema che hanno rifiutato l'invito: Alberto Sordi, Nino Manfredi, Ornella Muti; « prima hanno detto sì, poi ci hanno ripensato », spiega Giordani. Hanno avuto paura d'apparire diversi da come il pubblico se li immagina. Anche un cantautore ha detto no: Lucio Battisti. Mentre tanti altri, pur di « odeonizzarsi », erano quasi disponibili a sborsare di tasca propria. I più famosi che sono passati: Francesco Guccini, fiasco di vino ai piedi; Edoardo Bennato, il nostro Bob Dylan; Stefano Rosso, quello dello « spinello »; Adriano Celentano, Antonello Venditti e Alan Sorrenti. Anche dall'estero nomi di quelli grossi: Amanda Lear, David Bowie, Alice Cooper, Elton John, Arlo Guthrie.

Per finire, anche qualche incontro ravvicinato di strano tipo: Paolo Villaggio che dopo mesi di trattative con l'IRI ritorna per *Odeon* a fare l'impiegato nella sua vecchia azienda; il vegliardo Giacomo Lauri-Volpi che lancia il suo « do » di sfida a tutti i tenori del mondo. Si passa dalla Scala al teatro di Eduardo, al mercato degli stracci di Prato. E se da una parte ti fanno uno sceneggiato su Ligabue, ecco che questi « mascalzoni » ti mettono in onda il loro Ligabue, che è quello vero e che è ancora più dolce di come lo sapevamo.

Tutto questo è successo a *Odeon*. Era cominciato senza troppe velleità; una sigla musicale vecchiotta; una « ragazzinaccia » senza troppo talento; tre o quattro servizi tra il disimpegnato e l'accattivante. A Ravel e Giordani, forse, la trasmissione gli è cresciuta in mano. Succede. ●

TV 2 ore 20,40 martedì 4 aprile



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto solo con uve Pinot bianche colte in un preciso momento della maturazione.

Blanc de Blancs Principe di Piemonte, lo spumante fatto solo con uve bianche. Ecco perché è cosí diverso.

Cinzano
per non sbagliare.

RENATO ZERO

Renato Zero, romano, 28 anni, è il protagonista di uno speciale TV. Detesta il punk, strizza l'occhio alla disco-music

TV 2 ore 22,25 sabato 8 aprile

di ENZO CAFFARELLI

Renato Fiacchini il vero nome, nato a Roma 28 anni fa. A 14 si esibiva in localini presso la stazione Termini, 500 lire per 4 ore di palco, poi al Piper club degli anni d'oro. Nel '65 il primo disco, largamente rinnegato. Poi i musical, da *Hair* ad *Orfeo 9*, il teatro con Squarzina e il cinema con Fellini. Il primo LP nel '73, « No mamma no », quello di maggiore successo l'anno scorso, « Zerofobia ». In programma un'etichetta discografica e un tendone che si chiameranno Zerolandia, più un nuovo spettacolo in settembre.

In « Zerofobia » appare vestito da Pierrot. Il disco cui è più affezionato si chiama « Trapezio ». Fossi nato in un circo, quale mestiere avresti fatto?

— Il clown. Il trapezista. Anche il leone. Il circo è entusiasmante, c'è l'umanità, c'è la disponibilità a rischiare la propria pelle, non solo fisicamente, ma anche nel senso più intimo, quello di bruciarsi, di annientarsi.

Ti ha influenzato Federico Fellini?

— Ho fatto solo la comparsa in *Roma*, nel *Satyricon* e nel *Casanova*. Ma quando parli di circo è inevitabile riferirsi al regista. Credo che il circo consista nel far interessare e partecipare chiunque lavori ad uno spettacolo in modo diverso dalla paga. Questo avviene nei film di Fellini come nei miei show.

Sono tutte maschere quelle che indossi?

— E' troppo facile avvicinare il mio problema, se problema esiste, al travestitismo. Non sono un fenomeno da baraccone. La mia è una ricerca del teatro attraverso la strada, le espressioni della vita quotidiana. Per anni sono vissuto un po' ai margini. Ma il successo odierno non è una sfida, non vuol essere una rivincita. Questo è il momento più delicato della mia carriera e della mia vita, è il più rischioso per i rapporti tra me e me. Renato Zero lo conoscono tutti; ma Renato Fiacchini, invece, chi è?

L'amarezza del camerino è la stessa della strada senza luci e colori della borgata?

— La solitudine è sempre quella, anche se pubblico e amici fanno di tutto per farmi sentire meno solo. Oggi almeno riesco a raccontare che sono solo. E l'appello viene recepito, perché in fondo arriva a gente sola come me. Anche la paura è rimasta, però i giovani sono cambiati rispetto a quando, oltre a non essere nessuno, dovevo beccarmi gli additamenti pesanti e gli scherni quotidiani. Responsabilità? Sono sempre in buona fede. Solo se arrivi al successo isterico, per una rivincita, è pericoloso.

Cosa significa per te innocenza?

— Il limbo non mi attira. In paradiso ci vai se prima sei stato all'inferno. In questo senso non sono affatto innocente. Per tornare al circo, meglio fingersi acrobati che restare nani.

Renato vive oggi con la sua ragazza in un elegante residence. Ama Cat Stevens e l'Electric Light Orchestra. Detesta il punk, perché dice di averlo vissuto all'epoca dei Rolling Stones e dei Rokes. Strizza l'occhio alla disco-music. Prende dal rock quanto basta per dar energia al suo personale sound. E' convinto che si debba tornare a discorsi più semplici e sinceri, meno artificiosi. Dice che il musicista può, anzi deve, affrontare i problemi più delicati della società, specialmente dei giovani.

— Le speranze che ho non riguardano neanche un po' la mia persona. Sono per un mondo vivibile, senza lager né squallore. Dobbiamo trovare qualcosa per sostituire ciò che si è demolito, dare nuovo valore alla famiglia, alla religione. Se i giovani soffrono la solitudine è perché non sono stati messi in grado di rimpiazzare il vecchio. Sono crollati i tabù, ma è rimasta l'infelicità di essere costretti a vivere alla giornata. Dopo « Zerofobia » avevo promesso di star buono, che avrei scritto cose meno arrabbiate. Sto tentando, ma è molto più difficile comunicare in termini di speranza.

Cosa ti è rimasto più impresso dello spettacolo « Zerofobia »?

— La soddisfazione di averlo messo in scena nonostante tutto.

Alla fine del concerto, nello speciale per la TV, Renato trova un manichino dietro il palco. — E' il manichino della coscienza, che non vuole tornare con me. Alla fine accetta il compromesso. Io ascolto la coscienza ma, come tutti, a volte è facile dimenticarsene. Però quando ti ricordi di possederla, diventa più facile il rapporto sia con il mondo sia con la musica.



I/D.N.H.

Non sono un fenomeno da baraccone

Per la prima volta insieme 137 strumentisti di nove Paesi

di LAURA PADELLARO

Dopo il debutto ad Amsterdam, l'Ecyo (così si chiama il complesso) si esibisce a Milano e a Roma. Per il primo brano in programma il direttore artistico Claudio Abbado lascia la bacchetta all'ex Premier inglese Heath

Importante! Ricordate di portare con voi un asciugamano e il sapone! Non dimenticate il passaporto! Limitate il vostro bagaglio a una sola valigia! ». Centotrentasette ragazzi di nove Paesi europei hanno ricevuto da Londra, molti mesi fa, un foglio con queste precise, perentorie istruzioni. Sono i ragazzi dell'Ecyo, la nuova orchestra sinfonica che in questi giorni è in Italia. La sigla è quella dell'« European Community Youth Orchestra », cioè dell'« Orchestra della Gioventù della CEE ». Un singolare complesso di strumentisti che, per gli scopi da cui nasce, rappresenta una novità stimolante nel mondo della musica. Singolare anche perché ha come presidente l'ex Premier inglese Edward Heath che addirittura dirigerà il primo pezzo in programma, il « Preludio » dai *Maestri Cantori* di Wagner. Claudio Abbado, direttore artistico della nuova orchestra, prenderà invece la bacchetta per la *Sesta sinfonia* di Mahler. Un Premier che dirige: cose queste che capitano in Inghilterra ma che in Italia,



(foto di Galliano Passerini)

E' nata l'orchestra Europea

per via del secolare distacco della musica dalla nostra cultura, sono davvero impensabili. I concerti si svolgeranno al Conservatorio « Verdi » di Milano e all'Opera di Roma.

In Italia l'iniziativa è stata annunciata alla stampa in una conferenza alla RAI, in viale Mazzini a Roma, il 14 novembre scorso quando Joy Bryer, segretaria generale dell'Ecyo, tuffandosi in una rapinosa corrente di parole e di gesti che rendevano superflua l'interprete (come notò argutamente in quell'occasione Paolo Grassi) illustra ai giornalisti l'interessante progetto. Spiega che l'orchestra verrà istituita ogni anno mediante una previa selezione dei migliori giovani musicisti di ciascuna nazione della CEE, sotto gli auspici della Fondazione Britannica del Festival Internazionale delle « Orchestre della Gioventù » e sotto l'alto patronato della Comunità Europea. Durante le vacanze di Natale e di Pasqua, nelle ferie estive, l'orchestra si riunirà per poi dare concerti nei nove Paesi del MEC. La proposta, nata dalla stessa Fondazione Britannica, fu accolta dal Parlamento europeo



Sul tipico sfondo della campagna olandese il gruppo italiano dei componenti dell'Orchestra europea Ecyo



di Strasburgo con una maggioranza, dice Miss Bryer, schiacciante. Il 22 aprile 1976 la CEE confermava ufficialmente il proprio appoggio alla nuova orchestra riconoscendo l'importante funzione della musica « come vincolo fra i popoli ».

Bellissime parole, non c'è dubbio, intenzioni di cui può essere lastricato soltanto il paradiso. L'orchestra vivrà con gli « aiuti » di privati, di industrie, con le sovvenzioni dei ministeri dei vari Paesi (il nostro governo offre tra l'altro l'ospitalità in Italia). Sedici i ragazzi italiani selezionati dalla RAI, provenienti da tutte le città, da Trento e da Palermo, da Genova e da Parma, da Roma e da Livorno: cinque violini, quattro violoncelli, due flauti, due oboi, due fagotti, un'arpa. Certo l'Ecyo per i ragazzi stranieri significa la possibilità di studiare, di maturarsi in un clima fervido sotto la guida di celebri direttori d'orchestra (ogni anno saranno invitati tre artisti europei). Ma per i nostri significa molto di più: sappiamo tutti che cosa vuol dire abbracciare la carriera del musicista in orchestra se non si ha la fortuna di chiamarsi Asciolla o Ceccarossi.

Il primo concerto, ad Amsterdam il 27 marzo, ha avuto un successo trionfale. Questi pulcini, a quanto pare, la fanno in barba a molte orchestre togate. Precisi e dotati di senso pratico come tutti i musicisti i quali, avendo a che fare con l'ineffabile, debbono avere per forza le idee chiare, i ragazzi dell'Ecyo si sono comportati con perfetta disciplina. Tutto d'altronde, era stato previsto e deciso con minuzia inglese. Nel foglio inviato dall'Ecyo oltre alle istruzioni c'erano numerosissime informazioni, come questa per esempio: « Abbiamo il piacere di annunciare che la " designer " Laura Ashley di Londra, di fama internazionale, è stata incaricata di fornire alle ragazze lunghi abiti stampati appositamente per l'occasione (blu marino con fiorellini blu e verdi). Miss Ashley provvederà anche le sottovesti in tinta, gli scialli e le cappe mentre le ragazze dovranno portare un paio di comode scarpe blu scuro adatte per sera e una borsa dello stesso colore ». O come l'altra in cui si rassicurano i musicisti e i loro genitori che nel personale dell'orchestra oltre agli



Ieri no alle donne in orchestra

Come si entrava in orchestra, ieri? Lo chiediamo a una veterana, la violinista Giuseppina Matteucci. Ottant'anni, compiuti il 19 marzo scorso, e una lunghissima carriera alle spalle. Il suo amore alla musica, dopo cinquantacinque anni di professione, è inalterato (« Se rinascessi suonerei ancora il violino e ritornerei in orchestra »).

La Matteucci iniziò la carriera al « Costanzi » di Roma, oggi Teatro dell'Opera. « Entrai in orchestra », dice, « con una paga di 5 lire al giorno che poi salirono a 9. Il contratto ci veniva rinnovato ogni anno. Si lavorava cinque mesi, si andava spesso in " tournée " in America. Ma c'era il guaio del tempo in cui si restava senza lavoro. Decisi allora di tentare il concorso alla RAI, come violino dell'orchestra sinfonica di Roma. In quest'orchestra sono stata ventotto anni, dal '27 al '55. Dopo il pensionamento ho suonato spessissimo nell'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia e sono andata in vari Paesi, Inghilterra, Germania, Libano. Ricordo che alla RAI non volevano assolutamente donne in orchestra. Ma io e una mia collega ci impuntammo finò a che ci consentirono di partecipare al concorso, ben decisi però a non ammetterci. Per fortuna il presidente della commissione d'esame era allora Umberto Giordano, il grande autore di " Chénier " e di " Fedora ". Fu lui a imporsi: le donne, disse, hanno suonato meglio degli uomini. Debbono entrare in orchestra. Gli serbo tanta gratitudine e anzi gli dico spesso qualche " Requiem aeternam " ».



assistenti musicali, ci sono lo « chaperon », l'infermiera, il bibliotecario eccetera.

I ragazzi suoneranno, oltre al « Preludio » wagneriano, la sinfonia più densa di Mahler; una pagina in cui l'angoscia esistenziale del nostro secolo ha avuto la sua profezia. Una pagina ricca di suggestioni timbriche, dove compaiono strumenti eterei come la celesta, accanto ad altri cupi o trionfanti.

Ci vuole molta bravura a eseguire la *Sesta:* ma si sa, i giovani hanno il senso del tragico e dell'apocalittico. Capiscono, senza bisogno d'intermediari, come la disperazione possa risolversi nelle visioni trasfiguranti di un Mahler.

LAURA PADELLARO

I/10711



Quale spazio per un giovane musicista

Ventun anni e il servizio militare finito da un mese appena: questo il primo ritratto di un cornista, Stefano Aprile, che vediamo impegnato come « altro primo corno » nei concerti dell'orchestra sinfonica di Roma della RAI.

Il suo strumento è fra i più difficili, diabolico, insidioso sempre: anche per chi ha un'esperienza maturata in anni di leggio. Gli « a solo » del corno, lo sanno i frequentatori di sale da concerto e di teatri, fanno tremare non solo l'esecutore ma il direttore d'orchestra che teme a ogni istante lo « scrocco » del corno.

Nato a Roma, Stefano Aprile è en al Conservatorio di Santa Cecilia dop scuole medie e si è diplomato sotto la gu del grande Domenico Ceccarossi, nel 19 Dopo aver assolto agli obblighi di leva, primi concerti importanti. « Ho avuto la passione per la musica fino da piccolissimo, ma non provengo da una famiglia di musicisti. Galeotto, nel mio caso, è stato un giradischi regalatomi da mio padre.

Fra i miei più recenti concerti, quello in cui ho suonato alla RAI di Napoli, sotto la direzione del maestro Pierluigi Urbini, il primo " Concerto per corno " di Richard Strauss. Ora sono in attesa che sia bandito il concorso per entrare stabilmente in orchestra, alla RAI di Roma. Per adesso lavoro con un contratto a termine ».

Ecco il problema professionale di molti giovani strumentisti italiani, anche di quelli che non hanno tante frecce al proprio arco quante Stefano Aprile, considerato dagli esperti uno dei più valorosi giovani cornisti italiani. I « ragazzi » sono pronti, ma attendono che gli sia dato lo spazio di cui hanno bisogno.

●

I/13835

Durante le prove dell'orchestra (a sinistra) il maestro Claudio Abbado. Nelle altre immagini, in alto, la fuga dei corni e qui il suonatore di trombone



E' nata l'orchestra Europea

Finalmente una lacca diversa *soffio* al "natural-balsam"



Un "soffio"..



...e i tuoi capelli sono liberi... morbidi... naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

Riscopri la morbidezza naturale dei tuoi capelli con Soffio, la prima lacca al "natural-balsam"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura. Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri, così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "natural-balsam", l'ingrediente esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che finora hai sempre cercato in una lacca. Per questo, Soffio è una lacca diversa, è la lacca della morbidezza naturale. In tre tipi di fissaggio: normale, forte e per capelli grassi.

soffio al "natural-balsam"



publinter wpt 1/78

V/F Varie TV Ragazzi

Indietro di 200 anni

LE ISOLE PERDUTE ore 19,20 R1

I 5 giovani naufraghi dei nuovi telefilm americani della sera hanno iniziato la settimana scorsa la loro avventura. Nell'isola dove si sono rifugiati devono difendersi dai Q, un popolo fermo al 1700 e ostile alla civiltà moderna. Li salverà l'amicizia con tre fratelli indigeni (il più piccolo è nella foto) sempre pronti a ribellarsi al regime.



V/P - Le isole perdute

Dal cinema al cartone

L'incredibile coppia: domenica ore 12,30, R2

Questi cartoni animati, firmati Hanna & Barbera, si ispirano a una commedia brillante del cinema, *La strana coppia* (con Jack Lemmon e Walter Matthau). Ancora una volta protagonisti Spiffy il gatto ordinatissimo e l'impataccato cane Pulcione.



V/F Varie TV Rag.

Il vostro giudizio

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO ore 20,40 dom.

Anche nel '72 Pinocchio (in replica da tre settimane) andò in onda di sera. Per gli adulti fu un successo (21,3 milioni di ascoltatori con un gradimento di 78). Niente si sa invece delle impressioni dei ragazzi di allora. Però anche adesso molti di voi saranno rimasti alzati un po' di più per vederlo. Perché non ci scrivete se Pinocchio vi è piaciuto, se vi sentite uguali a lui o no e, soprattutto, se di solito vedete anche i programmi della sera? Noi vi segnaleremo sempre tutto quello che può interessarvi, anche se non è fatto esclusivamente per voi.

Superman

Buonasera con
18,45 R2 (tranne dom. e lun.)

Proveniente dal pianeta Kripton in procinto di disintegrarsi il neonato Kal-El viaggia nello spazio, trasportato da una navicella. Approderà alla terra, vi crescerà sotto sembianze umane, prenderà il nome di Clark Kent, farà il giornalista, e imparerà pian piano a controllare i superpoteri che gli derivano dalla sua origine cosmica: è *Superman*, noto anche come *Nembo Kid*, per la prima volta in cartone animato in *Buonasera con* e abbinato a una nuovissima serie di cartoni animati fantascientifici giapponesi, quelli di *Atlas Ufo-Robot* di cui vi parliamo alle pag. 62 e 63.

Il martedì, il giovedì, il venerdì e il sabato *Superman* e *Atlas Ufo-Robot* convivono.

Al mercoledì lo spazio è tutto per le guerre stellari giapponesi.

Presenta Maria Giovanna Elmi.

Rassegna stampa

TRENTAMINUTI GIOVANI
mart. ore 17,10 R2

«Trentaminuti giovani» ogni settimana dà spazio a una rubrica di Marco Dané: «Prima Pagina». In essa un gruppo di ragazzi delle medie inferiori e superiori vi danno il panorama delle notizie più interessanti pubblicate dai quotidiani nel corso della settimana. Quanti quotidiani leggono? Circa 15 al giorno. E Marco cosa fa? Fa da moderatore.

V/F Varie TV Rag.



Il simbolo della trasmissione

Dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Per incominciare riportiamo qui di seguito un pezzo scritto dai ragazzi della scuola elementare a tempo pieno di Ponte Ronca (Bo). Da molti anni hanno il loro giornale, scritto, illustrato e impaginato dai ragazzi stessi, con il limografo, il ciclostile economico. Il giornale è mensile, ha circa 200 copie di tiratura e si chiama *Il cerchio dell'amicizia:*

«*Da vedere subito: Sesamo Apriti*. Sono nati a New York, lanciati nel 1969 dal *Children Television Workshop* che è un Ente costituito con lo scopo di studiare dei programmi educativi per i bambini dai 3 ai 7 anni. Dimostrano, con le loro storie, che con un po' di buona volontà possono farcela anche i più infelici; piacciono, sembra, proprio per questo. Stiamo parlando dei *Muppets*, i protagonisti di *Sesamo Apriti*, la trasmissione che la Rete 2 della Televisione Italiana mette in onda tre volte alla settimana alle ore 17. Sono golosi, pasticcioni, brutti e paurosi, non sono intelligenti e nemmeno abili. (...) Hanno avuto premi: il più importante lo vinsero nel 1970 ed era il *Jeunesse International* di Monaco di Baviera, in Germania. (...) Il problema principale dei *Muppets* era di riuscire ad attirare l'attenzione dei più piccini, già viziati dai caroselli pubblicitari e dai film di violenza. Se noi bambini reagiremo come i bambini degli altri Paesi, è probabile che, col passare del tempo, anche noi ci esprimeremo con un nuovo linguaggio più preciso. Sono proprio simpaticoni ma la cosa che ci incuriosisce di più è sapere come vengono manovrati» (Barbara Mingotti - Maria Grazia di Marco - 5ª A).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Due detectives un po' sbandati

I fratelli Plem-Plem
(Prossimamente sulla Rete 1)

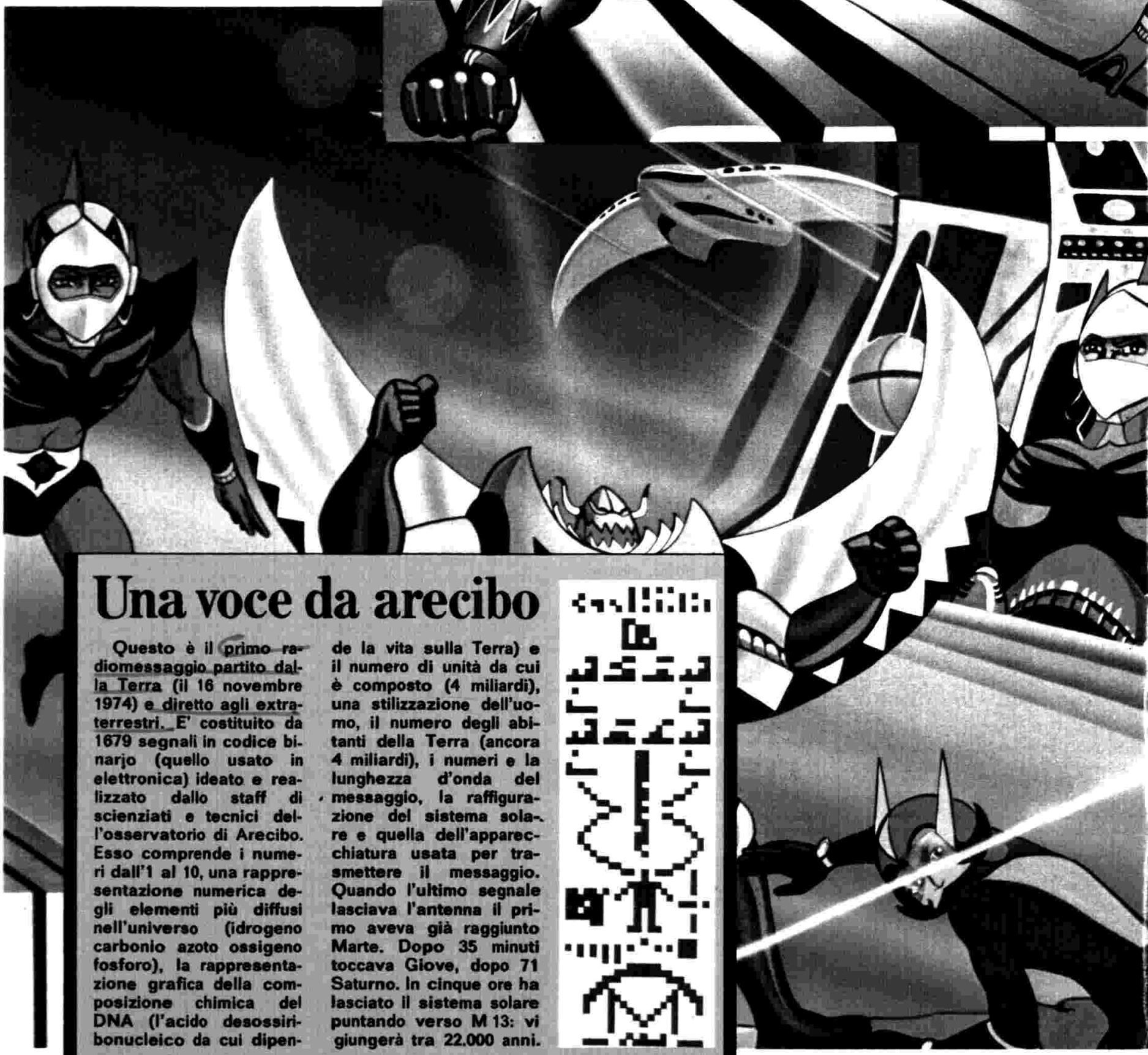
Uno è alto alto e magro magro, l'altro il suo contrario: quello che perde in altezza lo recupera in larghezza. Sono i fratelli Plem-Plem (nati in Germania dal disegnatore Gottfried Hensel e successivamente animati da Georg Kern) che la televisione ha scelto per una serie di programmi pomeridiani. I Plem-Plem sono un po' stravaganti. Hanno la fortuna di arrivare ovunque al momento giusto, proprio quando sta accadendo qualcosa di poco pulito e, senza il minimo sforzo, riescono a cogliere di sorpresa loschi figuri che si allontanano con pesanti bottini. E, nonostante tutto, non si danno da fare nemmeno un po' per sfruttare le occasioni che gli si presentano, sempre intenti a risolvere i loro problemi personali. Ma il destino li insegue: sempre per caso riescono a risolvere le più intricate storie in cui sono implicati. L'appuntamento con questi strani detectives è al venerdì, almeno per otto settimane; ma altre cinque puntate sono già in preparazione.

V/F Varie TV Rag.



TV RAGAZZI

Mentre si fa la fila per film come «Guerre stellari» e «Incontri ravvicinati» arriva sul video (Rete 2) una serie di telefilm «Atlas Ufo-Robot» abbinata ai cartoni animati di un eroe popolarissimo, Superman (Nembo Kid)



Una voce da arecibo

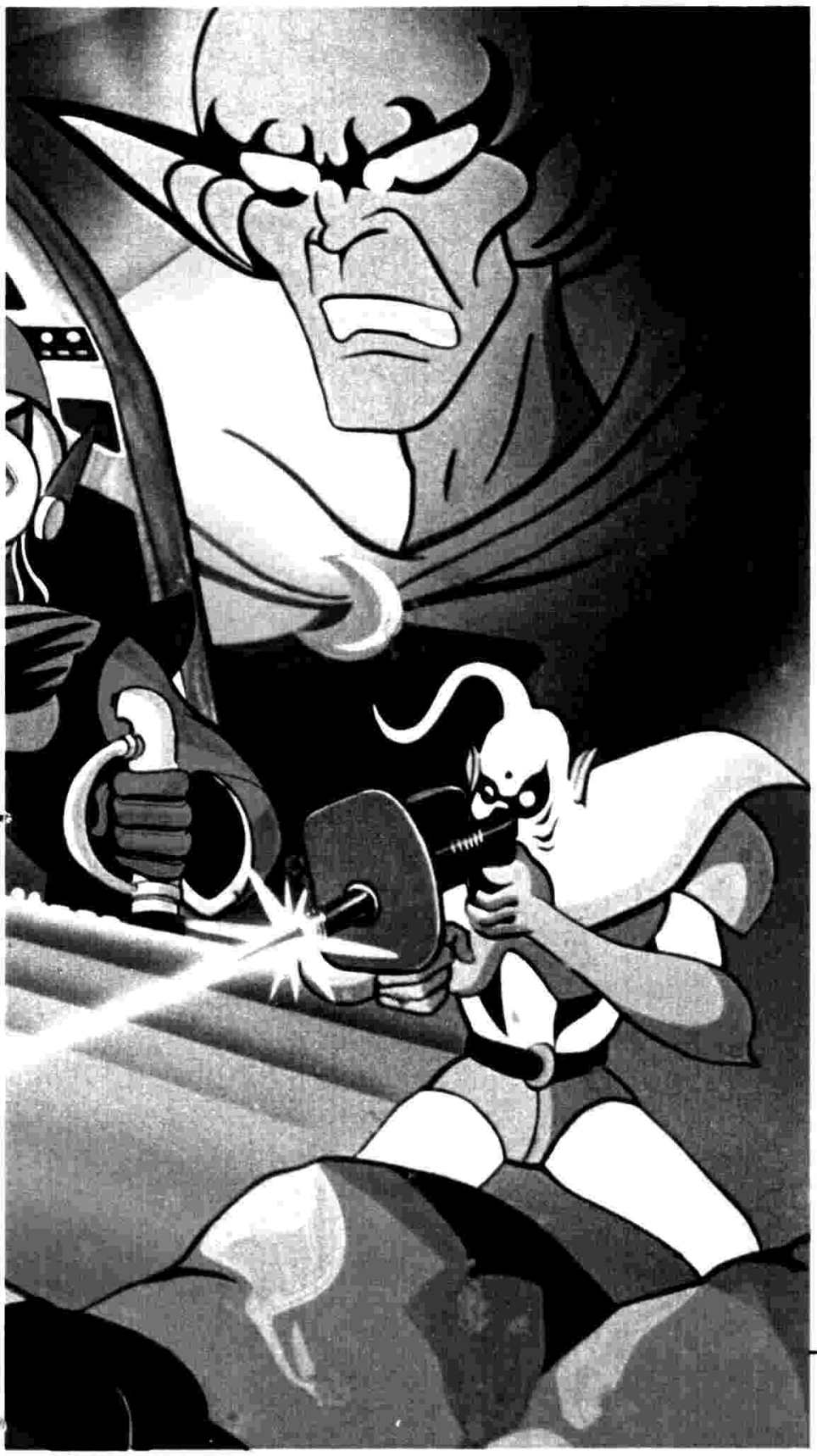
Questo è il primo radiomessaggio partito dalla Terra (il 16 novembre 1974) e diretto agli extraterrestri. E' costituito da 1679 segnali in codice binario (quello usato in elettronica) ideato e realizzato dallo staff di scienziati e tecnici dell'osservatorio di Arecibo. Esso comprende i numeri dall'1 al 10, una rappresentazione numerica degli elementi più diffusi nell'universo (idrogeno carbonio azoto ossigeno fosforo), la rappresentazione grafica della composizione chimica del DNA (l'acido desossiribonucleico da cui dipende la vita sulla Terra) e il numero di unità da cui è composto (4 miliardi), una stilizzazione dell'uomo, il numero degli abitanti della Terra (ancora 4 miliardi), i numeri e la lunghezza d'onda del messaggio, la raffigurazione del sistema solare e quella dell'apparecchiatura usata per trasmettere il messaggio. Quando l'ultimo segnale lasciava l'antenna il primo aveva già raggiunto Marte. Dopo 35 minuti toccava Giove, dopo 71 Saturno. In cinque ore ha lasciato il sistema solare puntando verso M 13: vi giungerà tra 22.000 anni.

V/F Varie TV Ragazzi

Siete ufomani? dunque...

Dunque leggete qui e nella pagina seguente, perché dietro l'angolo televisivo il nostro giornale vi fa trovare un nuovo concorso, un concorso-bomba con 1313 premi

di TERESA BUONGIORNO
foto di GASTONE BOSIO



L'ultimo vascello spaziale atterrato sul pianeta Terra si chiama Atlas Ufo-Robot. L'ultimo in senso figurato poiché vive solo in quella dimensione fantastica che va sotto il nome di fantascienza da noi, e in inglese è science-fiction, un vocabolo più calzante dal momento che le sue anticipazioni si sono avverate in misura superiore di quanto non sia accaduto per le previsioni scientifiche. Le vicende legate all'atterraggio di Atlas Ufo-Robot ce le raccontano i giapponesi in un cartone animato prodotto dalla TOEI nel 1977, che arriva pressoché contemporaneamente sulla nostra Rete 2 e sull'Antenna Due della televisione francese. Nicoletta Artom e Sergio Trinchero ce le propongono abbinandole ai cartoni animati, anch'essi inediti, di *Superman* in un *Buonasera con* in onda a partire dal 4 aprile.

L'Ufo-Robot atterra sui teleschermi mentre si fa la fila al botteghino di *Incontri ravvicinati del terzo tipo* di Spielberg e *Guerre stellari* di Lucas è in testa alle classifiche cinematografiche: siamo in piena ufomania. Il fatto è che, fantascientifici o meno, gli extraterrestri ce li aspettiamo dietro l'angolo, come direbbe Costanzo, e non siamo affatto sicuri che non esistano davvero. La parola stessa, Ufo, non è inventata, è semplicemente la sigla costituita dalle iniziali delle parole inglesi che indicano gli oggetti volanti non identificati: Unidentified flying object. Le prime apparizioni risalgono al 1947-1948, ma fu l'astronomo giapponese Sizuo Mayeda addirittura nel 1937 a osservare su Marte qualcosa come un'esplosione atomica. La NASA (National Aeronautic and Space Administration), dopo una caccia ventennale e dieci anni di cauto riserbo, sembra stia varando un progetto Seti (Search for extraterrestrial intelligence) per la ricerca delle intelligenze extraterrestri. Ma già dal 1974 viaggia per gli spazi interplanetari un nostro biglietto da visita via radio. Corre alla velocità della luce verso l'ammasso stellare M 13: ci metterà 22 mila anni a raggiungerlo. E dal 1972 cammina più lentamente col Pioneer 10 una placca di alluminio con la raffigurazione di un uomo, una donna e delle pulsar più vicine a noi. Solo tra 8 milioni di anni raggiungerà la costellazione del Toro.

In attesa di ricevere risposta, vi dirò che *Atlas Ufo-Robot* è una storia simile a quella raccontata in *Superman*: in ambedue un ragazzo, scampato alla distruzione del suo pianeta, raggiunge con una navicella spaziale la Terra e vive sotso sembianze umane. Superman nei panni del giornalista Clark Kent; Actarus (il passeggero di Atlas che ha un Ufo-Robot incorporato e dà il titolo alla serie giapponese) come ranchero, poco distante da un laboratorio interplanetario, quello del prof. Procton. Per ora posso solo aggiungere che il padrone del ranch si chiama Rigel ed ha una graziosissima figlia, Venusia. E che un giorno il loro tranquillo mondo viene sconvolto: la Terra è attaccata da extraterrestri malvagi guidati dalle brame di Hydargos. Actarus col suo Ufo-Robot (ha anche un nome: Goldrak) li combatterà con tutte le forze.

Puntata per puntata Maria Giovanna Elmi vi condurrà per mano tra i meandri della fantascienza. A questo programma è abbinato un nostro concorso: ve ne parliamo a pagina 65. ●

Ufo-Robot difende la Terra contro gli extraterrestri Vega. In alto: Atlas, la navicella che lo ha portato sul nostro pianeta

TV 2 ore 18,4
Dal martedì
al sabato


"Bevo Jägermeister perché mi fa sentire fresco come una rosa."
LIQUORE D'ERBE
Jägermeister
W. MAST
KOMMANDITGESELLSCHAFT
Wolfenbuttel. Western Germany
Jägermeister. La natura in 56 erbe.
Karl Schmid
merano

V/F Varie TV Ragazzi

Un nuovo concorso!

ATLAS UFO ROBOT

1313 premi per voi



Il concorso UFO-ROBOT

L'UFO-ROBOT *arriva dallo spazio portando ben 1313 premi per voi: abbinato al programma partirà infatti dal prossimo numero del RADIOCORRIERE TV un nuovo concorso, a cui potranno partecipare tutti i ragazzi di età inferiore ai 17 anni.*

Non è difficile vincerlo perché non si tratta di possedere particolari abilità, basta la fortuna. Le schede che noi pubblicheremo e voi spedirete saranno infatti sorteggiate. L'unica cosa che potete fare per forzare la mano al caso è di mandarne il più possibile, così aumenteranno le probabilità di vincere. Troverete le schede sul n. 15 e sul n. 17 del RADIOCORRIERE TV: ma attenzione! Ognuna di esse, per essere in regola, dovrà essere completata con un bollino che sarà pubblicato sui n. 16 e 18. Quindi non affrettatevi a spedire la scheda appena acquistate il giornale, non sarebbe valida. Mettetela da parte e aspettate il numero successivo per avere il bollino da attaccare sullo spazio apposito. Non dimenticate di scrivere nome, cognome e indirizzo e di rispondere alle domande che troverete sulla scheda.

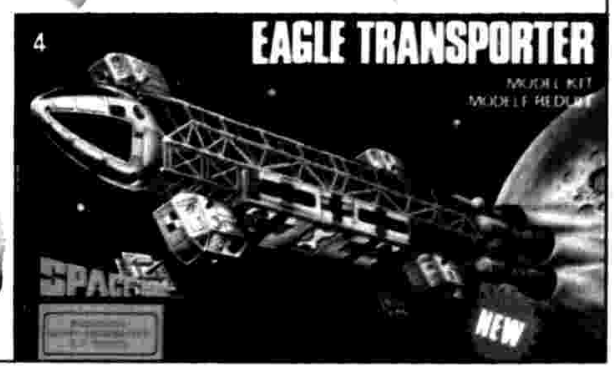
Niente paura: saranno domande sui vostri interessi televisivi e le risposte non avranno alcuna influenza sull'esito del concorso. Se due schede vi sembrano poche non avete che da guardarvi intorno: tra i vostri conoscenti ci saranno certo molti lettori del RADIOCORRIERE TV maggiorenni che quindi non potranno partecipare al concorso: i nonni, tanto per incominciare, ma non solo loro. Non avete che da farvi regalare la scheda! Ma i premi? Eccoli, sono più che fantastici, sono fantascientifici, proprio come UFO-Robot.

ELENCO DEI PREMI

25 Viaggi a Roma, permanenza di tre giorni (è previsto un accompagnatore adulto per ogni vincitore), ospiti della RAI, per visitare: *Telespazio*, il più importante centro di telecomunicazioni del mondo (vi porteremo alla stazione spaziale del Fucino, foto 2, che controlla diversi satelliti, ed ha anche uno straordinario cimelio, metà della nave *Elettra*, quella su cui Guglielmo Marconi faceva i suoi esperimenti); il *Museo Storico dell'Aeronautica* di Bracciano; uno dei centri nucleari del CNEL, il *Sincrotrone* di Frascati; l'*Osservatorio astronomico* di Monte Mario, e infine gli *Studi Televisivi della RAI*.
25 giochi elettronici televisivi (foto 5)
83 ricetrasmittenti portatili (foto 1)
500 libri di fantascienza (foto 3)
680 scatole di modellismo spaziale (foto 4)







Maria Giovanna Elmi presenta alcuni dei premi in palio. Qui prova un esemplare dei giochi elettronici televisivi

V/F Varie TV Ragazzi

Stavolta Noè ha due arche

Oltre allo zoo navigante, che accompagna le sue avventure musicali a cartoni animati, troverà negli studi TV una barcata di animali veri

V/F Varie TV Rag.

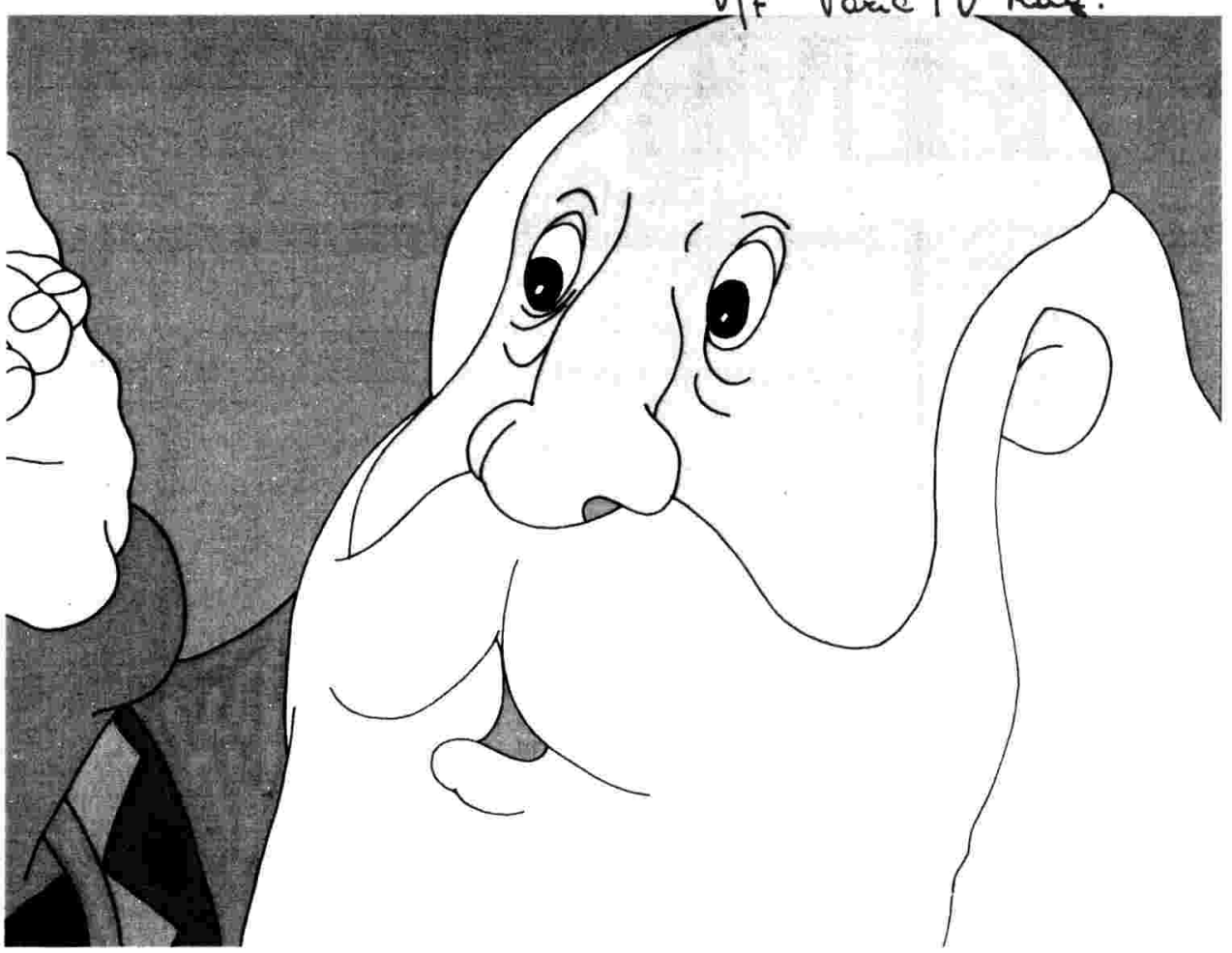
'Speciale Teen'

di CORRADO BIGGI

La Terra si era corrotta ed era piena di « violenza », così comincia quello che si potrebbe chiamare oggi il più grande disastro ecologico della storia della Terra: il diluvio universale. Che fosse universale, cioè interessasse tutto il mondo, non è dimostrabile: ma certamente in Mesopotamia, luogo biblico per eccellenza, alcuni scavi hanno rilevato depositi pluviali tra depositi di terreni coltivati.

Ma non scomodiamo troppo la Bibbia e le prove archeologiche per affermare che questo avvenimento, favola e storia nello stesso tempo, nasconde allegorie questa volta veramente universali. Tanto universali che *Aggiungi un posto a tavola* tiene banco da mesi e mesi e racconta su per giù la storia di Noè e della sua Arca. Anche il com-

Capitan Noè: prima di arrivare da noi ha riscosso grande successo nei teatri di tutto il mondo e alla TV inglese



positore Joseph Horovitz, insieme a Michael Flanders, aveva capito quale successo avrebbe avuto uno spettacolo musicale basato sul racconto biblico e scrisse e rappresentò un *Capitan Noè e il suo zoo navigante*.

Per molti anni lo spettacolo fece il giro del mondo (almeno quello di lingua inglese): poi l'Arca di Horovitz approdò presso uno studio di cartoni animati, dove Brian Cosgrove e Mark Hall la trasformarono in un piacevole telefilm d'animazione, lasciando intatta la base musicale, pur con qualche taglio dovuto alla lunghezza dell'opera originale (il film dura mezz'ora).

E' abbastanza frequente che uno spettacolo musicale venga riproposto attraverso un'edizione filmata, o addirittura venga trasformato in un vero e proprio film (come insegna *Jesus Christ*), ma fino ad oggi era poco probabile una versione in cartoni animati (anche se Walt Disney aveva tentato una impresa simile con il famosissimo *Fantasia*). Ora questo Capitan Noè, quasi un ammiraglio, getta le ancore alla TV. Trattandosi di un cartone animato, qualcuno ha pensato che fosse adatto al pubblico dei ragazzi, ma quando sono iniziate le prove per il doppiaggio in italiano (perché tutto è stato tradotto e il programma è cantato e recitato nella nostra lingua) ci si è accorti che si trattava di una vera e propria opera musicale: sono presenti le forme più tradizionali del musical-USA, dal jazz al blues, alle corali caratteristiche delle folies di Broadway... mentre sullo schermo passano i personaggi dell'Arca, della città del piacere, uomini, donne e animali di ogni specie. E poiché le scene diciamo così « campestri » sono frequenti non poteva mancare il più recente « country ».

Quindi un'operetta con tutte le carte in regola anche per i « grandi ». Ma per rendere più appetibile l'avventura dell'Arca, il cartone è inserito in un altro programma, dal titolo *Attori, mimi, pesci, alberi, animali, neve, sole e cantanti*, insomma una seconda arca ricreata in uno studio TV, che si popola, in circa un'ora, di personaggi, grandi e piccoli, di complessi (i Daniel Sentacruz e la Schola Cantorum), del Coro dell'Antoniano, e ancora di una quarantina di uccelli dalle forme più strane, di cuccioli di animali, cani, gatti, scimmiette, due o tre serpenti, pesci tropicali in vasche trasparenti... e piante, fiori, alberi, palmizi... come se un mago facesse apparire di volta in volta un mondo di favola, su per giù quello di Capitan Noè, quando l'arcobaleno segnò la fine della prova del diluvio e riconciliò gli uomini al buon Dio. La storia di Capitan Noè, nostromo dell'Arca, segue bordeggiando lo spettacolo televisivo, offrendo uno spazio di colore alle avventure dello studio TV. ●

TV 1 ore 17,05
lunedì
3 aprile

Tom Boy, il nuovo cioccolato da bere.

Sì, è un nuovo liquore al cioccolato, fatto secondo un'antica ricetta del profondo Sud americano e riproposto dalla Gambarotta. Latte, uova, marsala, zucchero... viene subito in mente il vecchio, delizioso zabaione della nonna. Solo che Tom Boy ha tanto buon cacao in più e un tocco di brandy profumato.





Per questo piace davvero a tutti. Ai golosi perché sa proprio di cioccolato, agli uomini perché non è poi così dolce, alle donne perché in fondo un po' di spirito ci vuole, ai giovani perché è divertente e diverso.



Tom Boy, oltre tutto, ha di buono che si può bere dalle 8 di mattina a mezzanotte.

A fine pranzo come all'ora del tè, per prepararsi a una dura giornata di lavoro come per concludere in dolcezza una serata.

Da solo è già perfetto. Aggiunto alla macedonia, al gelato, alle torte, può rendere irresistibile anche un dessert preparato all'ultimo minuto.

ALL'UOVO **TOM BOY** E AL CACAO
LIQUORE

B Communications

LASSIE: I VINCITORI

Il nostro concorso « Ho visto Lassie in TV »: 2612 vincitori. Nei numeri scorsi abbiamo pubblicato i nomi dei tre vincitori assoluti (uno per ciascuna categoria concorrente: prescolare, scuola elementare, scuola media) a cui è andato un televisore a colori; e inoltre gli elenchi completi dei vincitori per le categorie « prescolare » (1004) e « scuola elementare » (804). Questa settimana iniziamo la pubblicazione dei nomi degli 804 vincitori per la categoria « scuola media inferiore ».

Ricordiamo innanzitutto che ha vinto il televisore a colori PIERCARLO DEL MASTRO, via Passo Buole, Torino.

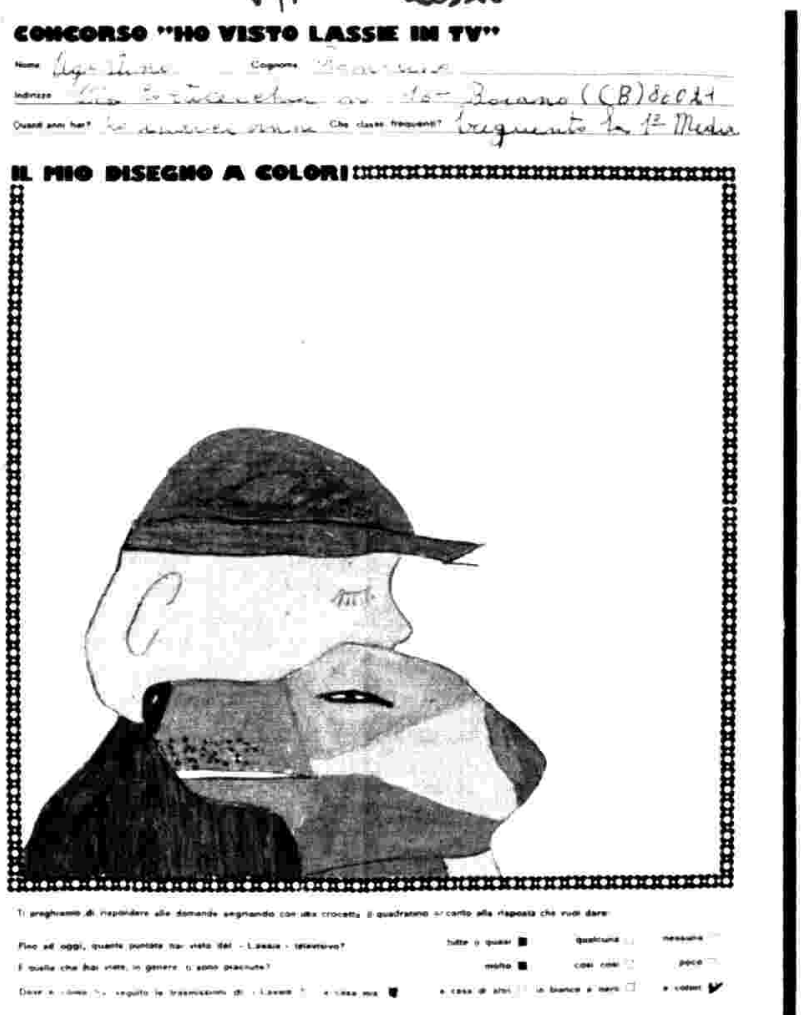
Vincono invece un cane della razza « Collie »: AGOSTINO ROMANDO, via Cortevecchia 16, Boiano (CB); MONICA COMPAGNARI, via Marchiaiuole Medole, Mantova; RUBEN DABOVE, via La Fontaine 4, Chevrot (AO).

Di questi tre neo-proprietari di un Lassie pubblichiamo anche i disegni.

Ecco dunque gli altri vincitori della categoria « scuola media »:

Trecento scatole per modellismo

Costanza Cigni, via Nicolò degli Arcioni 4, Teramo; **Pier Luigi Pacini,** via Fabbrini 15, Misano Adriatico; **Giovanni Carbini,** via Nicola Titi 4, Brindisi; **Giancarlo Poletti,** via de Giani Carlo, Veleso. **Pasquina Clemente,** via S. Lorenzo 255, Manfredonia; **Barbara Salibrici,** via L. Bianchi 4, S. Benedetto del Tronto; **Alessandra Collini,** via Genova 31, Pinzolo; **Giovanna Foresti,** via Azzano 39/B, Bergamo; **Dario Mortini,** via delle Gardenie 5, Milano; **Danila Palmieri,** via dei Cedri 7, Potenza; **Gian Luca Campi,** via D. Formica 1, Vicenza; **Fabio Tesei,** via Roma, Montappone; **Ardelio Loppi,** via S. Pietro, Soriano nel Cimino. **Serafina Agosta,** via C. Costa 58, Pachino; **Daniele Colzi,** via Maiano 201, Capalle; **Paolo Bettega,** via Lovara 3, Montecchio Maggiore; **Maria Lorenza Faccia,** via della Chiesa 1, Assergi; **Michele Albrizio,** via Marco Volpe 21, Udine; **Antonio Cambieri** via Partigiani 5, Bereguardo; **Marzia Todero,** via Solteri 9, Trento; **Gilberto Melucci,** via Leonardo da Vinci 64, Rimini; **Monica Silli,** via Lagnan 1, Grado. **Margherita Bersano,** Mellea, Centallo; **Roberto Cocciari,** via Ramello 3, Bagnarola; **Rosa Montesano,** via Marinella 61, Sapri; **Giancarlo Tardivo,** via Torino 13, Marola; **Maria Catania,** via Giovanni Fattori 78, Torino; **Massimo Altobelli,** via dei Mulini 77, Benevento; **Francesco Cristini,** via Giuseppe di Tullio, Filetto; **Donatella Capraro,** via Cirvoi 131, Belluno; **Roberta Zamporetti,** via Francesca Est 193, Rivalta sul Mincio. **Virginia Poloniato,** via Calcurta 11, Vidor; **Elena Toffoletto,** via S. Elena 110, S. Elena di Silea; **Paola Bissoli,** via Scuole dell'Anconetta 28, Roma; **Gennaro Cozzolino,** via Luigi Palmieri, Ercolano; **Monica Cocchi,** via Caravaggio 11, Casalecchio sul Reno; **Mario Bizioli,** via Madasni 4, Adrara S. Martino; **Pier Luigi Porcu,** via Santa Daria 13, Sindia. **Sipontina Prencipe,** via Maroncelli 14, Moncalieri; **Daniela Castelli,** via Tommaso Grossi, Abbiategrasso; **Lorenzo Marziali,** via Morico 10, S. Ginesio; **Alessandra Vignati,** via Graziano 26, Roma; **Alessandra Gandolfi,** via Goito 50, Casale Monferrato; **Piergiorgio Ciaramicoli,** via Vittime Ebraiche 15, Fano; **Fabio Zenobi,** via Sterpeti 82, Montefelcino; **Nicola Ghidini,** via Amendola 14, Sermide; **Lorenzo Marchetti,** via Arginvecchio 24, Lido di Camaiore; **M. Cristina Bartolini,** via Nicola Ricciotti 9, Roma.
Mirella Cattelan, via Mortisa 22, Lugo di Vicenza; **Lorenzo Ferrarese,** via Padronciño Rovari, S. Biagio Collalto; **Rossella Calza,** via Giacomo Matteotti, Casale sul Sile; **Alberto Carpentieri,** via Vado Canale 63, Bellegra; **Michela Del Giudice,** via Caprera 21, Udine; **Letizia Angeloro,** via Monterosa 163, Torino; **Ivo Volentieri,** via Filippo Corridoni 7, Pregnana Milanese; **Emanuela Bonaveri,** via Bandi 24, Bologna; **Rosa Sapio,** via Girolamo Santacroce 19, Napoli. **Nista Primiana,** via Principe di Piemonte 117, Lesina; **Santina Chilà,** via Rimembranze 27, Pellaro; **Genesio Sarghini,** via Castellano 2504, Sant'Elpidio a Mare; **Fabrizio Bonolo,** via Casal Selcé 354, Roma; **Claudio Reginato,** via Mulini 32, Ronago; **Simona Miegge,** via Carducci 21/A, Zingone; **Lorena Avanzo,** via Senatore Avogadro 119, Vigliano; **Vittorio Vitaliani,** via Milano 1, Gassino; **Elisabetta Bessi,** via Matté 1, Villongo S. Filastro; **Vanda Ciccone,** via Boccea 262, Roma; **Sandra Silvestri,** via Roma 95, Borgoricco; **Maurizio Costanzo,** via Monzulmano Teme 6, Roma; **Elisabetta Venanzi,** via delle Lucarie 78, Roma; **Monica Saracco,** via Abbazzia San Gaudenzio 8, S. Stefano Belbo; **Loris Sbabo,** via Caldonazzo 7, Cresole; **Vittorio Ruscello,** via Simone del Pozzo 16, Vigevano; **Nicola Giardini,** via F. Finetti 7, Mantova; **Antonella Siciliano,** via Ghianda 12, Larciano; **Paola, Passigato,** Castiglione Mantovano Roberbella; **Angela Ronchi,** via Cartesio 2, Milano; **Roberta Massucci,** via Santa Lucia 56, Bastian; **Dario Gilberti,** via Roma 43, Bornato; **Giacinta Valenti,** via la Fabbrica Basso Arnò, Tione; **Serena Fontanot,** via Divisioni Iulia 15, Ronchi dei Legionari; **Anna Lucia Cristofari,** via Eliano 57, Palestrina; **Corrado Huber,** via A. Baglioni 27, Mestre; **Rosa Conti,** via Fonticelle, Riofreddo; **Ambrogio Mortarino,** via Giovanni da Milano 7, Milano; **Modesto Vigorito,** via Plebiscito 8, Corleto Monforte; **Tarcisio Carta,** via Podere 2, Sisini - Snelli; **Michele Santagata,** corso San Gottardo 12, Milano; **Pietro Camarda,** via S. Francesco, Costanea delle Furie; **Michele Segato,** via Giovanni XXXIII 21, Limena; **Giuseppe Bazzara,** via G. Rossini 3, Cologno Monzese; **Eliana Bertolin,** via Monte Cengio 5, Schio. **Faustina Fè,** Podere Fiora 205, Pitigliano; **Monica Martini,** via Roma 4, Pozzonovo; **Luigi Carmosini,** via Amatrice 50, Roma; **Sonya Beretta,** via Nazionale 62, Colma; **Claudio Peyronel,**



Lassie visto da Agostino Romando di Boiano (CB) (qui sopra) e da Ruben Dabove di Chevrot (AO), sotto. Vincono un collie



PER LA SCUOLA MEDIA

via Roma 27, Perosa Argentina; **Gianluca Gammaitoni**, via Felice Bisleri 16, Nocera Umbra.
Fausto Bacigalupi, viale Dante 127, Piacenza; **Antonella Di Giovanni**, via dei Sanniti 12, Chieti; **Ercole Iorio**, via Lago Tana 16, Roma; **Alessandra De Feo**, via Guala 126, Torino; **Emilio Grillo**, via Prospero Richelmy 25, Torino; **Franca Savuglio**, via IV Novembre, Valle di Saviore; **Riccardo Vola**, corso Massimo d'Azeglio 38/B, Ivrea; **Marco Pozzi**, S. Bartolomeo, via Trieste 3, Val Cavargna; **Robertino Rizzato**, via Lodovico Ariosto 10, Cazzago di Pianiga; **Giovanni Bordogna**, via Guglielmo Marconi 25, Roncello; **Antonello Nicodemo**, via Veziano Emilio 32, Isolabona; **Antonella Di Pasquale**, corso Umberto 106, Campli; **Gabriella Reffo**, via Campagna 7/B, Pordenone; **Rossella Tortonese**, corso Giacomo Matteotti 96, Valenza Po; **Clorinda Bortuna**, via Francesco Giarrusso 20, Francofonte; **Anna Temporal**, via Ugo Foscolo 8, Feletto; **Kathia Danieli**, via Puccini 29, Selvazzano; **Serenella Bernardini**, Case Sparse Calcinaio 798, Cortona; **Marisa Minto**, via Miranese 79, Mirano; **Mario Gradizzi**, via Matteotti 27, Villadossola; **Alfredo Margutti**, via Dante 23, Bellusco; **Monica Salani**, via Capanne 81/A, Montopoli; **Andrea Giuntoli**, via Francesconi 80, S. Alessio; **Alberto Benatti**, via Massa 29, Ceneselli; **Massimo Libriani**, via S. Nicolò 91, Aquasparta; **Marco Zorzini**, piazza Libertà 4, Cervignano Friuli; **Tonello Oriano**, via Bosco 18, Codiverno Vigonsa; **Giancarlo Guerrini**, via Traversagno 78, Voltana; **Antonella Zerla**, via Sancarlo 22, Ossimo Superiore; **Fabrizio Lodigiani**, via Mastallone 26, Vercelli; **Alberto Del Cioppo**, via Giacomo Leopardi, Bagni di Tivoli; **Andrea Dalla Caneva**, via Culiada 106, Mugnai di Feltre; **Stefano Pedullà**, via Cristoforo Colombo 44, Roma; **Enza De Rosa**, via San Vincenzo 514, Polvica di Nola; **Maria Rita Augello**, corso Unione Sovietica 435, Torino; **Maurizio Piscitelli**, corso Umberto 286, Casalnuovo; **Claudia Faccio**, via Soprana 60, Baltigati; **Mario Bove**, via Don Minzoni 2, Ivrea; **Pino Tessari**, via Schiavonesca 84, Riese Pio X; **Marco Silva**, via Marconi 8, Pavia; **Emiliano Boera**, via Prado 78, Pavia; **Alessandro Montini**, via Fratelli Succari 1, Ancona; **Pasquale D'Ostilio**, strada Vecchia Fontanelle 39, Pescara; **Angelo Tasca**, via Mercato 22, Terno d'Isola; **Franca e Rosaria Nigro**, via Ariella 23, Corigliano Calabro; **Lorenzo Bruzzone**, Tetti Rossi 8, Alassio; **Cosetta Crasnich**, via La Loggia 24/4, Vinovo; **Marco Mella**, via Valstrona 1/A, Omegna; **Carmela Palella**, via Bianchi 28/A, Tosnacco Moltrasio.
Alberto Sassetti, via Pisa 3, Ascoli Piceno; **Maurizio Mozzaja**, via Carlo Villa 3, Cinisello Balsamo; **Monica Mazza**, via N. Bixio 8, Botticino Sera; **Marilena Bacchilega**, via Bizzuno 54, Lugo; **Alberto Bove**, via Don Minzoni 2, Ivrea; **Maurizio D'Auria**, via Giuseppe Alamonte 79, Salerno; **Danilo Grassi**, via dei Fabbri 1, Nimis; **Fabio Atzori**, via Satta 26, Cagliari; **Daniela Evangelista**, via Capo d'Africa 15, Roma; **Antonella Gradi**, piazza Pantido 3, Roma; **Giuseppe Calamita**, via Bovio 9, Bari; **Salvatore Zangari**, via Pace, Staletti; **Gianfranco Ganio Ghavio**, via Vecchiolino 18, Chiaverano; **Anna De Donno**, via F. Baracca 61/63, Maglie; **Simone Pedron**, via G. Marconi 15, Albignosego; **Federico Vittorio Malabaila**, via Vezzolano 9, Torino; **Letizia Benini**, via Pernone 22, Varone di Riva S. G.; **Michele Martini**, via Pantano 59, Casellina Scandicci; **Maria Pia Grasso**, via Romeo 10, Acireale; **Caterina Cavaliere**, viale Benedicenti 39; **Roberta Fabbri**, via Bastia 18, S. Agata sul Santerno; **Daniela Castellani**, via Arischia 2, L'Aquila; **Roberto Pozzi**, via Trieste 2, S. Bartolomeo V. C.; **Walter Pissinis**, via Parrocchiale, Moncrivello; **Patrizia Mosconi**, via San Biagio, Matelica; **Gianni Dalle Molle**, via Pozzera, Malunga - Valli del Pasubio; **Patrizia Ruaben**, via IV Novembre 19, Covedine; **Luigi Vaccaretti**, via Castaneda 70, Uzzignano; **Daniela Diana**, via Forde 15, Morlupo; **Fabrizio Pierini**, viale degli Ammiragli 69, Roma; **Anna Maria Lamonica**, via S. Anna 6, Piraino; **Anna Maria Camoletto**, Frazione Malone 55, Volpiano; **Adriana Del Vecchio**, via Monte Cucco Lot. 12/C/1, Roma; **Antonio Marino**, via Messina 23, Pantelleria; **Paolo Longhi**, via Giardino 31, Melegnano; **Brian Norsa**, viale di Porta Vercellina 4, Milano; **Silvia Zirattu Alberto**, via S. Erlembardo 2, Milano; **Silvia Ruffino**, via Tomati 41, Tavigliano; **Maria Rosa Lo Gatto**, via del Partigiano 4, Volterra; **Andreina Guerzoni**, via Donna Clarina 17, Ravarino; **Antonia Lopane**, via Volturno 20, Santeramo; **Luca Cristini**, via Val Chisone 35, Roma; **Mirko Razzoli**, via Marzabotto 15, Cadelbosco Sopra; **Lorella Ferrari**, piazza Cisterna 7, Biella; **Stefano Bilotti**, via Sicilia 115, Pavia; **Denise Lavevaz**, via G. Carrel 37, Aosta; **Laura Parpinello**, via Cascina Corba 96, Milano; **Roberto Severi**, via Leone Magno 56, Roma.
Anna Maria Casaretto, via Brandolini 115, Solighetto; **Massimo Di Trani**, via Riscatto 7, Matera; **Donatella Pistone**, via Buffa 6/4, Nichelino; **Andrea Maimone**, via Pietra del Pesce, Maratea; **Giovanni Paris**, John Kennedy, Villongo 5 F.; **Bruno e Bruna Eusebi**, via Castore 51, Rimini; **Roberto Gambaletta**, via Col di Lana 12, Ravenna; **Paola Lonero**, via Cesio Basso 33, Roma; **Rosanna Centurioni**, via del Colle 17, San Felice Circeo; **Anna Maria Fioravanti**, via Isonzo 32, S. Foca' Priolo; **Alessandra Raviolo**, via Brucco, Vicoforte; **Lucia Monaco**, via Antrona 2, Civitaquana; **Antonella Adamo**, via G. Cerbone 26, Napoli; **Roselia Seppi**, via Giovanni Segantini 9, Vigo di Ton; **Alessandra Petralia**, via Piacenza 5/11, Genova; **Simona Becchetti**, str. Tiberina Nord, Ramazzano; **Silvia Benedetto**, via Filadelfia 142, Torino; **Fabio Bazzolo**, piazza S. Andrea, Serre di Rapolano; **Patrizia Pucci**, via della Resistenza 26, Aulla; **Giorgio Ceolato**, via G. Cracco 31, Valdagno; **Elena Marazzi**, via Carlo Cipolla 26, Verona; **Roberta Priore**, piazza Velasca 5, Milano; **Francesco Polito**, via Aristasseno 21, Bari; **Paolo Profeta**, via degli Alpini 85, Maser; **Mario Pozzi**, via Manzoni 5, Caccivio; **Fiorella Ferrini**, via Don Primo Mazzolari 2, Città di Castello; **Luigi Tavarnesi**, via G. Carducci 8, Rosignano Solvay; **Franco Zezza**, via Risorgimento 5, Palmariggi; **Roberto Focarini**, piazza 1° Maggio 6, Cappone Colbordolo; **Anna Dragoni**, via Luigi Vaschi 10, Gallarate; **Anna Maria Zaniboni**, via XXV Aprile 59, Erba; **Francesca Anselmi**, via G. Marconi 38, Padova; **Sonia Lio**, via Roma 58, Segusino; **Giuseppina Parolo**, via Terrassa 23, Conselve; **Rita Mascellani**, via delle Anime 11/B, Portomaggiore; **Francesco Cambria**, via Corsica 15, Caltanisetta; **Renato Franco**, via Saluzzo 113, Sprina - Savigliano; **Lucio Romano**, Istituto Gaudium, via San Rocco, Perdifumo; **Luigi Petraglia**, via Morra 4, Castel San Giovanni; **Claudio Landi**, via Sabbioni 2, Imola; **Tiziana Come**, Fraz. La Grenade, Sarre; **Rossella Lombardo**, via Versari 7, Rimini; **Gianluca Deiana**, vico Roma 17, S. Antioco; **Paola Bracalente**, via Ardeatina Km. 22, Roma; **Adriana Zecca**, Casc. Orgnaghina, Pieve Fissiraga; **Alfio Boldreghini**, via Fornaci 2, Marina di Montemarciano; **Antonio Delli Bergoli**, via C. Battisti 93, Manfredonia; **Salvatore**

LUI PREFERISCE I GATTI

Preferisce i gatti, non ama particolarmente il disegno (anche se se ne diletta con sufficiente bravura) ha dodici anni, frequenta la 2ª media alla scuola Jovine di Torino, un fratello sedicenne (Gianni), padre operaio (caposquadra alla Fiat) e madre casalinga.

Piercarlo Delmastro, vincitore assoluto per la categoria scuola media del concorso « Ho visto Lassie in TV », Lassie non l'ha disegnato per niente: « Un po' perché avevo paura di non riuscirci bene, un po' perché ho pensato di fare una cosa diversa dagli altri ». Ed ecco svelato il piccolo mistero del suo disegno (alcuni lettori ci hanno telefonato per sapere cosa rappresentava): « Ho voluto ritrarre una puntata della serie, quella in cui Lassie libera delle lontre prese in gabbia da cacciatori di frodo ».

Siamo andati a trovare Piercarlo nella sua casa alla periferia di Torino. Ci attende con la mamma, la signora Mariuccia, e con il fratello maggiore Gianni.

« Signora, pensava che suo figlio potesse vincere? ».

« Non ci speravo proprio, con tutta quella valanga di disegni che è arrivata ».

« Quale premio sceglierà tra il televisore a colori e il buono acquisto? ».

« Penso il televisore, sa mio figlio guarda la TV molto volentieri ».

« Cosa ha pensato quando ha saputo che aveva vinto? ».

« Dapprima non ci ho creduto, poi mi sono chiesta come mai avevano scelto proprio lui tra tanti concorrenti ».



Piercarlo Delmastro insieme con la mamma nella sua abitazione di Torino. Ha vinto il primo premio per la categoria scuole medie

La buona notizia l'ha portata a casa Piercarlo stesso, dopo che gliela avevano comunicata gli amici dell'oratorio, dove si reca tutti i pomeriggi per praticare il gioco che più gli piace: il calciobalilla. Per altre discipline più movimentate non ha grande interesse anche se a scuola frequenta un corso di judo, « ma più per curiosità che per passione ».

« Come ti è venuto in mente di partecipare al concorso? ».

« In classe alcuni miei compagni avevano già fatto il disegno, tutti guardavamo le avventure di Lassie, e così mi sono deciso anch'io ».

« Cosa ti hanno detto gli amici quando hanno saputo che avevi vinto? ».

« Mi hanno chiesto di fare una festa con tutti loro ».

« Sei contento del premio? ».

« Sì, molto... certo che anche un bel cane... », « no, per carità », interviene la mamma, « dove lo avremmo messo? ».

Ma Piercarlo per un « Lassie », pur preferendo i gatti, avrebbe fatto una eccezione.

PAOLO GIROLA

V/P

LASSIE: I VINCITORI PER LA SCUOLA MEDIA

Telesca, via Carducci 13, Nichelino; **Emanuela Carnacina Lazzaro**, via Romeo Rodriguez Pereina 164, Roma; **Antonio Archetti**, Peschiera Monteisolo. **Raffaello Cattaneo**, via S. Ambrogio 1, Trescore Balneario; **Andrea Batignani**, via Spania Nuova, Firenze; **Maria Pia Simonetto**, via Borgo Furoro, Valdobbiadene; **Alberto Saccani**, via Levata 24, S. Silvestro; **Patrizia Daniele**, via Adda 15, Cusano Milanino; **Bartola Attinasi**, via Selinunte 1, Palermo; **Lucia Scotti**, via Garibaldi 3, Casale Monferrato; **Rosanna Porfido**, corso Rosselli 105 int. 11, Torino; **Rosanna Nardelli**, via Aereoporto 69, Gardolo; **Angela Cazzaniga**, via Alberto da Giussano 4, Biassano; **Daniela Corbelli**, via Bastelli 42, Fidenza. **Maria Mangion**, via Vittorio Emanuele 13, Villasmundo; **Antonio Genacese**, via dell'Uva 70, Trapani; **Edoardo Mazzoleni**, via Alfonzo Lamarmora 6, Trisinto Mediglia; **Sorrentino Giuseppe**, via Paricoli 3, S. Sebastiano al Vesuvio; **Nora Panicucci**, via S. Bartolomeo del Fossato 109/1, Genova; **Assunta Fuggi**, via Badia 43, Foglianise; **Laura Bresciani**, via XXV Aprile 34, Pietrasanta; **Maria Mantuano**, via Alessandro Manzoni 5, Melito Porto Salvo; **Carlo Molinari**, via Borgo Santoro 8, Sant'Erasmo in Colle; **Giancarlo Esposti**, piazzale C. Nigra 4, Milano; **Stefano Bertocco**, via Ciardi 14, Zelarino - Mestre; **Mauro Marcantoni**, via Indaco 18, Monterinaldo; **Enzo Di Stefano**, via Comunetta 3/1, Voltana; **Marina Betelli**, via Bazzanese 12, Casalecchio di Reno; **Daniela Di Croce**, via Nazionale 470, Roseto degli Abruzzi; **Cristina Boroncioni**, via G. De Marchi 7, Biella; **Roberto Vinci**, via Aurelia Casa Aurora A int. 3, S. Bartolomeo; **Patrizia Ruffinatto**, strada del Nocetto, Cumiana. **Piero Comis**, piazza Dante 3, Cividale del Friuli; **Carlo Megna**, via Pietà 9, Papanice; **Giulia Damilano**, via Genova 194, Torino; **Daniele Vanni**, via Silvio Pellico 6/A, Prato; **Stefano Frapporti**, via Abetone 84, Rovereto; **Vincenzo Poggi**, via A. Manzoni 28, Casalecchio di Reno; **Ranieri Giovanni**, via Tranquillo Cremona 6, Bologna; **Maria Matilde Biancofiore**, via A. De Gasperi 13, Bignano Gorganico; **Luisa Fanti**, via Luigi Tanari 48/3, Bologna; **Alessandro Politi**, via Felice Isnardi 7/6, Cogoleto; **Giuseppe Spanò**, via Verdi 13, Lurate Caccivio; **Ciro La Volla**, via Padre Mario Vergara 130, Frattamaggiore; **Sandra Butera**, via S. Giovanni d'Acri, 1/3a, Cornigliano; **Paolo Bassani**, via Luigi Bocconi 10, Monticello; **Adele Spina**, via Ticino 11, Torino; **Claudia Antinori**, via Enrico Cravero 20, Roma; **Donatella Burighel**, via Genova 2, Tencarola; **Domenico Vale**, via IV Novembre 218, Nocelleto; **Massimo Paolicelli**, viale Trastevere 246, Roma; **Ivan Pierobon**, via Cao del Mondo, Camposampiero; **Antonella Tornaboni**, Ponte Cocombola 52, Massa; **Brizio Campanelli**, via Appennini 7, Milano; **Elena Fiorito**, corso Siracusa 117/5, Torino; **Cristina Meloni**, via Dettori 27 U-TA, Cagliari; **Maria Teresa Mazzaro**, via Marinella, Sapri; **Angelo Santoro**, via Vasco de Gama 48, Pescara.

V/P "Lassie"

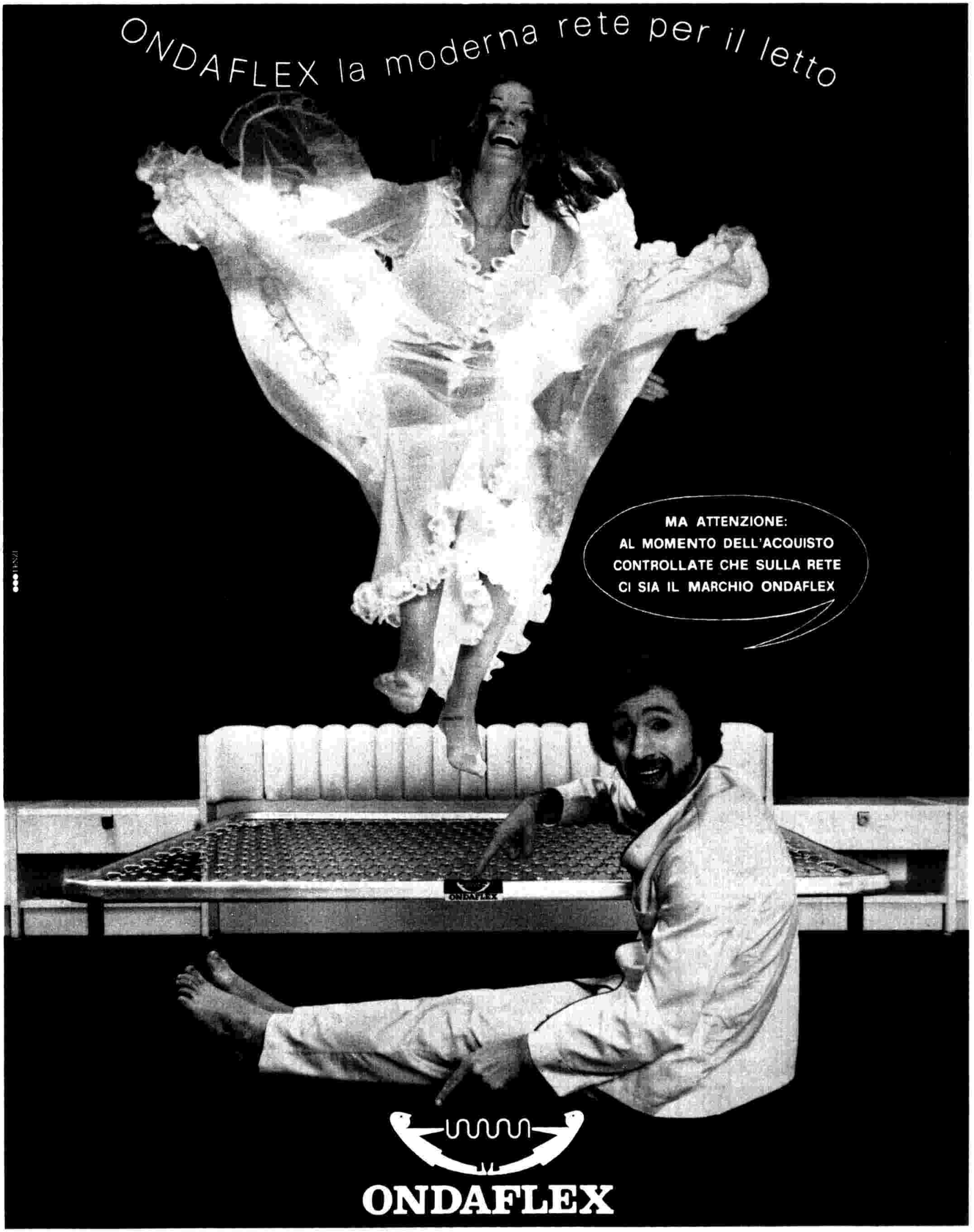


Monica Compagnari ha interpretato così un episodio della vita di Lassie. Anche lei ha avuto un cucciolo in regalo.

Duecento volumi di "Piccoli animali"

Donato Leo, via Roma 82, Latiano; **Mario Tantari**, via Capo dei Gelsi 22, Subiaco; **Franca Maria Delitala**, Salaris; **Luca Giordano**, Borgata Pra Giordano 1 bis, S. Germano Chisone; **Giovanni Polimeni**, via Ortigara 3, Gorizia; **Maria Polimeni**, via Ortigara 3, Gorizia; **Michele Fragapane**, Centro Spastici «Villa Sandra», S. Giovanni La Punta; **Federico Bartolini**, via Roma, S. Quirico Vernio; **Nicoletta e Grazia Visconti**, Vic Timavo 69, Caronno Pertusello; **Alessandro Troisi**, via Santorsola 33 Roma; **Rosita Fantuzzi**, Strada Comunale 32 b, Fratticiola Selvatica; **Davide Bovi**, via Ronchi 39, Milano; **Ivano Priori**, via Roma 51, Romanengo; **Antonio Cosa**, via delle Scienze 3, Martina Franca; **Giacoma Cortese**, via Larici 10, Aprilia; **Massimo Gramaglia**, via Fortunato Perino 1, Villar Dora; **Ivana Michieletti**, via Chieri 13, Valle Sauglio; **Massimo Perego**, via Matteotti 30, Monecchio Maggiore; **Franco Politi**, via Dante 40, Robbiano di Giussano; **Sergio Lo Foco**, via S. Rocchino 19, Piacenza; **Giuseppe Candela**, piazza Duomo 1, Siracusa; **Maurizio Garofalo**, via Carso 12, Siracusa; **Sergio De Salvo**, via Diodoro Siculo 21, Agrigento; **Annalisa Bertelli**, via C. Battisti, Vobarno; **Natasia Soverini**, via Mazzini 19, Costenasi; **Silvia Del Zoppo**, via Curlo 3, Chiesa Valmalenco; **Mario Tobia**, via Marconi 128, Atella; **Vasco Rosin**, via Antonio De Berti 15, Roma; **Claudia Bertucci**, via Roma Albergo posta Collagno, Reggio Emilia; **Natalia Romagnoli**, via Spiaggia del Lago 8, Castel Gandolfo; **Pietro Bergagna**, via Madonna della Neve 32, Nole; **Pasquale Guerrieri**, via Flaminia 47, Pesaro; **Giovanni Nastri**, via Tenente Nastri 103, Lancusi; **Corrado Rinaldi**, via Caltafimi 3, Giarre; **Adele Difraia**, via Giolitti 4/B, Novara; **Giuseppina Contreas**, via degli Orti 11, Formia; **Massimo Tecchio**, via Scarronzoni 27, Livorno; **Nancy Basile**, via Solferino 3, Villa S. Giovanni; **Antonio Muneratto**, via Tiepolo 7, Bojon; **Maria Paola Ferrari**, via Rolando 11/8, Sassari; **Nadia Costantini**, via Sicilia 2, S. Marinella; **Monica Battistella**, via Tiziano Vecellio 96, Padova; **Angelo Persechino**, via degli Ontani 19, Roma; **Dario Colombo**, via Dosso Faiti 18, Mariano Comense; **Andrea Cama**, via G. Giovannoni 94, Roma; **Loredana Polato**, via Wagner 12, Paderno D.; **Gina Bisanti**, via Persico 28, Salve; **Gianfranco Fenu**, via Reiss Romoli 15, Trieste; **Alberto De Donno**, via Rione Pini 14, Maglie; **Mara Cerato**, via Oriano Basso, Bigarello **Katia Arfaioli**, via Val D'Orme 304, Casenuove Empoli; **Alessandra Failoni**, via XXX Aprile 25, Merano; **Sabi Marzio**, via Casette, Cordovado; **Vincenzo Tutino**, corso Umberto 1, Marigliano; **Maria Rametta**, via E. Barsanti 15, Catania; **Cristina Moretti**, via Margaritone 28, Arezzo; **Barbara Mattiroli**, via «U» n. 8, Traversa di V. Cortonese, Perugia; **Claudia Di Cesare**, via Vittorio Veneto 28, Massafra; **Francesca Rosati**, via Ungaretti 6, Gatteo; **Giovanna Cabras**, via Giovanni XXIII 29/1, Genova; **Franca Coladriani**, via dei Salici 48, Roma; **Antonio Bombardieri**, via Europa 6, Albino; **Roberta Poli**, via Volturno 97, Poggibonsi; **Tiziana Iaccarino**, via A. Manzoni 28, Napoli; **Sabrina Poggi**, via Mazzini 64, Ozzano Emilia; **Fabrizio Ghioni**, via Turati 7, Cesano Boscone; **Gabriele Bullini**, via Ravarino 34, Rimini; **Concetta Calabrò**, via Istria 2, Garbatola di Nerviano; **Paola Faggioli**, via Brizzi 5, Ponticella; **Riccardo Urgnani**, via L. Pirandello 4, Palazzolo SIO; **Walter Bessone**, via Saluzzo 20, Pinerolo; **Pina De Lieto**, corso Garibaldi 13, Portici; **Claudio D'Anastasio**, Residenza Claudia, Lotto 14 A C.D. Anguillara S.; **Leopoldo Acampora**, via Antonio Coppola 71, Agerola; **Giuseppina Meroli**, via Trento 15, Credaro; **Carla Radaelli**, via Roma 25, Masate; **Paolo Gabuzzi**, via Svardi 47, Bergamo; **Luigi Raponi**, via Chiarino MC 2, Recanati; **Giuliana Califfi**, via Arginotto 51, Tabellano; **Cristina Bertoni**, via Corelli 34, Russi; **Cristina Lambertini**, via A. Guidetti 64, Passo Segni, Baricella; **Gianluca Ghiandelli**, S. Casciano Val di Pesa, via Fossi 30, Firenze; **Franco Di Guida**, via S. Sofia 22int. 15 Sc. B, Vico Equense; **Agazio Commodaro**, via Partigiani 56, Lecco; **Mauro Biccari**, via Garibaldi 11, Apecchio; **Giorgio Boniolo**, via A. Gramsci 25, Stanghella; **Francesca Chiavetta**, corso Vittorio Emanuele 56, C. S. Angelo; **Francesca Bernardino**, via Val Seriana 10, Roma; **Nadia Zambano**, via Piero Gobetti 8, Beinasco; **Stefano Ferrari**, via Sant'Angela Merici 90, Roma; **Angelo Licitra**, viale Enrico Thovez 6, Torino; **Claudia Cordella**, via Scalo 45, Adria; **Pamela Braccialarghe**, via Marche 48, Macerata; **Vittorio Marcrese**, Belvedere Vho, Tortona; **Marcello Romanzi**, via Prati 62, Roccagorga; **Lucia Mariottini**, via Vallerozzi 73, Siena; **Martorana Provvidenza**, via Nazionale 7, Portella di Mare; **Roberta Villa**, via Gentile Bellini 11, Milano; **Claudia Mugnai**, via Fratelli Bandiera 34, Grosseto; **Silvia Stradi**, via Aquileia 19, Modena
Giovanni Colla, via Valle 83, Trecate; **Domenico Ricupero**, via Caldarola, Pal. B/12, Bari; **Giovanni Sottocornola**, via Verdi 13, Dairago, **Salvatore Bongiorno**, via Filippo Turati 22, Fasanò; **Mara Artuffo**, via Tiziano 24, Torino; **Annalisa Rocco**, via Prov. Nord 16, Cazzago Pianiga; **Davide Sabeddu**, viale V .C. Bracelli 112/19, Genova; **Giuseppe Laveneziana**, via Martinucci Prosto di Piuro, Sondrio; **Michele Zulian**, via Domio 119, Trieste; **Davide Cucchetti**, via San Materno 7, Cuirone di Vergiate; **Mauro Oliva**, via Rimini 27, Ladispoli; **Mauro Gallizzi**, via Nazionale, S. Teresa di Gallura; **Emanuele Valli**, via Francesco Albani 11, Milano; **Antonina Caruso**, via Roma 3, Strevi; **Fabrizio Asimani**, via Pergolesi 3, Falconara Marittima; **Lucia Bonfanti**, via Piero Cavalli 28, Villa di Serio; **Nicolò Ragusa**, via Nasca 41, Ribera; **Stefania Francia**, via Morichella, San Ginesio; **Paola Capuano**, via Pier Vettori 31, Roma; **Roberta Bonaudi**, Strada della Cicala 3, Bra, Frazione Bandito; **Arturo Giampaoli**, via Aurelio 40, Porto Potenza Picena; **Angela Iacurti**, via Emilia 61, Cassino Rozzano, Milano; **Barbara Bianchini**, via Giovanni Maria Percoto 3, Roma; **Valerio Marcansin**, via Grieco 5, Mirandola; **Biagio Parisi**, via Roma, Parco Clivia 136, Frattamaggiore; **Paolo Panciroli**, via Carso 11, Bibbiano; **Aldo Aghem**, loc. Cascinetto 20, Torino; **Davide Corradini**, via della Valle 17, Legnano; **Daniela Coppo**, via Bacchiasso 21, Avigliana; **Giovanni Bernardini**, via Tiberina Rion di Porta di Todi; **Paola Angelone**, via Ascoli B/4 Sc. 5, Foggia; **Salvatore Pinna**, via Mazzini 53, Santa Di; **Silvana Spedalini**, via Fratelli Ruffini 9, Milano; **Federico Sciacca**, via Rifiano 27, Acireale; **Luca Brivio**, via Montello 24, Sevesi; **Bruna Silvestro**, via Einaudi 4, S. Croce; **Vittoria Santececca**, Terzone, S. Paolo Leonessa, Rieti; Classe 1ª E, Scuola Media Statale «Salvo D'Acquisto», via Collatina 286, Roma; 1ª Sez. C, Scuola Media Statale «Salvo D'Acquisto», via Collatina 286, Roma; 2ª A, Scuola Media E. Fermi Castelgomberto (VI) via Villa
Scuola Elementare Don Guido Cognola, via Roma 18 Gazzada; **Paola Berti**, via Corso Italia 56, Garda; **Silvia Sarperi**, via Monte Ortigara 2, Pisa; **Gabriele Pisanu**, via Grazia Deledda 28, Nuxis; **Corrado Borghino**, via S. Rocco 11, S. Secondo di Pinerolo; **Franco Mercandino**, via Canton Gruppo 7, Pralungo; **Loredana Tiberio**, via Silvio Pellico 66, Pescara; **Enrico Paganelli**, via Kvoto 2, Firenze; **Roberto Ervoni**, via Traquillo Moras 12, Pordenone; **Antonio Corrias**, via Giovanni Pascoli 14, Sassari; **Maria Nunzia Gristina**, via Giacomo Venturello 4, Cascine Vica; **Gabriella Fornari**, via Martelli 27, Volta Mantovana; **Gabriella Burzio**, via Garibaldi 26 Burolo D'Ivreato; **Paolo Stoppa**, via Centro Valliera, Adria; **Stefano Pascolino**, via Giovanni Pascoli 3, S. Donato Mil.; **Mariangela Caniglio**, via Lariola 5, Corsico; **Massimo Pistelli**, via Chiantigiana 154, Firenze; **Pierangela Ambrosini**, via Gorizia 11, Bergamo; **Cristiano Milizia**, via G. Matteotti 32, G. con Baruchella (Rovigo); **Nicola Cosco**, via Case popolari 29, Vincolise di Magisano; **Paola Molino**, corso Salvemini 53, Torino; **Roberto Langiu**, via Rino Canalis 19,

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico, come preferite!

P.R.

TROFEO SCIISTICO « CIAO CREM »

Anche quest'anno si è ripetuto il « Trofeo sciistico allievi-ragazzi »; questo concorso, sponsorizzato l'anno scorso dalla Mellin, è stato ripreso quest'anno dalla STAR, la nota casa di prodotti alimentari, che lo ha patrocinato con il prodotto « Ciao Crem ».
Questa gara nel passato ha premiato « ragazzi » come Thoeni e Gross ed è organizzata dalla F.I.S.I., Federazione Italiana Sport Invernali, che ogni anno promuove tutte le competizioni sportive sulla neve.

L'IMPORTANZA DEL TACHIGRAFO

La SKIAS S.p.A. di Milano distribuisce in Italia il tachigrafo Veglia-Kienzle prodotto dalla Fratelli Borletti S.p.A. e adottato già da tempo su tutti i veicoli industriali IVECO (FIAT-OM - UNIC - LANCIA - MARGIRUS DEUTZ) nuovi di fabbrica.



I responsabili del ramo trasporti e gli autotrasportatori possono rivolgersi per ulteriori informazioni ai 1000 punti di vendita Veglia-Kienzle autorizzati dal Ministero.

PHASAR: FRUIT OF THE LOOM

L'Agenzia Phasar ha ottenuto la definitiva assegnazione del budget pubblicitario FRUIT OF THE LOOM italiano: un Cliente internazionale di grande prestigio per una Agenzia giovane e in continua espansione.

IL TETTO PIU' ANTICO DEL MONDO

Al Circolo della Stampa di Milano l'A.N.D.I.L. ha presentato ai giornalisti intervenuti il nuovo marchio che contraddistinguerà le tegole in cotto prodotte dai suoi associati.
Durante la conferenza stampa a cui hanno preso parte il signor Massimo Candiani, presidente della Sezione Tegole, il dottor Mario Cantelli, segretario della A.N.D.I.L., l'architetto Vittorio Gregotti e, in rappresentanza dell'Associazione « Italia Nostra », l'architetto Amedeo Bellini, sono state illustrate le caratteristiche delle tegole in cotto ed è stato particolarmente sottolineato come da sempre costituiscano un elemento fondamentale del paesaggio italiano.

STOCK OFFRE IL « GAUCHITO »



E' stato consegnato a Roma agli azzurri della nazionale di calcio il « gauchito », simpatico simbolo ufficiale dei prossimi campionati del mondo che si svolgeranno in Argentina, nel mese di giugno. Il « gauchito » è un portafortuna che è stato offerto ai calciatori azzurri dalla « Stock » con la speranza che possa essere di buon auspicio per l'avventura mondiale della squadra italiana.

VIP

LASSIE: I VINCITORI PER LA SCUOLA MEDIA

Ozieri; **Emanuela Zamparo**, via Teglio, 2, Montebelluna; **Elena Albertelli**, via Privata Silva 12, Brescia; **Letizia Minotto**, via S. Maurizio 29, Favaro Veneto; **Alberto Villani**, via Garibaldi 70, Jesi; **Franca Nemo**, Fraz. S. Lorenzo 71, Giaglione; **Silvia Severi**, via Kharkov 23, Bologna; **Massimiliano Cipriani**, via del Pergolato 29, Roma; **Patrizia Tiberi**, via Cinque Giornate 25, Tivoli; **Roberta Vannucci**, Orti, Portoferraio; **Donatella Antoniazzi**, via Finoli 11, Lodi; **Maria Cristina Giannotta**, via Boggiani 14, Novara; **Giovanna Mazzon**, via Giovanni da Cavino 19, San Giorgio Delle Pertiche; **Luisa Biancolini**, via delle Rose 17, Rocca di Papa; **Maurizio Carniel**, via Indipendenza, S. Bartolomeo, Breva di Piave; **Fabio Matteucci**, via Papa Benedetto III 15 A, Terni; **Claudio Dapelo**, via Vittorio Veneto 105, Mignanego; **Paola Stivanello**, via Castelnuovo delle Sanze 9, Torino; **Davide Florio**, via Drovetti 8, Barbania Can.se; **Roberta Giantin**, via Broida, Togliano di Torreano; **Paola Lardo**, via Pomponio Leto 29, Fratte; **Carlo Pandolfi**, via Adriatica 286, Osimo Scalo; **Ferdinando Ubalducci**, S. Atto Case Gescal 14, Teramo; **Daniela Pirli**, via Porrettana 192 Zocca; **Alessio Luca Mostacciuolo Apuzzo**, via S. Giuseppe, Amalfi; **G. Battista Lombardini**, via Incoronata 5, Castiglione d'Adda; **Franco Piovesan**, via Mure 8, Merlengo Ponzano V.to (Treviso); **Marta Gualandris**, via Francesco Baracca 11, Mercallo; **Cristina Bellone**, via Torre del lebbroso 33, Aosta; **Antonino Manzini**, via Nicola Nicolini 27, Chieti; **Maria Teresa Zanzori**, via Pietrabuona 76 int. 6, S. Lorenzo al Mare; **Lucia Cornolò**, via dei Priosati 49, Liviera, Schio; **Stefania Richelda**, Premadio Valdidentro; **Marco Pistolesi**, via della Stella 8, Palestrina; **Roberto Disogra**, via G. Marconi 51, Cava dei Tirreni; **Stefano Agostini**, via M. S. Pietro 56, Urbania; **Alessandra Arnone**, via Empedocle Restivo 70, Palermo; **Franca Mele**, via Trieste 42, Savelli; **Francesco Mainieri**, via Cacchi 25, Pavia; **Francesco Asdrubali**, via Valentini 57, Perugia; **Vittorio Marchese**, Belvedere Vho, Tortona

Duecento volumi di "Piccoli animali"

Gigliola Carraro, via Castellaro Alto 16, Fossò; **Massimo Sassi**, via Stanira 26, Roma; **Daniela Verdini**, via Cagli, Sassoferrato; **Roberto Begliutti**, via Rossini 1, Arbus; **Eva Peirano**, viale Castel Porziano 280, Infernetto; **Chiara Crippa**, via Manzoni 20/11, Lesmo; **Davide Fagherazzi**, via Miramonti 7, Bolzano; **Massimo Trapella**, via Monfalcone 8, Montello, Latina; **Enzo Di Modugno**, via della Fondega 26/10, Arquata Scrivia; **Maurizio Contu**, via Monte Grappa 5, Marrubiu; **Pierdomenico Capucchio**, via Roma 249, Cafasse; **Massimo Giorgi**, via Ionio 3, Riccione; **Claudia Corbelletti**, corso Avogadro 25, Vercelli; **Pasqualina Acciavatti**, via Friuli 6, Pescara; **Cristina Tulli**, via Cristoforo Colombo 5, S. Giuliano M.; **Francesco Sivo**, via Bruno Buozzi 92, Bari; **Alberto Delfanti**, via Roso 28, S. Nicolò; **Vincenzo Palazzotto**, via Pietro D'Aragone 38; **Domenico Gabrielli**, via Croce 28, Cinquale; **Sandro Conti**, via Modenese 840, Vignola; **Elisabetta La Mura**, Casella Postale 26, Saline Joniche; **Manuela Massi**, via Palmanova 3, Forlì; **Adele sposato**, Contrada Saporito, Surdo; **Lia Collini**, via Fratelli Rosselli 70, Vaiano; **Gianni Frittella**, via Arezzo, Fontignano; **Antonella Giglietti**, via Enrico Dal Pozzo 64, Perugia; **Remo Cavina**, via Dozza 38, Imola; **Susanna Rondina**, via della Flora 24, Ferrara; **Bartolomeo Cassinelli**, via Capolungo 17, Nervi; **Marco Trulli**, via Tufaro 7, Torre de' Passeri; **Fabio Cionfonelli**, via Don Minzoni 10, Signa; **Fiorella Bertocchini**, via delle Ville Corte Piegaia 2, Lucca; **Murina Troia**, via Giovanni Verga 14, Torino; **Francesco Alberti**, via Bolognese 21, Firenze; **Patrizia Teti**, via Antonio Coppi 22, Roma; **Walter Guglielmetti**, via G. Micheletto 43, Feletto; **Marco Palanca**, via Ronciglione 2, Roma; **Stefania Barbisan**, via Beccaria 34, None; **Giuseppe Mandato**, via Giustiniano 136, Napoli; **Marisa Milani**, via Luigi Tavola 27, Valgreghentino; **Felice Colombo**, via Fontanile 12, Verderio Superiore; **Fabio Magnani**, via Petrarca 8, Lugo; **Enrico Borzone**, via Ludovico Calda 16/5, Sestri P.; **Luigi Fugazza**, via Muzzetta, Zelo B. P. Mignete; **Domenico Valbusa**, via Fosso La Pietra 11, Castel Di Sangro; **Rita Era**, via Loru Antioco 41, Cagliari; **Corrado Battisti**, via Portuense 722/H, Roma; **Consuelo Biancheri**, via Sant'Antonio 18, Bordighera; **Renato Mele**, via Dante 459/C, Bari; **Paola Rinaldi**, via Giuseppe Vasi 28, Roma
Monica Roncalli, via Ghiala 38, Palodino; **Antonio Procopio**, via Petrarca 92, Rho; **Antonio Volpe**, Strada di Fiume 172, Trieste; **Giovanni Fabbio**, via Giolitti 6, Chieri; **Giuseppe Canale**, va dei Mille, Cervaro; **Alberto Giacomelli**, via Tigli 1, Cremona; **Francesco Baricocchi**, via Montefiorino 61, Pontelagoscuro; **Deborah Pezzuto**, via Giuseppe Di Vittorio 15/B, Brindisi; **Mario Primavori**, via Jules Massenet, Reggio Emilia; **Sabrina Piccioli**, via Fornace 44, Matassino Pian di Scò; **Roberto Celeberti**, via Garibaldi 6, Sava; **Monica Facchinetti**, via Cavallina 20, Gaggino-Faloprio; **Antonella De Agostini**, via Dogna 25, Crusinallo; **Paolo Elia**, via Antonio Gramsci 13, Alba; **Rossana Francesco Scozzafava**, viale de Filippis, Palazzo Iannone-Catanzaro; **Francesca**, via Lamarmora 136, Brescia; **Flavio Dalla Vecchia**, via A. Pigafetta 5, Schio P.; **Angelica Mancinone**, via Pozzillo 3, Civitacampomarano; **Francesco Moscarelli**, corso Vittorio Emanuele 44, Mezzoinso; **Daniele e Lucio Landi**, via Rigutino Nord 147, Arezzo; **Annalisa Bonetalli**, via S. Fermo 7, Grignano; **Elena Presezzi**, via Nino Bixio 1, Monza; **Carlotta Bolzoni**, via Migliavacca 1, Parma; **Pietro Nicola Zona**, via degli Ulivi 30, Calori Risorta; **Francesco Di Napoli**, via Leonardo Da Vinci 13, Alghero; **Luigi Carletti**, viale Brennero 2, Città di Castello; **Pietra Gavina Pistidda**, Li Punti presso Pissari Reggione Montale; **Giuliano Isola**, Via Tarcento 19, Udine; **Rita Bonaccorso**, via Bordighera 18, Milano; **Marco Franco**, Torviscosa Chiarmacis; **Pietro Pignari**, via G. Verdi 12, Torino; **Tiziana Marenco**, via C. Peschiera 300, Torino; **Marco Migliavacca**, via B. Constant 22, Milano; **Paulo Sergio**, via Carlo Linneo 4, Bergamo; **Licia Vallicelli**, via S. Pellico 27, Moglia di Sermide; **Tosato Fabrizio**, via G. da Cavino 7, Cavino, S. Giorgio delle Pertiche; **Angela Stefanelli**, via del Sabotino 24, Grosseto; **Massimo Talini**, via Mosino 5, Agliana; **Mariagrazia Bianchinelli**, via Capanna 88 p. Senigallia; **Paolo Zuccarelli**, via Barchetta 14/20, Bolzaneto; **Alberto Righi**, via della Repubblica 104, Cesenatico; **Pietro Villa**, via Roma 10, Merate; **Roberta Quinz**, via Bach 87, Sappoda; **Gabriella Pianti**, via Liguria 19, Macomer; **Achille Viti**, via Insorti di Ungheria 20, Pietracatella; **Cristina Callegari**, via C. Antoni 22, Treste; **Anna Boldrini**, via S. Girolamo, S. Agata Fieltria; **Cristina Latini**, viale Pico della Mirandola 129, Roma; **Silvia Casadei Lelli**, via G. Bovio 14, Bertinoro; **Roberto Maccari**, via Armando Diaz 16, Trofarello
Simonetta Mellani, Cannareggio 6262/C, Venezia; **Pietro Mauti**, via Ferrara 14, Pontina; **Moreno Orlandi**, via Newton 97/D, Modena; **Giuseppa Calandra**, via Sampier di Canne 38, Chiavari; **Rosalba Melis**, via Foscolo 6, Tenalba P.; **Marco Govoni**, via Albergati, Corporeno; **Antonio Provana Sgirbati**, via Severgnini 32, Izano; **Marcello Galvan**, corso Libertà 65/18, Bolzano; **Matilde Giampietro**, via Don Minzoni 8 A/1, Savona; **Antonio Vozzona**, via Santa Maria alla porta 10, Milano; **Gianfranco Farro**, via Cupa Macedonia 16/i, Napoli; **Daniela Grigolato**, via Rosmini 10, Legnano; **Giuseppe Leani**, via Gastone Rossi 13, Bologna; **Monica Masi**, largo dell'Olgiata Isola 106 7/E, Roma; **Luca Mariangeli**, Campodonico 56, Fabbriano; **M. Gabriella Bacchini**, via B. Buozzi 2, Caravaggio; **Simone Ferri**, via Europa 16, M. Maggiore al Metauro; **Michele Ravanello**, via Ponte di Pietra 18, Crocetta del M.llo; **Fabrizio Indino**, via Vecchia di Grottaferrata 11, Marino; **Adriano Mascarucci**, via Flaminia 380, Cuccurano Faino; **Indrea Biagini**, via Cetino 57, Campi Bisenzio; **Patrizia Ruo Rui**, via Costantino Nigra 5, Ciriè; **Marco Longobardi**, via Pescaglia 6, Roma; **Roberta Luisa Paris**, via Cividini 1, Adrara S. Martino; **Luca Cogo**, via G. B. Imperiali 76, Vicenza; **Alessandra Schena**, via Roma 65, Ponte nelle Alpi; **Alessandra La Volpe**, via Italo Panattoni 120, Roma; **Luca Esposito**, via Luzzatti 37, Torino; **Giorgio Fioretti**, via gr. Martiri 155, Fondotoge; **Rosario Pitino**, via Gerratana 176, Modica; **Nadia Caleffi**, via Don Giovanni Grioli 12, Milano; **Emanuele Luzzeri**, via Savaresi 15 S. Marino; **Eva Bartow**, via dei Moreri 21, Trieste; **Daniela Venturi**, via De Gasperi 363/171, Boldo; **Michele Fida**, via Immacolata 74, Polistena; **Agnese Miassot**, via Grand Maison, Verrayes; **Paola Besoni**, via Giacomo Matteotti 162, Miradolo Terme; **Elvira Tomei**, via Beccaria 33, Legnano; **Mauro Tonello**, via Nuova di Porva 143, Pordenone; **Antonella Di Camillo**, corso Vittorio Emanuele 28, Città S. Angelo; **Emilio Saccon**, Vicolo Saccon, Saccon di S. Vendemiano-Zoppè; **Andrea Perniqotti**, viale A. Saffi 24/24, Novi Ligure; **Manuela Davani**, piazza Certaldo 41, Roma; **Elena Combi**, via Pasubio 49/A, Abbiategrasso; **Caterina Bosio**, via Don Francesco Brignoli 12, Peia; **Leda Frabetti**, via Cappellone, Capua; **Nicoletta Maurizi**, via del Forte Braschi 88, Roma; **Michele Genovese**, corso Inglesi 350/B, Sanremo

GLI ALTRI VINCITORI DELLA CATEGORIA NEL PROSSIMO NUMERO

Regina di Quadri
controllo totale su tutta la linea.





© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - *Playtex

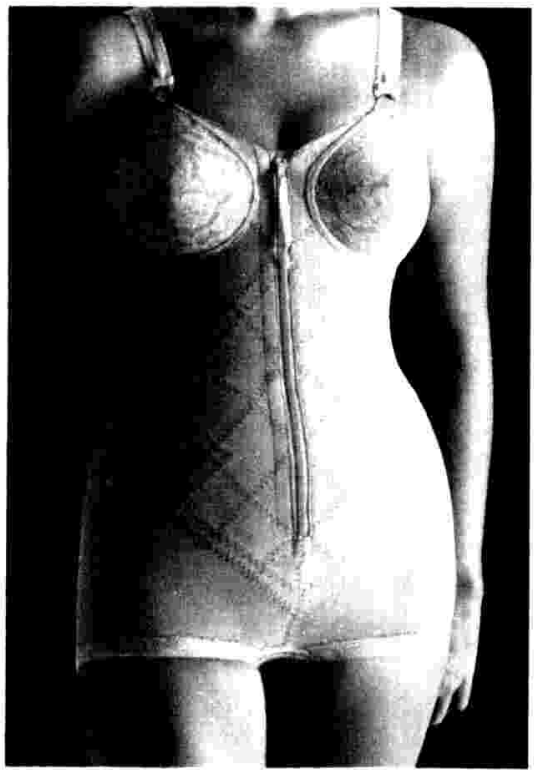
Da così...

Ti controlla in vita e sui fianchi.
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi.

Ti controlla davanti.
Il doppio pannello frontale risolve i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome. In piú ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.
Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.
Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



a così.



Modellatore,
in nero e nudo.

Guaina
a vita alta,
in nero e nudo.

Regina di Quadri
controllo totale
PLAYTEX.

GIOVANI

Ufo in long-playing

Un paio di settimane fa ha suonato a Roma, terza tappa di una tournée promozionale italiana cominciata a Reggio Emilia, il gruppo americano dei Meco, un complesso che più di ogni altro ha puntato sulla specializzazione in disco-music spaziale (ovvero quel genere che ha preso piede negli Usa parallelamente al successo di *Star wars* e che è stato subito battezzato con l'etichetta *galactic funk)* e che ha al suo attivo sia la più venduta versione discografica della colonna sonora di *Guerre stellari*, sia l'attuale best-seller *Theme from Close encounter of the third kind*, cioè il motivo conduttore del film di Stephen Spielberg *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, un 45 giri piazzatissimo nelle classifiche statunitensi. Meco: un nome, insomma, popolarissimo nel panorama della musica di consumo internazionale.

A Roma, al cinema-teatro Giulio Cesare (un locale che spesso ospita spettacoli di varietà, con ballerine, spogliarelli e cosi via), i due concerti in cartellone sono stati ridotti a uno solo, al quale per giunta ha assistito un pubblico di tre o quattrocento persone che ha ascoltato una serie di brani di normale disco-music alternati a qualche pezzo di *galactic funk* professionalmente ben fatti ma nulla di più, senza smalto e senza niente di spettacolare. Motivo dell'insuccesso dei primi concerti: la formazione è arrivata in Italia con una parte dei suoi strumenti ma senza portarsi dietro, per complicazioni dovute a una mancata spedizione aerea di un certo numero di colli, tutta l'attrezzatura di scena che costituisce il maggior motivo d'interesse nelle esibizioni dei Meco.

« Sul palco un ristretto nucleo di musicisti appare indossando incredibili tute spaziali, avvolti in gassosi fumi colorati il tutto in mezzo a luci astrali fantascientifiche, insomma una stupefacente disco-music con una micidiale e stupenda messa in scena »: cosi, sulla carta, doveva essere lo show dei Meco, che nei loro concerti americani usano raggi laser, armi spaziali, un paio di robot che camminano sul palcoscenico, effetti luminosi di ogni genere e via dicendo. Invece niente di tutto questo, ma solo un quintetto di bravi musicisti da studio.

Tutto questo discorso ci serve per fare una costatazione: con il boom della musica spaziale, dal *galactic funk* agli altri esempi di disco-music più o meno « cosmica », viene riconfermata ancora una volta la tendenza a tenere in secondo piano il valore musicale dei brani che si suonano a tutto vantaggio della cosiddetta scena. Certi « concerti » sono spettacoli di varietà più che esibizioni musicali.

« Il tema spazio, comunque, resta uno dei più seguiti da numerosi musicisti, gruppi e cantanti americani e inglesi. Il gruppo dei Jefferson Starship, per esempio, ora punta sugli Ufo, argomento che grazie al film di Spielberg è oggi all'ordine del giorno. I Jefferson hanno recentemente dichiarato (in occasione dell'uscita del loro nuovo LP, « Earth ») di essere molto interessati all'annuncio fatto dal presidente americano Jimmy Carter di voler rendere pubblici i rapporti segreti sugli Ufo che sono stati redatti dall'esercito e dall'aviazione Usa. « Crediamo », hanno detto i Jefferson, « che Carter scoprirà come milioni e milioni di persone non stiano aspettando altro che la verità sui dischi volanti. Quanto a noi, abbiamo dedicato agli Ufo un long-playing, che si occupa anche di un altro tema affascinante: la ricerca genetica e la possibilità di operare cambiamenti nel gene per migliorare l'umanità ». Siamo, insomma, in piena fantascienza. Speriamo, almeno, che dal punto di vista musicale non rimanga soltanto il fumo colorato.

Arbore

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Penelope torna di moda

Il telaio è davvero tornato di moda? A giudicare da corsi, lezioni, laboratori, cooperative che si può dire crescono come funghi in tutta Italia sembrerebbe di sì. C'è chi crede addirittura che per i giovani e i bambini sia più istruttivo e creativo di altre attività come il disegno e la musica. Sviluppa meglio la manualità dicono gli esperti. Anne-Marie Cimnaghi a Milano (corso Venezia, 29, telefono 78.40.24) ha pensato bene allora di organizzare oltre ai normali corsi per adulti delle lezioni di telaio a tensione (quello di più facile maneggevolezza) per ragazzi. Durano quattro giorni. Quelli di aprile cominciano il 6 aprile e finiscono il 10. Costano 20 mila lire, impegnano soltanto dalle 15 alle 17.

Lezioni di cinema a Modena

Se il cinema vi interessa oltre che per divertimento anche per vera e propria passione vi segnaliamo una iniziativa interessante messa in piedi dal comune di Modena col patrocinio del sindacato nazionale critici cinematografici. Dallo scorso novembre fino a tutto aprile è in programmazione il quarto ciclo di storia del cinema: l'argomento è il nuovo cinema da Godard a Oshima.

Fo insegna mimo

Una notizia importante per chi ama mimo e pantomima. Il Centro Humour Side di Firenze sta organizzando un festival del mimo e della pantomima. Padrino della manifestazione che si svolge a Firenze fino al 30 maggio sarà Dario Fo. Sono previste anche lezioni di mimo alle quali ha promesso di intervenire Jacques Tati. Per chi volesse saperne di più basta telefonare al Centro Humour Side - via Vittorio Emanuele II 303 - telefono 47.31.80 - Firenze (prefisso 055).



Frisbbe: ora anche in associazione

Notizia sensazionale per i patiti del frisbbe (per chi non sapesse bene cosa è vale la pena di spiegare che si tratta del nuovo gioco che furoreggia in tutta Italia: un disco di plastica colorato che ruota in aria). E' sorta da poco a Milano l'AIF cioè l'associazione italiana del frisbbe in via De Pretis, 79. Scopo dell'associazione: perfezionare le vostre capacità, tenervi informati delle attività e aiutarvi a fondare dei clubs o squadre nel caso aveste simili velleità. Presidente dell'associazione e campione italiano del frisbbe è Valentino De Chiara, potrete rivolgervi a lui per informazioni.



Dopo lo spericolato skate-board, va di moda il frisbbe



II|3240

Ti piace il jazz? Siii

Il ministero della Pubblica Istruzione sarebbe favorevole in linea di massima alla creazione di nuove cattedre di jazz, ma non ci sono richieste da parte dei conservatori. Questa è una delle tante notizie curiose raccolte dalla rubrica *Inchiesta* che fa parte del ciclo di *Radiouno Jazz '78*: curiosa, perché nascono scuole private praticamente in tutte le città d'Italia, ma la scuola pubblica offre pochissimi corsi di jazz (a Milano con Giorgio Gaslini, a Frosinone con Gerardo Iacoucci, ecc.).

L'*Inchiesta* sulla situazione jazzistica e sull'educazione musicale in Italia, cominciata in febbraio, andrà avanti a puntate settimanali ogni sabato fino a metà aprile con la forma attuale. Poi sarà allargata agli altri Paesi europei, con particolare riguardo alla diversità di situazioni all'Ovest e all'Est. Continuerà a coordinarla Adriano Mazzoletti, che cura tutte le trasmissioni di *Radiouno Jazz '78*, comprese quelle dedicate ai concerti che vanno in onda il secondo venerdì di ogni mese. Finora ce ne sono state due: il 10 febbraio con l'orchestra di Roma della Rai diretta da Roberto Nicolosi e con l'ottetto « Saxes Machine » del batterista Bruno Biriaco; il 10 marzo col quartetto del trombettista nero-americano Charles Tolliver. Al prossimo concerto, fissato per il 14 aprile, prenderanno parte l'orchestra di Milano della Rai diretta da Enrico Intra, il gruppo del batterista Tullio De Piscopo e il duo formato dal sassofonista Claudio Fasoli e dal pianista Franco D'Andrea. Altro appuntamento di grande richiamo per gli appassionati è quello del 12 maggio con un quintetto d'avanguardia comprendente gli olandesi Misha Mengelberg (pianista) e Han Bennink (batterista-rumorista).

Oltre all'*Inchiesta* e ai concerti, *Radiouno Jazz '78* presenta una rubrica di *Attualità* (il martedì sera) con notizie e collegamenti relativi a concerti, festival, dischi nuovi ecc. e una di confronti e interviste intitolata *Bianco e nero* (il venerdì pomeriggio) che analizza le ragioni musicali e sociologiche delle differenze di stile riscontrabili fra solisti bianchi e negri attivi negli stessi periodi di storia del jazz.

Tra i collaboratori delle varie rubriche figurano Franco Fayenz, Gianni Gualberto, Giorgio Balducci, Lilian Terry, Dario Salvatori, Mario Luzi, Enrico Cogno, Isio Saba, Claudio Sessa. Adriano Mazzoletti apre poi una parentesi di jazz ogni venerdì dalle 11,10 alle 11,20 in *Radio anch'io*. E' una parentesi di carattere, più che altro, divulgativo, con testimonianze spesso personali su musicisti di grande rinomanza. C'è anche un collegamento telefonico con un ascoltatore scelto a caso nell'elenco degli abbonati. Di solito gli si domanda se gli piace il jazz. Finora, dice Mazzoletti, hanno risposto tutti di sì, tranne uno: l'unico, probabilmente, senza complessi. Perché anche il jazz, ormai, è entrato nel novero delle cose che non si possono ignorare se si vogliono evitare brutte figure.

Biamonte

II|13484



Malato? Acqua calda!

Risparmiato dalla crisi avventatasi sul cinema, il teatro italiano sta vivendo una stagione economicamente felice. Eppure è malato.

L'avanguardia non stupisce più. Il nudo, il frasario disinvolto, lasciano il tempo che trovano. Ad ogni modo, la gente va a teatro. Qualche critico scopre l'acqua calda, come la vecchia « sceneggiata » napoletana. Altri scoprono il « vieni avanti, cretino » dell'avanspettacolo. Utilissima l'acqua calda difficilmente può essere un fatto rivoluzionario. Ma almeno in teatro, lo può diventare a patto che se ne faccia un certo uso, vedi Dario Fo che una trentina di anni fa utilizzò in una certa maniera la farsa all'italiana. Lasciò intatto quel linguaggio di torte in faccia, ma lo infarcì di contenuti più nobili mettendoci dentro la sua bravura di autore e di attore. Nel 1963 Giancarlo Cobelli si propose di fare un certo tipo di cabaret che non attingesse alla tradizione del teatro espressionista tedesco né a quella letteraria delle cantine francesi. Si rifece piuttosto al linguaggio più casareccio del nostro varietà. Ma convinse autori come Ennio Flaiano e musicisti come Fiorenzo Carpi a scrivere questo « avanspettacolo », che si intitolava « Il can-can degli Italiani » e nel quale debuttava un attore poco più che ventenne: si chiamava Gigi Proietti, recitava, ballava, cantava. A 15 anni di distanza, Gigi Proietti ha compiuto la stessa operazione da solo, con uno spettacolo in cui, vertiginosamente, recita, canta, suona, balla, fa il verso a questo e a quello. Lo spettacolo, col prezzo di un biglietto di cinema di seconda visione, fa incassi da Garinei e Giovannini. La scenografia si riduce a una cassa piena di oggetti. Per il resto a Proietti bastano il corpo e la voce ma usati al limite del possibile.

Eppure, davanti a questo « caso » teatrale che si protrae da oltre un anno con la coda al botteghino, la critica ha una singolare reticenza, rispondente forse ad una innata diffidenza verso il divertimento. Da tempo non elargisce più grandi favori, la critica, e nemmeno orrende stroncature, mastica benevolmente atrocità sperimentali, rivisitazioni, fumisterie dilettantesche; poi ogni tanto, visto che il « pop » è sempre di moda, va a farsi il pianto del coccodrillo sul genere avanspettacolo-sceneggiata. Ora, la forza istrionica di Mario Merola e la sua istintività sono fuori discussione. Il fatto è che non fanno scoperta.

Ma forse, dato il conformismo culturale, è più comodo consentire al facile coraggio delle finte avanguardie — alla — moda o lodare le ingenuità « naives », che seguire l'onesta chiarezza di un discorso teatrale che diverta con intelligenza, senza costringere a leggere le istruzioni per l'uso.

Proietti

GIOVANI

POP, ROCK, FOLK

Bennato in 9 pezzi

Nuovo impegnativo disco per Eugenio Bennato, ex componente della Nuova Compagnia di Canto Popolare, in seguito « dissenziente » dalla « linea » di quel gruppo all'epoca della *Gatta Cenerentola*. Molti, allora, avevano temuto che Bennato — seppure in compagnia del ritrovato Carlo D'Angiò (altro fondatore della NCCP) — non riuscisse a trovare una sua valida e autonoma collocazione tra gli interpreti della tradizione musicale napoletana vicina al folclore. Invece, ancora una volta, c'è da dire che Bennato è riuscito a fare un disco molto interessante e positivo. Punto di partenza, non più una riscoperta di antichi canti e una conseguente riproposta ben rifinita ma piuttosto la composizione di nuovi brani secondo i canoni della più antica tradizione. Così l'album « Musicanova » contiene nove pezzi che si rifanno alla musica popolare di alcune località del Sud e che, con arrangiamenti scarni e sobri, possono dirsi tutti ispirati. Fondamentale il contributo al disco di tutti i componenti il gruppo di Bennato-D'Angiò: la formidabile Teresa De Sio, una voce che si rifà a quelle più affascinanti e vibranti del folclore non solo napoletano ma mediterraneo in genere, Robert Fix alla ciaramella e al flauto dolce, Toni Esposito alle percussioni, Gigi De Rienzo al contrabbasso e mandoloncello, Pippo Cerciello al violino. Tra i brani migliori, spicca *Canto allo scugnizzo*, un pezzo che potrebbe aspirare ad entrare di diritto nel repertorio della musica napoletana « senza tempo ». L'album è realizzato con molto amore da Renato Marengo, un giornalista impegnato da anni alla diffusione della buona musica che nasce a Napoli. Etichetta « Philips » n. 6323055.

War gli «africani»

Era da tempo che gli War, uno dei primi gruppi neri a fare del buon soul misto al genere « disco », inventore di un certo modo di arrangiare le voci e di sfruttare i ritmi, non dava segni di grande vitalità. Ora gli War tentano di recuperare il tempo perduto con « Galaxy », un album che possiamo supporre destinato a un grosso successo. Finalmente un gruppo che non cerca di superare la già raggiunta perfezione più o meno formale cara a gruppi consimili ma che si affida interamente alla fantasia, all'ispirazione, all'invenzione. In definitiva un album che riscatta tanta roba inutile oggi in circolazione; registrata, casomai, da altri gruppi di colore partiti dal modello degli War, appunto MCA n. 4020, della « Ricordi ».

R.A.

JAZZ

La stella polare di Roach

L'album doppio « The Leodstar » (La stella polare) del quartetto del batterista Max Roach è probabilmente l'incisione più importante fra le molte realizzate da Aldo Sinesio per la « Horo ». E questo non perché mancassero i nomi di riguardo nel catalogo (c'erano già Sam Rivers, Archie Shepp, Don Pullen, Johnny Griffin, Teddy Wilson, Kenny Clarke, Slide Hampton, Roy Haynes, Mal Waldron e altri, più un vero e proprio « Gotha » del jazz italiano), ma perché si tratta di un piccolo avvenimento per gli appassionati: infatti erano sei anni che Roach non faceva dischi in uno studio di registrazione.



Nell'album ci sono due sue lunghe composizioni, *The Matyr* e *Six Bits Blues*, eseguite con la stessa formazione degli ultimi concerti europei, cioè con Cecil Bridgewater alla tromba, Billy Harper al sax tenore e Reggie Workman al contrabbasso. L'incisione è dell'estate scorsa, quando il gruppo era di passaggio a Roma.

Max Roach (classe 1925), batterista dalla tecnica inarrivabile, compositore di grande talento, musicista completo, porta con questo « The Loadstar » una nuova testimonianza della sua straordinaria capacità di dare voce, attraverso il jazz, agli slanci, alle ansie, alla rabbia dei nero-americani impegnati nella lotta per l'affermazione dei diritti civili. A differenza di altri, che usano espedienti da baraccone, lo fa con una musica che è una splendida sintesi di tradizione e di inquietudini moderne.

S.G.B.

IL MEGLIO DI HIT PARADE

singoli 45 giri

In Italia

1) **Un'emozione da poco** - Anna Oxa (RCA)
2) **Gianna** - Rino Gaetano (IT)
3) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
4) **Singin' in the rain** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
5) **Queen of Chinatown** - Amanda Lear (Polydor)
6) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
7) **A mano a mano** - Riccardo Cocciante (RCA)
8) **Stayin' alive** - Bee Gees (Phonogram)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **Emotion** - Samantha Sang (Private Stock)
2) **Love is thicker than water** - Andy Gibb (RSO)
3) **Movin'** - Manhattans (Columbia)
4) **Sometimes when we touch** - Dan Hill (20th Century Fox)
5) **Let's all chant** - The Michael Zager Band (Private Stock)
6) **Dance, dance, dance, Yowsah, Yowsah** - Chic (Atlantic)
7) **Lay down Sally** - Eric Clapton (RSO)
8) **Just the way you are** - Billy Joel (Columbia)

Inghilterra

1) **Wuthering heights** - Kate Bush (EMI)
2) **Denis** - Blondie (Chrysalis)
3) **Take a chance on me** - Abba (Epic)
4) **Baker Street** - Gerry Rafferty (U.A.)
5) **I can't stand the rain** - Eruption (Atlantic)
6) **Wishing on a star** - Rose Royce (MCA)
7) **Come back my love** - Darts (Magnet)
8) **Stayin' alive** - Bee Gees (RSO)

Francia

1) **Mull of Kintyre** - Wings (Capitol)
2) **Dans les jeux d'Emilie** - Joe Dassin (CBS)
3) **J'ai oublié de vivre** - Johnny Halliday (Philips)
4) **Tu verras** - Claude Nougaro (Barclay)
5) **Magnolias for ever** - Claude François (Carrère)
6) **Ça plane pour moi** - Plastic Bertrand (Vogue)
7) **Diabolo menthe** - Yves Simon (RCA)
8) **How deep is your love** - Bee Gees (Polydor)

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
2) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)
3) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
4) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
5) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)
6) **Voyage** - Voyage (Atlas)
7) **Love me baby** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
8) **L'oro dei Matia Bazar** - Matia Bazar (Ariston)
9) **Santa Esmeralda vol. II** - S. Esmeralda (Philips)
10) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)

Stati Uniti

1) **Saturday night fever** - Various Artists (RSO)
2) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
3) **News of the world** - Queen (Elektra)
4) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
5) **Aja** - Steely Dan (ABC)
6) **Slowhand** - Eric Clapton (RSO)
7) **The grand illusion** - Styx (A & M)
8) **Point of know return** - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

1) **The album** - Abba (Epic)
2) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
3) **Variations** - Andrew Lloyd Webber (MCA)
4) **Out of the blue** - Electric Light Orchestra (Jet)
5) **Foot loose and fancy free** - Rod Stewart (Riva)
6) **New boots and panties** - Ian Dury (Stiff)
7) **Buddy Holly lives** - Buddy Holly (MCA)
8) **Reflections** - Andy Williams (CBS)

Radio Montecarlo

1) **Once upon a time** - Donna Summer (Durium)
2) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)
3) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)
4) **My aims is true** - Elvis Costello (Stiff)
5) **Supernature** - Cerrone (Warner Bros.)
6) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)
7) **T.I.R.** - Loredana Bertè (CGD)
8) **Black jack** - Baciotti (Dig - IT)

LEGGERI

Aznavour senza intermediari

Aznavour, è noto, ha cambiato etichetta. Ma la sua vecchia casa discografica, la « Barclay », ha ancora pubblicato in Italia un 33 giri con le più recenti interpretazioni del cantautore in lingua originale, contraddicendo la politica ormai consolidata di costringerci ad ascoltarlo in versione italiana. E' così possibile constatare che i segni di stanchezza che gli venivano imputati forse non erano altro che la conseguenza di una certa difficoltà di adattarsi alla metrica di intermediari non sempre in vena di felicissime versioni. In « Je n'ai pas vu le temps passer », il confronto è evidente per *Camarade* (Compagno) e *Avant la guerre* (Prima della guerra): ma ci sono altre canzoni non ancora tradotte, fra le quali quella che offre il titolo al long playing, che sembrano dimostrare come l'inaffondabile Charles non s'accorga del trascorrere del tempo, cullando nella stessa illusione i suoi ascoltatori.



Donne alla riscossa

C'è crisi di voci femminili e quindi le case discografiche rischiano carte alternative in attesa della « bagarre » estiva. Come le volete, melodiche o urlatrici, arrabbiate o dolcissime, politiche, fascinose o casalinghe? Grazia Di Michele, Gianna Nannini, e l'ormai lanciata Alice coprono in tutto o in parte queste istanze. La Di Michele, 21 anni, in « Cliché » (33 giri, 30 cm. « RCA ») con voce dolcissima ma senza peli sulla lingua dipinge una galleria di personaggi femminili alle prese con i propri problemi. La colpa di tanti guai è il maschio latino che, in fondo, finisce per uscirne con la simpatica faccia del perdente. Gianna Nannini, senese, laureanda in filosofia, ha più grinta. La voce ricorda quella di Loredana Bertè, ama le progressioni alla Cocciante, ma se fa concessioni sul piano dell'orecchiabilità, non cede d'un millimetro su quello dei concetti. « Una radura » (33 giri, 30 cm. « Ricordi ») è il più femminista dei dischi al femminile del momento. Infine Alice, un nome certamente non scelto a caso da un'ennesima emiliana che canta e suona il pianoforte, allievo di Franco Battiato e la Elton John. Alice ha già un brano, *Io voglio vivere*, in classifica in Francia e in Spagna e sembra avviata, con « Cosa resta... un fiore » (33 giri, 30 cm. « CGD ») a rubare un posto di prima fila tra le grandi dell'evasione canzonettistica. Appena due anni di tirocinio, ma con quella voce robusta e piacevole, con quella abilità di rassomigliare un po' a tutte le primedonne senza farsi cogliere con le mani nel sacco, andrà lontano. Anche perché è molto, molto graziosa.



Musiche alla TV

DIARIO DI UN GIUDICE: *Col fiato in gola* e *Anna una donna* dalla colonna sonora di Filippo Trecca per lo sceneggiato televisivo. (45 giri « Cetra »).

IL TRENINO: *La musichetta*, interpretata da Christian De Sica (45 giri « RCA »).

B. G. LINGUA

CLASSICI

Poli e Waechter «austriaci»

LUIGI DALLAPICCOLA: Il Prigioniero *(Italia, ITL 70003)*

Ciò che non si fa in teatro, ossia nel luogo « deputato », fanno invece le Case discografiche, più interessate all'arte di Dallapiccola di quanto non siano i nostri enti lirici. Rare, infatti, le rappresentazioni del *Prigioniero* — partitura straordinaria e di straordinario effetto in scena — ma già più d'una le incisioni su disco di quest'atto unico, preceduto da un prologo di pregnante intensità. Il microsolco recentemente uscito per l'etichetta « Italia » è una registrazione effettuata dalla Radio Austriaca, a Vienna, il 1971 con interpreti di primo rango come Liliana Poli (La Madre) ed Eberhard Waechter (Il Prigioniero) entrambi « specialisti » di musica del nostro secolo nella sua avanzata pendice. Ottimi il Krenn, Christian Bösch e Gerald English ed encomiabili per pulizia e precisione il coro e l'orchestra della Radio Austriaca, fra mano a Carl Melles. L'incisione è tecnicamente buona, la veste tipografica elegantissima (manca, però, la specificazione dei timbri vocali degli interpreti). La presentazione critica, a firma di Massimo Mila, non ha bisogno di commenti.

SCHUBERT: Improvvisi op. 90 e op. 142 *(Philips, LY 9500 357)*

Ho passato tre mesi con un amico divino: Schubert », Così mi diceva qualche giorno fa Giorgio Favaretto, squisitissimo interprete del *Lied* schubertiano. Mi sono tornate alla mente le sue parole ascoltando Alfred Brendel negli *Improvvisi*. Si vede che il pianista ha passato lunghi « giorni » con Schubert: ma non basterebbe questa intensa frequentazione se l'artista non avesse la « seconda innocenza » senza cui non si possono cogliere gli ultimi segreti del grandissimo Franz.

RACHMANINOV: Il Principe Rostislav e altre musiche. *(EMI, Lelodiya, 065-99148)*

Dal centenario della nascita di Rachmaninov (1873-1973) a oggi tutta l'opera del musicista russo è stata registrata in disco. Sicché le tre pagine per orchestra, pubblicate dalla « EMI » (il poema sinfonico *Il Principe Rostislav*, la fantasia *La Roccia* e *Vocalise*) meritano d'essere incise anche se non si tratta di musica eccelsa e, vorrei dire di più, degna di storia. L'esecuzione è brillantissima: grande il direttore Svetlanov, splendida l'orchestra sinfonica dell'URSS.

BEETHOVEN: Sinfonia n. 4. Grande Fuga op. 133 *(Deutsche Grammophon, 2535 813)*

Un disco storico: una vecchia ma non invecchiata interpretazione di Wilhelm Furtwaengler. Il suo Beethoven è, come lui lo vedeva, cantabile, architettonico, drammatico. Due « momenti » altissimi: il terzo movimento della *Quarta* e il primo *Allegro* dell'*Op. 133*. I « Berliner » sono pari alla loro fama.

• Riccardo Muti sta registrando per la « EMI » la *Messa da Requiem* di Verdi con la Philharmonia di Londra. Registrerà poi *Cavalleria* e *Pagliacci* con la stessa orchestra. Sorpresa per i melomani: nel ruolo di Santuzza il soprano Renata Scotto che dopo essersi cimentata in parti di soprano drammatico (la *Norma* di Bellini) affronta addirittura il repertorio verista e un ruolo in cui si impegnano anche voci di mezzosoprano.

• Herbert von Karajan sta registrando per la « EMI » *Salomé* e *Trovatore*. In programma, subito dopo, il *Pelléas et Mélisande*, il capolavoro di Debussy, che il direttore d'orchestra incide per la prima volta e una seconda edizione di *Aida*. Anche qui un soprano che i « puristi » del belcanto giudicano inadatto alla parte: Mirella Freni. Vedremo cosa succederà.

• Per la « RCA » Claudio Abbado sta preparando un disco di *Ouvertures* verdiane e un altro di compositori vari.

• Leonard Bernstein celebra quest'anno i suoi trent'anni di « matrimonio » con la casa discografica « CBS » con nuovi dischi.

LAURA PADELLARO

ECCEZIONALE OTTIMO BUONO MEDIOCRE

Baby Bambino
& LIONS BABY



Questa primavera
vestiamo la fetta più giovane
(secondo il loro gusto)
con una piccola fetta
del vostro bilancio.

GRUPPO GIULIO TANZARELLA

OTTAVA NOTA

Cadaveri antichi ed eccellenti

La Comunità Europea dei Giornalisti e la Famiglia Siciliana hanno promosso giorni fa a Roma un concerto nei saloni di Palazzo Cenci. Tema della serata: « Incontro con la musica contemporanea ». Ben conoscendo l'abbondanza di compositori siciliani operanti oggi in campo internazionale (da Sciarrino a Clementi, da Pennisi a Mannino), mi attendo una collana di espressioni a loro firma. E invece no. La brava Paola Vitale si dà a sonare sul pianoforte pagine di Debussy, di Liszt, di Berg, di Falla e di Saint-Saëns, confortata dalla dotta introduzione della professoressa Rina D'Amore del Conservatorio Cilea di Reggio Calabria. Un neo: si tratta di musicisti morti e sepolti. Chi da un secolo e chi da mezzo, sino al più giovane Falla deceduto il 1946. Si è parlato anche di Johann Sebastian Bach.

Aristocrazia al pianoforte

Annotavo tempo fa che Alfredo Casella e Gian Francesco Malipiero sono autori da cui le case discografiche si guardano. I loro lavori stentano infatti ad entrare nei gusti dei melomani. Il motivo è ovvio, data l'assoluta impopolarità del loro linguaggio. I due non avrebbero però mai fatto l'autocritica dei propri aristocratici accenti. Forse soltanto Ferruccio Busoni usava onestamente ammettere di scrivere per raffinatissimi orecchi. Ma oggi c'è la « Fonit-Cetra » che, con autentico coraggio, « serve » non



Lya De Barberiis

solo le masse (con melodrammi e con sonate di indiscussa presa plateale), ma anche le minoranze. Protagonista di una sua prossima edizione discografica sarà così l'infaticabile Lya De Barberiis, impegnata nell'opera omnia pianistica di Casella (suo stesso maestro) e di Malipiero: « Un'impresa pesantissima », mi confida l'artista, « e che ha richiesto un impegno esecutivo immane ».

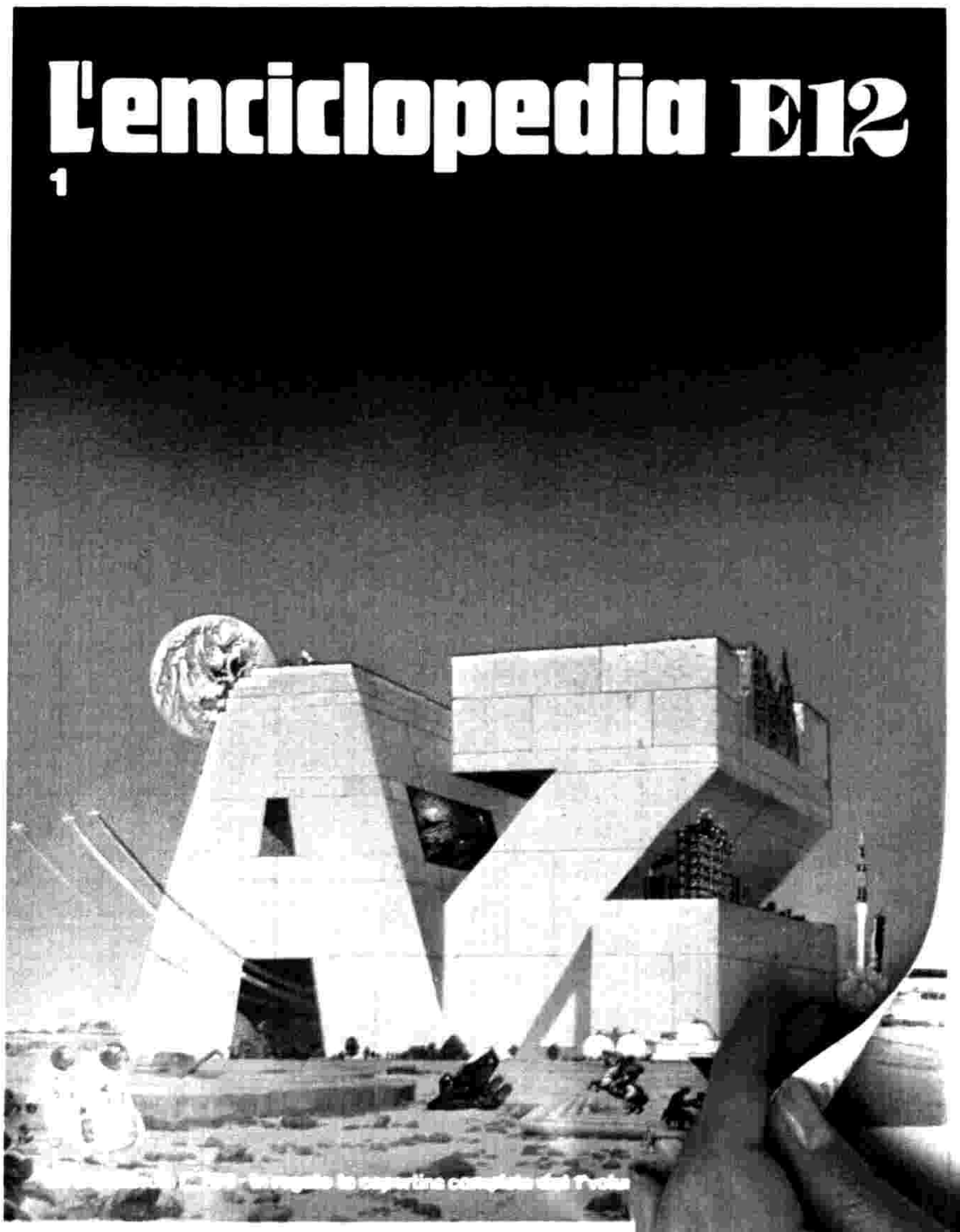
I conti d'albergo

Le diecine di docenti chiamati l'estate scorsa da ogni parte d'Italia ai Corsi musicali di Lanciano sono nei guai. Il fisco, grazie probabilmente alla disinvoltura di chi li

In edicola dal 29 marzo.

L'enciclopedia E12

Istituto Geografico De Agostini Novara.



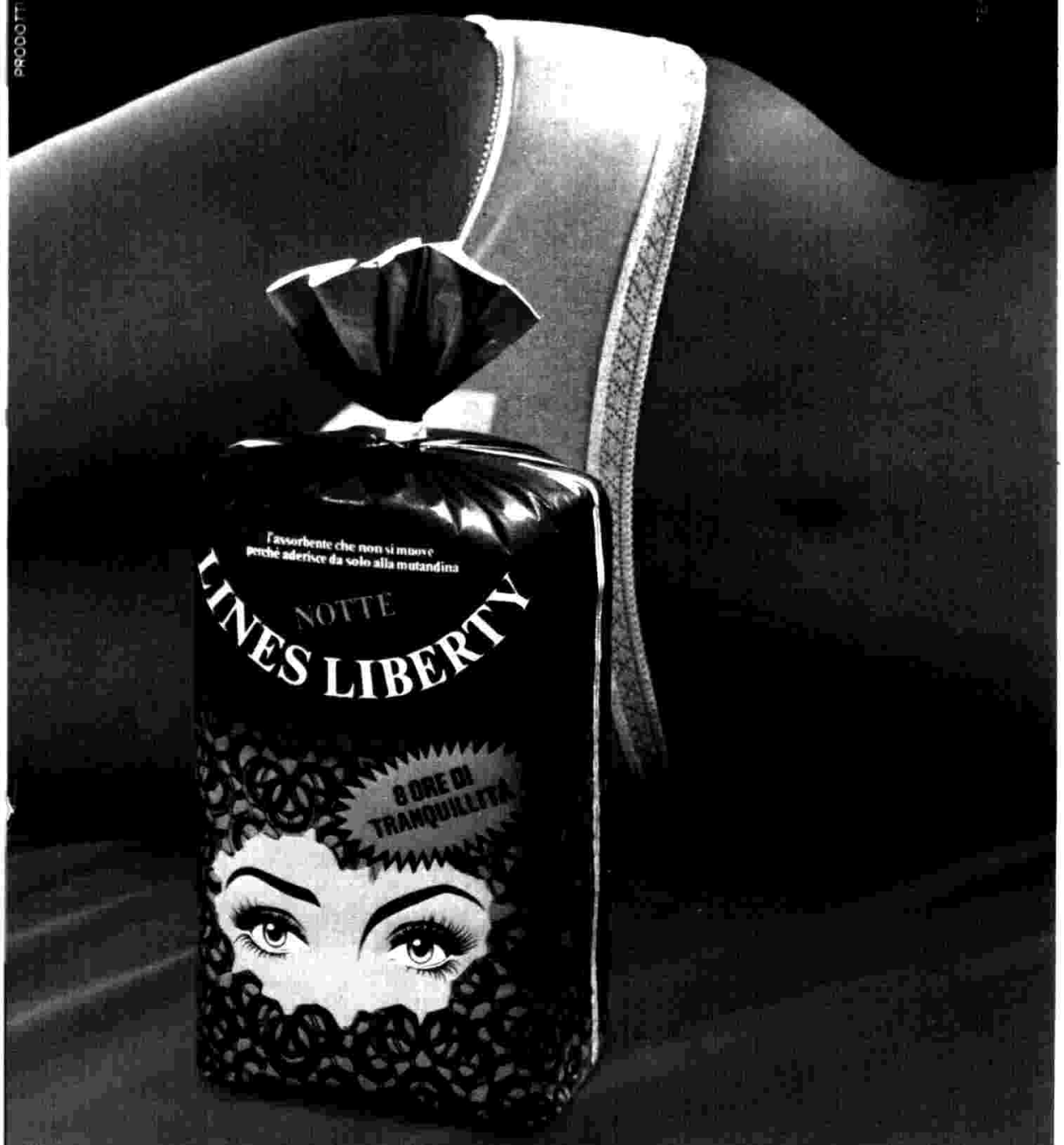
Volete saperne di piú?
Voltate pagina.

dormi tranquilla con
l'assorbente per la notte!

LINES LIBERTY
notte*
ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

più spesso
più largo
più assorbente

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI STERN



*ideale anche di giorno per flussi intensi.

OTTAVA NOTA

ospitava, considererebbe un onorario a loro versato le poche migliaia di lire destinate invece a regolare i conti d'albergo. Nel frattempo il maestro Domenico Ceccarossi, che era lo stimato direttore artistico dei Corsi, ha deciso di abbandonare l'improbo incarico per potersi dedicare con maggiore serenità all'attività concertistica e didattica. In queste settimane sta realizzando l'incisione discografica di un'opera per corno dedicatagli dal fiorentino Carlo Prosperi.

L'antipatriota Rostropovic

Mstislav Rostropovic, il più grande violoncellista vivente, e sua moglie, la celeberrima cantante Galina Vishnevskaya, tentati dai guadagni favolosi e dalla libertà dei Paesi occidentali, se ne uscirono quattro anni or sono dall'URSS per effettuare lunghissime tournées in Europa e in America. Il maestro aveva dichiarato in un primo momento che il denaro gli sarebbe servito per pagare un prezioso e antico strumento. Sembra però che passando ad incarichi sempre più rimunerati, come la direzione dell'Orchestra Sinfonica di Washington, i dollari gli bastino anche per sovvenzionare organizzazioni antisovietiche. A questo punto, il 16 marzo scorso, *l'Izvestija*, organo ufficiale del Cremlino, ha annunciato i provvedimenti del Praesidium del Soviet Supremo, tra cui il ritiro della cittadinanza « a causa degli impegni antipatriottici ».

Un clarinetto per Costanzo

Maurizio Costanzo tutto è tranne che un cultore del clarinetto. Eppure il suo nome figura nel Comitato del Concorso dedicato al nobile fiato dall'Associazione Valentino Bucchi di Roma.

LUIGI FAIT

IX|C

CONCERTI RAI

Questa settimana
in cinque città

VENEZIA - Palazzo Labia - lunedì 3 aprile, ore 21
Five Century Ensemble
Musiche di Monteverdi, Purcell, Couperin, Dowland, Cage Loubier, Berio

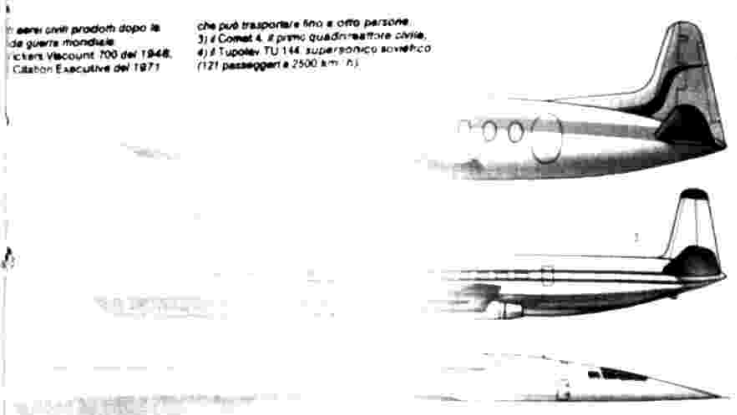
MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 7 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Miklos Erdelyi
Pianista Maria Tipo
Brahms: *Serenata in la op. 16*
Haydn: *Sinfonie « Le matin », « Le midi » e « Le soir »*
Beethoven: *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15*

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 7 aprile, ore 21
Orchestra « A. Scarlatti »
Direttore Franco Caracciolo
Violinista Uto Ughi
Violoncellista Rocco Filippini
Brahms: *Doppio concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra, op. 102*
Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 425 « Linz »*

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 7 aprile, ore 20,50
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Direttore Peter Maag
Offenbach: *Orfeo all'Inferno*

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 8 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Direttore Juri Aronovich
Rachmaninov: *Le campane*
Kalinnikov: *Sinfonia n. 1 in sol minore*

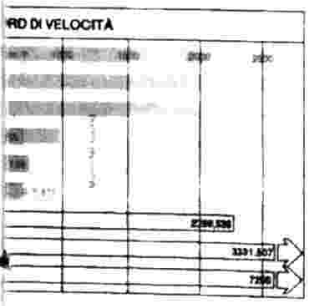
...i aerei civili prodotti dopo la ...da guerra mondiale: ...ickers Viscount 700 del 1948, ... Citation Executive del 1971 *che può trasportare fino a otto persone. 3) il Comet 4, il primo quadrireattore civile, 4) il Tupolev TU 144, supersonico sovietico (121 passeggeri a 2500 km/h).*



...lrovolanti. Questi erano considerati più sicuri ...eroplani nei lunghi voli sopra i mari e potevano ovunque vi fosse una distesa d'acqua sufficientemente lunga (anche fiume, lago, ecc.); inoltre si dimostravano meno pericolosi e più maneggevoli rispetto ai ...tuttavia, fino al 1937, furono i diretti concorrenti ...levata autonomia) nei voli transoceanici. Gli ...zialmente sfavoriti dal fatto che necessitavano ...i (aeroporti) lungo le linee previste (attrezzature che la tecnologia del tempo non era in grado di ...piutamente), sostituirono gradualmente gli ...mano a mano che si sviluppavano infrastrut...onee, assistenza dei mezzi, ecc. così come il ...re richiedeva. Negli anni Quaranta il trasporto ...i era già affermato ovunque grazie sia all'in... nuovi tipi di aeroplano (tipico fu il *Douglas* ...ato già nel 1936 e dimostratosi il miglior mez...amenti a medio raggio), sia alla diffusione e al ...nto degli aeroporti e dei sistemi di assistenza ...eguenti al grande sviluppo del mezzo aereo ...sigenze belliche della seconda guerra mon...li, diventati sempre più confortevoli, consen...ono collegamenti rapidi e regolari fra più ...enti, in particolare fra l'Europa e il continente

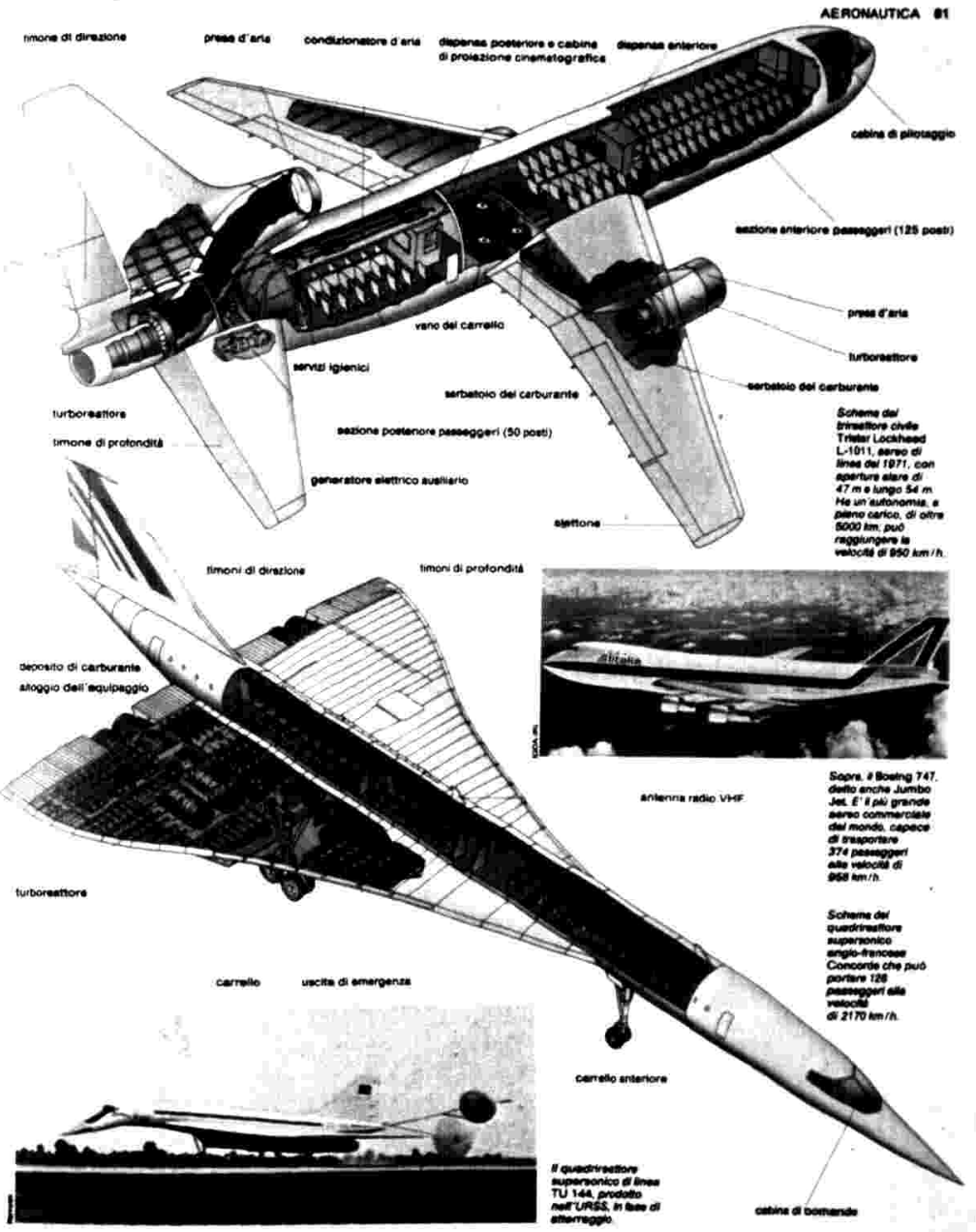
...inquanta, la rete dei trasporti aerei su medi e ...ni si infittì sempre più e cominciò a diffondersi ...voli a reazione, anche se gli esordi, con i famosi ...o stati funestati da una serie di disastri. L'av...viogetti segnò una svolta decisiva nello svi...

...RD DI VELOCITÀ



luppo dell'a. commerciale, in quanto determinò un incremento quantitativo di passeggeri sia per la maggiore sicurezza e comfort, sia per la velocità di spostamento del mezzo. La diffusione degli aviogetti a grande capacità ha comportato a partire dagli anni Sessanta anche un radicale rinnovamento delle infrastrutture, per eliminare al massimo i tempi morti di attesa e per facilitare lo snellimento del traffico di passeggeri, bagagli e merci nelle aerostazioni. Ormai le maggiori compagnie aeree hanno la flotta sociale composta in prevalenza da aerei a reazione; alcuni moderni velivoli a turboelica vengono impiegati per i collegamenti a medio e breve raggio. L'affermarsi del trasporto aereo ha reso necessaria dal 1970 per i collegamenti a lunga distanza la costruzione di superaerei (tipico il *Boeing B747* detto anche *Jumbo Jet*) in grado di trasportare oltre 300 passeggeri permettendo una notevole riduzione del costo del viaggio; di contro, per i trasporti a breve raggio, un'importante rivoluzione dovrebbe essere apportata dai velivoli a decollo verticale o corto; il costo modesto delle infrastrutture che questi richiedono consentirà la loro diffusione su rotte interurbane risolvendo i problemi della crescente congestione dei mezzi di superficie. Molti problemi rimangono tuttavia aperti: nel campo dell'a. commerciale la maggiore controversia riguarda proprio gli indirizzi che dovrà avere in futuro (da un lato i supersonici civili in grado di attraversare l'Atlantico in meno di tre ore con 130 passeggeri, dall'altro i superaerei a grande capacità ma con velocità nettamente inferiori). Altri problemi sono quelli relativi alle infrastrutture (sia per quanto riguarda i servizi di aeroporto sia per l'assistenza alla navigazione*), alla posizione degli aeroporti rispetto ai centri abitati (relativo alla rumorosità dei getti), all'inquinamento atmosferico: numerose esperienze sono già in corso per ridurre l'intensità del rumore e l'inquinamento dovuto ai gas di scarico. Nel 1976 è entrato in servizio il supersonico anglo-francese *Concorde* (oltre 2000 km orari).

L'aeronautica generale. I problemi che si pongono all'a. civile non interessano solo l'a. commerciale in quanto questa è, in vari Paesi, solo uno degli aspetti del trasporto aereo: infatti, ormai l'a. civile si articola in più settori, fra i quali vanno sottolineati quelli inerenti le attività turistiche, scientifiche, i servizi di aerotaxi, i trasporti a domanda (*charter*), le attività di lavoro aereo, settori che nel loro insieme vengono designati come a. generale. In particolare i *charter* realizzano l'utilizzazione totale dei posti passeggeri per aeromobile, contro la media di occupazione, pari a circa il 50%, realizzata con i voli di linea delle compagnie I.A.T.A.



Schema del trireattore civile Tristar Lockheed L-1011, servo di linea del 1971, con aperture alare di 47 m e lungo 54 m. Ha un'autonomia, a pieno carico, di oltre 5000 km, può raggiungere la velocità di 950 km/h.

Sopra, il Boeing 747, detto anche Jumbo Jet. E' il più grande aereo commerciale del mondo, capace di trasportare 374 passeggeri alla velocità di 958 km/h.

Schema del quadrireattore supersonico anglo-francese Concorde che può portare 128 passeggeri alla velocità di 2170 km/h.

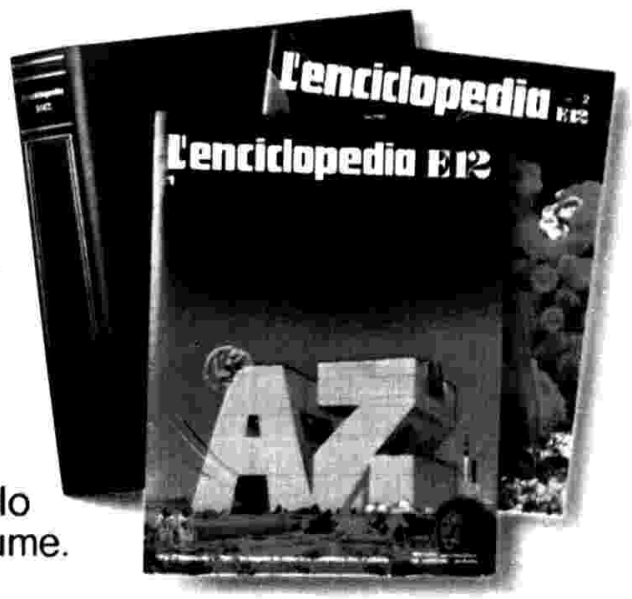
Il quadrireattore supersonico di linea TU 144, prodotto nell'URSS, in fase di atterraggio.

Un' enciclopedia moderna, completa, funzionale. Pratica per la ricerca, moderna nell'informazione, chiara nei testi, nuova nelle immagini.

Uno strumento di consultazione e di studio alla portata di tutti, perfettamente rispondente alla realtà della scuola, della cultura, della società attuale. Un'opera realizzata dall'Istituto Geografico De Agostini per offrire agli studenti e alle famiglie una guida per ritrovare le linee fondamentali della cultura moderna.

L'Enciclopedia E12.
12 volumi rilegati, 5716 pagine tutte a colori, 204 fascicoli settimanali.





L'enciclopedia E12

in edicola dal 29 marzo.

Al prezzo speciale di L.700 con il 1° fascicolo in regalo il 2° e la copertina completa del 1° volume.

Bastoncini
adesso siamo in quattro*

DI PESCE

DI POLLO

DI MANZO

DI SUINO MAGRO

*** Solo Arena ti offre una linea completa di Bastoncini.**



Arena: per piacervi alla follia.



Arena ti dà di più

XIII/A

BELLEZZA

L'importanza del sorriso

Per sorridere occorrono labbra perfette: morbide, compatte, lucenti come quelle di un bimbo. Ve le dà un nuovo prodotto, Lick Lip in due colori, «mango» e «cacao»

Che cosa è un sorriso? Un « riso leggero », oppure « l'atto di ridere per compiacenza o affetto », secondo la definizione di due noti e laconici dizionari della lingua italiana.

In realtà un sorriso è molto di più, il mezzo per esprimere senza parole quello che abbiamo dentro: amore, dubbio, ironia, benevolenza, allegria, mestizia e molte altre cose.

I motivi per sorridere, insomma, sono infiniti e in ogni caso le labbra hanno un ruolo di primo piano. Chiaro che il cosiddetto « bel sorriso » capace di rendere piacevole anche un volto poco regolare è affidato esclusivamente a labbra perfette. Cioè morbide, compatte, tenere e lucenti come quelle di un bimbo.





La nostra modella prova Lick Lip, nuova creazione della Corolle. E' a base di prodotti di origine naturale con azione trattante e protettiva: forma sulle labbra una lieve pellicola che le difende e le rende lucide

Per la bellezza delle labbra Corolle — una marca già ben nota per i suoi rossetti — lancia la novità Lick Lip.

Vediamone la carta di identità.

— Anzitutto i componenti. Si tratta, precisa la Casa produttrice, di sostanze oleose e semisolide di origine naturale con funzione trattante e protettiva. Il che, in altre parole, vuol dire questo: Lick Lip forma sulle labbra un leggero « film » protettivo che previene le screpolature, impedisce l'essiccamento, mantiene la pelle morbida ed elastica e le conferisce una gradevole lucentezza.

— I colori sono due: mango e cacao, con sfumature rispettivamente rosa e marrone. Ma esiste anche la versione « naturale », senza alcun colore e a effetto esclusivamente lucidante.

— Il sapore è gradevole, il profumo è quello già noto dei rossetti Corolle.

— La confezione è costituita da un pratico astuccio a vite contraddistinto da un fiore stilizzato.

— Infine il prezzo. E' decisamente accessibile, tanto da invogliare all'acquisto di tutte e tre le confezioni o almeno di due, una colorata e una naturale: 1300 lire per astuccio.





soffice? o croccante?

Le Pizze Catarì sono due

una alta e soffice, l'altra bassa e croccante

e un prodotto
PILETTI

PHILIPS

40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.
In una parola...

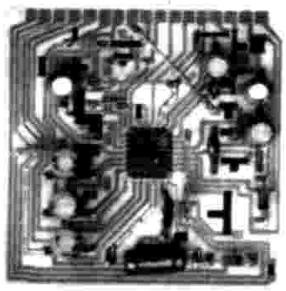
ColoreSemp



Philips

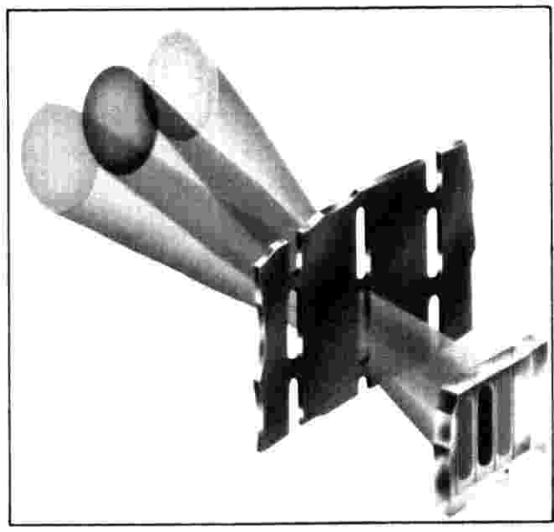
La scienza del colore.

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le piú avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La piú sviluppata tecnologia, unita alla piú rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.



Stabilità costante di colori e immagini.

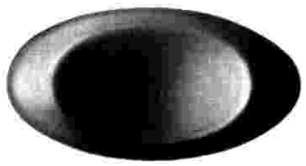
Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e piú lunga durata del TVcolor.





Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.



Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo.

Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **più di dieci milioni.** È la più valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

TVcolor

Philips

2/MS/2

I am an English man
but I wear
Marzotto.



FOTO GIANNA CORDARA - HAUTE COUTURE MOSE

L'eleganza internazionale oggi è italiana.

Milioni di uomini nel mondo seguono oggi,
magari senza saperlo, quanto Marzotto fa già da anni in Italia.
E Marzotto in Italia per l'eleganza ha fatto molto:
taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"),
stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture,
misure differenziate, scelta larghissima.
Con una politica di vendita sempre alla ricerca
del giusto equilibrio fra prezzo e qualità.
Ecco perché molti, quando comprano
un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.

Marzotto®
fa scuola

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

IX|C

Un fatto

Cinema italiano, dove sei?

Dicono che non c'è più. Era un cinema ammirato e felice: aveva i suoi artisti e i suoi faticatori, affidava il suo decoro alle opere di Antonioni o di Pasolini, di Fellini o di Ferreri, e le sue fortune commerciali alla « commedia all'italiana ». Godeva di una salute che, in Europa, gli invidiavano tutti.

« Roma negli anni 60 — scrive Alberoni su *Panorama* — era una delle capitali mondiali dello spettacolo, Venezia con la sua biennale un polo mondiale dell'arte. Oggi i poli si sono spostati altrove e anche se qualcosa avviene, per esempio a Venezia, ha risonanza solo se lo importiamo da Parigi, come il " dissenso " ».

Più specifico il quadro tracciato da un acuto analista (G. Pironi) su *Cineforum:* « Se non è realistico attendere a breve scadenza nuovi modelli di cinema, si vorrebbe almeno vedere all'orizzonte del film medio qualche novità. Purtroppo sembra che per i padroni dello spettacolo, sensibili solo ai profitti immediati e poco propensi a investire per il futuro, sia anche questa impresa impossibile ».

E' probabile che sia tutto vero. Ci rimangono i film pornografici, quelli becero-polizieschi e qualche relitto di commedia all'italiana. Ma, ci domandiamo: è giusto fermarsi alla registrazione indifferente, o accorata, di questo disastro?

Chiusi nel cerchio della disperazione, produttori e distributori si accusano reciprocamente di parassitismo e di incompetenza. Ognuno si trincera nel suo particolare egoismo. E' naturale, ma è profondamente sbagliato e autolesionistico. Citiamo due film: *Ciao, maschio* d'un regista di punta come Ferreri e *Ecce bombo* del quasi esordiente Moretti. Non sono due documenti di resa. Non sono ispirati da Parigi. Sono due cose vive. Piccole, forse, ma originali.

Dov'è il cinema italiano? Intanto, è qui. Dovrà essere ricostruito, ma ancora esiste la base su cui costruire. Nulla di essenziale è andato completamente disperso. Si può ancora tentare. Non è troppo tardi.

A Modena, da quattro anni, fanno così. Una volta la settimana il Comune invita un critico cinematografico e l'incarica di illustrare al pubblico un periodo della storia del cinema.



Marco Ferreri

Un'idea

Storici in coro e in pubblico

Tutto ciò, si capisce, organizzato in un piano organico (lo redasse Adelio Ferrero, lo studioso immaturamente scomparso) che al termine fornirà il quadro complessivo d'una vicenda ormai quasi secolare.

Esce ora, da Marsilio, il primo volume di questa temeraria *Storia del cinema*. Raccoglie diciassette « lezioni » che trattano il periodo compreso fra le origini e l'avvento del sonoro. Non tutte limpide nel linguaggio ma tutte folte di notizie e di stimoli culturali, queste pagine traggono efficacia proprio dalla varietà del tono, dalla voluta mancanza di un unico punto di vista. Offrono ad ogni passo occasioni di polemica. Irritano persino, qualche volta.

Oggi l'interesse per la storia e i problemi del cinema è insolitamente vivo. E ogni esperimento lecito.

I FILM PIÚ VISTI

1)	*GUERRE STELLARI (americano) 16 città, gg. 1.561	Spettatori	1.526.045
2)	AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese) 16 città, gg. 1.229	»	959.209
3)	AIRPORT '77 (americano) 16 città, gg. 1.175	»	884.112
4)	*ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano) 16 città, gg. 1.074	»	780.157
5)	*IN NOME DEL PAPA RE (italiano) 16 città, gg. 1.030	»	739.837
6)	*VIA COL VENTO (ried.) (americano - Cin. Int. Corp.) 16 città, gg. 1.206	»	737.519
7)	IL PREFETTO DI FERRO (italiano Cineriz) 16 città, gg. 974	»	612.380
8)	*LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano - Cin. Int. Corp.) 16 città, gg. 955	»	589.602
9)	*L'ORCA ASSASSINA (olandese - Titanus) 16 città, gg. 783	»	562.141
10)	AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it., fr., ted. - Italnoleggio) 16 città, gg. 1.032	»	544.571
11)	QUELL'ULTIMO PONTE (olandese - Titanus) 16 città, gg. 710	»	499.765
12)	UNA GIORNATA PARTICOLARE (it., canad. - Gold Film) 16 città, gg. 960	»	498.019

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1)	INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (am. - Colad) 3 città	»	66.905
2)	L'UOMO NEL MIRINO (am. - Pic) 13 città	»	56.022
3)	RITRATTO DI BORGHESIA IN NERO (it. - Cin. Int. Corp.) 9 città	»	43.592

Un ritratto

Alberto Sordi, la maggioranza

II|3558

Ventott'anni fa, in *Mamma mia che impressione* di R. Savarese, il primo film di cui fu protagonista, Sordi aveva la faccia spaurita e ambigua del furbastro di periferia. L'ha affinata cammin facendo, verniciandola di gelido furore e d'implacabile perbenismo.

Che sia giunto alla perfezione (quasi tragica, anche se un po' guitta) di *Un borghese piccolo piccolo* è merito non soltanto del suo altissimo professionismo ma, soprattutto, della sua ombrosa, perfida sensibilità di uomo medio. « E' inutile — ha detto Leonardo Sciascia — l'Italia è fatta in maggioranza di Alberti Sordi ».

Gli manca — come dire? — la coscienza precisa, storica della realtà. Non possiede il distacco critico che gli consentirebbe di giudicare i suoi personaggi. Ci si infila dentro come in un vestito su misura. Sornione, strizza l'occhio. Fa le fusa con la calcolata noncuranza del gatto che cerca simpatia.



Alberto Sordi

Si accontenta della redditizia parodia, quando potrebbe, solo che volesse, coltivare superbamente la satira. Non per identificarsi con la maggioranza (silenziosa e no) ma per scorticarla.



CARIOCA

UNIVERSAL

CON **CARIOCA**

DISEGNANDO SI GIOCA

1° PREMIO QUALITA' EUROPA
1975 - 1976 - 1977

BIADK

La carenza di vitamine

è spesso la causa nascosta di certi disturbi. Occorre molta frutta; ma fresca, non cotta. E per masticarla occorre Orasiv, la superpolvere pura e naturale al 100%.

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VILLA BENIA, Rapallo (GE), Telefono (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P. I. del 3-2-1949.



PANEANGELI

martedì sera sulla Rete 1

I GIOCHI MATEMATICI DI "È semplice"

V/F Varie TV Ragazzi

«E' semplice», il programma di scienza e tecnica di Fernando Armati in onda sulla Rete 2 tutti i venerdì alle 17,30, è arrivato all'undicesima puntata. Venerdì 7 aprile vi propone un nuovo problema da risolvere, quello che noi — per aiutarvi a rifletterci su con calma — riportiamo qui di seguito, accompagnandolo con il disegno tratto dal cartone animato che Gibba ha realizzato proprio per questa trasmissione.

MELE E PERE

Puoi entrare in un campo di mele e prenderne quante ne vuoi, ma in cambio devi portare ai tre proprietari delle pere, cosi ripartite:
— al primo dai la metà delle pere che hai portato più mezza pera;
— al secondo la metà di quello che rimane più mezza pera;
— al terzo la metà di quello che ancora rimane più mezza pera.

Ma attenzione! Devi risolvere il problema senza mai dividere in due una pera!

Domanda: qual è il numero minimo di pere che risolve il problema?

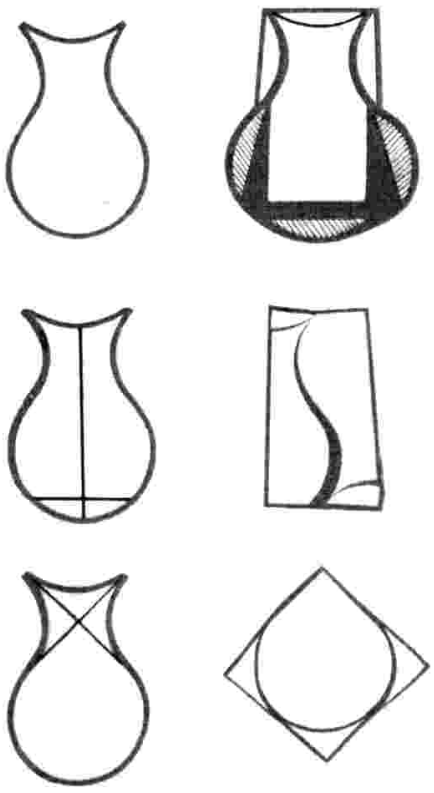
E' semplice? Non sembra proprio... Se non riuscite a trovare la soluzione, ve la darà, dal video, **E' semplice,** il 14 aprile. Noi ve la daremo invece nel n. 17 del **Radiocorriere TV.** Intanto possiamo fornirvi la soluzione de «Il vaso», proposto da **E' semplice** il 17 marzo. Lo ricordate?

V/F Varie TV Rag.



IL VASO

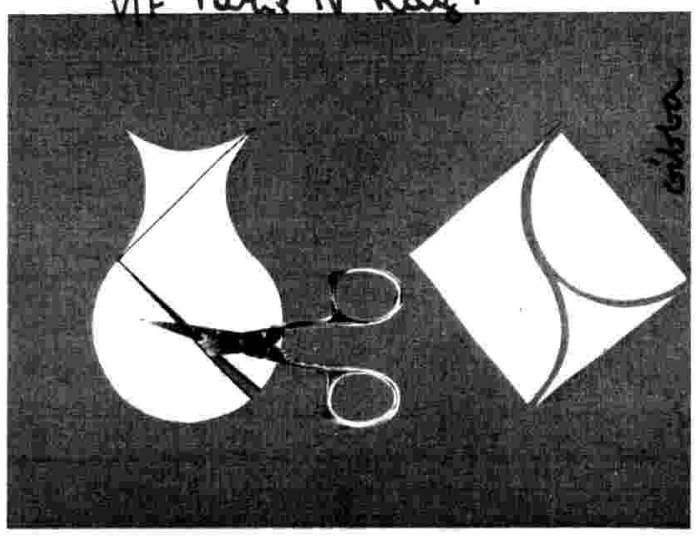
V/F Varie TV Rag.



Questo è il disegno di un vaso... eccezionale... osservate bene: con tre tagli rettilinei, ricomponendo i quattro pezzi ottenuti, si ha un rettangolo... oppure anche cosi, sempre con 4 pezzi. Dividendo il vaso in quattro pezzi è possibile ottenere anche un quadrato... Ma forse si può fare meglio: trasformate questo vaso in un quadrato dividendolo in tre pezzi, soltanto con due tagli rettilinei. E' possibile ottenere un quadrato con due tagli soltanto?

Soluzione: la soluzione è solo grafica, quella fornita da Gibba col suo disegno.

V/F Varie TV Rag.



IN EDICOLA

I GRANDI FATTI

RIVISSUTI SUI GIORNALI DELL'EPOCA

un'opera diretta da Indro Montanelli

Un'opera del tutto nuova e diversa: in cento "fatti da prima pagina" la storia, la cronaca, il costume del nostro secolo, rivissuti nelle pagine dei quotidiani che li presentarono ai contemporanei. In ogni fascicolo quattro facsimili da quotidiani dell'epoca: una testimonianza immediata che consente di rivivere le emozioni, gli entusiasmi, le passioni e le sofferenze di tre generazioni di italiani.
I testi dei fascicoli sono dovuti ad illustri firme del giornalismo, della saggistica storico-politica e della cultura, italiane e straniere, e sono accompagnati da una ricca documentazione illustrativa, statistica, cronologica.

100 fascicoli con inserite 800 pagine di quotidiani dell'epoca; 8 volumi rilegati in similpelle; 1800 illustrazioni in bianco e nero e a colori. Ogni fascicolo L. 700.

Il 4 aprile in edicola il primo fascicolo:

IL PATTO DI MONACO
di Renzo De Felice

L'11 aprile in edicola il secondo fascicolo:

L'INVASIONE DELLA POLONIA
di Indro Montanelli



EDITORIALE NUOVA

Un nuovo Le Carré

In principio era James Bond. Per molti anni — lo 007 di Ian Fleming è l'esemplare meglio riuscito e più vistoso ma non il solo — la narrativa di spionaggio, pur generata da una realtà autentica, drammatica, tutta attuale, ha ricalcato gli schemi gratuiti e consolatori della « favola »: i buoni e i cattivi nettamente caratterizzati e riconoscibili, l'eroe positivo superdotato che viene a capo d'ogni insidia, la vittoria e il premio finale. E' un tipo di racconto che sollecita il lettore all'evasione, alla fuga dal reale, all'identificazione illusoria in modelli chiaramente estranei all'esperienza quotidiana.

John Le Carré — insieme con pochi altri — ha l'indubbio merito d'aver imposto alla « spy story » una radicale inversione di tendenza. Da *La spia che venne dal freddo* a *La talpa* al recente *L'onorevole scolaro* (edito da Rizzoli nella lucida traduzione dello « specialista » Attilio Veraldi) Le Carré ci va mostrando l'altra faccia, probabilmente la vera o che più s'avvicina al vero, di quel pianeta sconosciuto e inquietante che è lo spionaggio internazionale.

Non eroi ma uomini sono i suoi personaggi, e a contatto con la loro realtà di uomini, coraggio e paura, generosità e miseria, le ideologie contrapposte perdono la loro categorica validità, si sfumano i contorni del bene e del male. Lo spionaggio non è più avventura esaltante per cavalieri dell'ideale ma mestiere sporco e necessario che coinvolge gli uomini nei suoi meccanismi spietati e tende ad annullarne la personalità negli imperativi di una inappellabile « ragion di Stato ».

Con *L'onorevole scolaro* Le Carré riporta alla ribalta George Smiley, il piccoletto sagace di *La talpa*, qui più che mai impegnato a far valere le ragioni quasi romantiche dell'intuito e dell'« ispirazione » contro la preponderanza tecnologica e logistica dei colleghi americani. Non era davvero difficile prevedere che il romanzo, scritto con raffinato mestiere, teso e ambiguo fino all'ultima pagina, sarebbe subito entrato fra i « best-sellers ».

Smiley e i suoi agenti, un po' boia e un po' poeti, umanissimi comunque anche quando il mestiere li costringe ad essere spietati, turbati sempre dal dubbio, si battono su un duplice fronte — gli avversari istituzionali creati dalla logica dei « blocchi » e i « carissimi nemici » americani dai quali li divide un orgoglioso antagonismo — con tenace astuzia, ma con la segreta consapevolezza che ogni vittoria, in questa mischia sotterranea senza esclusione di colpi, non è mai completa e definitiva.

p. g. m.

I PIU' LETTI

NARRATIVA

1) **Chiara:** Il cappotto di astrakan (Mondadori)
2) **Haley:** Radici (Rizzoli)
3) **Robbins:** I sogni muoiono prima (Sonzogno)
4) **De Crescenzo:** Così parlò Bellavista (Mondadori) ed ex aequo
   Sciascia: Candido (Einaudi)
5) **Spielberg:** Incontri ravvicinati del terzo tipo (Mondadori) ed ex aequo
   Le Carré: L'onorevole scolaro (Rizzoli)
   Amado: Dona Flor e i suoi due mariti (Garzanti)

SAGGISTICA

1) **Galli:** Storia della DC (Laterza)
2) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori)
3) **Azzolina:** Sulla nostra pelle (SugarCo)
4) **Bettiza:** Il comunismo europeo (Rizzoli) ed ex aequo
   Asimov: Il collasso dell'universo (Mondadori)
5) **Sheehy:** Passaggi (Rizzoli) ed ex aequo
   Foucault: La volontà di sapere (Feltrinelli)
   Ostellino: Vivere in Russia (Rizzoli)

RAGAZZI

1) **Spyri:** Heidi (Edipem e Mursia)
2) Almanacco di Sesamo (Mondadori)
3) **Wiss:** La famiglia Robinson (Mursia)
4) Le avventure di Bianca e Bernie (Mondadori)
5) **Bertola:** Torna a casa mamma (SEI) ed ex aequo
   Bozzetto: I sogni del signor Rossi (Fabbri)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 27 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 9 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri, Torino; Margo, Milano; Goldoni, Venezia; Bozzi, Genova; Rizzoli, Bologna; Marzocco e Marzocchino, Firenze; Croce, Roma; Minerva, Napoli; Laterza, Bari.



"Bontà loro" rilancia Bellavista

Luciano De Crescenzo, 48 anni, scrittore: il suo libro « Così parlò Bellavista » è tornato nelle classifiche di vendita a un anno dal successo che impose l'autore all'attenzione della critica.

— Ingegnere elettronico, disegnatore di fumetti, sceneggiatore e soprattutto scrittore: come riesce a fare tutto?

— *E infatti non ci riesco. Ho deciso di abbandonare ogni altra attività per dedicarmi alla letteratura e alle collaborazioni giornalistiche.*

— Sta preparando qualche altro romanzo?

— *Sì, sto scrivendo il secondo libro di Bellavista, che cercherà di precisare ulteriormente che cosa è la « napoletanità », cioè quella maniera di concepire la vita cercando di sdrammatizzare le cose. Non è una caratteristica solo dei napoletani. E' una disposizione di animo che alcuni hanno altri no. Può essere un pregio ma anche un difetto, perché riduce l'impegno nel fare le cose.*

— A cosa pensa sia dovuto il successo di *Così parlò Bellavista*?

— *La gente ha trovato finalmente un libro che può leggere fino in fondo.*

— Perché in Italia si legge poco?

— *Proprio perché la gente ha paura di non arrivare in fondo ai libri. Le vendite aumentano a Natale, quando uno li compera non per sé ma per regalarli.*

— La comparsa a *Bontà loro* le ha giovato?

— *Moltissimo. Ero infatti ancora poco noto al grande pubblico.*

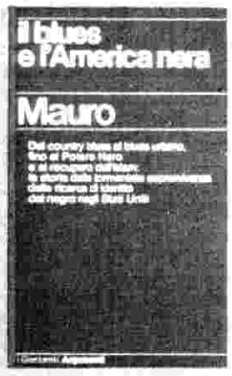
PAOLO GIROLA

TEATRO



JACQUES BURDICK: « Il teatro ». L'arte drammatica attraverso il tempo e nelle diverse civiltà in un'agile sintesi curata e adattata, per quest'edizione italiana, da Carlo Maria Pensa. Con intenti di intelligente divulgazione l'autore, un americano, esamina i momenti salienti dell'espressione teatrale nella storia della cultura, e ne analizza le componenti essenziali, dalla creazione poetica alla recitazione alla tecnica. (Ed. Mondadori, 192 pagine, 8500 lire).

SAGGISTICA



WALTER MAURO: « Il blues e l'America nera ». Il problema della ricerca d'identità, etnica e culturale ad un tempo, dei neri di America è tutto attuale, anche se certi aspetti drammatici sembrano essersi attenuati negli ultimi anni. Con molta lucidità Walter Mauro cerca nella storia del blues, nell'evoluzione di questa originale forma espressiva poetico-musicale, i segni della tormentata vicenda d'un popolo. (Ed. Garzanti, 187 pagine, 2000 lire).

DOCUMENTI



CLAUDIO SORGI: « Faccia da prete ». L'autore cura in TV rubriche di interesse religioso. Tra indagine e racconto, intervista diretta e memoria personale, tenta qui un « ritratto » del prete nella realtà d'oggi. Non vuol essere un libro edificante: piuttosto proporre una immagine concreta del prete come uomo drammaticamente implicato — proprio per la sua « scelta » — nelle contraddizioni della società. (Ed. SEI, 183 pagine, 4000 lire).

FRESCO
perché detesto l'esibizionismo.

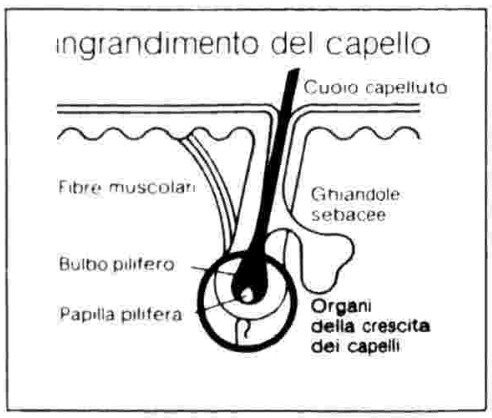


Fresco: freschezza, non profumo.
Eau de Cologne - After Shave - Déodorant - Bath Foam

Perdi i capelli?

Neril puo' fare molto per te.

NERIL



Quando la caduta dei capelli non dipende da cause organi che (e in questo caso è bene consultare il dermatologo), Neril può prevenirla o fermarla.
La formula Neril, che nasce da 6 anni di ricerca nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo e che è stata sottoposta a severissimi test, è in grado di dare seri risultati già in 8-12 settimane di trattamento, se seguito con costanza e regolarità.

Parlane con il dermatologo.



solo in farmacia

© AdMarCo Milano

Shampoo e lozione dai Laboratori Scientifici Dr. Dralle

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Vinca il migliore

Sulla base delle mie preferenze musicali (pop e rock) e delle dimensioni dell'ambiente d'ascolto (m 6 x 5,75 x 3), vorrei mi indicasse i migliori altoparlanti (bass-reflex). (Carlo Quadrelli - Cittiglio, Varese).

I migliori diffusori bass-reflex? In questo campo l'optimum, nel senso della resa obiettivamente impeccabile, ha ancora da venire e tuttora i diffusori, anche i più costosi, sono l'anello più debole della catena dell'alta fedeltà. Essi non danno mai abbastanza. C'è poi l'effetto dell'ambiente, che può danneggiare anche la resa dei diffusori migliori ed esaltare quella dei più modesti. Nella scelta dei diffusori tenderei al migliore compromesso fra spesa e appagamento soggettivo in un ambiente di ascolto definitivo o similare. Occorre quindi ascoltare i vari modelli attenendosi a queste poche regole. Si ascoltino non più di due coppie di diffusori per volta che saranno situati nella stessa posizione rispetto all'ambiente e regolati per dare lo stesso volume affinché non sembri migliore la coppia che « suona più forte ». Per apprezzare il comportamento alle note basse conviene usare brani musicali particolari: chi è appassionato di musica pop e rock ne sceglierà uno effettivamente ricco di note basse, mentre chi è amante della musica classica ne sceglierà uno con musica d'organo e rulli di tamburi (come ad esempio la Ouverture 1812 di Ciakowski). Le componenti basse dei tamburi devono apparire chiare e distinte anche a giudizio di un profano. Per valutare le distorsioni si faccia l'ascolto ad un livello sonoro sostenuto (ma non eccessivo). Conviene ascoltare assoli di strumenti puri come il pianoforte e il flauto (Beethoven: Sonata per violino e piano; Bach: Suite n. 2 e 3) che sono i più difficili da riprodurre bene.

Antenne per i nuovi canali

Desidero conoscere le caratteristiche di tutte le stazioni televisive e radiofoniche funzionanti in Italia, le caratteristiche e i tipi di antenne televisive necessarie ed eventualmente un libro che ne parli dettagliatamente e insegni come diventare un buon tecnico antennista. (Armando Moretti - Milano).

Le sue richieste mi sembrano in verità eccessive per le sue necessità. Penso che Lei desideri occuparsi di installazioni di impianti d'antenna e sviluppare l'attività prevalentemente nella sua città, perciò Le occorre conoscere la situazione locale. In tal caso è più semplice per Lei raccogliere notizie sul posto, dato che la situazione delle stazioni locali non è ancora stabilizzata. Le antenne televisive per la ricezione di tali stazioni e anche di quella della Terza Rete RAI (per Milano si utilizzerà il canale 33) sono generalmente a « larga banda », in quanto possono ricevere parecchi canali senza ricorrere a una specifica messa a punto per ciascuno di essi. Le istruzioni per l'installazione delle antenne sono rilasciate dalle case che le producono attraverso opuscoli che contengono tutte le indicazioni necessarie per realizzare anche impianti centralizzati aventi la capacità di numerosi canali. Prima dell'entrata in funzione degli impianti televisivi della Terza Rete, la RAI darà ampia diffusione a notizie utili agli utenti per l'adeguamento degli impianti d'antenna, che non lo fossero ancora, alla ricezione del nuovo canale.

5 Gillette GII

Grande Concorso
Gillette®

5 Gillette PLATINUM PLUS

Vuoi vincere questa bellissima Lancia Gamma 2000



e... un pallone d'oro la settimana?



Prendi un pacchetto vuoto di bilame Gillette® GII o di lame Gillette® Platinum Plus e rispondi subito al Grande Concorso "Chi vincerà i Mondiali '78?"

5 Gillette GII

Partecipare è facile! Prendi un pacchetto di bilame Gillette® GII o di lame Gillette® Platinum Plus e mettilo in una busta insieme alla cartolina Concorso Gillette® che trovi dal tuo rivenditore oppure ad un foglio qualsiasi sul quale scrivi il tuo nome, cognome, indirizzo ed il nome della squadra che - secondo te - vincerà i Mondiali di Calcio '78 in Argentina. Spedisci a Gillette® - Casella postale 4272 - Milano.

5 Gillette PLATINUM PLUS

Qualunque sia la tua risposta, anche se non indovini, partecipi alle 12 estrazioni settimanali di un pallone d'oro (300 grammi!), dal 20 marzo al 5 giugno '78. Rispondi subito, parteciperai a più estrazioni e più cartoline spedisci più possibilità hai di vincere.

Continua ad inviare cartoline fino al 20 giugno e se indovini la squadra che vincerà ai Mondiali in Argentina allora parteciperai anche all'estrazione della splendida Lancia Gamma 2000.

Prima rispondi... prima vinci!

©I.A.M. '78
Argentina '78

Aut. Min. n. 4/185358 del 29/12/1977.

I formaggi fanno sempre bene? Quali sono i più digeribili?

I formaggi sono dei super-concentrati di grassi, di proteine, di sali minerali, di spezie ed additivi vari che vengono aggiunti per insaporirli e caratterizzarli.

Ed è appunto questa super-concentrazione di sostanze che li rende, da una parte, un alimento molto saporito e ad alto potere nutritivo e, dall'altra parte, un alimento in certi casi "difficile".

Cominciamo dalla quantità di grassi. Anche i formaggi più magri ne contengono una quantità notevole che si aggira in media dai 30 ai 50 grammi per 100 grammi di prodotto.

Il mascarpone, i robbiolini stagionati, i burrini, tanto per citarne alcuni, sono tra i più grassi.

Chi ha problemi di linea dovrebbe sapere che due-tre burrini danno circa un migliaio di calorie.

Ma i problemi di linea non sono i più importanti. Forse non a tutti è noto che certi formaggi sono nella lista nera del colesterolo, per la quantità abbastanza alta in essi contenuta.

Non solo, ma poichè i grassi del formaggio sono quasi tutti sotto forma di "acidi grassi", questi, nelle persone che danno problemi di fegato o metabolici, tendono a trasformarsi più facilmente in colesterolo.

Ecco perchè molti medici sconsigliano i formaggi grassi a chi ha un fegato poco attivo ed è quindi predisposto ad una ipercolesterolomia.

I formaggi e la digestione

Veniamo ora alla digeribilità dei formaggi su cui si dicono cose controverse. In realtà ogni persona digerisce i formaggi a modo proprio. In linea generale però si può dire che i più digeribili sono i formaggi fusi (i formaggini per i bambini) in cui la para-caseina, una proteina spesso responsabile delle difficoltà di digestione, è stata in gran parte distrutta dal trattamento che questi particolari formaggi subiscono (fusione a caldo a 80 gradi centigradi). Abbastanza digeribili sono anche i formaggi a lunga maturazione come il grana, il provolone, la fontina, ecc. I meno digeribili sono i formaggi grassi, come il pecorino romano, lo stracchino e i formaggi freschi, tipo mozzarella, provola, robbiolina, mascarpone, ecc.

Il problema della digeribilità d'altra parte, è comune ai formaggi come a tanti altri semplici alimenti di ogni giorno, specialmente per chi ha il fegato delicato.

In questi casi può sempre essere utile ricorrere ad un digestivo che aiuti anche il fegato che è sempre alla base di una buona e completa digestione quotidiana.



I formaggi a lunga maturazione sono più digeribili di quelli freschi ma grassi. Sui formaggi in realtà bisognerebbe saperne di più per digerire bene ogni giorno.

BICCHIERI DI SALUTE

Viviamo in un'epoca che ogni giorno ci sorprende con nuove conquiste tecnologiche.

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perchè ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

È proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna dona all'organismo una nuova primavera.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/1054-12/1/73

Un digestivo che in più aiuta anche il fegato

L'amaro Medicinale Giuliani è nato in farmacia.

Ecco i vantaggi della sua azione: a livello dello stomaco, l'Amaro Medicinale Giuliani migliora l'attività dei succhi digestivi, a livello del fegato completa l'utilizzazione dei grassi e l'eliminazione delle eventuali sostanze dannose.

Quindi, se il fegato ha bisogno di essere aiutato e la digestione è un problema, può essere utile un digestivo come l'Amaro Medicinale Giuliani. Un digestivo che in più ha un'attività benefica sul fegato.

Aut. Min. San. 4425

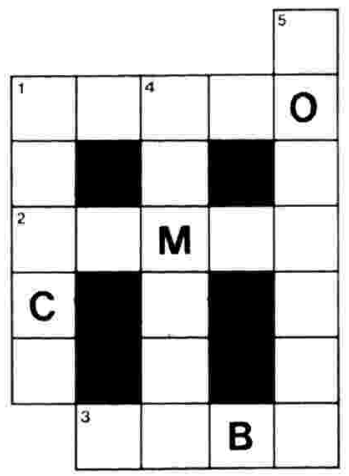
IV/D Radiouno

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di 6

Trasmissione del 1° aprile

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 1° aprile.



Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma, in onda il giorno 1° aprile su Radiouno alle ore 14,05.

Nome .....

Cognome .....

Via/piazza .....

Città ..... CAP .....

- **Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 10 aprile 1978.**
- **Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1°, 2° e 3° premio: un radiomagnetofono Castelli mod. 209 . 4° premio: un tostapane Bialetti - 5° premio: un phon Bialetti - 6° e 7° premio: una cassetta di tre bottiglie di spumante Gancia.**
- **I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni « Verticale di 6 ».**
- **Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.**

IX/C Concorsi RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del « Radiocorriere TV » Seconda fase - Prima puntata di lunedì 3 aprile

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- ☐ **Fiorin fiorello**
- ☐ **Sapore di sale**
- ☐ **La violetera**
- ☐ **Addormentarmi così**
- ☐ **Se vuoi goder la vita**
- ☐ **I te vurria vasa'**
- ☐ **Lilì Marlene**
- ☐ **Vivere**
- ☐ **Il ragazzo della via Gluck**
- ☐ **Vola colomba**
- ☐ **Com'è bello far l'amore**
- ☐ **Stranger in the night**

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « 180 canzoni per un secolo » - Casella Postale 400 - TORINO.

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 10 aprile.

❶ *Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.*

Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

grande successo del concorso Bialetti

TUTTI AD ATENE

CON MOKA EXPRESS!

ecco i nomi dei vincitori!

Giorgio Fabrizio di Oderzo
Silvana Vercesi di Stradella
Maria Teresa Alberio di Milano
Maria Luisa Benvenuto di Recco



La signora Parzini ci dichiara che, un giorno in cui aveva ospiti è stata sopraffatta dall'angoscia.
Ottima cuoca, i suoi piatti riscuotevano il consenso di ogni commensale ma, al momento del caffè tutto crollava.
Aveva una caffettiera elettrica (da due becchi per volta) per cui volendo servire il caffè a tutti gli ospiti contemporaneamente, doveva condannare alcuni al supplizio del caffè freddo, o doveva istituire dei turni e servire due caffè per volta.
Ora, la nostra amica ha provato la Moka Express Bialetti, che oltre a darci un espresso come quello che si prende al bar, ci dà anche la possibilità di acquistarla nelle varie misure: da 1 tazza, da 3 tazze, da 6 tazze, da 9 tazze, da 12 tazze e persino da 18 tazze.
Non sappiamo se la signora Parzini abbia vinto o vincerà il concorso Bialetti, certo è che una sua battaglia personale l'ha comunque vinta.
Coloro che, invece, oltre a portarsi a casa la caffettiera più famosa del mondo, possono dirsi contenti, sono i signori Giorgio Fabrizio di Oderzo, Dott.ssa Silvana Vercesi di Stradella e Maria Teresa Alberio di Milano che, comperando una Moka Express, hanno vinto un meraviglioso viaggio ad Atene in Rolls-Royce.
È il concorso per il cinquantenario della Moka Express Bialetti: questi signori hanno spedito l'apposita cartolina contenuta nella confezione della caffettiera Moka Express e il sorteggio li ha favoriti! È così che i vincitori, a bordo di una meravigliosa Rolls-Royce guidata dall'autista hanno raggiunto Atene. Una meravigliosa avventura di nove giorni, trascorsa nei migliori alberghi, viaggiando a bordo della vettura più prestigiosa del mondo: la Rolls-Royce (messa a disposizione dalla Achilli Motors-Milano) e, pensate tutto ciò potrebbe capitare anche a voi.
«Sembra facile fare un buon caffè» ammicca il famosissimo «omino coi baffi».
Ed è veramente facile: basta una Moka Express.
Moka Express Bialetti cinquant'anni di successo, cento milioni di esemplari in tutto il mondo. Diamo alle cifre l'importanza che esse meritano perchè se sulle parole si può discutere, sui numeri no. E quelli di Bialetti portano fortuna, anzi portano ad Atene in Rolls-Royce.

anche tu
puoi realizzare un sogno
viaggiando
da milano
ad atene
in rolls-royce



accompagnato da un autista



la linea
livorno
olbia

vi porta per tutto l'anno in
sardegna
con le modernissime
motonavi
"ESPRESSO ROSSO"
"ESPRESSO AZZURRO"
con 20 traversate
settimanali
(14 serali + 6 diurne)

t.t.e.
trans
tirreno
express s.p.a.

16121 GENOVA via G.D'Annunzio 2 - 112
tel. (010) 5490 telex 27378

informazioni prenotazioni e biglietti :
57100 LIVORNO via Calafati 4
tel. (0586) 422373 telex 50384
07026 OLBIA via Garibaldi 68
tel. (0789) 25200

radicefulcro

DUE PAROLE

« Desidereremmo dalla radio e dalla televisione programmi culturalmente più elevati, più distensivi, con un poco meno di politica, di violenza, cose, insomma, che non avvelenassero di più la vita, che facessero bene allo spirito... ».

VITO ACERNO e un gruppo di amici - Capua

Che gli operatori della radio e della televisione debbano sentire la grossa responsabilità di preparare programmi culturalmente elevati, distensivi e divertenti, non radicalmente politicizzati, non violenti, non avvelenati, è, nelle parole almeno e, si crede, nelle intenzioni degli organi preposti alla gestione di questi potentissimi mezzi, Parlamento, Commissione parlamentare di Vigilanza, Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale e via. Poi c'è la visione, morale e politica, diversa, c'è il pluralismo e non è davvero facile mettere tutti d'accordo. Voglio, però, sottolineare che, se responsabilità hanno gli operatori, responsabilità hanno anche gli utenti. Di fatto radio, televisione, cinema, stampa riflettono la situazione del Paese che ha i mezzi di comunicazione di massa che merita. Gli utenti, se loro interessa, possono esercitare la loro influenza tempestiva sulla fonte politica della gestione di tali mezzi e il loro controllo al livello operativo, controllo che deve essere non pigro, non sporadico, ma massiccio. Quello che più serve oggi in ogni servizio al pubblico, governo, stampa, televisione, scuola, magari fruttivendoli e commercianti affini, è il senso critico sviluppato e pronto di riflessi. Altrimenti le lamentele fanno zero. Sarà sempre difficile l'accordo tra operatori, tra i consumatori, tra queste due categorie contrapposte. C'è poi, per l'utente, la libertà di scelta e di rifiuto con un semplice interruttore. Bisogna anche sapersi creare un'alternativa alla TV che non va. Giudicare la programmazione radiotelevisiva negativamente in blocco è ingiusto. Domenica 5 marzo mi sono imbattuto nella trasmissione della Messa da S. Ambrogio di Milano. Assisteva un'assemblea di ciechi. Due di essi, con il metodo braille, hanno letto incomparabilmente la parola di Dio. Il regista ha rivolto spesso l'obbiettivo su due vecchiette cieche. Una, evidentemente, era anche sorda e la sua compagna le trasmetteva il messaggio picchiettando rapidamente con le dita sul palmo della sua mano. Sono aspetti commoventi e irripetibili della televisione.

PIERO CORTESI - La Pergola: « Lei approva un padre, al quale il figlio rimprovera di aver finito troppo presto di occuparsi di lui, che risponde che " il compito di un padre è quello di svezzare i cuccioli... "? Questo in una trasmissione televisiva recente ».

Non lo approvo e non lo ritengo giusto. Un padre deve educare i figli alla libertà e alla autonomia. Ma se anche tra estranei dobbiamo essere legati da una umana solidarietà, un padre, anche dopo aver educato un figlio ad essere responsabile di se stesso, non cessa di fargli sentire, con l'affetto, con il consiglio maturato dall'esperienza, con l'aiuto di ogni genere, il valore della sua paternità. Solo gli animali hanno il compito di svezzare a tempo i loro cuccioli e di potersi presto reciprocamente ignorare.



dalla serie di televisivi Lavazza
NINO MANFREDI in "NERONE"

Scegli tra le pregiate qualità Lavazza:
Qualità Rossa: il primo caffè del mattino
Paulista: il profumo che conquista
Qualità Oro: il caffè delle grandi occasioni
Dek: il decaffeinato col nome Lavazza in più

goditi un Lavazza, oggi costa di meno!

LAVAZZA

TESTA



LIBERA GRADUALMENTE DAL GRIGIO.

CON UNA LOZIONE SENZA COLORE.

Lady Grecian 2000 riporta i capelli grigi ad un colore naturale in modo semplice e graduale.

Lady Grecian 2000 non è una normale tintura ma una lozione quasi incolore che agisce sui capelli di qualsiasi colore (biondi, rossi o bruni). Incredibilmente facile. La sua azione è così graduale che ti permette di controllare quanto grigio eliminare. Solo un pó o tutto. Bastano poche gocce tutti i giorni, per circa 2 o 3 settimane, per restituire ai tuoi capelli un colore naturale.

Mai piú radici grigie. Una volta raggiunto il colore che vuoi, basterà una applicazione alla settimana per non avere mai piú il problema delle radici grigie.



LADY GRECIAN 2000

è in vendita nelle migliori profumerie.

Distributore per l'Italia: A.Vidal S.p.A. C.P. 2125 – 30170 Venezia Mestre

L'OROSCOPO

DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIETE



21 marzo-20 aprile

Dovrete far maturare dei vecchi piani di lavoro con la certezza di una perfetta riuscita. Osservate meglio e sappiate agire di conseguenza. Serenità e buoni fluidi per avvicinare alcune persone care. Giorni favorevoli: 2, 4, 6.

BILANCIA



24 settembre-23 ottobre

La fretta è cattiva consigliera: dunque fate leva sulla saggezza e ponderazione. La volubilità e la sete di dominio ben poco si associano alla vostra attuale situazione. Perciò dovrete sviluppare la stabilità. Giorni favorevoli: 2, 8.

TORO



21 aprile-21 maggio

Risoluzioni improvvise e geniali. Ricupero integrale di energie sopite. Ogni cosa sia sempre accompagnata dalla riflessione e il buon senso. In amore state in guardia per non perdere il tempo e la pace. Giorni dinamici: 3, 5, 7.

SCORPIONE



24 ottobre-22 novembre

Periodo settimanale ricco di alti e bassi non sempre positivi. Siate calmi, perché con la serenità rimedierete a tutto. Frenate le emozioni, prendete le cose con più filosofia, perché nulla di grave vi minaccia. Giorni ottimi: 2, 4, 5.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Ogni resistenza inasprirebbe gli animi e voi, invece di ottenere, perdereste anche quello che già possedete. Quindi accettate e lasciate che le cose vadano come vanno. Questo è il momento di preparare il terreno. Giorni ottimi: 4, 6, 8.

SAGITTARIO



23 novembre-21 dicembre

Il problema che vi tormenta è prossimo alla soluzione. L'amico saprà infondervi quel coraggio che sinora vi è mancato. Eliminate la pigrizia, se volete che ogni cosa scatti e funzioni a dovere. Dovrete chiedere aiuto. Giorni fausti: 3, 6, 8.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

I piani di lavoro daranno i risultati sperati. Le vostre aspirazioni saranno aiutate da improvvisi sussulti del vostro destino. Mantenetevi sempre pronti e dinamici, ottimisti e fiduciosi sull'esito delle vostre iniziative. Giorni favorevoli: 5, 7.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Vi daranno ben poco respiro e per questo dovrete lottare per ottenere la libertà incondizionata. Nel settore del lavoro qualcosa di positivo bolle in pentola. Sfruttate questo momento particolarmente sensibile. Giorni buoni: 4, 5, 7.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Riuscirete a farvi capire e a dare orientamenti nuovi anche alla vita affettiva. Dinamismo, energie di ordine superiore e avidità di dominare vi faranno realizzare le più impensate avanzate nel settore del lavoro. Giorni buoni: 2, 3, 4.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Cercate le vie della moderazione e della tattica psicologica. Possibilità di ottenere un riconoscimento e una maggiore affermazione nel settore in cui operate. Andate incontro a chi può favorirvi. Giorni favorevoli: 2, 3, 7.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Appoggi validi e simpatie che solleveranno il morale. Con sicurezza otterrete prestigio e rispetto grazie ai buoni influssi del Sole e Mercurio. Siate ottimisti per qualunque avvenimento possa accadere. Giorni fausti: 5, 6, 7.

PESCI



19 febbraio-20 marzo

Sarete la causa indiretta di una discussione o malinteso. Nella cerchia delle vostre amicizie vi è qualcuno da allontanare. Nel campo lavorativo non vi sarà da preoccuparsi se verrà rimandato un progetto. Giorni fortunati: 5, 7, 8.

sapore di Sottilette®

Il sapore di Sottilette Kraft!
Un sapore che molti amano, forse senza sapere perché....
....il sapore di Sottilette Kraft nasce dall'Emmental Baviera.

Sottilette Kraft:
il sapore che nasce dall'Emmental Baviera.

KRAFT

cose buone dal mondo



rimasta senza pannolini?



TESTA p-d 9/7518

ecco il pacco "scorta" da 60



PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI ATERNI

un'assorbenza super e in più un piccolo risparmio

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

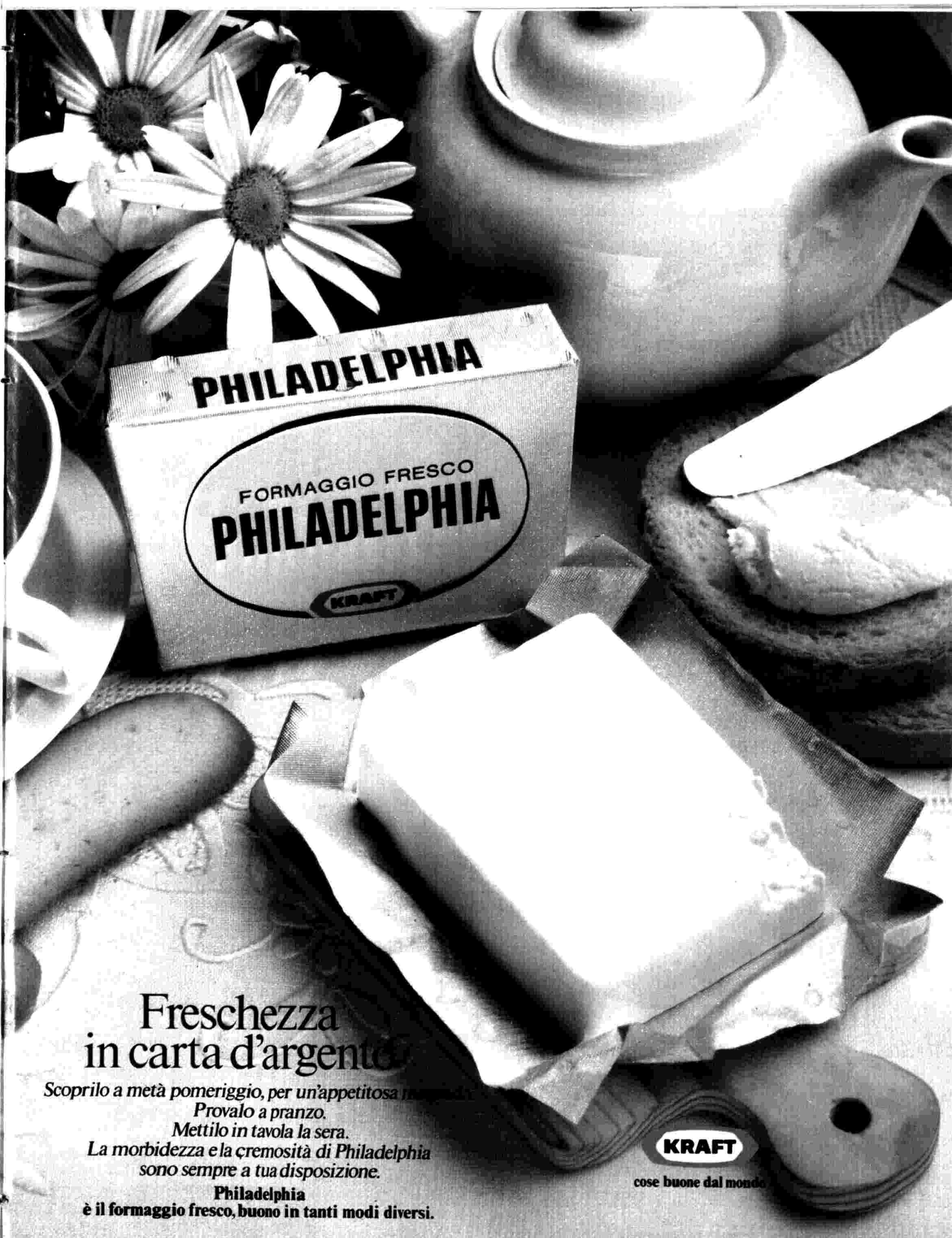
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati su FONDO GRIGIO possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



Freschezza in carta d'argento

Scoprilo a metà pomeriggio, per un'appetitosa merenda.
Provalo a pranzo.
Mettilo in tavola la sera.
La morbidezza e la cremosità di Philadelphia sono sempre a tua disposizione.

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT
cose buone dal mondo

"DECISO LIEBIG è un dado diverso dagli altri: ha meno grassi, meno sale, più estratti.

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti."

Lina Volonghi



TESTA

Liebig qualcosa in più del sapore

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso «Il personaggio del mese»: le cartoline dei nostri lettori con l'indicazione delle preferenze sul tagliando pervengono sempre più numerose. A tutti i concorrenti ricordiamo in questa pagina i premi in palio



Nove televisori a colori
TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639 26 pollici cinescopio «in line» 16 programmi con ricerca automatica a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN modello Partner 400

45 foulards
della Hermitt

45 tovaglie
Copritavoli tondi ricamati a mano della Famiglia Service



Nove motorini
Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi. Cambio monomarcia Frizione automatica Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: «Scegli il personaggio del mese», lo troverete a pag. 107


valle'
"sapore tenero"
prima la spalmi, poi la gusti.
margarina
KRAFT
PESO NETTO GR. 200
Kraft S.p.A. Milano Stab. di Zingonia (BG)
Non tagliare spalma...
con margarina Vallè.
KRAFT
Cose buone dal mondo.

Domenica TV ore tredici rete due



Gemellaggio

GRUYERE ED EMMENTAL

a cura del Servizio Propaganda
FORMAGGI SVIZZERI
1/2-4-'78 - 29/30-4-'78 - 3/4-6-'78

Viaggio in TRANS EUROP EXPRESS con itinerario nelle località Svizzere dove si producono i tipici formaggi EMMENTAL e GRUYERE.

Prenotazioni presso: **Agenzia Viaggi CHIARIVA - Via Dante, 8 - MILANO**

Alla STAR si approfondisce il dialogo scuola-industria

Sono trascorsi ormai otto anni da quando furono iniziate le prime visite organizzate di studenti agli stabilimenti della Star. Durante questo periodo migliaia di studenti delle scuole medie e medie superiori, degli istituti tecnici, delle scuole professionali e delle università, hanno potuto non solo « vedere », ma anche « conoscere » e « capire » i molteplici aspetti di una grande industria.

L'interesse che questo tipo di esperienza ha suscitato è dovuto a diversi fattori: la dimensione e la modernità degli impianti, la vastissima gamma dei prodotti, le tecniche di ricerca, di controllo della qualtià, la perfetta organizzazione sociale e produttiva.

Il mondo della produzione, del lavoro e quello della scuola entrano così in un dialogo più approfondito che può portare solo grandi vantaggi a coloro che per il momento stanno vivendo intensamente le esperienze scolastiche sapendo che sono preparatorie al loro domani.

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM
D	Le avventure di Pinocchio ❶		Le brigate del Tigre ❷
L	La follia Almayer ❷	Gardenia blu ❶	Isole perdute ❶
M	Jane Pittman, una storia del profondo Sud ❶	Fragole e sangue ❷	Isole perdute ❶ Superman e Atlas Ufo Robot ❷
M	Su e giù per le scale ❶ Un amore di Dostoevskij ❷		Isole perdute ❶ Superman e Atlas Ufo Robot ❷
G	Jane Eyre ❷ Borgatacamion ❷		Isole perdute ❶ Doc ❷ Superman e Atlas Ufo Robot ❷
V	Madame Bovary ❷	Hiroshima, mon amour ❶	Isole perdute ❶ Superman e Atlas Ufo Robot ❷
S			Isole perdute ❶ Il tesoro del castello senza nome ❷ Superman e Atlas Ufo Robot ❷

Scegli il personaggio del

Faremo la settimana prossima — qui nella nostra redazione — la conoscenza con la dottoressa Serafina Saracino: è la funzionaria, designata dal Ministero delle Finanze, incaricata a vigilare perché le estrazioni a sorte, tra tutti coloro che ci inviano le schede, si svolgano nel pieno rispetto del regolamento. Siamo già ad aprile e quindi tra due numeri del settimanale saremo finalmente in grado di pubblicare i nomi dei fortunati lettori, « toccati » dalla fortuna tra quelli che hanno spedito le schede di febbraio e di marzo.

Resta da proclamare il « personaggio » di marzo: lo faremo non appena, il 3 aprile, sarà completato l'invio delle schede relative. Vi ricordiamo che qui accanto è pubblicata la prima scheda di aprile, che sarà ripetuta anche nei prossimi tre numeri. Forza amici lettori: inviateci sempre più numerosi le vostre cartoline. Guardate a pag. 104 quanti bei premi vi attendono.

IX|C

questa settimana?

SPETTACOLO	ATTUALITA'	CULTURA	RAGAZZI
Domenica in... ❶ Un viaggio in TIR ❶ Uffa, domani è lunedì! ❶ L'altra domenica ❷ Lisistrata ❷	Agricoltura domani ❶ TG l'una ❶ Diretta sport ❷ TG 2 - Dossier ❷		L'incredibile coppia ❷ Le avventure di Tin Tin ❷
Bontà loro ❶ 	Vedo sento parlo ❷ Dribbling ❷	Tuttilibri ❶ Habitat ❷ La ricerca sull'uomo DSE ❶	Speciale teen ❶ Sesamo apriti ❷
TG 2 - Odeon ❷	Filo diretto ❶ Obiettivo Sud ❷	Studiocinema DSE ❶ Medicina dell'infanzia DSE ❷	Heidi ❶ Il trenino ❶ Barbapapà ❷ Trentaminuti giovani ❷
Piccolo slam ❶	Douce France ❶ Mercoledì sport ❶ Ne stiamo parlando ❷	Vetrina del racconto ❷ Cineteca DSE ❶ Mestieri antichi scuola nuova DSE ❷	Heidi ❶ Il trenino ❶ Barbapapà ❷ Sesamo apriti ❷
Piccolo slam ❶ Scommettiamo? ❶	Filo diretto ❶ Pallacanestro: Finale Coppa Campioni ❶ Tribuna politica ❷	16 e 35 ❷ I mistici cattolici DSE ❶ Comunicazione ed espressione DSE ❷	Heidi ❶ 
	Tam tam ❶ Vedo sento parlo ❷ Teatromusica ❷	Sud e magìa ❷	La pantera rosa ❶ Sesamo apriti ❷ E' semplice ❷
Apriti sabato ❶ Ma che sera ❶ Riccardo II ❷ Zerofobia ❷	Giorni d'Europa ❷	Check-up ❶ Indagine sulla parapsicologia ❶ Scuola aperta ❷ Tabù tabù ❷	

mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 3 maggio

IL PERSONAGGIO DI APRILE E'

_____

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____ **CAP** _____

㉓

Lunedì sera sulla Rete 2
alle ore 19,40

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



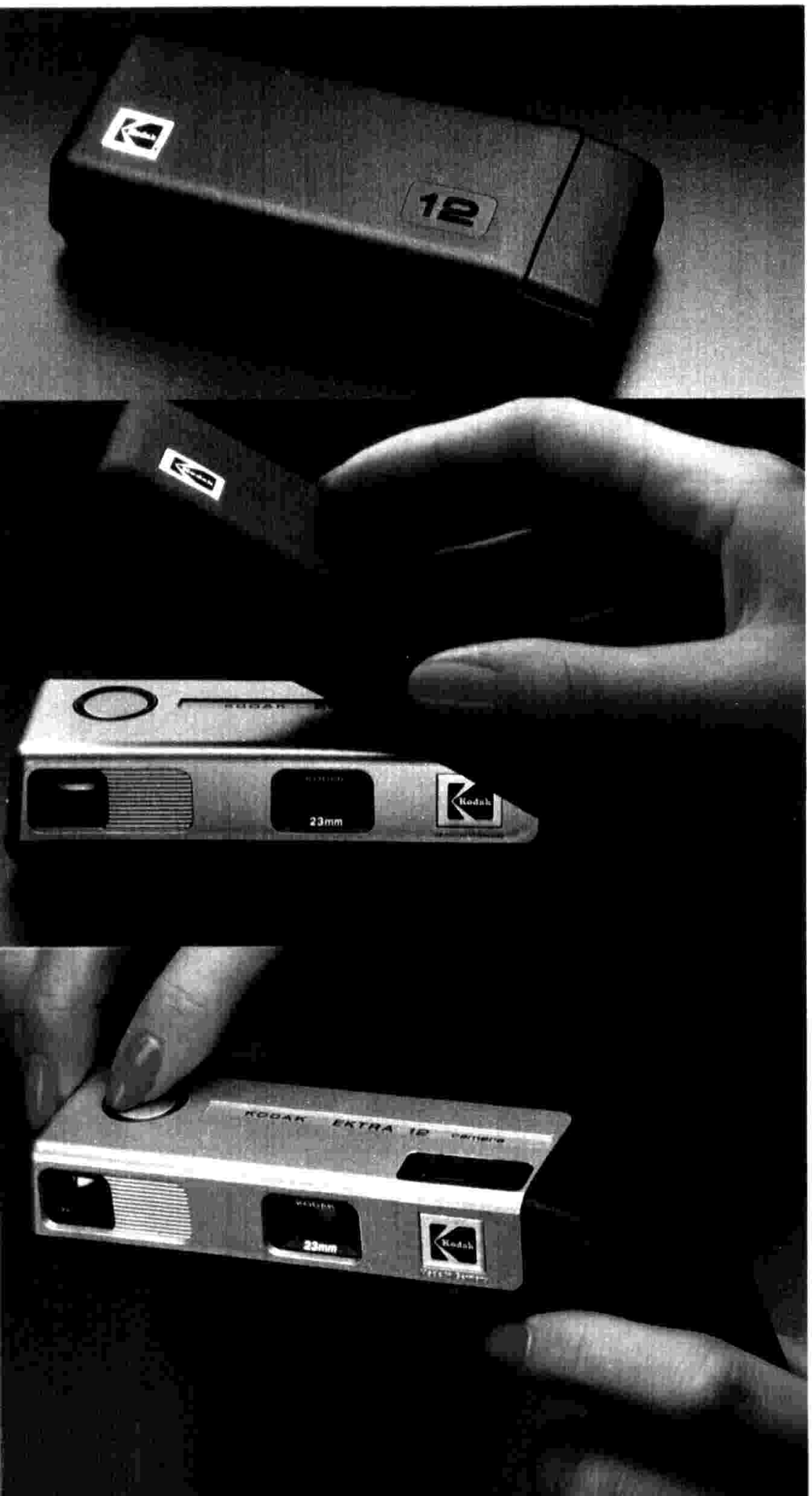
Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

Nuova Kodak Ektra

Una tascabile come questa non l'avevi mai vista.



Eccola...

A prima vista ti colpisce la linea, nuova, elegante, un po' misteriosa... molto tascabile.

Aprila...

Alzando il suo guscio protettivo, scoprirai una tascabile radicalmente nuova.

Kodak Ektra!

È un'importante passo avanti della tecnologia Kodak per assicurarti foto sempre piú nitide.
Primo, perché il suo guscio diventa una salda impugnatura. Secondo, perché Kodak Ektra è la tascabile predisposta per accettare anche la nuova pellicola ultra-sensibile Kodacolor 400.
Cambia automaticamente esposizione a secondo del tipo di pellicola che usi, si regola da sola quando metti il flash, ed ha uno scatto leggerissimo.
Quattro modelli, tutti garantiti 3 anni, in confezione corredo a partire da 30.500 lire (piú I.V.A.).

domenica

2 APRILE

14.00 C V C

Domenica in...

Cambio di valletta a « Domenica in... ». Isabella Goldman lascia il posto ad una « nuova » collega peraltro già collaudatissima. Rientra infatti in trasmissione Dora Moroni, la ragazza che l'anno passato ha affiancato Corrado per tutto il ciclo dei pomeriggi domenicali. Scoperta dallo stesso presentatore, Dora Moroni è in ordine di tempo l'ultima valletta televisiva che ha avuto un lancio da vedette. Infatti ha partecipato all'ultimo festival di Sanremo; in veste di cantante ha presentato la canzone « Ora ». *(Nella foto Dora Moroni).*

II 13772



15.15 V E Varie I

Un viaggio in Tir

« Un po' per cantare un po' per ridere », come dice il sottotitolo, si può viaggiare in TIR, sui camion da trasporto internazionali. Ci prova Loredana Berté, sorella ormai altrettanto famosa di Mia Martini. Viaggia e canta in lungo e in largo attraverso l'Italia settentrionale chiedendo passaggi a tutti i camionisti, altri protagonisti dello special. *Viaggio in TIR* è infatti uno special musicale, una unica puntata del regista Renato Gozzano. Uno spunto per ascoltare le ultime novità musicali della Berté. La cantante da tempo lontana dai teleschermi, non ha mancato i suoi appuntamenti musicali con il pubblico: serate in tutti i locali italiani e long playing ormai la confermano come una delle vedette canore del momento. Nel corso del programma ascoltiamo perciò i suoi successi attuali, da « Grida », la canzone-sigla dello special, a « Sono donna », « Amico giorno », « Tre verità », « Domani domani », « Baby », « Uomo nuovo », « Uomini ». Questi i pezzi musicali. Ma non i soli. Fa infatti da leit-motiv un brano che dapprima viene proposto in versione strumentale, poi successivamente viene cantato dalla stessa Loredana Berté, infine viene ripresentato in chiave di orchestra; il titolo del pezzo è « Fiabe ». Tutto comunque per dar modo a Loredana Berté di reinvertire la sua notorietà televisiva: dai tempi dello spettacolo del sabato sera, « Bambole non c'è una lira », che la vedeva fra i protagonisti insieme a Christian De Sica, a Isabella Biagini, Tino Scotti, Gianni Agus e Leopoldo Mastellari, non compariva più in televisione. *(Nella foto Loredana Berté).*

I O.N.M.



20.40 II S

Le avventure di Pinocchio

Quarta puntata delle straordinarie avventure del famoso personaggio di Collodi. La prima notte del suo servizio di guardia al pollaio, Pinocchio (Andrea Balestri) scopre i ladri di galline e viene quindi rilasciato dal contadino riconoscente. Ora Pinocchio deve cercare di raggiungere Geppetto (Nino Manfredi) in un porto di mare. Pinocchio arriva al porto in un giorno di tempesta e si trova ad assistere con tutti i pescatori radunati sul molo alla sciagurata partenza di Geppetto. Pinocchio si butta nelle onde, rischia di affogare e viene trascinato dalla corrente su una spiaggia lontana, dove incontra un ragazzetto di nome Lucignolo (Domenico Santoro). Insieme rubano alcune frittelle. Dormono sulla spiaggia. Pinocchio si sveglia e non lo trova più. Restato solo in un paese sconosciuto, Pinocchio si riduce a chiedere l'elemosina e trova, tra le dame benefiche la Fatina dai capelli turchini (Gina Lollobrigida). Questa volta Pinocchio sembra davvero deciso a mettere la testa a partito; ma incontra nuovamente Lucignolo e fugge con lui per andare nel paese dei Balocchi.

11
Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto (Ancona)

Santa Messa

celebrata dall'Arcivescovo Mons. Loris Capovilla in occasione della Cerimonia di Chiusura della 18ª Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali. Commento di Pierfranco Pastore. Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,15 C

Agricoltura domani

a cura di Giovanni Minoli. Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14 C

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 notizie

Pubblicità

14-19,50 C

Domenica in...

di Corima-Jurgens-Torti condotta da **Corrado.** Regia di Lino Procacci con

Cronache e avvenimenti sportivi

a cura di **Paolo Valenti.** Regia di Armando Dossena

In... apertura

14,15

Notizie sportive

14,20

In... sieme

14,25

Disco ring

Rubrica musicale a cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani

15

In... sieme

15,15

Un viaggio in TIR

Un po' per cantare, un po' per vivere. Programma musicale con Loredana Berté. Soggetto di Girolamo Melis. Costumi di Pia Rame. Regia di Renato Gozzano. Una produzione Vico Studios

16,05

In... sieme

16,15

Notizie sportive

16,20

In... sieme

Pubblicità

17,10

90° minuto

17,30

In... sieme

17,35

Uffa, domani è lunedì!

di Paolini, Silvestri e Nicotra con Enzo Cerusico, Maria Teresa Martino, Maurizio Micheli. Complesso musicale diretto da Josè Mascolo. Coreografie di Nadia Chiatti. Costumi di Silvana Pantani. Regia di Gian Carlo Nicotra. Quinta puntata
Pubblicità

18,30

In... sieme

Pubblicità

18,55

Notizie sportive

19

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19,45

In... somma

Pubblicità

Che tempo fa C

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

Le avventure di Pinocchio

dal racconto di **Collodi.** Quarto episodio. Libero adattamento e sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico, Luigi Comencini. Personaggi ed interpreti principali: (in ordine di apparizione) Pinocchio *Andrea Balestri*, Geppetto *Nino Manfredi*, Lucignolo *Domenico Santoro*, La Fata *Gina Lollobrigida*, Altri interpreti: *Nerina Montagnani, Carlo Bagno, Pino Ferrara, Fred Pistoni, Clara Colosimo, Aristide Caporali, Luciano De Ritis, Siria Betti, Nazzareno Caldarelli, Ferdinando Murolo, Zoe Incrocci, Luigi Leoni, Pietro Fumelli.* Ambientazione e costumi di Piero Gherardi. Direttore della fotografia Armando Nannuzzi. Musiche di Fiorenzo Carpi. Montaggio di Nino Baragli. Org. gen. Massimo Patrizi. Prod. esec. Attilio Monge. Regia di Luigi Comencini
(Una coproduzione RAI - O.R.T.F. - BAVARIA FILM - SAMPAOLO-FILM - CINEPAT) (Replica)
Pubblicità

21,45 C

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1. Regia di Giuliano Nicastro
La trasmissione comprenderà, in collegamento via satellite, la telecronaca diretta da Long Beach del G.P. Automobilistico degli Stati Uniti Ovest di F. 1

22,45 C

Prossimamente

Programmi per sette sere
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo indisponibilità dei mezzi tecnici


AURUM
IMPOSSIBILE CONFONDERLO
RISERVA SPECIALE
AURUM
LIQUOR

domenica

2 APRILE

13.30 C

L'altra domenica

La domenica alternativa di Renzo Arbore prosegue nei suoi appuntamenti. Come di consueto i servizi che vengono proposti riguardano feste, sia tradizionali sia « giovanili », canzoni, cantanti e spettacoli, ripresi in tutto il mondo; ovviamente si tratta di personaggi e spettacoli oggi fra i più amati e ricercati fra i giovani. Naturalmente — e anche questa è una caratteristica di sempre — è difficile dare anticipazioni. *L'altra domenica* conserva infatti un particolare carattere giornalistico, per cui la sua « impaginazione » è sempre fatta e modificata all'ultimo istante. Fra i servizi in questo momento previsti, una « Bologna di notte »; poi un festival rock, ripreso sempre vicino a Bologna; da Parigi una « corda dei letti »; da Londra un servizio sulla fantascienza. E' previsto inoltre un flash su Adriano Pappalardo, il cantante tornato al successo dopo un periodo di silenzio seguito all'exploit avvenuto qualche tempo fa con alcune canzoni firmate da Battisti e Mogol. Come sempre fa parte del programma anche un quiz proposto ai telespettatori. *(Nella foto Renzo Arbore).*



18.55 C

Brigate del Tigre

Continua la serie degli episodi delle prime squadre mobili di polizia create in Francia da Clemenceau. Protagonista anche dell'episodio di oggi è il commissario Valentin, l'unico personaggio fisso nel cast di questa nuova serie televisiva. L'azione si svolge nel 1913 in Francia, dove vive in esilio, dopo aver abdicato in favore del fratello, il sultano del Marocco, Muolay-Hafid. Un giorno viene comunicata al commissario la sparizione di una giovane « chanteuse » e, poco dopo, il ritrovamento dei suoi vestiti insanguinati nel giardino della villa del sultano. A questa segue la sparizione di una seconda ragazza, che lascia dietro di sé indizi schiaccianti a carico del sultano. Valentin, insospettito, non tarda a scoprire che si tratta di una macchinazione architettata dal segretario francese del sultano.

20.40 C

Mai di sabato, sig.ra Lisistrata

Si conclude questa sera la replica del musical *Mai di sabato, signora Lisistrata*. La guerra tra Atene e Sparta, durante la quale le donne si sono riunite in sciopero sull'Acropoli, ha termine e le mogli tornano alle proprie case. Ma Samio, il comandante ateniese (Aldo Giuffrè), e Dimitrione, il comandante spartano (Paolo Panelli), rimasti senza lavoro in tempo di pace, cercano di riaprire le ostilità. Alla fine, grazie a Lisistrata (Milva), il buon senso riuscirà però a prevalere.

23.05 C

Stagione di concerti in TV

L'inizio del ciclo di concerti televisivi è scivolato di una settimana a causa dello sconvolgimento dei programmi per i recenti drammatici avvenimenti che hanno colpito il nostro Paese. La manifestazione prevista per il 19 marzo scorso va dunque in onda questa settimana. Si tratta del recital organistico di Giorgio Carnini che comprende il *Preludio al corale « Wer nur den lieben Gott lasst walten* di Bach, due *Sonate* di Domenico Scarlatti, la *Sinfonia per organo* di Domenico Cimarosa e due altre pagine di Cherubini e di Bellini. *(Nella foto Giorgio Carnini).*



Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Jugendseelsorger. Dr. Alois Gurndin

20,30-20,40 Orgelmusik. Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schwyz. 2. Teil - Verleih: Telepool

12,30 C

Qui cartoni animati

L'incredibile coppia

Sigismondo fiore immondo

Prod.: Paramount

Le avventure di Tin Tin

di Hergé. **Obiettivo Luna.** Terzo episodio. Prod.: Télé-Hachette

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 C

Renzo Arbore presenta:

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi

15,15 C

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Iacolucci

Pubblicità

15,30-18,15

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

S. Vittore Olona: atletica leggera C

Cross Country internazionale Cinque Mulini

Milano: tennis

Torneo internazionale indoor

Pubblicità

18,15

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

18,55 C

Le brigate del Tigre

(Seconda serie)

Il delitto del Sultano

Sceneggiatura di Claude Desailly.

Personaggi ed interpreti: Valentin *Jean-Claude Bouillon*, Pujol *Jean-Paul Tribout*; Terrasson *Pierre Miguelon*, Faivre *François Maistre*, Generale Lyautey *Max Amyl*, Marie *Liliane* Coutanceau, Pacha Abdel Imbah *El Kebir*, Guenaud *Georges Ser*, Jeanne Mejean *Virginie Vignon*, Lambert *Wolfgang Weiser*, Moulay Hafid *Hans Wyprachtiger*.

Regia di Victor Vicas. Una coproduzione ANT. 2 - TELECIP in collaborazione con la SSRT e la TV-60 di Monaco.

Distribr.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 C

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino. In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40 C

Garinei e **Giovannini** presentano: **Gino Bramieri, Milva, Paolo Panelli, Bice Valori, Aldo Giuffrè, Gabriella Farinon** il complesso **Ricchi e Poveri** in

Mai di sabato, signora Lisistrata

Commedia musicale di Garinei e Giovannini. Elaborazione televisiva di « **Un trapezio per Lisistrata** » con la collaborazione di Dino Verde. Musiche di Kramer. Scene e costumi di Giulio Coltellacci. Coreografie di Gino Landi.

Regia di Vito Molinari

Terza ed ultima puntata (Replica)

Pubblicità

21,55 C

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana, a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,50

TG 2 - Stanotte

23,05 C

Dalla Chiesa di San Cesareo in Roma

Concerto dell'organista Giorgio Carnini

Musiche di Bach, Scarlatti, Cimarosa, Bellini, Cherubini. Presentazione di Gian Filippo de Rossi. Regia di Tonino Del Colle

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo indisponibilità dei mezzi tecnici

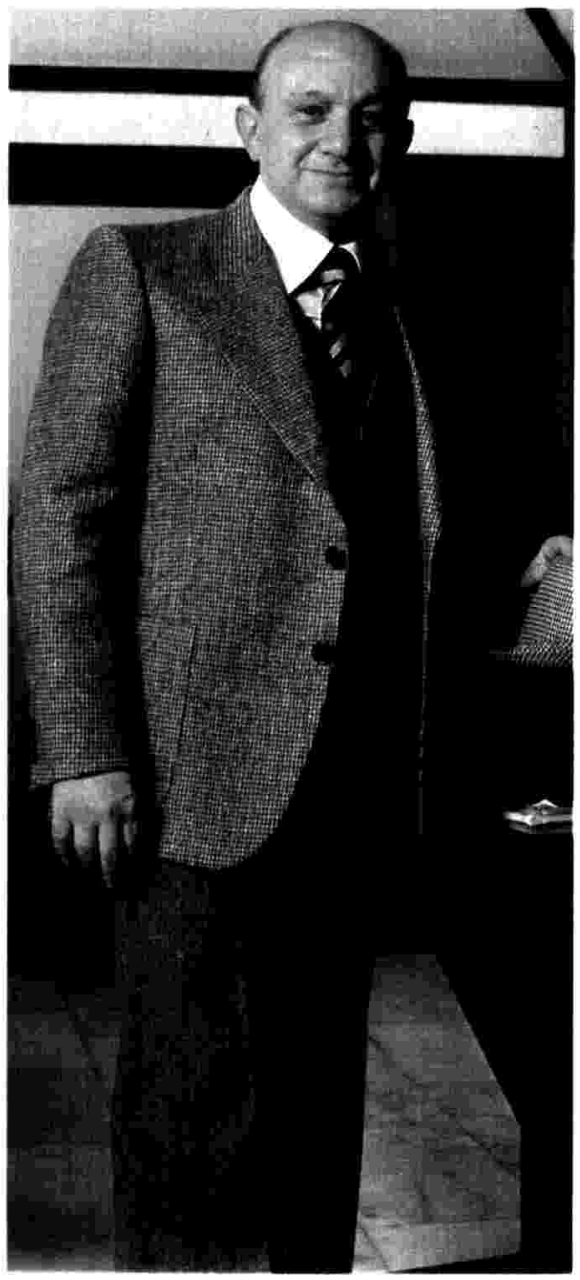
TELEVISIONE 2 RETE

"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento



Dott. CARLO COSTAMARRAS
contitolare dei negozi
COSTAMARRAS S.p.A.
Largo Carlo Felice, 25/37
Piazza Costituzione, 12 - Cagliari



LUIGI PISAPIA
titolare del negozio
PISAPIA
Via Anfiteatro, 129 - Taranto



GIORGIO ISRAEL
contitolare del negozio
ATHOS
Piazza Dante, 16 r - Genova

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sè scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro

Facis

lunedì
3 APRILE

17.05

Speciale Teen



Il settimanale curato da Corrado Biggi, e dedicato particolarmente agli adolescenti (il titolo infatti sta per teen-ager che in inglese significa, appunto, adolescente), presenta oggi un numero speciale in cui c'è un po' di tutto. Lo spunto è offerto da una storia di Noè e della sua arca, narrata con parole, immagini e musica, dal compositore Ioseph Horovitz e dal poeta Michael Flanders e poi ripresa dai disegnatori e animatori Brian Cosgrove e Mark Hall per un loro cartone televisivo, trasmesso con grande successo in molti Paesi europei ed extraeuropei: il *Capitan Noè*, che costituisce la parte centrale della speciale edizione di *Teen*. Il cartone animato è interrotto qua e là da mimi e attori che cercano di rappresentare il passaggio dal diluvio universale al ritorno del sole come la trasformazione dell'inverno in primavera. E con la fine del diluvio e l'aprirsi dell'arca, lo studio televisivo in cui viene realizzato il programma diventa — come per magia — un grande vero zoo per accogliere alberi, fiori, uccelliere, cuccioli di ogni specie e pesci tropicali. I tre momenti musicali che sottolineano i passaggi più significativi sono affidati ai Daniel Sentacruz Ensemble, alla Schola Cantorum e al Coro dell'Antoniano. (*Nella foto i Daniel Sentacruz Ensemble*. Servizio alle pagg. 66-67).

20.40

Gardenia blu

Giallo 1952-'53

La trama: Nora, telefonista di Los Angeles, si lascia invitare a cena da un pittore e alza un po' il gomito. Si sveglia in casa dell'uomo intenzionato a usarle violenza: per difendersi gli scaglia adosso le molle del caminetto e sviene. Quando torna in sé vede il pittore a terra, stecchito. E' stata lei a ucciderlo? Così pensa la polizia. Nora non ricorda nulla. Un giornalista interessato al caso (e a lei) si offre di aiutarla.

Che se ne dice: *Gardenia blu* si ispira fin dal titolo a un fatto di cronaca, l'assassinio d'una prostituta nota col nomignolo di « Dalia blu ». Fu girato in appena 20 giorni da un Lang furibondo, ancora fresco dei graffi della « Commissione McCarthy » che lo accusava d'essere comunista. « Forse è per questo che sono stato velenoso », disse. Come al solito, *Gardenia blu* fu malamente liquidato dai critici alla prima comparsa. « Un film sul quale tanto varrebbe sorvolare », lo definì Giulio Cesare Castello. « Lang ha lasciato cadere a poco a poco anche le vestigia esteriori di un suo stile ». I « Nuovi critici » pensano il contrario: c'è Lang, c'è il suo stile, il « giallo » non è chiuso nei suoi meccanismi ma lascia trasparire una violenta critica alla società americana. (*Nella foto Raymond Burr*).

19.20 C

Le isole perdute

Malo

Jason incontra un pazzo eremita. Questi gli rivela che il padre, Adam Quinn, deportato a Malo e dato per morto, con tutta probabilità è ancora in vita. Jason, David e Mark costruiscono una zattera e partono per Malo alla ricerca dell'uomo. Durante la traversata scoprono Aron, il fratello minore di Jason, nascosto nella zattera. Di notte arrivano all'isola di Malo e decidono di riposare fino al mattino seguente. Quando si svegliano, però, Jason è scomparso.



12,30 C
Argomenti
La ricerca sull'uomo, di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. Terza puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Tuttilibri
Settimanale d'informazione libraria.
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni. Regia di Giuliano Nicastro

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 C
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55
Una lingua per tutti: l'italiano
a cura di Donato Goffredo. Consulenza di Raffaele Simone e Maurizio Dardano. Realizzazione di Giuliano Tomei.
Il Trecento (Quarta puntata)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C
Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05
Speciale Teen
Attori, mimi, pesci, alberi, animali, neve, sole, cantanti con la straordinaria partecipazione di Capitan Noè. Programma proposto da Corrado Biggi. Regia di Enrico Vincenti

18 C
Argomenti
La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna
Quarta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30
Speciale Agricoltura Domani
Dimmi come mangi
Incontro gioco su temi alimentari a cura di Giovanni Minoli. Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pitzorno. Partecipano Giovanna e Dino Sarti Presenta Carla Urban. Regia di Eugenio Giacobino

18,50 C
L'ottavo giorno
A tu per tu. Don Claudio e Mario Pomilio
Pubblicità

19,20 C
Le isole perdute
Malo. Con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes. Prod.: Paramount Television

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa C
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Uomini, maschere e pugnali
8 films americani di Fritz Lang (VI)
Gardenia blu
(« The Blue Gardenia », 1953)
Film - Regia di Fritz Lang
Interpreti: Anne Baxter, Richard Conte, Anna Sothern, Raymond Burr, Jeff Donnell, Richard Erdman, George Reeves, Ruth Storey Ray Walker, Nat 'King' Cole.
Produzione: Warner Bros
Presentazione di Giuseppe Cereda
Cinema domani C
Pubblicità

22,15
In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara.
In studio **Maurizio Costanzo**
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

TELEVISIONE 1 RETE



Linea Felce Azzurra.
Il piacere di amare anche te stessa.



lunedì
3 APRILE

13.30

Educazione e regioni

Dipartimento S.E.

Sebbene la legge istitutiva della scuola materna statale abbia contribuito ad accelerare i tempi dell'attuazione di siffatto servizio su tutto il suolo nazionale, restano ancora differenze e squilibri notevoli sia a livello regionale sia locale. Da questo punto di vista uno dei problemi più gravi è quello delle minoranze etniche, per le quali il fanciullo si presenta di volta in volta come soggetto della continuità di una cultura e di una lingua « minoritaria » e, insieme, come soggetto di una trasformazione che spesso porta alla perdita di quella cultura e di quella lingua. Elementi geografici come la vicinanza a comunità nazionali che parlano la stessa lingua delle minoranze complicano il problema. Questa è la situazione degli slavi che vivono in Italia, in particolare nella provincia di Gorizia dove è stata girata la prima delle tre puntate dedicate all'infanzia nel Friuli-Venezia Giulia.

22.10 C

Habitat

Gli slums di Londra e delle grandi città inglesi sono il tema della puntata di oggi di *Habitat*. Più volte annunciato, il servizio prevede una carrellata sugli slums e sulle soluzioni che architetti e urbanisti inglesi hanno trovato per renderli nuovamente abitabili senza snaturarli. Anche « Cantiere aperto » apre con un tema già annunciato. Prende infatti in esame l'acciaio, l'elemento entrato nella costruzione e nella casa solo da poco tempo, ma tale da caratterizzare tutto il secolo. *(Nella foto Anna Giolitti che presenta* Habitat*)*



20.40 C

La follia di Almayer

La follia di Almayer, diretto da Vittorio Cottafavi, con l'attrice inglese Rosemary Dexter, Giorgio Albertazzi, Gianni Rizzo e Andrea Aureli, dato in replica questa sera della Rete 2, faceva parte di una serie di quattro film realizzati dalla RAI in coproduzione con la televisione francese e quella tedesca tratti da racconti di Joseph Conrad. E' la storia di un uomo che vive in una zona sperduta dell'isola del Borneo sognando impossibili ricchezze e di una figlia, splendida ragazza, che lo abbandona per seguire l'uomo che ama.

Sulle rive del Rodano, dove il film è stato girato, Vittorio Cottafavi ha saputo ricostruire un ambiente che ricordasse quello della Malesia alla fine del secolo, tanto che, ha detto il regista, « alcune persone a cui ho mostrato il film hanno creduto che fosse stato girato effettivamente in Malesia, e non mi volevano credere quando ho detto loro che non era vero » *(Nella foto Giorgio Albertazzi)*.



Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17 — **Die Sprechstunde**. (Sperimentale C). Ratschläge für die Gesundheit « Rheuma ». Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann - Verleih: Telepool

17,45-18 Willkommen in Worms. Porträt einer Stadt Verleih: Leckebusch

20 — **Tagesschau**

20,20 Südtirol das Niemandsland. Schauspiel in 3 Akten von Albrecht Ebensperger mit Hermann Mardessich, Krista Posch, Waltraud Staudacher. Theaterregie: Klaus Rainer Fernsehregie: Erich Innerebner

22,05-22,40 Diskussion übe « Südtirol das Niemandsland ». Es wirken mit: Albrecht Ebensperger, Gerhard Mumelter, Dr. Josef Rampold, Dr. Hans Rubner. Moderator: Dr. Georg Schedereit. Regie Erich Innerebner

12,30

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette. Conduce in studio Claudio Gorlier. Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Educazione e regioni

Infanzia e territorio

a cura di Mauro Gobbini

Gorizia: una scuola italiana per bambini sloveni

Realizzazione di Ghigo Alberani (Dipartimento scolastico-educativo)

16,30

Reggio Calabria: ciclismo

Giro di Calabria

TV 2 RAGAZZI

17 C

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli, con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson. Prod.: CTW

17,30 C

Soltanto una passeggiata:

Osservazioni sulla natura.

Un programma di Theo Kubiak. « *Comincia la primavera* ». Distr.: Polytel

18 C

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri.

Francia: Le grandi civiltà a cura di Italo Pellini. Produzione Télé-Hachette. Seconda puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 C

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera C

Pubblicità

18,50

Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

API-Colf-Associazione professionale italiana collaboratrici familiari: « Le collaboratrici familiari nell'assistenza domiciliare »

19,05 C

Dribbling

Settimanale sportivo, a cura di Remo Pascucci

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

La follia di Almayer

dal racconto di **J. Conrad**

Sceneggiatura di J. D. De la Rochefoucauld e Louis Guilloux

Personaggi ed interpreti:

Almayer *Giorgio Albertazzi*, Nina *Rosemary Dexter*, Dain *Paul Barge*, Lakamba *Gianni Rizzo*, Babalatchi *Andrea Aureli*, Ali *Auber Berkani*, Signora Almayer *Laurence Bourdil*

Regia di Vittorio Cottafavi

(Una coproduzione RAI - ORTF - ZDF - TELECIP)

Pubblicità

22,10 C

Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente, a cura di Giulio Macchi

23

Protestantesimo

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Pubblicità

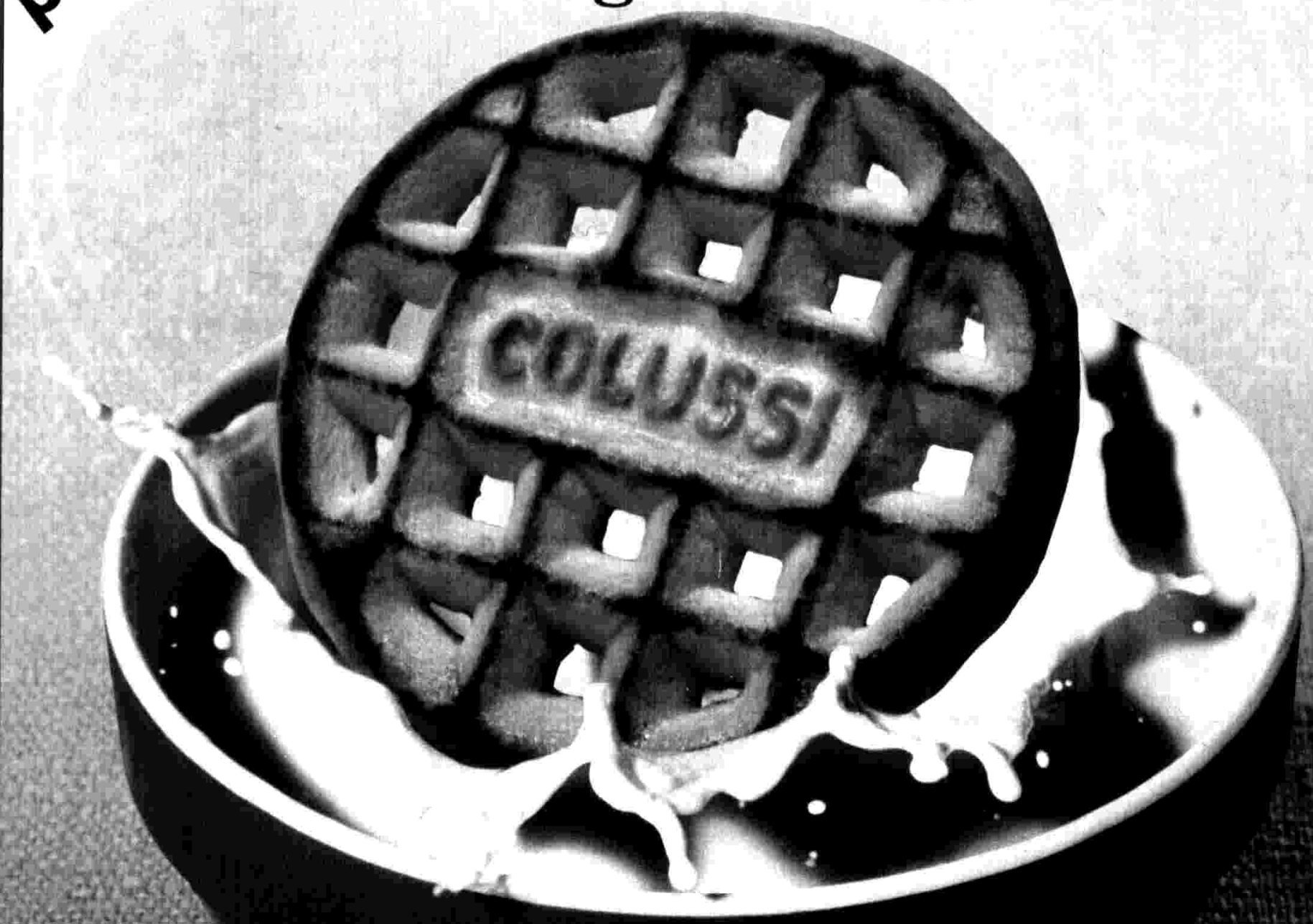
TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

PERUGIA colussi per la mamma

che bello, mamma,
se i tuoi bambini fanno la colazione volentieri e senza capricci!
La colazione è importante.
Tu e noi sappiamo quanto.

GRAN TURCHESE
gran bontà



TESTA



PERUGIA colussi

grande casa grandi specialità

martedì
4 APRILE

19.20 C

Le isole perdute
L'evasione

Continuano questa sera le avventure degli otto ragazzi de « Le isole perdute ». Come sappiamo cinque di loro sono naufragati in un gruppo di isole tropicali del Pacifico completamente separate dal resto del mondo. Qui sono perseguitati dagli Q, un piccolo popolo che discende da un gruppo di detenuti sbattuti su quelle coste duecento anni prima. Gli altri sono tre fratelli indigeni sempre pronti a ribellarsi al regime degli Q, contrari a qualsiasi infiltrazione di modernità nella loro chiusa società. Nella puntata odierna Jason e Aron Quinn (i due fratelli maschi indigeni; la sorella si chiama Helen), aiutati da David e Mark (i due naufragati insieme con Tony, Anna e Sui) hanno rischiato la vita nel tentativo di salvare il padre dei tre fratelli isolani, Adam Quinn. Ma non sono riusciti a fare niente per lui che rimane chiuso nella misteriosa e terribile prigione dell'isola di Malo. David e Mark, ancora una volta, non riescono a mettersi d'accordo sul piano d'azione e alla fine Mark decide di agire da solo



20.40 C

Jane Pittman

Va in onda questa sera la prima parte del film, girato per la TV e trasmesso in due puntate, che ripercorre cento anni di storia americana, vista attraverso le vicende e la vita di Jane Pittman, una negra vissuta nel sud degli Stati Uniti fino a 110 anni. Il film si apre con l'incontro tra la protagonista, ormai centenaria, e un giornalista. Durante l'intervista riaffiorano i ricordi d'infanzia di Jane, il periodo in cui, terminata la guerra di secessione, viene a sapere da un soldato nordista che la schiavitù è stata abolita anche nel Sud. Sembra finalmente aprirsi una nuova epoca per la gente di colore, ma in realtà è solo un'illusione. I membri del Ku Klux Klan cercano Ned, il figlio adottivo di Jane, che ha deciso di spendere la propria vita nella lotta per condurre i negri a prendere coscienza dei loro diritti. Jane vive momenti di ansia e di angoscia per la sorte del figlio, e solo vinto dall'insistenza della madre Ned lascerà alla fine il suo paese e cercherà riparo al Nord. *(Servizio alle pagg. 50-51).*

22.00

Libro e moschetto

Ha inizio questa sera un nuovo programma della Rete 1, intitolato « Libro e moschetto ». La cultura italiana durante il fascismo. La trasmissione (sei puntate, della durata di un'ora ciascuna) è stata realizzata dal giornalista Manlio Cancogni, dal docente di letteratura italiana Giuliano Manacorda e da Paolo Brunatto. Intento del programma la analisi dell'atteggiamento del regime mussoliniano di fronte alle manifestazioni della cultura in quell'epoca: dalle arti figurative alla poesia, dalla scuola alle accademie. L'esame viene effettuato non soltanto attraverso immagini e filmati di repertorio ma anche e soprattutto mediante il ricorso, di volta in volta, al confronto di testimoni ed esperti. Nella prima puntata intitolata « I precursori e gli oppositori », il tema svolto da Cancogni e Manacorda si può riassumere nell'interrogativo: il fascismo ebbe una sua precisa politica culturale? Il primo punto sul quale si richiama l'attenzione è quello della matrice storica e ideologica del fascismo. Balzano così in primo piano le riviste letterarie che furono agli inizi del secolo la palestra sulla quale si esercitarono gli intellettuali della generazione più giovane, prima fra tutte « La Voce ». Il secondo punto è il futurismo, con la sua carica antiaccademica e antitradizionale. Tuttavia non si debbono dimenticare anche altri elementi, tra i quali, in posizione certo non subalterna, il dannunzianesimo, l'importanza della lacerante polemica sull'interventismo, il peso degli intellettuali nella guerra, l'impresa di D'Annunzio a Fiume. *(Nella foto copertina del supplemento settimanale del « Popolo d'Italia »).*



Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10,15-11,30
Programma cinematografico

12,30 C
Argomenti
La ricerca sull'uomo, di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. *Quarta puntata* (Replica). (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Filo diretto
Dalla parte del consumatore, a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

17 C
Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05 C
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. *25ª puntata:* **Tanti panini bianchi.** Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17,30 C
A casa per le otto
Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano. **Come nasce il complesso di Edipo**

17,45
Il trenino
di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Daniela Giannantonio
con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e Marina Tagliaferri e con la partecipazione di Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Michele Scaglione

18
Argomenti
Studiocinema, a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. **Lettura alla moviola di Gardenia Blu** di Fritz Lang (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
TG 1 Cronache

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'Accesso
Associazione nazionale Carcere e Comunità: « Di libertà si muore »
Pubblicità

19,20 C
Le isole perdute
L'evasione
con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Christ Benaud. Regia di Ric Birch. Distr.: Paramount Television

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa C
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Jane Pittman, una storia del profondo Sud
Interpreti principali: Cicely Tyson, Richard A. Dysart, Katherine Helmond, Michael Murphy, Roy Poole, Josephine Premice, Thalmus Rasulala, Collin Wilcox-Horne, Beatrice Winde. Regia di John Korty (I parte)
Pubblicità

21,45
Spaziolibero: i programmi dell'Accesso
Conferenza permanente dei Rettori delle Università italiane: *I Rettori di fronte alla riforma universitaria*

22
Libro e moschetto
La cultura italiana durante il fascismo
Un programma di Manlio Cancogni, Giuliano Manacorda e Paolo Brunatto - *1ª puntata*
I precursori e gli oppositori

L'ANICAGIS presenta:
Prima visione C
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

C I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

ATTENTI AL CUORE



CAFFE' ♥ HAG
IL CAFFE' SENZA CAFFEINA

crippa & berger pubblicità

martedì
4 APRILE

18.00 C V|C

Infanzia oggi

Dipartimento S.E.

Inizia oggi un ciclo di tredici trasmissioni sulla medicina dell'infanzia in cui saranno esaminati « casi » abbastanza comuni di malattie infantili. Questo per fornire utili indicazioni ai genitori e possibili soluzioni a problemi concreti relativi alla salute del bambino ma anche per riflettere sulla condizione socio-sanitaria dell'infanzia nel nostro Paese. Le prime sei puntate del ciclo verranno trasmesse ogni martedì per sei settimane, a partire da oggi. Seguirà un'interruzione di alcune settimane e poi riprenderanno le sette successive. Ogni trasmissione inizia con una « scheda filmata » sulla storia di un bambino affetto dalla malattia presa in esame cui segue un incontro in studio tra un medico specialista e un genitore o un operatore sociale. In questa prima trasmissione, dedicata ad una malattia molto diffusa nella prima e nella seconda infanzia, la *bronchite asmatica*, viene considerato in particolare il rapporto bambino-città. Delle altre parleremo più dettagliatamente in seguito; per ora possiamo anticipare alcuni temi di sicuro interesse come l'« alimentazione », le « tonsille », « le malattie del feto e i traumi da parto », le « malattie endocrine », le « cardiopatie infantili », « i difetti della vista », l'« abuso dei medicinali ».

20.40 C V|C TG2

TG 2 - Odeon

Dopo ventotto puntate, «Odeon» chiude. Questo secondo ciclo, iniziato il 20 settembre 1977, si congeda dai telespettatori (una media di sedici milioni e mezzo a puntata) passando in rassegna il meglio di Odeon. Sfilano in cinquanta minuti di spettacolo tutti i servizi che hanno dato alla trasmissione di Brando Giordani ed Emilio Ravel un largo consenso di pubblico come quelli realizzati da grosse firme del cinema come Fellini, Lattuada, Bolognini, Dino Risi, Ugo Gregoretti, Dario Argento ed Enzo Muzii. Poi la canzone: rivedremo special di Branduardi, Venditti, Guccini, Stefano Rosso, David Bowye, Alice Cooper, i Pooh, Emerson Like e Palmer, Alan Sorrenti, Edoardo Bennato, I Santana, Tony Esposito, Sheila, Amanda Lear. «Odeon» non ha mancato certo gli appuntamenti con lo spettacolo d'impegno, ed ecco « L'Arlecchino » di Strehler, il concerto alla Scala di Bernstein, un inedito sul vero Ligabue e un incontro con Mario Soldati. Anche allo sport Giordani e Ravel hanno dedicato ampio spazio: dalla Marcialonga si è passati alle gare di motonautica d'altura, dall'Idro jet al surf, dalla discesa in canoa dalla cima dell'Everest via acqua, alla discesa libera di paracadutisti-acrobati. Per l'ultima volta, a « Odeon » tutto quanto farà spettacolo, cancan e Crasy-Horse in testa.

21.30 C II|S

Fragole e sangue

Drammatico (1970) - La trama: gli studenti occupano una grande università americana perchè non vogliono che il campo di gioco dei neri sia destinato all'addestramento di truppe per il Vietnam. Anche Simon si unisce ai contestatori. Prima con scetticismo, poi, dopo aver conosciuto Linda e compreso le ragioni della rivolta, con ferma convinzione. Quando la polizia interviene con la forza, Simon è in prima fila nella lotta.

Che se ne dice - *Fragole e sangue*, prima regia cinematografica di Stuart Hagmann (in precedenza molto attivo per la TV), nasce da un libro-testimonianza di James Kunen, che ha anche una parte nel film. La protesta studentesca contro il razzismo e la guerra del Vietnam fu uno dei grandi avvenimenti americani alla fine degli anni 60, e il cinema non poteva disinteressarsene. Dopo il successo di *Easy Rider*, non poteva disinteressarsi nemmeno del pubblico giovanile, nuovo e cospicuo serbatoio di dollari. « Assistiamo perciò », scrive Tullio Kezich, « al curioso fenomeno del potere economico che, a fini di lucro, si produce da sé i film di opposizione ». Da questa situazione derivano banalità e incoerenze, e anche *Fragole e sangue* ne soffre. Ma la realtà ha un suo peso preciso, e finisce per imporsi. « Alla fine, la sequenza dell'assalto all'università da parte della guardia nazionale », scrive ancora Kezich, « è di una violenza quasi intollerabile, tanto forte e verosimile da diventare quasi una testimonianza sincera e una denuncia senza ambiguità ». L'origine del titolo è nella frase infelice di un rettore universitario: « Non mi preoccupo degli studenti più di quanto mi preoccupo delle fragole ». (*Nella foto Bud Cort*).

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Sportschau

12,30

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud. Un programma a cura di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 C

Come vivevano gli uomini primitivi

Testi di Adriaan von Müller. *Prima puntata*

Realizzazione di Michael Günther (Dipartimento scolastico-educativo)

16,15

Vieste Pizzomunno: ciclismo: Giro delle Puglie

1ª tappa: **Cisternino-Vieste Pizzomunno**

TV 2 RAGAZZI

17 C

Barbapapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod.: Polyscope

17,10 C

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità, a cura di Enzo Balboni. Realizzazione di Ezio Pecora



18 C

Infanzia oggi

Medicina dell'infanzia, un programma di Claudia De Seta, Flaminia Morandi, Marco Bazzi. Realizzazione Marco Bazzi.

1ª puntata: « Attesa brutta, attesa bella ». Conduce in studio Flaminia Morandi

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 C

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera C

Pubblicità

18,45 C

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot presenta Maria Giovanna Elmi.

Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie **Superman:** « Associazione a delinquere », « L'abominevole uomo dei ghiacci », « Il fabbricatore di immagini ». Prod.: Warner Bros., Television Distribution, e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot:** « Alcor e Actarus ». Prod. Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

TG 2 - Odeon

Tutto quanto fa spettacolo. Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

Pubblicità

21,30 C

L'altra Hollywood

Il cinema degli anni '70, a cura di Callisto Cosulich (II)

Fragole e sangue

Film. Regia di Stuart Hagmann. Interpreti: Bruce Davison, Kim Darby, Bud Cort, Danny Goldman, Murray Mac Leod, Bob Balaban, Michael Margotta, Booker Bradshaw, Kristina Holland

Produzione: Robert Chartoff, Irwin Winkler. Al termine:

« Commento al film »

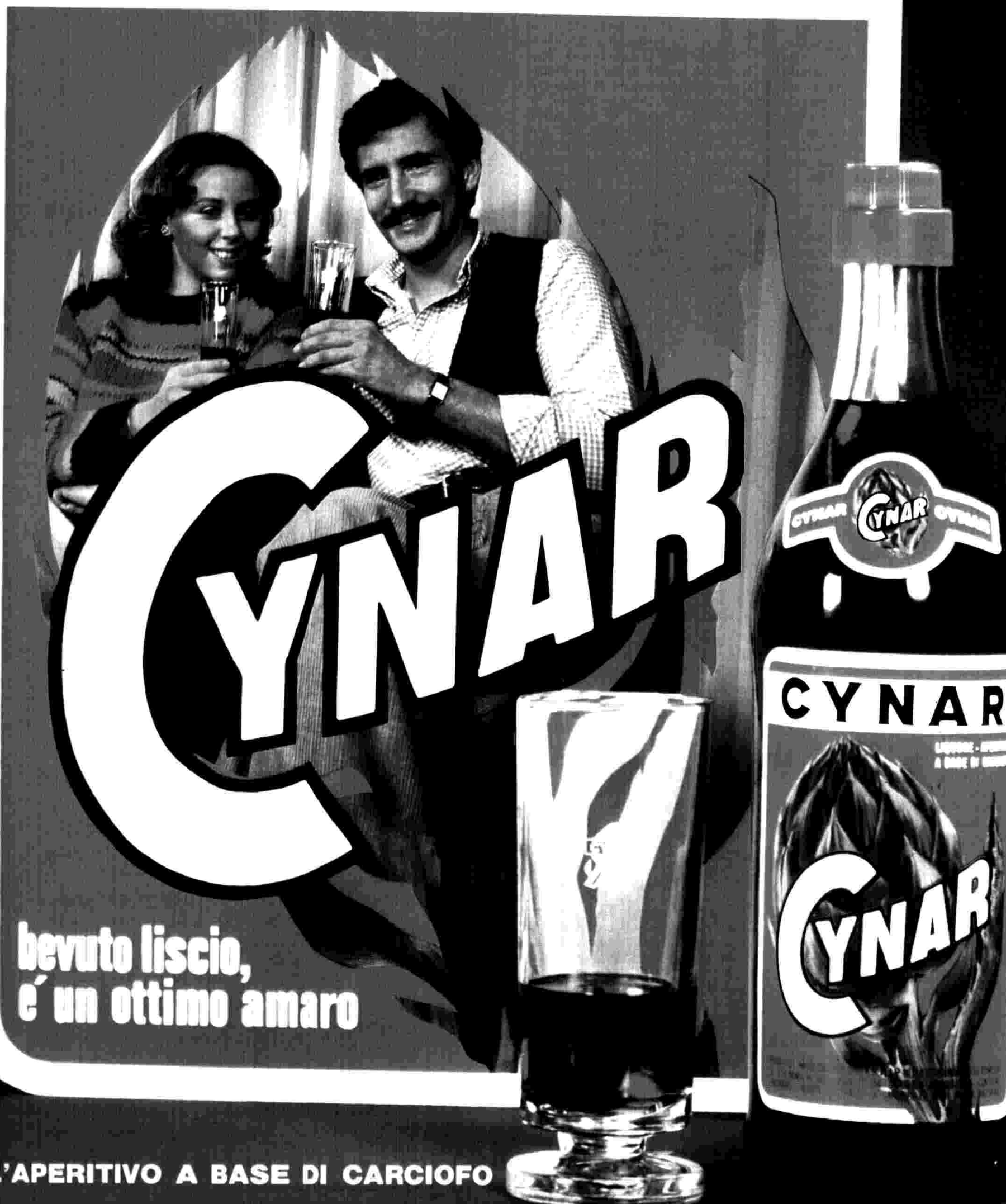
Cinema domani C

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

UNA SCELTA NATURALE



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

mercoledì
5 APRILE

19.20 C

Le isole perdute

Il tesoro di Tambu

Mentre gli altri stanno aiutando i Quinn a stabilirsi su un lontano versante dell'isola, Anna e Tony decidono di entrare nel covo di Q per recuperare le vele della loro nave. Ma qui trovano invece una mappa che indica il luogo in cui è seppellito il leggendario tesoro di Tambu. Tony decide di farne subito una copia ma l'arrivo inaspettato del Primo Ministro obbliga i due ragazzi a nascondersi proprio sotto il letto di Q.

20.40 C

Su e giù per le scale

Elisabeth Bellamy svolge un'intensa attività nel campo dell'assistenza sociale; così è riuscita ad affidare a suo fratello James il compito di distribuire la minestra in un posto di ristoro in un quartiere popolare. Proprio qui James ritrova, in una delle assistite, Sarah, la piacente cameriera di qualche anno prima. Sciupata e mal ridotta, ma sempre piena di fantasia, Sarah inventa di essere lì non per la minestra ma per assistere una sua amica coinvolta in una storia triste e romantica. Elisabeth porta Sarah a casa e le offre di rimanere come donna di fatica, poiché il posto di cameriera è ormai occupato da un'altra ragazza, Alice. Sarah porta lo scompiglio fra la servitù e riuscirà a spaventare in tal modo Alice da indurla ad abbandonare il posto (che sarà ripreso dalla scaltra Sarah).

18.30



Piccolo slam

La discoteca televisiva della Rete 1 continua i suoi appuntamenti. E come sempre a guidare i giovani fra i dischi sarà la coppia di disc-jockey formata da Stefania Rotolo e da Sammy Barbot. Una coppia ormai diventata famosissima, come abbiamo constatato proprio al nostro giornale grazie al « concorso del personaggio del mese »: Stefania Rotolo è stata fra le più votate dal pubblico, confermando perciò di essere fra le eredi della scatenata Carrà. Intanto a « Piccolo slam » continua a mettere in gara dischi, fra i quali viene scelto, con votazioni all'istante, dai giovani riuniti nello studio discoteca, il disco « slam » della settimana. *(Nella foto Stefania Rotolo)*

21.35 C

Douce France

La sesta puntata di *Douce France*, il programma di Enzo Biagi che si propone come una sorta di appunti di viaggio sulla nazione transalpina, è dedicata all'attuale cultura francese, ai suoi problemi, alle sue prospettive. Tra gli altri vengono intervistati Bernard Pivot noto presentatore televisivo di novità letterarie, il musicista Pierre Boulez, il pittore Victor Vasarely. L'attenzione viene puntata anche su alcune importanti istituzioni artistiche e culturali come il nuovo Centro Pompidou, la scuola di ballo dell'Opera, la « Comédie Française », l'università di Vincennes. Dalla puntata si ricava l'immagine di un paese con notevole vivacità culturale. *(Nella foto Enzo Biagi)*.



Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10,15-11,25
Programma cinematografico

12,30
Argomenti
Studiocinema, a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. **Lettura alla moviola di « Gardenia Blu »** di Fritz Lang (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Nella misura in cui
Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccaria
Regia di Vladi Orengo
Prima puntata - **Giusto o sbagliato?**

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II): **Deutsch mit Peter und Sabine,** a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni. *28ª trasmissione* (Folge 21) (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C
Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05 C
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe.
26ª puntata: **L'arrivo della nonna.**
Regia di Isao Takahata.
Distr.: Beta Film

17,30
Vangelo vivo
Consulenza e testi del P. Antonio Guida, a cura di Piergiorgio de Florentiis. Regia di Gianfranco Manganella

17,45
Il trenino
di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Daniela Giannantonio
con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e i bambini della scuola Maria Immacolata di Roma
e con la partecipazione di Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Michele Scaglione

18
Argomenti
Cineteca. L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. *Nona puntata*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30
Piccolo slam
Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Miseria. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vitrani. Regia di Lucio Testa.
Prima parte

19 C
TG 1 Cronache
Pubblicità

19,20 C
Le isole perdute
Il tesoro di Tambu con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes.
Prod.: Paramount Television

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa C
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Su e giù per le scale
Una voce dal passato
Telefilm. Soggetto e sceneggiatura di Jeremy Paul. Regia di Raymond Menmuir. Interpreti: Jean Marsh, Angela Baddeley, Gordon Jackson, Nicola Pagett, Pauline Collins, Susan Porrell, Christopher Beeny, Maggie Wells, Simon Williams, Jenifer Armitage, Amanda Walker
Produzione: London Weekend Television
Pubblicità

21,35 C
Douce France
Diario filmato di un viaggio.
Un programma di Enzo Biagi.
Regia di Vincenzo Gamna.
Il piacere dell'intelligenza.
Sesta puntata

22,05 C
Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. Germania Occ.: Amburgo
Calcio: Germania-Brasile
(Cronaca registrata)
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

C I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

MICHELE RIZZI E ASSOCIATI

Il bambino piccolo è delicato e va protetto



Per lui dovete scegliere le cose più adatte,
anche l'acqua.
Un'acqua in grado di apportare i sali
e le sostanze necessarie
al suo equilibrio biologico.
L'acqua Sangemini
per il suo giusto contenuto di sali minerali
è in grado di svolgere
questa attività fisiologica
favorevole allo sviluppo del bambino.



Sangemini acqua della nuova vita.

Decreto n. 3663

mercoledì
5 APRILE

13.30

Mestieri antichi scuola nuova

Dipartimento S.E.



La serie televisiva — suddivisa in due cicli di dieci trasmissioni ciascuna — è il frutto di una iniziativa congiunta del Dipartimento Scolastico-Educativo della RAI e dell'Istituto Trentino di cultura, d'intesa con la Provincia autonoma di Trento, che si propone di chiarire il ruolo della Scuola Professionale. Il primo ciclo di trasmissioni è dedicato ad alcuni « profili professionali »; quelli del cuoco e dell'esperto cantiniere. *(Nella foto allievi cuochi).*

20.40 C

Un amore di Dostoevskij

Tre mesi dopo la morte di Masha, muore anche Michail, il fratello di Fjodor, il quale si trova ora sulle spalle la responsabilità della famiglia di lui. Assediato dai creditori, è costretto a ricorrere ad usurai, ma ancora una volta sarà un personaggio letterario a riscattare la sua vita: Raskoluikov, l'eroe di *Delitto e castigo*. Dostoevskij scrive a Polina chiedendole di sposarlo, ma lei non risponde alla proposta e lo invita, invece, a raggiungerla a Parigi: ma gli impegni non glielo consentono. Dopo una breve infatuazione per la giovane Anna Korvin, Fjodor decide di partire: di nuovo la roulette. Gioca e perde tutto. Il pope ortodosso di Wiesbaden gli offrirà il denaro necessario per il suo rientro in Russia. Con l'editore Stellovskij egli conclude un contratto-capestro per *Delitto e castigo* che detterà alla giovane stenografa Anna Snitkina, che sarà più tardi la sua seconda moglie. Polina è ormai solo una ferita nell'animo: l'archetipo dei suoi maggiori personaggi femminili

22.55 C

Voltaire presenta «Candido»

Inizia oggi una nuova rubrica che avrà ritmo quindicinale e in cui verranno presentate in forma di sceneggiato alcune opere tratte da autori famosi di varie epoche. La puntata di oggi è dedicata al *Candido* di Voltaire (1694-1778), *Candido*, 1759, è il più celebre dei suoi romanzi brevi; fu scritto per confutare l'ottimismo di Leibniz.

Al giovane Candido, allevato in un castello, il filosofo Pangloss ha insegnato come tutto sia bene in questo mondo. E' difficile però per Candido provare la verità delle teorie di Pangloss quando subirà una serie di avversità. E così via. In questa puntata vedremo l'irascibile e arguto Voltaire introdurre i personaggi di Candido, Pangloss e Cunegonda e commentare le loro avventure. *(Nella foto una immagine dello sceneggiato).*



Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **Das Eulenschloss** (Sperimentale C) von Graf Pocci. Puppenspiel mit dem Münchner Marionettentheater. Verleih: Telepool - **Geschichten über Mathematik** (Sperimentale C). Von Joachim Arendt und Hans Jürgen Böttcher. Regie: Carlheinz Caspari. 1. Folge: « Ein Mathematiker auf dem Papstthron ». Gerbert von Aurillac. Verleih: Polytel - **Gulp.** Zeichentrickfilm. « Kleine und grosse Sprünge ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Pariser Geschichten (Sperimentale C). Kleine Komödie nach Eugène Labiche bearbeitet von Dieter Wedel. « Geld herausgeben kann nicht jeder » mit Eva Maria Bauer, Gerd Vespermann, Dirk Dutzenberg. Regie Tom Toelle (C)

12,30 C

Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità culturali, a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi. Profili professionali: **« Alla scuola dei cuochi »** realizzazione di Francesco Venier. *Prima trasmissione* (Dipartimento scolastico-educativo)

15,25

Roma: calcio

Italia-Inghilterra under 21
Nell'intervallo (ore 16,15 c.a): **Alberobello: ciclismo**
Giro delle Puglie
2ª tappa: Vieste Pizzomunno-Alberobello

TV 2 RAGAZZI

17,30 C

Barbapapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod.: Polyscope

17,35 C

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccini con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson Prod.: CTW

18 C

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri: Canada (II serie). Consulenza di Salvatore Piscicelli, a cura di Adriana Foti. Realizzazione di Mario Fiorani. *Quinta puntata* (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 C

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera C

Pubblicità

18,50

Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

Associazione nazionale Vittime Civili di Guerra: « Solidarietà: un programma per le Vittime civili di guerra »

19,05 C

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot
Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero con il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot:** « La terra è in pericolo »
Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

Un amore di Dostoevskij

Con **Jean Marc Bory** e **Angelica Ippolito** e, in ordine di apparizione: Rossano Ialenti, Liliana Gerace, Sergio Borelli, Ennio Groggia, Giuseppe Luongo, Maria Marchi, Renato Scarpa, Anna Bonaiuto, Laura Bonaparte, Caterina Boratto, Magda Schirò, Fulvio Mingozzi, Bruno Cattaneo, Carlo Valli, Giovanna Benedetto, Angelo Pellegrino, Monica Nilesi. Sceneggiatura di Alessandro Cane, Giuditta Rinaldi e Pietro Zvetemerich
Scenografia Armando Mannini. Costumi Antonella Berardi. Montaggio Roberto Martini. Musiche Giancarlo Criaramello. Direttore fotografia Alberto Marrana. Direttore di produzione Alessandro Altieri. Delegato alla produzione Francesco Tarquini. Regia Alessandro Cane.
4ª ed ultima puntata
(Una produzione R.T.R.)

Pubblicità

22,05 C

Per il VI centenario della nascita di Brunelleschi

Viaggio dentro la cupola

Un programma di Claudio Barbati. Regia di Roberto Cacciaguerra

22,55 C

Vetrina del racconto, a cura di Riccardo Caggiano

Voltaire presenta « Candido »

Regia di John Barnes. Distr. Beacon

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C



dalla tecnica piú avanzata
le camicie in fidion e cotone

programma
2001
di cassera

FIBRA ANIC
fidion

Cassera

giovedì
6 APRILE

13.00 C V/C

Filo diretto

Il consumatore deve essere informato, deve partecipare e dire la sua opinione, deve essere garantito nei suoi soldi, deve conoscere il suo corpo per poter difendere la sua salute. Questi principi - ideologici - sono alla base di *Filo diretto*, la rubrica dalla parte del consumatore e del cittadino di Luisa Rivelli. Molti i servizi in cantiere e già pronti. Fra questi uno sui tumori e sul dolore, molti sulla casa, sull'equo canone sugli affitti, sulle difficoltà delle giovani coppie per trovare appartamenti (a Milano circa il 40% dei giovani sposi non è uscito dalla casa dei genitori) sulle frodi alimentari, sul modo di alimentarsi, naturalmente sulle mutue, ecc. Largo spazio ovviamente viene dato a temi d'attualità. *(Nella foto Luisa Rivelli)*

17.30 V/D

Incontro con l'ambiente

Si tratta di una serie di documentari a cura di Giordano Repossi il primo dei quali, in onda oggi, ha per titolo *La macchia mediterranea*. Una sorta di boscaglia, composta soprattutto di arbusti. Anticamente era una vera e propria foresta che costeggiava il mare, ma oggi sono rimaste soltanto poche zone lungo le nostre coste del Mar Ligure e del Mar Tirreno. I 7465



19.20 C V/P

Le isole perdute

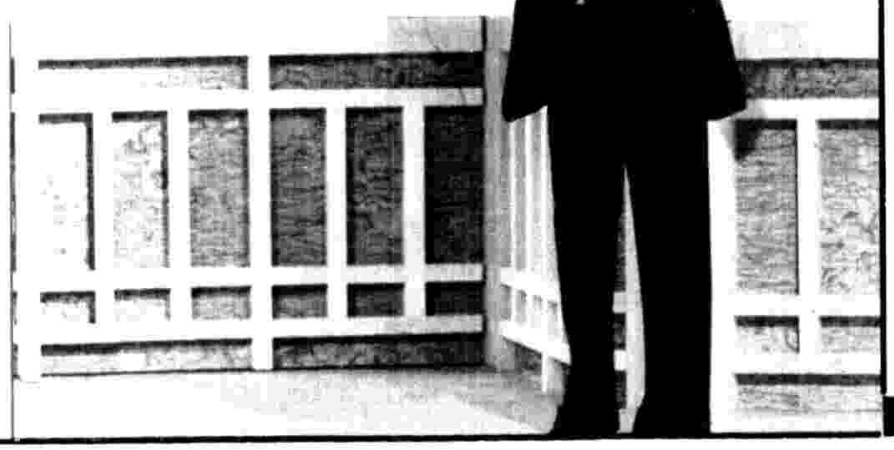
Lo straniero

I nostri cinque amici, scampati al naufragio, si sono ormai ambientati nell'isola di Tambu anche se devono continuamente difendersi dagli attacchi degli «incappucciati», i terribili uomini di Q, il dittatore. Finora li ha salvati l'amicizia con i tre indigeni, Iason, Helen e Aron, che ormai sono affezionati ai cinque giovani anche perché hanno ricevuto il loro aiuto in più occasioni. Una notte Mark è svegliato da un rumore ma non riesce proprio a definirne l'origine. Il mattino seguente i cinque ragazzi trovano un relitto che a prima vista non riescono ad identificare. Dopo varie discussioni decidono che si tratti di un aeroplano. Nel frattempo Aron Quinn, il piccolo isolano, trova un uomo appeso ad un albero con il suo paracadute. Con l'aiuto della sorella Helen e dei cinque naufraghi Aron riesce a portare lo straniero nella caverna nascosta in mezzo alla giungla. Intanto Adam Quinn, il padre dei tre fratelli indigeni che tutti insieme sono riusciti a salvare dalla prigionia nella vicina isola di Malo, è sempre più turbato e incredulo per tutto quello che i cinque raccontano sul mondo esterno all'isola e sulla civiltà moderna. E si convince che questo costituisca una minaccia.

20.40 C V/B

Scommettiamo ?

Signori, si comincia. Ecco tutti i particolari, le curiosità, i segreti, gli handicap, i «cavallino», le vallette del nuovo gioco dell'intervallo. Primo, i concorrenti: due volontari scelti fra il pubblico in sala. Le telecamere guidate da Mike cercheranno i volti giusti. Secondo, l'angolo del gioco: una ruota con le lettere dell'alfabeto e di fianco la solita Patrizia. Terzo, le domande: sono dieci, cinque per concorrente. Se un concorrente sbaglia ha diritto a rispondere l'avversario. Mentre Mike legge Patrizia fa girare la ruota dell'alfabeto. L'indice si fermerà sulla lettera con cui deve iniziare la risposta. Quarto, il vincitore: è il concorrente che totalizza più risposte giuste. Quinto, i premi: il vincitore li deve scegliere senza vederli indicando un numero per ogni risposta indovinata fra i quattordici segnati su un tabellone. Ma attenzione: due numeri nascondono i terribili handicap. Se escono il concorrente perde tutti i premi già scoperti (premi che vanno dal mazzolino di fiori al televisore). Per fortuna c'è anche il cavallino. Se esce, il concorrente vince tutto. Allegria! *(Nella foto Mike Bongiorno. Servizio alle pagine 34-40)*



V/B «Scommettiamo?»

Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10,15-11,45
Programma cinematografico

12,30
Argomenti
Cineteca. L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. *Nona puntata* (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Filo diretto
Dalla parte del cittadino, a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

17 C
Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05 C
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe.
27ª puntata: **La pelle dell'orso.**
Regia di Isao Takahata.
Distr.: Beta Film

17,30
Incontro con l'ambiente
a cura di Giordano Repossi.
1ª puntata: **La macchia mediterranea**

17,45
Il trenino
di Mara Bruno
e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Daniela Giannantonio
con Paolo Bonetti,
Mela Cecchi, Andrea Lala, Marina Tagliaferri e con la partecipazione di Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Michele Scaglione

18
Argomenti
I mistici cattolici, consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e regia di Domenico Campana. *1ª puntata* (replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30
Piccolo slam
Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Miseria. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vitrani. Regia di Lucio Testa. *Seconda parte*

19 C
TG 1 Cronache
Pubblicità

19,20 C
Le isole perdute
Lo straniero
con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa C
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?
Gioco a premi presentato da **Mike Bongiorno.** Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

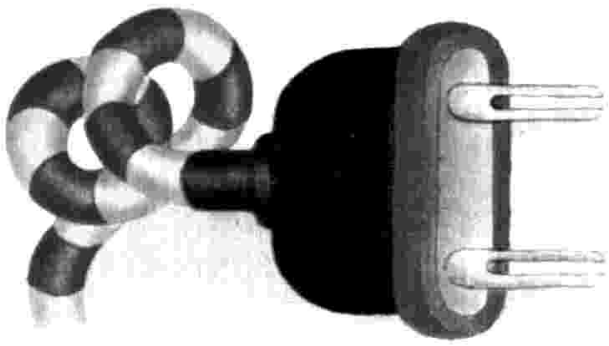
22 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. Germania Occ.: Monaco
Pallacanestro: Mobilgirgi-Real Madrid
Finale Coppa dei Campioni
Pubblicità

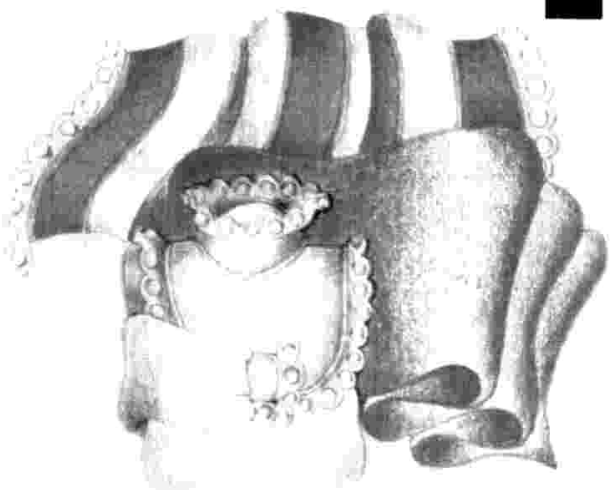
Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

Spaziolibero: i programmi dell'Accesso
Kronos 1991: «Ecologia oggi in Calabria»

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

Candy ti aiuta a non sciupare.







La luce, la roba, il detersivo.

Con questo tasto, il Thermo Variant, puoi ridurre la temperatura dell'acqua in ogni programma, senza diminuire il tempo di lavaggio.

Così risparmi fino al 30% di luce, e la roba dura di più. Indispensabile per lavare bene i capi colorati e i tessuti moderni.

Con questo tasto, il 5.3 chili, trasformi la tua Candy in una lavatrice più piccola, che consuma meno acqua e soprattutto meno detersivo. Ideale per i piccoli bucati.



Servizio Assistenza Candy.
Dopo le tue, le uniche mani cui affidare la tua preziosa Candy.

B Communications

giovedì
6 APRILE

17.00

Jane Eyre

Soli, lontani, Jane e Rochester vivono ormai di ricordi. Il tempo e la distanza rendono più disperato il loro amore. Jane si è rifugiata presso la vecchia Bessie, a Gateshead, dove la raggiunge Jack Lloyd con la speranza che la fanciulla acconsenta finalmente a sposarlo. Ma Jane non riesce a dimenticare il passato. Una sera ha una visione d'incubo, e decide di tornare a Thornfield, dove è accaduta una sciagura. Così Jane è di nuovo accanto all'uomo amato: ma Rochester è diverso. Le disgrazie che si sono successe lo hanno reso precocemente vecchio, stanco. L'appassionata dedizione di Jane riuscirà però a restituirgli il perduto amore alla vita. *(Nella foto Ilaria Occhini, la piccola Patrizia Remioldi e Raf Vallone).*



13.30 ©

I mille anni di Bisanzio

Dipartimento S.E.

Inizia oggi un programma *I mille anni di Bisanzio* proposto dal Dipartimento Scolastico Educativo. Otto puntate a colori che percorrono la storia del grande impero d'Oriente attraverso una lettura dei mosaici e degli affreschi. Le prime testimonianze storiche si ritrovano ad Aquileia, a Ravenna e Roma. Parallelamente alla decadenza politica dell'impero, lo stile invece maturò ovunque, in Bisanzio e nelle zone sotto il suo dominio. Nella prima puntata in onda oggi, « La decadenza dell'impero romano d'Occidente », si prendono in esame gli inizi della storia bizantina e della sua arte. Le immagini mostrano i magnifici mosaici di Aquileia, del mausoleo di Galla Placida a Ravenna e di Santa Costanza a Roma.

22.55 ©

Doc

L'altra donna

Un'attraente vedova quarantenne viene tutti i giorni nello studio del dott. Bogart accusando mali diversi; in realtà, lo scopo della « paziente » è quello di sedurre il medico di cui s'è innamorata. C'è però un lieve ostacolo: il dottore è sposato. Così, quando Annie entra all'improvviso nello studio e sorprende la vedova nell'atto di baciare il marito, Bogart è costretto a consigliare un nuovo medico alla vistosa signora Nye.

20.40 ©

Borgatacamion

La terza e ultima puntata del film *Borgatacamion* (che narra esperienze realmente vissute nella periferia di Roma) si apre sulle ultime immagini della festa, diventata ormai scena di Biblioteca. Da questo momento il tempo rappresentato diventa direttamente un tempo cinematografico e tutto ciò che viene inquadrato diventa linguaggio cinematografico. La coppia di attori ha prolungato e dilatato la condizione di dipendenza: il vecchio rapporto di servo-padrone si dilata in un gioco cinematografico. Scendono dal palcoscenico camion in una doppia visione di Re e buffone, con corona e scettro, e di Re borghese con bombetta e manto reale. L'attrice del camion con un suonatore di fisarmonica che la accompagna racconta con stile dei cantastorie, ma drammatizzati con linguaggio stravolto, un fattaccio di sangue successo veramente, un delitto d'onore di antiche consuetudini tribali. Il capannone è ormai una Biblioteca viva fatta di suoni, di voci, di scene teatrali, di gente che entra e che esce, in una parola ha preso movimento creativo. Il camion bianco approda nella notte con la scritta luminosa « teatro », alla sua ultima recita.

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

12,30

Teatromusica

Problemi dello spettacolo. Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 ©

I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche

Edizione italiana a cura di Franca Lipparoni. Consulenza di Benito Recchilongo. Regia di Janko Erdely. **La decadenza dell'impero romano d'Occidente** *Prima puntata*

(Dipartimento scolastico-educativo)

16,15

Ciclismo: Giro delle Puglie

3ª tappa: Castellana Grotte - Locorotondo

1ª semitappa: Fasano-Selva di Fasano

2ª semitappa: Cronoscalata individuale

TV 2 RAGAZZI

17

Jane Eyre

dal romanzo di Charlotte Brontë. Traduzione e riduzione di Franca Cancogni. Sceneggiatura di Anton Giulio Majano. *Quinta ed ultima puntata.* Personaggi ed interpreti: Rochester *Raf Vallone*, Jane *Ilaria Occhini*, Signora Farirfax *Margherita Bagni*, Bessie *Laura Carli*, Dottor Lloyd *Carlo D'Angelo*, Jack Lloyd *Matteo Spinola*, Dottor Carter *Luigi Pavese*, Grace Poole *Maria Zanoli*, Mary *Edda Soligo*, Leah *Zoe Incrocci*, Sophie *Rossana Montesi*, Adele *Patrizia Remiddi*, Thomas *Bruno Smith*. Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione effettuata nel 1957) (Replica)



18

Comunicazione ed espressione

Ricerca ed espressione linguistica, a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery. Regia di Alessandro Sartori. *Prima puntata* (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 ©

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera ©

Pubblicità

18,45 ©

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero, con i telefilm della serie **Superman:** « Superman e l'uomo albero », « Superman ha due problemi », « La statuetta mortale ». Prod.: Warner Bros. Television Distribution e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot:** « L'incubo ». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo ©

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 ©

Borgatacamion

Un film sperimentale di Carlo Quartucci. Presentazione di Italo Moscati. *Terza ed ultima puntata*

Pubblicità

22

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

22,30 ©

16 e 35

Quindicinale di cinema, a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla. Collaborazione di Nicola Garrone e Mario Natale

22,55 ©

Doc

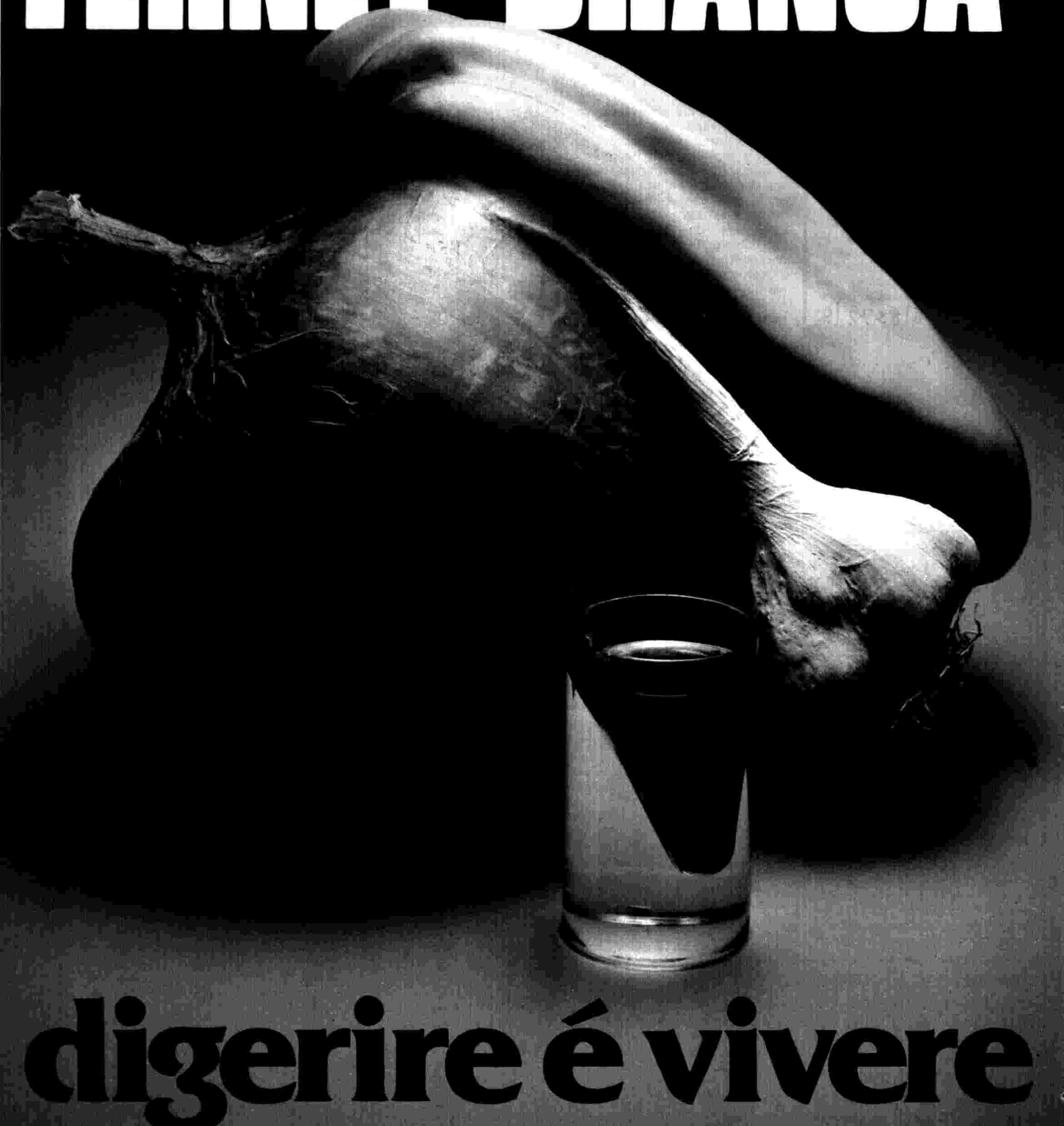
L'altra donna. Telefilm. Regia di Bob Claver. Sceneggiatura di David Lloyd. Interpreti principali: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Irwin Corey, Janis Paige. Distr.: VIACOM

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

FERNET-BRANCA



digerire é vivere

venerdi
7 APRILE

17.10 C

La devozione della Croce

Presentata dalla Cooperativa Compagnia Italiana di Prosa, nell'adattamento e regia di Adolfo Lippi, va in onda oggi la prima parte del dramma *La devozione della Croce* di Pedro Calderón de La Barca (1600-1681). Le regole della drammatica erano del tutto ignote a Calderón: lo riconobbe con scandalo l'ab. Bertant, in una sua visita al poeta (*Journal du voyage d'Espagne*, Parigi 1669). A dispetto di ciò Calderón rappresenta un vertice del teatro spagnolo e universale. Nonostante la diversità di temi e di moduli, un unico spirito informatore anima l'intera sua opera: i sanguinosi drammi dell'onore e le fantasie mitologiche, le rievocazioni storiche e i teologici e mistici « autos sacramentales » rispondono ad un unico denominatore comune: spagnolo, cattolico e barocco. Protagonista del dramma è Eusebio, un giovane ribaldo, innamorato di Giulia, figlia di Curcio. L'amore è avversato soprattutto dal fratello della fanciulla, Lisardo, che viene ucciso da Eusebio. Respinto con orrore da Giulia, il giovane si dà alla macchia e diventa brigante. Giulia entra in convento.

19.20 C

Le isole perdute
Il teschio parlante

Tony e Mark si imbattono per caso nella caverna segreta del misterioso dominatore delle isole perdute, il Q. Il rifugio, posto nel mezzo di una fitta giungla, nasconde una sorpresa. All'interno sono state nascoste le loro vele. Mentre cercano di recuperarle, Tony perde la mappa dell'isola che contiene degli strani segni. Quig trova la mappa e la consegna al Primo Ministro che ordina ai suoi uomini di dare la caccia ai ragazzi. *(Nella foto Amanda Ma).*



21.35

Hiroshima, mon amour

Drammatico (1959) - La trama: 24 ore nella vita di un uomo e di una donna che si incontrano a Hiroshima. Lei, francese e attrice, è venuta per interpretare un film pacifista. Lui, giapponese, ci vive e fa l'architetto. Felicemente sposati, sono entrambi legati a drammatiche memorie. Per lui è la tragedia che non ha veduto ma che gli ha distrutto la famiglia. Per lei è un soldato tedesco di 19 anni, amato a Nevers e ucciso. I ricordi riaffiorano continuamente, diventano remore psicologiche, motivi di attrazione e di scontro, di fughe e di ricerche.

Che se ne dice: secondo alcuni giudizi, è con *I 400 colpi* di Truffaut il più bel film della nouvelle vague francese. Un film difficile, senza storia, giocato sui sentimenti e sul peso dei ricordi con assoluta libertà di racconto e di stile. Alain Resnais, il regista, era al suo primo lungometraggio dopo un'intensa attività di documentarista. « Se non si dimentica », ha detto, « non si può vivere né agire. Per *Hiroshima* non si trattava di fare un monumento ai morti. Laggiù, più che altrove, importa vivere. Dappertutto si sente la presenza della morte. Per reazione, si prova un violento desiderio di vivere ». Presente e passato, amore e morte si saldano in *Hiroshima* in un risultato cinematografico di prepotente novità. Premiato a Cannes, *Hiroshima* è stato realizzato da Resnais con la collaborazione della scrittrice Marguerite Duras. Musiche di Giovanni Fusco. *(Emmanuelle Riva con Eiji Okada nel film).*



Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10,15-11,25
Programma cinematografico

12,30
Argomenti
I mistici cattolici, consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e regia di Domenico Campana. *Prima puntata* (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Oggi disegni animati
Ribelli in famiglia:
« L'indisposizione di papà »
Produzione: Hanna e Barbera

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II). **Deutsch mit Peter und Sabine,** a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni. *28ª trasmissione* (Folge 21) (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C
Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05 C
La Pantera Rosa
in
Pietra al guinzaglio.
Un cartone animato di Freleng De Patie. Distr.: United Artists

17,10
La devozione della Croce
di Pedro Calderón de La Barca. Compagnia Italiana di prosa « La Cooperativa ». Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Eusebio *Luigi Sportelli*, Lisardo *Umberto Marino*, Gillo *Giorgio Mattioli*, Menica *Rita Francesconi*, Tirso *Carlo Ippoliti*, Toribio *Alberto Mazzoleni*, Giulia *Isabella Russo*, Curcio *Andrea Bosic*, Riccardo *Umberto Marino*, Bagatella *Sergio Castello*, Alberto *Vasco Santoni*. Scene e costumi di Santi Migneco. Adattamento e realizzazione di Adolfo Lippi. *Prima parte*

18
Argomenti
Cineteca. Joris Ivens: « 1928-1949: formalismo e impegno politico ». Consulenza di Claudio Bertieri. Regia di Roberto Piacentini. *Prima puntata*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
TG 1 Cronache - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'Accesso
L.A.I. - Lega Antivivisezionista Italiana: « Vivisezione sì o no »
Pubblicità

19,20 C
Le isole perdute
Il teschio parlante
con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Ric Birch
Prod.: Paramount Television

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa C
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Tam tam
Attualità del TG 1
Pubblicità

21,35
Hiroshima, mon amour
(1959)
Film - Regia di Alain Resnais. Interpreti: Emmanuelle Riva, Eiji Okada, Stella Dassas, Pierre Barbaud, Bernard Fresson. Produzione: Argos Film - Como Film - Dalei Motion Picture - Pathé Overseas. Presentazione di Giacomo Gambetti
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

"Domani inauguriamo la diga. Arrivo la settimana prossima..."



Uno dei satelliti in orbita permanente a 36.000 chilometri di altezza, in grado di far arrivare 1.000 voci contemporaneamente dall'Italia in ogni parte del mondo.

Il tuo telefono è collegato con 400 milioni di telefoni in tutto il mondo. Perché la tua voce possa raggiungere parenti, amici, persone care dovunque siano.

Per questo, solo in Italia, ci sono 80 milioni di chilometri di linee, 9.000 centrali di commutazione, migliaia di ponti radio, investimenti per migliaia di miliardi, 300.000 persone che lavorano ogni giorno dell'anno. Per far arrivare la tua voce dovunque tu vuoi.

Il Telefono. La tua voce

venerdì
7 APRILE

18.00 C XII|F

Scuola e lavoro nella Cina Popolare

Dipartimento S.E.

Va in onda oggi la seconda parte di un documentario realizzato nella Cina Popolare, da una équipe televisiva jugoslava, nell'estate del 1977. L'indagine è quindi ancora più recente di quella veramente approfondita che, sempre, il Dipartimento scolastico ha trasmesso lo scorso gennaio, *Come Yu Kung rimosse le montagne* di Yves. Il film dimostra come il lavoro degli studenti sia stato organizzato e utilizzato per una politica di aggregazione collettiva e di unità sociale.

20.40 C II|S

Madame Bovary

Inizia questa sera l'atteso sceneggiato in 6 puntate tratto dal noto romanzo di Flaubert. L'attrice che impersona Emma Bovary (Carla Gravina) introduce al romanzo e parla anche di un altro episodio riguardante la vita dell'autore: un processo intentato a Flaubert nel 1857 per oltraggio alla morale pubblica e religiosa, seguito alla pubblicazione a puntate del romanzo su una rivista parigina. Sul banco degli accusati, nella versione televisiva, non siede l'autore, ma Emma che, attraverso le parole di Flaubert, si difende dagli attacchi dell'accusa, cominciando a parlare della sua giovinezza. Emergono così gli anni passati in convento, in città, dove la giovane aveva ricevuto un'educazione superiore alla sua condizione di ragazza di campagna, e il periodo trascorso nella fattoria paterna, in campagna. Qui Emma incontra Charles Bovary, un ufficiale sanitario che svolge le funzioni di medico condotto nel paesino di Tostes, in Normandia. Le visite di Bovary alla giovane, in seguito alla malattia del padre, che si era fratturato una gamba, diventano sempre più frequenti, e quando il medico, già sposato con una donna più anziana di lui, resta vedovo, chiede a Emma di sposarlo. Lei accetta, contenta di avere finalmente trovato l'amore tanto sognato. La realtà che si presenta a Emma dopo il matrimonio ed il trasferimento a Tostes è ben diversa: Charles è un marito tanto devoto quanto scialbo. Ma un avvertimento viene a rompere la monotonia della vita di Emma: il marchese di Andervilliers, occasionalmente curato da Charles, invita al suo castello i coniugi Bovary. *(Nella foto il regista Daniele D'Anza con Carla Gravina.* Servizio alle pagine 26-36).



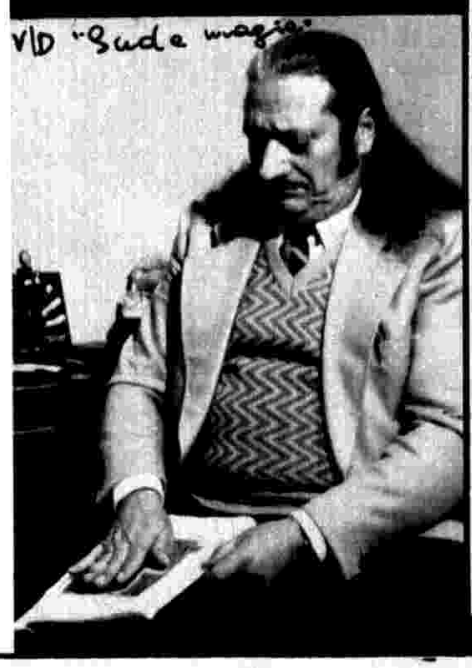
III|S

21.45 C V|D

Sud e magia

Il secondo episodio del viaggio nel Sud di Claudio Barbati, Gianfranco Mingozzi e Annabella Rossi affronta i temi del malocchio, della « fattura » e della possessione da parte di potenze diaboliche o spiriti buoni. Il primo incontro, tra i monti dell'Irpinia, è col mago di Paduli, Raffaele Luongo.

Il mago, che dice di aver appreso i segreti della « scienza antica » direttamente dalle streghe di Benevento, illustra una dopo l'altra le fatture che più spesso gli vengono chieste dai numerosi clienti. E' stato filmato anche un complesso rituale di esorcismo. L'altra protagonista della puntata, Vittoria di Castelgrande, in Lucania, è « posseduta » da uno spirito. Ex contadina, ora bottegaia, con un passato di lutti, la donna si è scoperta misteriose qualità di guaritrice che attribuisce al « beato Alberto », lo spirito di Alberto Gonnella, un ragazzo della campagna di Salerno, morto all'età di 18 anni nel '56. *(Nella foto Raffaele Luongo, « mago » di Paduli).*



Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17 — Totems, Träume und Tabus (Sperimentale C). Eine Filmreihe von David Attenborough über die Kunst Fremder Völker. « Die neuen Götter ». Verleih: Telepool

17,45-18 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript Manfred Panknin Buch und Moderation: Joachim Bublath. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

12,30
Vedo, sento, parlo
Rubrica di libri, a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14
Mestieri antichi scuola nuova
Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Parodi. Profili professionali: **« Alla scuola dei cuochi »** Realizzazione di Francesco Venier. *Prima trasmissione* (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

16,15
Martinafranca: ciclismo: Giro delle Puglie
4ª ed ultima tappa: **Ostuni-Martinafranca**

TV 2 RAGAZZI

17 C
Sesamo apriti
Spettacolo per i più piccoli, con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson. Prod.: CTW

17,30 C
E' semplice
Un programma di scienza e tecnica per i giovani, con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan. *Undicesima puntata.* Presenta Germana Carnacina. Regia di Fernando Armati

18 C
Scuola e lavoro nella Cina Popolare
di Borivoje Mirkovic. Riprese di Vojislav Vuckovic. Regia di Milos Stefanovic. *Seconda parte* (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 C
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera C

Pubblicità

18,45 C
Buonasera con...
Superman e Atlas Ufo Robot Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie **Superman:** « Il raid degli insetti », « L'incubo neolitico », « Il rubino Varlock ». Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot:** « Il mostro spaziale ». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

Madame Bovary

Dal romanzo di **Gustave Flaubert.** Sceneggiatura di Fabio Carpi, Luigi Malerba, Daniele D'Anza e Biagio Proietti. Collaborazione di Letizia Palma. Consulenza di Giovanni Macchia con Carla Gravina, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni, Ugo Pagliai, Renzo Giovampietro, Tino Scotti, Germana Paolieri, e con, in ordine di apparizione: Paola Tanziani, Renato Mori, Giorgio Biavati, Daniele Tavazzi, Giuliano Gazzani, Adriano Nicantoni, Franca Dominici, Gastone Bartolucci, Juliette Neyniel, Nais Lago, Umberto Pergola. Costumi di Silvana Pantani. Scenografia di Gianni Polidori. Direttore della fotografia Dario Di Palma. Montaggio di Marcello Malvestito. Musiche di Romolo Grano. Direttore di produzione Mario D'Alessio. Regia di Daniele D'Anza (Una produzione C.E.P. S.p.A.). *1ª puntata*

Pubblicità

21,45 C
Sud e magia
Un programma di Claudio Barbati, Gianfranco Mingozzi, Annabella Rossi. Musiche di Egisto Macchi. Regia di Gianfranco Mingozzi. *Secondo episodio:* **La speranza e la paura**

22,35
Teatromusica
Problemi dello spettacolo. Speciale N. 5. Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

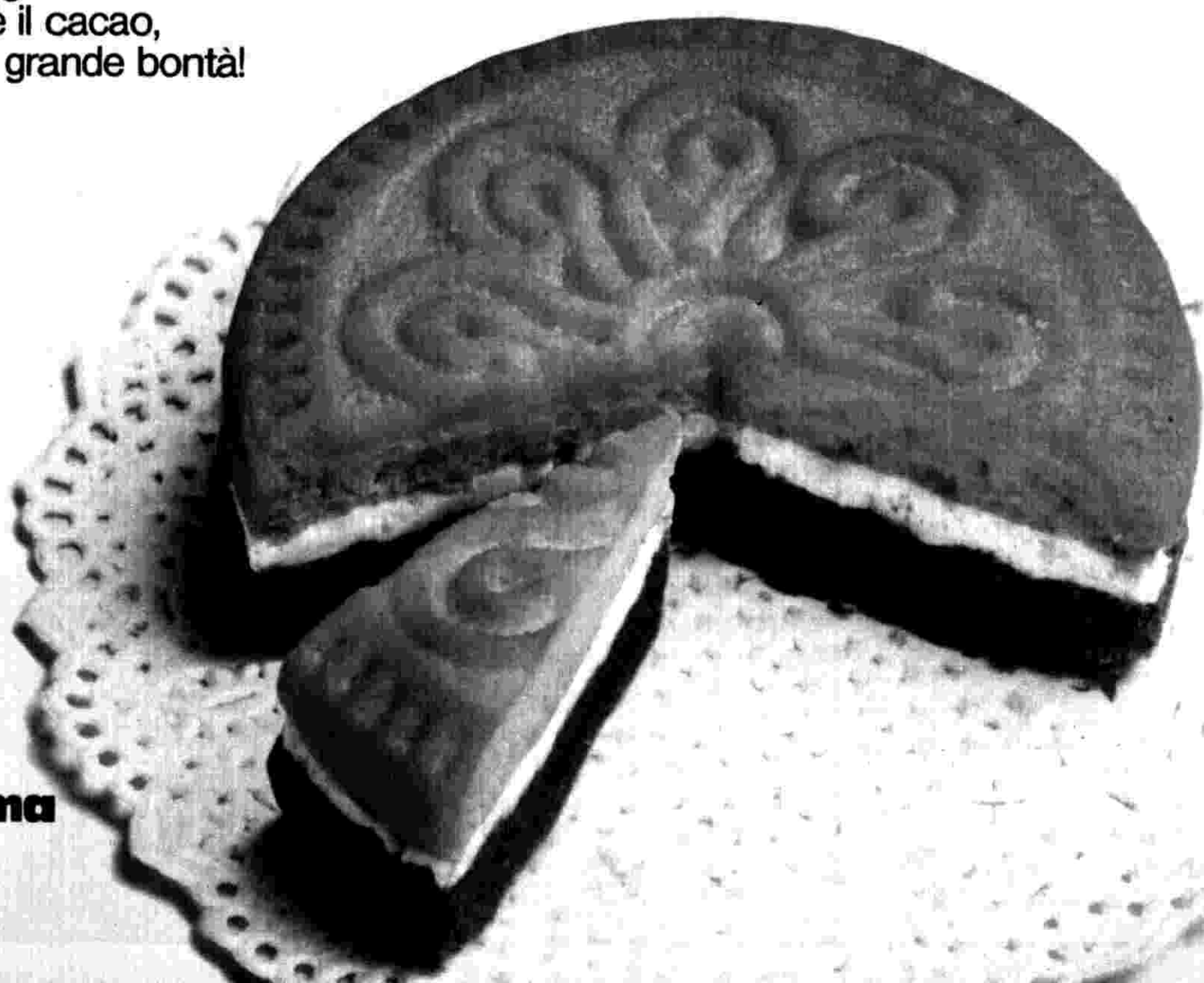
TELEVISIONE 2ª RETE



dolce Ringo...

il biscotto così buono che ti incanta

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!



dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema

PAVESI

sabato
8 APRILE

12.30 XII/H medicina

Check-up

A *Check-up* si torna a parlare di cuore. Numerose sono state le lettere pervenute alla redazione della rubrica, per cui si è deciso di riaprire con i telespettatori il problema cuore. E questo nonostante che nel precedente ciclo di trasmissioni molte puntate fossero già state dedicate al prezioso muscolo. Infarto e malattie cardiovascolari però continuano ad avere statistiche più che preoccupanti: insieme al cancro sono la malattia del secolo - ecco perché — afferma Luciano Lombardi — siamo tornati sul tema -. Parteciperanno alla puntata il professor Sangiorgio e il professor Masini, dell'Università di Roma, e il professor Maseri di Firenze.

17.05 C V/F Varie TV Ragazzi

Apriti sabato

Il settimanale curato da Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini, che va in onda in diretta, presenta in questo numero uno special sul tema *Balla il mondo, balla la terra*. Si parlerà, dunque, del ballo, della danza. Danza classica, di scuola, coltivata come arte secondo regole rigorose. Danza popolare, sorta e organizzatasi all'interno del folklore di un Paese. Danza sacra, rituale, nelle civiltà primitive con significato religioso e d'iniziazione. La danza accompagna ogni avvenimento di qualche importanza della vita familiare e tribale, e varia i suoi ritmi, mossi o gravi, a seconda che si tratta di celebrare una festa, un matrimonio, un funerale, una spedizione di guerra o di caccia. Aspetti significativi della danza classica verranno esaminati attraverso le interpretazioni di noti danzatori quali Carla Fracci e Rudolf Nurejev. Un momento particolare della trasmissione sarà inoltre dedicato alla danza « Anni Trenta » con brani tratti da film musicali interpretati da Fred Astaire e Cyd Charisse. In studio avremo maestri di ballo che illustreranno alcuni passi di balli famosi: rumba, tango, valzer, eccetera. Altri momenti della puntata: gli interventi del comico Cribbins, le « strisce » del disegnatore umorista Mordillo, e Adamo, l'omino dei Pagot.

20.40 C V/E

Ma che sera

Questa sera, nella quarta puntata di *Ma che sera!*, ospite di Raffaella Carrà sarà il coro degli alpini di Roma formato da trentacinque elementi e diretto dal maestro Lamberto Pietropoli. Come sempre, oltre alla Carrà, conducono il programma Bice Valori, Paolo Pannelli e Alighiero Noschese. *(Nella foto la Carrà con il coro degli alpini).*



19.20 C V/P

Le isole perdute

La grande fuga

Una volta ritrovate le vele della loro nave, i ragazzi decidono di mettere a punto un piano di fuga dall'isola. Con la polvere da sparo rubata nella caverna del tiranno apriranno un varco nella barriera corallina per uscire in mare aperto. Tutti gli amici dell'isola collaborano con loro tranne il piccolo Aron che, per non perdere i suoi amici, riesce ad allontanare Mark col miraggio di un tesoro. Ma il suo maldestro tentativo sarà solo un imprevisto per i cinque ragazzi ormai decisi a tutto.

21.50 C V/D

Indagine sulla parapsicologia

In questa seconda puntata saranno esplorate le possibilità teoriche di fenomeni paranormali sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. Le più recenti acquisizioni nel campo della fisica possono giustificare l'esistenza di nuove « dimensioni »? Piero Angela ha incontrato scienziati che lavorano nel campo delle onde elettromagnetiche, delle strutture cerebrali, della teoria dei « quanti », delle « stranezze » subnucleari, per ascoltare la loro opinione. Ma il programma cercherà soprattutto di indagare sulle osservazioni scientifiche fatte nel campo paranormale chiedendosi quali fenomeni sono stati osservati realmente sotto controllo. Così, verranno passati in rassegna gli esperimenti fatti su alcuni medium celebri del passato, come Eusapia Palladino, D. D. Home, Florence Cook ed esaminati altri « casi » più recenti, come quello di Ted Serios, « l'uomo che fotografa il pensiero ». Si parlerà di rabdomanti e tavoli che si muovono e verrà spiegato come predisporre controlli per verificare se il fenomeno si produce davvero. *(Nella foto Piero Angela).*

II/13143



Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10,15-11,25
Programma cinematografico

12,30
Check-up
Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi
Pubblicità

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

17 C
Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05 C
Apriti sabato
90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento speciale dedicato a **Balla il mondo, balla la terra**
Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini
Pubblicità

18,35 C
Estrazioni del Lotto

18,40
Le ragioni della speranza
Riflessione sul vangelo condotta da Emilio Gandolfo

18,50 C
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
Pubblicità

19,20 C
Le isole perdute
La grande fuga
con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa C
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Raffaella Carrà in
Ma che sera
Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di **Alighiero Noschese** e con **Bice Valori** e **Paolo Panelli.** Orchestra diretta da Paolo Ormi. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Luca Sabatelli. Coreografie e regia di Gino Landi. *Quarta puntata*
Pubblicità

21,50 C
Indagine sulla parapsicologia
di Piero Angela. *Seconda puntata.*
Alla ricerca di una nuova dimensione
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C



"COMPRA IL FORMATO NOVITA' KNORR 20 DADI. PUOI VINCERE TANTI MANZI BELLI COME ME."

E altri 10.800 premi.

Grande concorso Knorr "Vinci Manzi". Compra la nuova confezione Knorr 20 dadi e cancella il rettangolo d'argento, puoi vincere: 20 manzi (o il controvalore di L. 500.000 ciascuno in monete d'oro). 800 buoni per un mese di carne gratis (fino a una spesa massima di L. 50.000 ciascuno o il controvalore in monete d'oro). 10.000 confezioni da 20 dadi Knorr. Leggi le istruzioni sulla confezione e... vincere non è difficile!

Brodo Knorr

Chi altro può darti più sapore di manzo?

Aut. Min. n. 4 1536.30 del 8.11.1977

sabato
8 APRILE

17.00 C V/D

Tabù tabù

Come nascono mode, tabù, pregiudizi e conformismi? Quali processi, interessi, carenze culturali li rendono possibili? Come liberarsene? A questi interrogativi cercherà di rispondere la rubrica che oggi prende il via e che si articolerà in 12 puntate. Verranno utilizzati materiali e modi espressivi diversi: servizi filmati, sketches, materiali di spettacolo teatrale e cinematografico, brani di « fiction » costruiti appositamente in studio e, naturalmente, interventi di esperti e confronto tra le varie tesi.

20.40 II/S

Riccardo II

Quest'edizione televisiva del *Riccardo II* di Shakespeare (che si rifà a quella teatrale del 1975 sempre diretta da Maurizio Scaparro e interpretata da Pino Micol) è la quinta rappresentazione italiana dell'opera dopo quella ottocentesca di Giovanni Emanuel e le più recenti di Giorgio Strehler e Gianfranco De Bosio. « Proseguendo la linea di ricerca del Teatro Popolare di Roma, diretto da Micol e da me » dice, Scaparro, « e mi riferisco per esempio all'*Amleto* e al recentissimo *Cyrano de Bergerac*, quello che ci interessava era una lettura prevalentemente politica del testo. Lettura politica che non andasse a detrimento della " poeticità " di Shakespeare. Così abbiamo affrontato il *Riccardo II* tenendo presente la genialità del nodo centrale della tragedia: un potente vive la sua morte politica, vede emergere un altro modo di governare dal quale lui, re, è tagliato fuori. Questa tragedia pubblica ne sottintende un'altra privata. Riccardo è costretto dagli eventi ad abbandonare la tracotanza del suo potere e a verificarsi come individuo ». Forse è la perfetta individuazione di questi due momenti, il pubblico e il privato, a costituire uno degli elementi che hanno decretato all'edizione teatrale dell'opera grandi consensi di due anni di tournées nelle maggiori città italiane. « Sì, è vero », prosegue Scaparro, « e aggiungerei che il pubblico ha capito come io abbia cercato di dimostrare la mia fiducia nel teatro di parola proprio in un momento in cui si parla di crisi della parola confondendola con " l'uso " che si fa della parola ». *(Nella foto Pino Micol con Fernando Pannullo nel dramma).*

22.25 C I

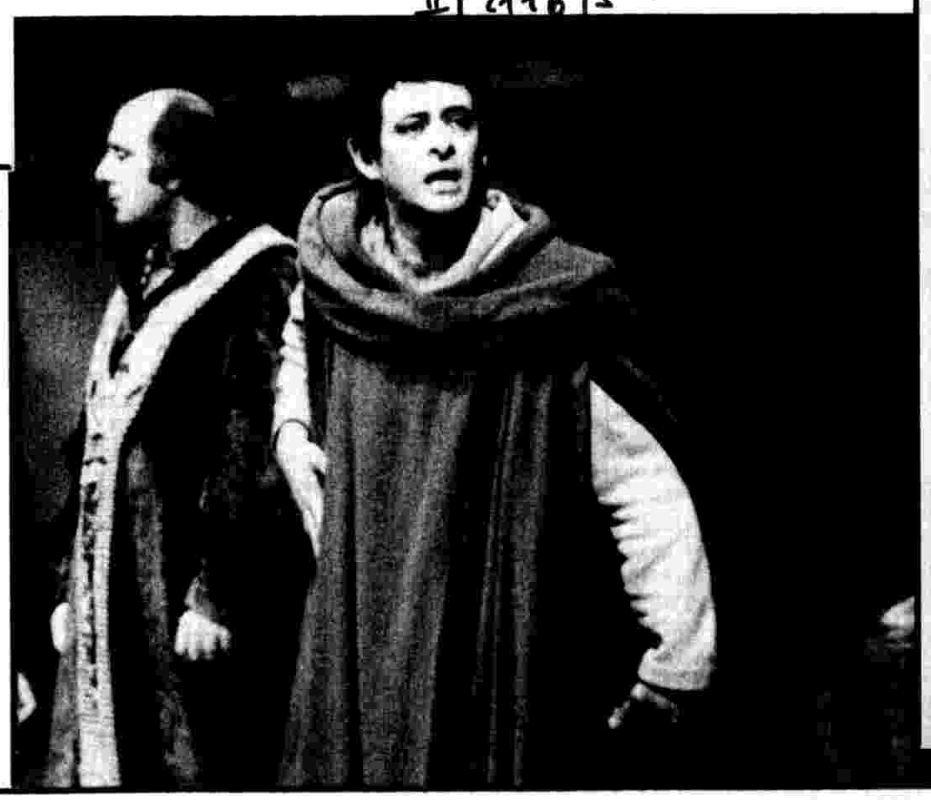
Zerofobia

Zerofobia: ovvero un incontro del pubblico televisivo con lo spettacolo che Renato Zero ha portato in giro per l'Italia durante la stagione estiva. La prima parte dello special ripropone i maggiori successi discografici di Zero: *Mi vendo, L'ambulanza, Tragico samba, La trappola, Il cielo.* Nella seconda parte, Zero recupera il suo «privato », con i travestimenti, i rapporti con il pubblico, i fans. *(Nella foto Renato Zero.* Vedi servizio a pag. 55).

I/O.N.M.



II/2116/S



Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17 — Ski-Show. Ski-Faszination. Ski-Information und Ski-Illusion mit Fuzzi Garhammer. Ein Film von Manfred Vorderwülbecke. Verleih: Telepool.

17,45-18 ABC der Tiere. Dokumentarserie. « Bären » und « Pinguine ». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Das kleine Wörtchen Quiz. Ein Fernsehfilm über den Ursprung des Wortes Quiz mit Edd Stavjanik, Ossy Kollmann, Helmut Janatsch u.a. Regie: Wolf Dietrich. Verleih: Accord Film

12,30 C
Il tesoro del castello senza nome
Prigionieri nella torre. Telefilm. Regia di Pierre-Gaspard Huit
Prod.: Art et Cinéma

Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 C
TG 2 - Bella Italia
Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14
Scuola aperta
Settimanale di problemi educativi, a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 C
Giorni d'Europa
a cura di Gastone Favero

17 C
Tabù tabù
di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi
Regia di Luigi Costantini

Pubblicità

18
Sabato due
Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 C
TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 C
Estrazioni del Lotto

18,50 C
Buonasera con...
Superman e Atlas Ufo Robot
Presenta Maria Giovanna Elmi
Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero con il telefilm della serie **Superman:** « Superman incontra Brainiac », « Luthor colpisce ancora », « Gli uomini Lava ». Prod.: Warner Bros., Television Distribution
e il telefilm **Atlas Ufo Robot:** « Una serata di gloria ». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Riccardo II
di **William Shakespeare.** Traduzione di Angelo Dallagiacoma.
Personaggi ed interpreti:
Re Riccardo II *Pino Micol*, Giovanni di Gaunt, duca di Lancaster *Fernando Pannullo*, Edmondo di Langley, duca di York *Piero Nuti*, Enrico Bolingbroke, duca di Hereford, figlio di Giovanni di Gaunt, poi Enrico IV *Gianni Giuliano*, Duca di Aumerle, figlio del Duca di York *Paolo Turco*, Tommaso Mowbray Duca di Norfolk *Antonio Paiola*, il Conte di Salisbury *Stefano Oppedisano*, il conte di Northumberland *Giulio Pizzirani*, Enrico Percy, suo figlio *Mario Guidarelli*, il Vescovo di Carlisle *Fernando Pannullo*, Sir Stephen Scroop *Giuliano Manetti*, la Regina *Benedetta Buccellato*, dama al servizio della Regina *Beatrice De Bono*, primo giardiniere *Antonio Paiola*, secondo giardiniere *Giuliano Manetti*.
Scene di Roberto Francia. Costumi di Vittorio Rossi. Musiche di Giorgio Gaslini. Regia di Maurizio Scaparro

Pubblicità

22,25 C
Renato Zero in
Zerofobia
Special musicale a cura di Alberto Argentini. Fotografia di Carlo Natali. Montaggio di Ugo Maggi. Regia di Paolo Poeti

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

x1 | Montecarlo



Sophie e Jocelyn con Roberto Vecchioni: « Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique » va in onda dal lunedì al sabato alle 17,45 a Telemontecarlo

x1 | Capodistria



Per la serie « I racconti di Thomas Hardy » va in onda il 4 aprile a Capodistria lo sceneggiato « L'impronta »

x1 | TV Francese



Simone Signoret con J. Berto ed E. Chicot come appare in « Madame le Juge » alla televisione francese il sabato sera



x1 | TV Svizzera

« I mali di schiena » è il tema che sarà affrontato da « Medicina oggi » alla TV svizzera il 5 aprile

domenica 2 APRILE

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

13,30 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
13,35 **Telerama** C
14 — **Tele-Revista** C
14,15 **Un'ora per voi**
15,15 **Tarzan e le amazzoni**
Film con Johnny Weissmüller, Brenda Joyce - Regia di Kurt Neuman
16,20 **L'oceano ci chiama** C
Documentario
17,40 **Il dramma di Johnny** C
Telefilm della serie « Lancer »
18,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C
18,35 **Piaceri della musica** C
19,30 **La parola del Signore** C
19,40 **Il mondo in cui viviamo** C
La Dalmazia centrale (2ª)
20,05 **Incontri** C
Severino Gazzelloni
20,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. C
20,45 **A Dio piacendo** C
dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Dumesnil, Pino Colizzi - Regia di Robert Mazoyer - 5° episodio
21,35 **La domenica sportiva** C
23,45-23,55 **Telegiornale** 4ª ed. C

capodistria

16,30 **Telesport - Pugilato**
Belgrado: Campionati jugoslavi
Finali
19,30 **L'angolino dei ragazzi** C
Telefilm della serie « I racconti del West » (1°)
— **Zig Zag**
20 — **Canale 27** C
I programmi della settimana
20,15 **Punto d'incontro** C
Settimanale del Telegiornale
20,35 **Come cambiar moglie**
Film con Claude Rich, Paola Pitagora, Michel Serrault - Regia di Jean-Pierre Mocky
Un restauratore di antichi manoscritti scopre che la sua abilità nell'imitare le calligrafie altrui può aiutare molti a risolvere il problema del divorzio. Nascono innumerevoli comiche situazioni nelle quali sono coinvolti gli stessi poliziotti che gli danno la caccia...
— **Zig Zag**
22 — **Musicalmente** C
« Che sarà, sarà... » (1°)

francia

10 — **Corso di cucito**
11,15 **Concerto sinfonico**
12 — **Buona domenica**
12,05 **Blue jeans '78**
13 — **Telegiornale**
13,25 **Grande album**
14,15 **Pom-pom-pom... pom**
14,25 **Cartoni animati**
Tom e Jerry
14,30 **Corruzione** - Telefilm della serie « Strane donne »
15,15 **Pom-pom-pom... pom**
15,25 **L'occhialino**
16,05 **Pom-pom-pom... pom**
16,15 **Muppet Show**
16,45 **La scuola dei tifosi**
17,20 **Pom-pom-pom... pom**
17,25 **Signor cinema**
18 — **Pom-pom-pom... pom**
18,15 **Piccolo teatro della domenica**
19 — **Stade 2**
20 — **Telegiornale**
20,32 **Musique and music**
21,40 **Il Cile**
Documentario
22,50 **Telegiornale**

montecarlo

18,50 **Cartoni animati**
19 — **Papà ha ragione**
Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
19,25 **Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli
19,50 **Notiziario**
20 — **Gli sbandati:** Giustizia per un negro, con Don Murray, Otis Young
21 — **Quella sporca storia di Joe Cilento**
Film - Regia di Harald Philip con George Nader, Susan Mitchell
Una pericolosa banda sta imperversando in un popolare quartiere di New York con una serie di attentati in cui è evidente una mente direttiva di grande capacità protetta, come sempre, dalla paura e dall'omertà. Interviene l'ispettore Jeff Gordon.
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Oggi in famiglia**
Settimanale di attualità
23 — **Notiziario** - 2ª ediz.
23,10 **Montecarlo sera**

lunedì 3 APRILE

svizzera

17,30 Telescuola C
Accenni sulla flora del Cantone Ticino (2ª lez.)

18 — Telegiornale - 1ª ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Mio Mao - 22. Il riccio

18,10 Per i ragazzi C
Dai che ce la fai
2. Il filo di ferro

18,35 Sulla strada dell'uomo C
Rivista di scienze umane (Replica) - TV-SPOT C

19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C
TV-SPOT C

19,25 Obiettivo sport C
TV-SPOT C

19,55 Tracce C TV-SPOT C

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C

20,45 Enciclopedia TV C
La follia
4. Nuove tendenze

21,40 Cineclub - Appuntamento con gli amici del film
Thomas Gordejew
Film con S. Loukianov, E. Epifantzew, P. Tarassov
Regia di Marc Donskoi

23,15 Telegiornale - 4ª ediz. C

23,25-23,50 Telescuola C

capodistria

20 — L'angolino dei ragazzi C
Cartoni animati
— Zig Zag

20,15 Spazio aperto

20,30 Telegiornale C

20,45 Una voce, tante voci C
Documentario del ciclo « L'uomo non ha confini »
Nel secondo documentario di questo ciclo di reportage musicali, come li ha definiti l'autore Rudi Klarič, avremo modo di ascoltare le voci di bambini di Tokyo, Lubiana, Bombay, Seattle... durante l'ora di lezione di canto.

21,15 Amore inquieto C
Sceneggiato televisivo
2ª. « Il padre »
con Julius Pantik, Emilia Došekova e Sylvia Turbova
Regia di Jozef Zachar
— Zig Zag

22,30 Passo di danza C
Ribalta di balletto classico e moderno
1. Miniature in danza
2. Cartoline istriane

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La lontananza
Teleromanzo - 15ª puntata con Viviane Romance

14,03 Aujourd'hui madame

15 — L'oro nero
Telefilm della serie « Il mago »

15,55 Il quotidiano illustrato

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »

20 — Telegiornale

20,32 La testa e le gambe

21,35 Mamma Rosa o « La forza del destino »
Sceneggiato - Quarta puntata - Regia di Raoul Sangla

22,33 Bande à part

23,03 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié e beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt

19,20 Un peu d'amour, d'amitié e beaucoup de musique
2ª parte

19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli

19,50 Notiziario

20 — Dipartimento « S »
Il tesoro della Costa del Sole, con Peter Wyngarde

21 — I dannati
Regia di Anatole Litvak
con Richard Basehart, Gary Merrill, Hildegarde Neff
Dopo lo sbarco degli alleati in Francia, nel 1944, il comando alleato decide di valersi per il servizio informazioni di prigionieri tedeschi disposti a collaborare.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Notiziario - 2ª ediz.

22,45 Montecarlo sera

martedì 4 APRILE

svizzera

9-9,30 Telescuola C
Immagini della storia
6. « Guerriglia, guerra d'Indocina 1945-1954 »

10-10,30 Telescuola (Replica) C

18 — Telegiornale - 1ª ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Mio Mao - 23. La tartaruga

18,10 Per i giovani: **Ora G**
Festival Folk di Nyon - « Malicorne » — **Sempre pronti** - 2. Il campeggio
TV-SPOT C

19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C
TV-SPOT C

19,25 Una strana caccia C
Documentario
TV-SPOT C

19,55 Il Regionale C
TV-SPOT C

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C

20,45 A Dio piacendo C
dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Dumesnil - Regia di Robert Mazoyer - 6° episodio

21,35 Case per anziani C

22,40 Telegiornale - 4ª ediz. C

22,50-24 Martedì sport C

capodistria

19,30 Odprta Meja - Confine aperto

20 — L'angolino dei ragazzi C
Cartoni animati
— Zig Zag

20,15 Spazio aperto

20,30 Telegiornale C

20,45 Temi d'attualità
Documentario

21,20 I racconti di Thomas Hardy C
Telefilm - « L'impronta »
Rhoda Brook, domestica del ricco possidente Lodge, dà alla luce un bambino, frutto dei suoi rapporti amorosi con il padrone. Lodge porta in campagna la giovane moglie Gertrude. Rhoda non vuol farle del male, ma la sua gelosia sembra avere dei magici poteri sulla giovane donna che si ammala. Gertrude chiede a Rhoda di aiutarla. Costei l'accompagna da un eremita, del quale si dice che sia uno stregone.

22,10 Documentario
— Zig Zag

22,25 Musica popolare C

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La lontananza
Teleromanzo - 16° puntata con Viviane Romance

14,03 Aujourd'hui madame

15 — Ripresa diretta

15,55 Il quotidiano illustrato

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »

20 — Telegiornale

20,35 Servizio urgente
Film per il ciclo « I documenti dello schermo » con Scott Hylands, Tony Musante, Catherine Burns
Regia di Robert Collins
Al termine: Dibattito sugli ospedali

23,30 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young

19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
2ª parte

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — I sentieri del West: Le dame di Francia

21 — Viaggio nell'interspazio
Film - Regia di Terence Fisher con Howard Duff, Eva Bartok, Alan Weatley
In una stazione segreta che sorge in un punto sconosciuto delle isole britanniche, Stephen Mitchell, scienziato americano, collabora con gli inglesi alla costruzione di un missile che dovrebbe essere usato come stazione spaziale.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Tutti ne parlano - Dibattito

23,20 Notiziario - 2ª ediz.

23,30 Montecarlo sera

mercoledi 5 APRILE

svizzera

18 — Telegiornale - 1ª ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Mio Mao - 24. Il camaleonte

18,10 Per i bambini C
Bamse, l'orso più forte del mondo - 1. La mappa del tesoro - Disegni animati — **Abicidieee...** e buon divertimento! — **Il frigorifero** - Disegno animato
TV-SPOT C

19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C
TV-SPOT C

19,25 Note popolari della Svizzera Italiana C
Regia di Mauro Regazzoni
TV-SPOT C

19,55 L'agenda culturale C
Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT C

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C

20,45 Medicina oggi C
I mali di schiena: lombaggine e sciatica

21,55 Mercoledì sport C
In Eurovisione da Amburgo: **Calcio: Germania Occ.-Brasile** — Notizie

23,30-23,40 Telegiornale 4ª ed. C

capodistria

20 — L'angolino dei ragazzi C
« Viaggio intorno al mondo »
7ª puntata
Racconto a pupazzi animati

— Zig Zag

20,10 Mercoledì sportivo - Calcio C
Amburgo: Germania Occidentale-Brasile

21 — Telegiornale C

22 — Aleksander Nevskij
Film con Nikolaj Čerkasov, Nikolaj Ochlopkov, Andrej Aprikosov - Regia di Sergej Eisenstein

Il film narra le epiche gesta del principe Nevski, che nel 1242, raccolto un esercito di contadini, sconfisse con astuzia sul lago Peipus le orde dei cavalieri teutonici che saccheggiavano le città della Russia occidentale.

— Zig Zag

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La lontananza
Teleromanzo di Jean Gérard - 17ª puntata con Viviane Romance - Regia di J. P. Desagnat

14,03 Aujourd'hui madame

15,10 Il passeggero dell'ultimo minuto
Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi »

16,03 Un sur cinq

17,55 Accordi perfetti

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »
Presenta Guy Lux

20 — Telegiornale

20,32 Questione di tempo
Settimanale di attualità

21,40 Alain Decaux racconta...

22,25 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young

19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
2ª parte

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — I grandi detectives: Il signor Leckok - Telefilm

21 — Sette donne per una strage
Film - Regia di Cechett Grooper con Anne Baxter, Adriana Ambesi
Al confine con il Messico sette donne, uniche superstiti di una carovana attaccata dai guerrieri apaches di Nuvola Bianca e di suo fratello Popé, cercano di raggiungere Fort Lafayette attraverso un territorio infestato da indiani.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Tele-scopia - Dibattito

23,20 Notiziario - 2ª ediz.

23,30 Montecarlo sera

giovedi 6 APRILE

svizzera

9-9,30 Telescuola C
Accenni sulla flora del Cantone Ticino
2ª lezione: L'insubria

10-10,30 Telescuola (Replica) C

18 — Telegiornale - 1ª ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Mio Mao - 25. Il castoro

18,10 Per i bambini C
Din don - 14ª puntata

18,35 In vista di Lilliput C
Telefilm
TV-SPOT C

19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C
TV-SPOT C

19,25 L'agenda culturale C
TV-SPOT C

19,55 Qui Berna C
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT C

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C

20,45 Reporter C
Settimanale d'informazione

21,45 Programma musicale

22,20 Telegiornale - 4ª ediz. C

22,30-23,40 In Eurovisione da Monaco (Germania Occ.): **Pallacanestro: Finale della Coppa dei campioni**

capodistria

19,30 Trim test televisivo C

20 — L'angolino dei ragazzi C
Cartoni animati

— Zig Zag

20,15 Spazio aperto

20,30 Telegiornale C

20,45 Gloria per un traditore
Film con Tatjana Sala, Bata Živojinovič e Zoran Radmilovič
Regia di Toma Janič
Nel 1943 i nazisti arrestano fra i sabotatori di un deposito anche Predrag, che riesce a non fare i nomi dei compagni. Ma i tedeschi lo liberano, facendolo apparire come un traditore e i compagni lo evitano. Riacquisterà la loro fiducia diventando protagonista di un ennesimo sabotaggio.

22 — Cinenotes
Personaggi della rivoluzione - Documentario

— Zig Zag

22,30 Telesport - Pallacanestro C
Bruxelles: Coppa Campioni d'Europa: Finale

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La lontananza
Teleromanzo di Jean Gérard - 18ª puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15,05 Rocambole contro i servizi segreti
Un film di Bernard Borderie con Channing Pollock, Alberto Lupo, Nadia Gray

16,43 Il quotidiano illustrato

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »

20 — Telegiornale

20,35 Giovanna e i suoi vegliardi
Una commedia di Guy Dufresne con Robert Rivard
Regia di J. P. Fugère

22 — I piccoli segreti
per il ciclo « I leggendari »

22,40 Special buts

22,50 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Presentano Jocelyn e Sophie
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt

19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
2ª parte

19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi

19,50 Notiziario

20 — Reporter: No comment
Telefilm

21 — Criminal story
Film - Regia di Claude Chabrol con Jean Seberg, Maurice Ronet

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche

23 — Notiziario - 2ª ediz.

23,10 Montecarlo sera

venerdì 7 APRILE

svizzera

18 — Telegiornale - 1ª ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Mio Mao - 26. Il bruco

18,10 Per i ragazzi C
Occhi aperti - I percorsi, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig — **Immaginazione in libertà** - 10. Il mare blu - TV-SPOT C

19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C
TV-SPOT C

19,25 Casacosi C
Notizie e idee per abitare
TV-SPOT C

19,55 Il Regionale C
TV-SPOT C

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C

20,45 A Dio piacendo C
dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Dumesnil, Tierry Chauvière, Pino Colizzi, Elisabeth Janvier - Regia di Robert Mazoyer - 7° episodio

21,35 Speciale famiglia C
Energia

22,25 Jazz Club C

23 — Prossimamente C
Rassegna cinematografica

23,15-23,25 Telegiornale 4ª ed. C

capodistria

20 — L'angolino dei ragazzi C
Cartoni animati
— Zig Zag

20,15 Spazio aperto

20,30 Telegiornale C

20,45 Il marsigliese - Storia del re dello scasso C
Film con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin e Jean Lefebvre
Regia di Alain Brunet
Un capo guardiano convince il recluso Eric a scassinare la cassaforte della prigione, dove vengono depositati i salari di una grossa industria confinante con il carcere, in cambio della fuga. Eric compie lo scasso e fugge dalla prigione. Fuori però...

22,15 Locandina
delle manifestazioni economiche
— Zig Zag

22,30 Notturno C
La biblioteca
Documentario del ciclo « I tesori del museo britannico »

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La lontananza
Teleromanzo di Jean Gérard - 19° puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15 — La missione Marchand
per lo sceneggiato « Fachoda »

16 — Il quotidiano illustrato

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »

20 — Telegiornale

20,32 Un orso diverso dagli altri - Quinta puntata dello sceneggiato - Regia di André Girard

21,35 Apostrophes

22,45 Telegiornale

22,52 Le Indie nere
Un film tratto dal romanzo di Giulio Verne, regia di Marcel Bluwal con Alain Mottet

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Presentano Jocelyn e Sophie
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt

19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
2° parte

19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi

19,50 Notiziario

20 — Una ragazza mormone
Telefilm

21 — La vita ricomincia
Film - Regia di Mario Mattioli con Alida Valli, Fosco Giachetti, Eduardo De Filippo

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Puntosport
di Gianni Brera

22,45 Notiziario - 2ª ediz.

22,55 Montecarlo sera

sabato 8 APRILE

svizzera

16,45 Per i ragazzi C
Top - « Asia: oggi come ieri » - 2° puntata (Replica)

17,10 Per i giovani: **Ora G** C
Festival folk di Nyon - « Malicorne » — **Sempre pronti** - 2. Il campeggio

18 — Telegiornale - 1ª ediz. C

18,05 Io, me stesso e Gilligan C
Telefilm

18,30 Sette giorni C
TV-SPOT C

19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C
TV-SPOT C

19,25 Estrazioni del Lotto C

19,30 Il Vangelo di domani C
TV-SPOT C

19,45 Scacciapensieri C
Disegni animati
TV-SPOT C

20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C

20,45 Il colosso di Roma C
Film con Gordon Scott, Gabriella Pallotta, Massimo Serato, Roldano Lupi, Gabriele Antonini - Regia di Giorgio Ferroni

22,10 Telegiornale - 4ª ediz. C

22,20-23,30 Sabato sport C

capodistria

15,25 Telesport - Calcio
Campionato jugoslavo
Osijek: Osijek-Dinamo

19,30 L'angolino dei ragazzi C
Insieme nella danza e nel canto
— Zig Zag

20,15 Spazio aperto

20,30 Telegiornale C

20,45 Al banco della difesa C
Anonima alcoolizzati
Telefilm
Helen Wister, aiutata a guarire dalla « anonima alcoolizzati », viene accusata di aver investito una persona. Clinton Judd è il suo difensore. Presiede il processo il giudice John Lockhart, noto per la sua inflessibilità.

21,35 La guerra di Spagna
Documentario del ciclo « Il mondo dal 1900 al 1939 »

22,15 Peccato senza malizia C
Film con Francesca Romana Coluzzi, Jenny Tamburi e Gabriele Tinti - Regia di Theo Campanelli
— Zig Zag

francia

12,15 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

12,30 Sabato e mezzo

13,35 Loto chansons
Presenta Guy Lux

14,35 I giochi di stadio

17 — Loto chansons
Risultati

17,10 Animali e uomini

18 — Questa pazza, pazza neve

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »

20 — Telegiornale

20,35 La signora Giudice
Quinto episodio: « 2 + 2 = 4 » - Interpreti: Simone Signoret, Jean Claude Dauphin - Regia di Claude Chabrol

22,05 Il fondo del paniere

23 — Drôle de baraque

23,30 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

18,55 Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — Ironside - A qualunque costo: Una foglia nella foresta, con Raymond Burr

21 — Io confesso
Film - Regia di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift, Anne Baxter
Il sagrestano Otto Keller assassina un avvocato, nella cui casa si è introdotto travestito da prete per rubare. La stessa notte confessa il suo delitto al giovane padre Michael.

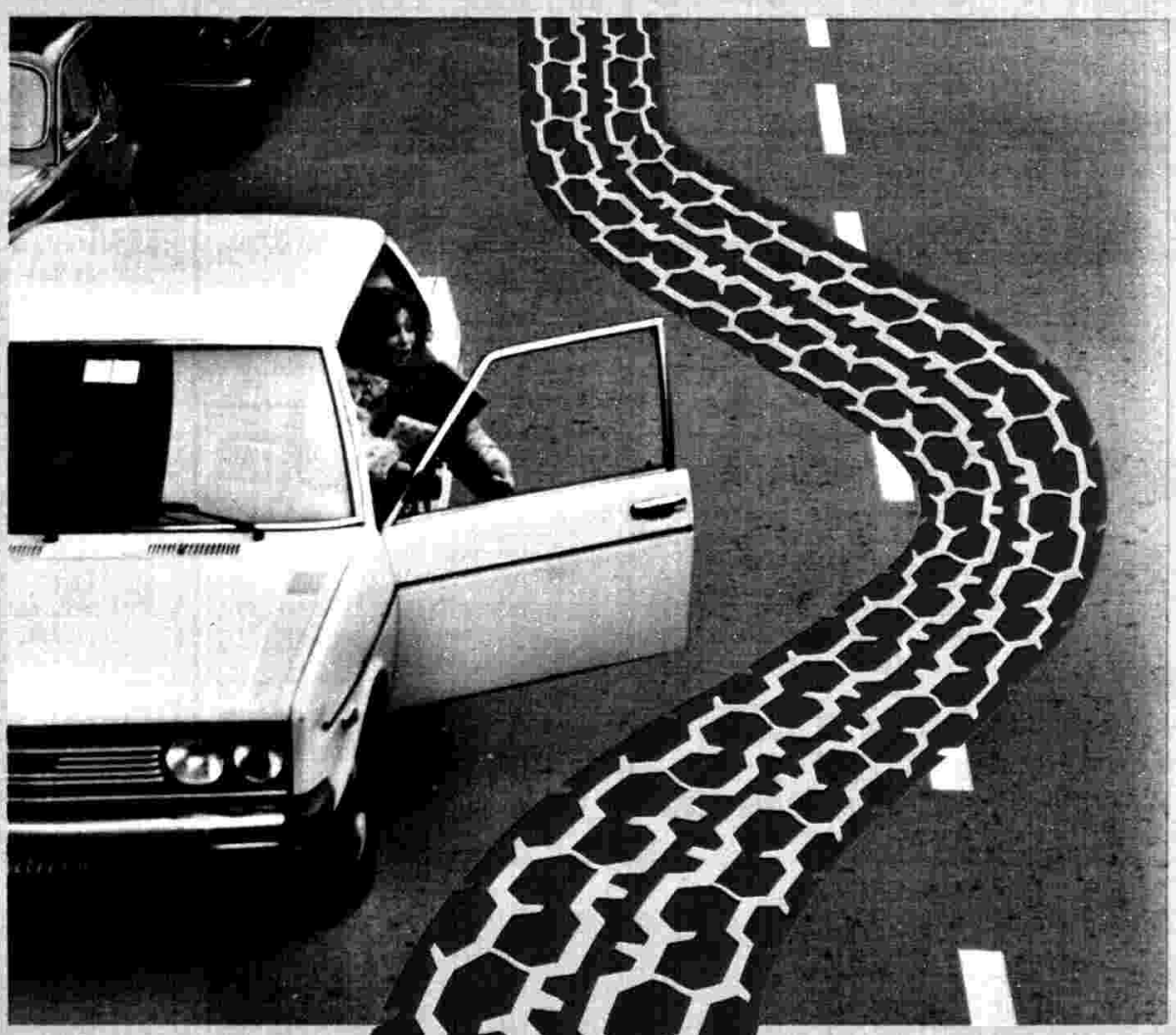
22,30 Oroscopo di domani

22,35 Gli intoccabili: Il caso della birreria in cielo, con Robert Stack

23,25 Notiziario - 2ª ediz.

23,35 Montecarlo sera

Metti Kléber fra te e l'imprevisto.



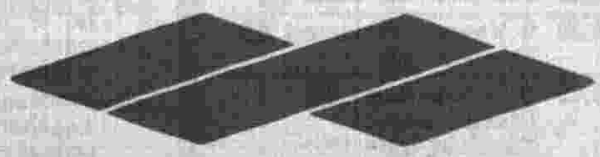
L'imprevisto, purtroppo e oggi più che mai, è in agguato.

L'automobilista responsabile lo previene anche adottando un pneumatico sicuro: **nuovo Kléber V12 con doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice.**

La doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice, con cuscinetti di rinforzo estensibili che assorbono tutte le deformazioni del pneumatico sotto sforzo, garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo e consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.



Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



kléber

Per andare sul sicuro.

intha. 231

transistor

cose e persone della radio — di Ernesto Baldo

Dove si vive di riflesso

« Sotto i diecimila » è il titolo di un nuovo programma di Radiodue, che ha come sottotitolo un celebre verso di Cesare Pavese, « un paese vuol dire non essere soli », verso che nel 1963 suggerì a Mario Pogliotti l'idea per una canzone omaggio allo scrittore piemontese. Oggi il brano interpretato da Pogliotti e la stessa canzone eseguita da Gigliola Cinquetti sono stati scelti come sigla d'apertura e di chiusura di « Sotto i diecimila », una trasmissione che intende dare la parola alla gente che difficilmente ha la possibilità di farsi ascoltare attraverso i grandi mezzi di comunicazione di massa. Ogni settimana al mercoledì (a cominciare dal 12 aprile, dalle 18,55 alle 19,30) ascolteremo dunque le voci di quattro, cinque, o sei tra i più piccoli comuni delle nostre regioni. La prima tappa di questo viaggio alla scoperta dei più piccoli comuni d'Italia intrapreso dalla giornalista Maria Pia Fusco e dal realizzatore tecnico Bruno Perna, è l'Umbria.

« Abbiamo cominciato », dice Maria Pia Fusco, « con Baschi, un paese dell'Umbria dal nome noto, visto che compare a grandi lettere sull'Autostrada del Sole. Una curva dopo l'altra, marce basse e motore ansante, si arriva finalmente sulla piazza. Baschi è uno di quei tanti paesi d'Italia arroccati su picchi e colline. A mezzogiorno, la sensazione immediata è di silenzio, di spopolamento. A parte qualche vecchietto in un angolo di sole, non c'è nessuno. Centri di vita sulla piazza sono il bar, il municipio, la chiesa. Al bar, rimasto con il sapore dell'osteria, la gente c'è, soprattutto anziani, impegnati in interminabili partite a tresette ».

Radiodrammi avveniristici per Radiouno

Il tema avveniristico sta dilagando tra i radiodrammi. Negli studi di Milano il regista Francesco Dama ha registrato per Radiouno due radiodrammi di Enzo Mancini, *L'uomo di ghiaccio* e *Adulterio scientifico* che verranno trasmessi rispettivamente il 26 aprile e il 17 maggio. Il primo è incentrato su un industriale (Giulio Broggi) che per prolungare di cento anni la sua vita si fa ibernare quando ritiene che il cuore stia per fermarsi e l'operazione trova impreparati sul piano morale e civile sia il prete che non può dargli assoluzione, sia il notaio che non può dare corso al testamento in quanto il protagonista della vicenda non è morto. *Adulterio scientifico* è invece il caso di una donna (Franca Nuti) che porta avanti uno stato di gravidanza di un ovulo fecondato da un'altra donna (Lia Tanzi): di chi dev'essere considerato il nascituro?



Aldo Fabrizi con la moglie Bice Rocchi

Fabrizi racconta Aldo

La casa romana di Aldo Fabrizi, all'ottavo piano di un palazzo di via Arezzo, è da qualche giorno trasformata in studio radiofonico. Per Radiodue il regista Franco Solfiti sta registrando « Fabrizi racconta Fabrizi », un programma in ventisei puntate che andrà in onda ogni lunedì, a partire dal 17 aprile, e nel corso del quale l'attore rievoca assieme alla moglie Bice Rocchi (« Reginella ») aneddoti e curiosità di 50 anni di attività artistica e gastronomica.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

RICCARDO CHAILLY
(mercoledì, ore 21 Radiotre)

Oggi, nei discorsi della gente di musica, il giovane direttore d'orchestra Riccardo Chailly ha finalmente un suo nome e cognome. Prima, quando ancora non aveva ottenuto il « passi » nelle sale da concerto e nei teatri che contano, lo chiamavano soltanto « il figlio di Chailly », ossia di Luciano Chailly, compositore assai noto. A Riccardo è capitato d'essere il rampollo di un padre che vive da protagonista la musica. Una fortuna oppure no? L'arma è a doppio taglio ed esempi di talenti schiacciati dal peso del cognome, nella storia non mancano. Vero è che Riccardo — ventiquattro anni, milanese — non ha scelto la strada della creazione musicale, ma della direzione d'orchestra: ossia un itinerario da percorrere da solo senza dover passare su altre orme. Ascoltiamolo in Mozart, Haydn, Schubert: da questi tre giganti austriaci sapremo la verità su un interprete di cui Teodoro Celli ha detto che « è nato per dirigere ».

● **DOMENICA 21 Radiotre** - Dal Festival di Berlino '77, Claudio Abbado dirige la « Quarta » di Mahler e gli *Ultimi quattro Lieder* (*Vier Letzte Lieder*) di Richard Strauss. La sinfonia è pervasa da uno spirito settecentesco: quasi un omaggio a Mozart. I *Lieder* straussiani furono scritti nel 1948, un anno prima della morte del musicista.

● **LUNEDI' 21,40 Radiouno** - *Antologia di musica etnica e folklorica*. Un affascinante viaggio nel continente della musica popolare di cui gli studiosi italiani vanno scoprendo ogni giorno di più le immense ricchezze.

● **MARTEDI' 21 Radiotre** - « Disco club »: Luigi Bellingardi e Dino Villatico discutono le ultime novità discografiche.

● **MERCOLEDI' 20,30 Radiodue** - Concerto dell'Orchestra giovanile della Comunità Europea. In programma il « Preludio » dai *Maestri Cantori* di Wagner e la sesta Sinfonia di Mahler.

● **GIOVEDI' 21 Radiotre** - *Torneo Notturno* di Gian Francesco Malipiero. Una delle opere più significative dell'autore veneziano scomparso il 1973. Malipiero la scrisse nel 1931 (parole e musica).

● **VENERDI' 21,05 Radiouno** - Stagione sinfonica pubblica di Torino della RAI: Peter Maag dirige tre « Ouvertures » di Mendelssohn e tre poemi sinfonici di Liszt fra cui *Mephisto-Valzer*.

● **SABATO 21 Radiodue** - Brahms e Bartók nel concerto diretto da Kazimierz Kord per la stagione sinfonica pubblica di Roma della RAI.

domenica

2 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 Linda Sini presenta
Fantasia
Testi di Pier Paola Bucchi

7,35 **Culto evangelico**

8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **La nostra terra**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi

10,10 **GR 1**
2ª edizione

10,20 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo di Adolfo Moriconi

10,45 Leo Gullotta in
A volo ridente

11,05 **Prima fila: voi che...**

11,15 Dal Palazzo Ducale di Martina Franca
Paolo Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio R8 di Roma
Itineradio
caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana
Macchina radiofonica per scoprire giocando «luoghi importanti» del nostro territorio costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per la Puglia
Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera

12,10 **Prima fila: palcoscenico**

12,20 Franca Valeri presenta
Rally
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinnà

Franca Valeri



13 **GR 1**
3ª edizione

13,30 **Prima fila: cinema**

13,45 Stefano Satta Flores presenta
Perfida RAI
Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo

14,45 **Asterisco musicale**

14,55 **Radiouno per tutti**
Colloqui con il Direttore della Rete

15,30 **Carta bianca**
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1. Conducono Paolo Testa e Massimo De Luca

16,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

17,30 **GR 1**
4ª edizione

17,40 Pippo Baudo presenta
Stadioquiz
gioco a premi del dopo-partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rossi. Realizzazione di Nella Cirinnà. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42

19 **GR 1 Sera**
5ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Disco rosso**

20,15 **Agnese di Hohenstaufen**
Opera romantica in tre atti di Ernst Raupach. Versione ritmica italiana di Mario Bertoncini. Musica di Gaspare Spontini
L'imperatore Enrico VI: Giangiacomo Guelfi; Irmengarda: Antonietta Stella; Agnese: Montserrat Caballé; Filippo di Hohenstaufen: Gianpaolo Corradi: Enrico il Leone: Walter Alberti; Enrico il Palatino: Bruno Prevedi; Duca di Borgogna: Sesto Bruscantini; L'Arcivescovo di Magonza: Ferruccio Mazzoli; Teobaldo: Carlo Di Giacomo; Il Castellano: Giovanni Antonini; 1° Giudice di Campo e un carceriere: Angelo Mameli; Un Araldo e un Giudice: Carlo Torregiani
Direttore Riccardo Muti
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Mino Bordignon. Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 21,15 circa):
GR 1
6ª edizione

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 Radiouno domani
Buonanotte da...
Un programma di Giancarlo De Bellis. Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 Oggi è domenica
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Videoflash**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava

9,30 **GR 2 Notizie**

9,35 Johnny Dorelli presenta
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Paolo Villaggio, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 **GR 2 Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 **GR 2 Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 Revival
Koehler-Arlen: Stormy weather (Canto e tromba Louis Armstrong); Nicol-Gatellier: Douce, si douce (Jacques Charrier); Dudan-Goell-Coquatrix: Clopin, clopant (Barbra Streisand); Berlin: Blue skies (Frank Sinatra); Mc Cartney-Lennon: I should have knows better (The Beatles)

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia
Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Maria Callas

14 **Trasmissioni regionali**

14,30 Canzoni di serie A
A. Sorrenti: Figli delle stelle (Alan Sorrenti) • Stellita-Marzale-Cassano-Golzi-Ruggero: E dirsi ciao (Matia Bazar) • Piaf-Loniguy: La vie en rose (Grace Jones) • Mercury: We are the champion (Zueen) • Fossati-Guglielminetti: Un'emozione da poco (Anna Oxa) • Lopez-Vistarini: Stella (Riccardo Fogli) • Moroder-Bellotte: Love sign (Roberta Kelly) • Herb Brown-A. Freed: Singin' in the rain (Sheila B. Devotion) • Bigazzi-Bella: Io canto e tu (Gianni Bella)

15 **Un certo modo di dire in musica**
con Nicola Arigliano, Renata Mauro e Renato Sellani. Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Libano
Regia di Enzo Convalli

15,30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri. Conduce Mario Giobbe
(I parte)

16,20 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare

16,25 Un programma della Sede Regionale di Milano:
Premiata Ditta Bramieri Gino
Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Vaime. Regia di Pino Gilioli
(Replica)

Gino Bramieri



Al termine:
Signori: Brian Auger
Jones-Cropper: Red beans and rice • Fauré: Pavane • Lennon-Mc Cartney: A day in the life • Ignoto: Let's do it tonight • Marcock-Herbie: Haiden voyage

17,30 **Domenica sport**
(II parte)

18,15 Un programma della Sede Regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Venti minuti con Gil Ventura**

20,10 **Franco Soprano**
Opera '78

21 Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Paolo Leone
Il Nord degli Stati Uniti e la sua musica: *Il problema della violenza e della spersonalizzazione dell'artista costretto ad operare in un mondo non più a misura di uomo come quello delle megalopoli nordamericane*
Brani musicali di MC 5, Velvet Underground, Stooges, David Peel, Patti Smith ecc.

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45

gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Musica a Firenze: l'età medicea
Guillaume Dufay: Nuper rosarum flores, mottetto per l'inaugurazione della chiesa di S. Maria Novella in Firenze (Sestetto Luca Marenzio); Flos florum, mottetto a due voci e strumenti (Ensemble Musica Antiqua) ◆ Heinrich Isaac: Virgo prudentissima, mottetto per voci miste e strumenti (Ensemble Musica Antiqua) ◆ Francesco Corteccia: Tenebrae factae sunt, mottetto a quattro voci (Complesso polifonico della SS. Annunziata)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musica a Firenze: l'età medicea
Cristofaro Malvezzi e Giovanni de' Bardi: Quarto Intermedio fatto per la commedia rappresentata in Firenze nelle nozze del serenissimo Don Ferdinando De' Medici e Madama Cristina di Lorena, granduchi di Toscana: Sinfonia a sei; « Or che le due grandi alme » su testo di Giovan Battista Strozzi - « Miseri habitator », su testo di Giovan Battista Strozzi - Sinfonia a sei (Revisione di Federico Ghisi, realizzazione di Herbert Handt) (Ensemble Herbert Handt) ◆ Giulio Caccini: Le nuove musiche, madrigali per voce e basso continuo (trascrizione di Raffaello Monterosso): Perfidissimo volto - Movetevi a pietà - Queste lagrime amare - Amarilli mia bella - Sfogava con le stelle - Filli mirando il cielo (Mariella Adani, soprano; Raffaello Monterosso, clavicembalo; Alfredo Riccardi, viola da gamba)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni

10,15 **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
Direttore Riccardo Muti
Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Meersstille und gluckliche Fahrt » Ouverture op. 27: Meersstille (Adagio); Gluckliche Fahrt (molto allegro e vivace; Allegro maestoso) ◆ Giuseppe Verdi: « Luisa Miller »: Sinfonia; « La forza del destino »: Sinfonia (New Philharmonia Orchestra)
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **I protagonisti**
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Ziemlich langsam, Lebhaft; Romanza (Ziemlich, langsam); Scherzo (Lebhaft) e trio; Langsam, Lebhaft (New Philharmonia Orchestra)
(II parte)

11,30 **Il tempo e i giorni**
Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio
In studio Ritanna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli. Collaborazione di Ugo Vanni

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 **I poeti di Wolf (II):**
Joseph von Eichendorff
Cinque composizioni giovanili e postume (testi di Eichendorff, 1880-81-83) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte): Sedici Lieder da « 20 Gedichte von Eichendorff » (1889) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **La musica degli altri**
Un programma di etnomusica di Roberto Leydi e Tullia Magrini. Realizzato dalla Sede di Bologna
12° Le molte patrie musicali italiane

14,45 **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile: con le cronache da Flatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di Edwin Abbott, invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro. Regia di Elio Girlanda

17 **Invito all'opera**
(II parte)
La Favorita
Opera in quattro atti di Alphonse Royer e Gustave Vaëz (traduzione di F. Jannetti)
Musica di Gaetano Donizetti
Alfonso XI, Re di Castiglia: Ettore Bastianini; Leonora di Gusman: Giulietta Simionato; Fernando: Gianni Poggi; Baldassarre, Superiore del Convento di S. Giacomo: Jerome Hines: Don Gasparo, ufficiale del Re: Piero De Palma: Ines, confidente di Leonora: Bice Magnani
Direttore Alberto Erede
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo (ore 18,40 circa):
Giornale Radiotre

19,50 **Libri ricevuti**

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Giorgio Gironi per i problemi sindacali

21 **Festival di Berlino 1977**
Direttore Claudio Abbado
Soprano Kiri Tekanawa
Richard Strauss: Quattro Ultimi Lieder per soprano e orchestra: Frühling (Hermann Hesse) - September (Hermann Hesse) - Beim Schlafengehen (Hermann Hesse) - Im Abendrot (Joseph von Eichendorff) ◆ Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore « La vita celestiale », per soprano e orchestra (su testi tratti da « Des Knaben Wunderhorn »: Non troppo mosso - Moderato senza affrettare - Calmo e tranquillo - Molto comodo - Orchestra Filarmonica di Vienna (Registrazione effettuata il 24 settembre dalla RIAS di Berlino)

22,30 **Lazar Berman interpreta Liszt**
Da « Années de pèlerinage - II.me année: Italie »: Sposalizio - Il pensieroso - Canzonetta del Salvator Rosa - Sonetto 47 del Petrarca - Sonetto 104 del Petrarca

23 **Maschere in musica**
Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: Serenata di Arlecchino (Tenore Tito Schipa) ◆ Sergei Rachmaninov: Polichinelle, op. 3 n. 4 (Pianista Leonard Pennario) ◆ Claude Debussy: Pierrot, n. 4 da « 4 Melodies pour Madame Vasnier » (Roberta Peters, soprano; Leonard Hokanson, pianoforte) ◆ François Couperin: L'Arlequin, Ordre XXIII, n. 3 (Clavicembalista Jean-Claude Chiasson) ◆ Darius Milhaud: Le Carnaval d'Aix, per pianoforte e orchestra (Pianista Claude Helffer - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Frémaux)

23,25 Da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. **23,31** Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno ai giradischi. **1,06** Musica da camera. **1,36** Per pochi intimi. **2,06** Applauditissimi. **2,36** Orchestre alla ribalta. **3,06** Un po' di jazz. **3,36** Per automobilisti soli. **4,06** Complessi di musica leggera. **4,36** Piccola discoteca. **5,06** Due voci e un'orchestra. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,30** *Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori.* • **12,40-13** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo* • **14-14,30** *« Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio* • **19,15** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo* • **19,30-19,45** *Microfono sul Trentino. Passerella musicale.*

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **8,40** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **8,50** *Vita nei campi - trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia.* • **9,15-10,10** *Santa Messa.* • **12,10** *Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare « La Contrada ». Regia di Francesco Macedonio.* • **12,35-12,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **17,40-19** *Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **19,30-19,40** *Ultime di sport del Gazzettino.*

13,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • *Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.* • **14** *Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare « La Contrada » - Regia di Francesco Macedonio (Replica).* • **14,30-15** *L'opera in 30' - Un programma di Carlo De Incontrera.*

SARDEGNA • **8,42-9,06** *Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo.* • **14** *Gazzettino sardo* • **14,30** *Break.* • **14,50-15,20** *« La me brunedda ». Aspetti della canzone popolare sarda.* • **19,40-20,30** *Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.*

SICILIA • **14-16** *Dalle due alle quattro. Notizie, musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi.* • **19,30-20** *Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.* • **20,40-21,10** *Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.*

Sender Bozen

• **8-9,45** *Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen:* **8,30-8,40** *Dorfburgen und Ansitze - ein Spiegelbild heimatlicher Kunst und Geschichte.* • **9,45** *Nachrichten.* • **9,50** *Musik für Tasteninstrumente.* • **10** *Heilige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair.* • **10,35** *Musik am Vormittag.* • **11,25** *Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen des Sozialfürsorge von Sandro Amadori.* • **11,35** *An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt.* • **12** *Nachrichten.* • **12,10** *Werbefunk.* • **12,15-12,30** *Sendung für die Landwirte.* • **13** *Nachrichten.* • **13,10-14** *Wann's gmiatlich werd'...* • **14,30** *Schlager.* • **15** *Speziell für Sie!* • **16,30** *Für die jungen Hörer. Helmut Höfling: « Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie ».* • **17** *Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag.* • **18-19,15** *Tanzmusik. Dazwischen:* • **18,45-18,48** *Sporttelegramm.* • **19,30** *Sportnachrichten.* • **19,45** *Leichte Musik.* • **20** *Nachrichten.* • **20,15** *Musikboutique.* • **21** *Blick in die Welt.* • **21,05** *Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Symphonie in D-Dur H.I. 70 (Das Englische Kammerorchester; Ltg.: Raymond Leppard). Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 20 in d-moll (Julius Katchen, Klavier; Das Stuttgarter Kammerorchester; Dir.: Karl Münchinger).* • **21,57-22** *Das Programm von morgen. Sendeschluss.*

Trst - v Slovenščini

• **8** *Poročila.* • **8,15** *Dobro jutro po naše.* • **8,30** *Kmetijska oddaja.* • **9** *Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu.* • **9,45** *Nediški zvon, oddaja o Benečiji. Pripravlja Laura Bergnach.* • **10,15** *Vedri zvoki.* • **10,30** *Danes obiščemo Merso.* • **11** *Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **11,05** *Mladinski oder: « Vijolica Vera ». Pravljična zgodba, ki jo je napisal Radivoj Rehar, dramatizirala Lelja Rehar. Prvi del.* • **11,35** *Nabožna glasba.* • **12** *Poročila.* • **12,15** *Glasba po željah.* • **13** *Ljudje pred mikrofonom.* • **13,20** *Poslušajmo spet. Izbor iz tedenskih sporedov, Vmes.* • **14** *Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **15** *Nedeljsko popoldne: Šport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditev.* • **19** *Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.*

lunedi
3 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, contro-indicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)

7,47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
GR 1 Sport
« Riparliamone con loro » di Sandro Ciotti

8,50 **Istantanea musicale**
di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Giulio Casagrande di Vittorio Veneto (TV)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78** *(I parte)*
Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34.41.42

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78** *(II parte)*

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
Dischi « fuori circuito ». Programma di Alfredo Saitto

14,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso
(I parte)

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Musica Sud**

17,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso
(II parte)

18 **La canzone d'autore**
Programma di Eugenio Finardi

18,35 **I giovani e l'agricoltura**
Colloqui di aggiornamento e formazione a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Carlo Lariccia. Realizzazione di Claudio Viti
28ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 Luciano Alto presenta
180 canzoni per un secolo
Concorso a premi tra i radio-ascoltatori. Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri, a cura di Giancarlo De Bellis
Seconda fase - 1ª puntata
Mendes-Mascheroni: Fiorin fiorello • G. Paoli: Sapore di sale • Padilla-Lombardo: La violetera • Biri-Mascheroni: Addormentarmi così • Bixio-Cherubini: Se vuoi goder la vita • Russo-Di Capua: I te vurria vasa' • Schultz-Leif: Lili Marlene • Bixio: Vivere • Beretta-Del Prete-Celentano: Il ragazzo della via Gluck • Cherubini-Concina: Vola colomba • Martelli-Neri-Simi: Com'è bello far l'amore • Singleton-Snyder-Kaempfert: Stranger in the night

Adriano Celentano



20,30 **Il tagliacarte**
Gianni Buscaglia presenta:
« Li'l Abner - la ricerca della bella fiola » di Al Capp

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella

21,40 **Antologia di musica etnica e folklorica**

22,15 **Incontro con Leos Janácek**
Cinquanta anni dopo
Un programma di Claudia Colombati

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani
Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi. Nel corso del programma
(ore 8,05-8,15):
Musica e sport
a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Senilità**
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Quarta puntata
Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Koslovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano: Mario Bardella; Margherita: Elisabetta Bonino ed inoltre Luciano D'Antoni, Stefano Lescovelli, Claudio Luttini, Saverio Moriones, Piero Padovan e Franco Zucca
Musiche originali di Giampaolo Coral
Regia di Ottavio Spadaro
Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Spaziolibero: i programmi dell'accesso**
Consiglio nazionale donne italiane: « Consulte femminili: un servizio per la comunità »

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Orchestra diretta da Franco Riva. Regia di Vito Elio Petrucci

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Giuseppe Di Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il si e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 **Musica popolare romantica**
presentazione di Enrico Cavallotti

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Sessantacinque minuti di musica di compagnia

20,55 **Musica a Palazzo Labia**
Concerto del flautista Mario Ancillotti e del pianista Pier Narciso Masi
J. N. Hummel: Sonata in re maggiore op. 50 ◆ F. Schubert: Introduzione, tema e variazioni op. 160

21,29 Enrichetta Buchli
presenta:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Il '68 come tema di discussione dei valori tradizionali. I suoi riflessi nei giovani oggi. Analisi della nuova contestazione e delle sue differenze con quella del '68
In studio Alberto Moravia, per illustrare l'atteggiamento che la cultura ufficiale assunse nel '68 nei riguardi della contestazione
Nel corso del programma ascolteremo brani di: Patti Smith, Gimy Hendrix, Rolling Stones, Jeffherson Aireplane ecc...
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi (I parte)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in sol minore n. 12 per orchestra d'archi: Grave, Allegro - Andante - Allegro molto (The Academy of St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner) ◆ A. Borodin: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore: Adagio, Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro molto vivo) (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Gennady Roshensvensky)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 **Un'antologia di Musica operistica**
Ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Gina Cigna

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «The stranger» di Billy Joel proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno e per due**
F. Chopin: Quattro Ballate: n. 1 in sol minore op. 23; n. 2 in fa maggiore op. 38; n. 3 in la bemolle maggiore op. 47; n. 4 in fa minore op. 52 (Pianista M. Tipo) ◆ W. Lutoslawski: Variazioni per due pianoforti su un tema di Paganini (Duo pianistico M. Tipo e A. Specchi)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 *(II parte)* **Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Educazione musicale**
Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini. Consulente Riccardo Allorto con la collaborazione di Pino Tombolato e Mauro Bergonzi
5ª puntata
Per la corrispondenza Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi. Nel corso del programma: J.-P. Rameau: Les Indes galantes, suite dal balletto eroico (Collegium Aureum diretto da Reinhard Peters) ◆ G. Meyerbeer: Tre Canti: Cantique du trappiste - Scirocco - Mina (Canto del gondoliere veneziano) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Karl Engel, pianoforte) ◆ J. Pachelbel: Canone in re maggiore per archi e continuo (Collegium Musicum di Parigi diretto da Roger Douatte) ◆ F. Liszt: Mefisto Valzer (Pianista Alfred Brendel)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
P. I. Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Allegro vivacissimo (Solista Christian Ferras - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ J. Bodin de Boismortier: Sonata a tre op. 7 per tre flauti: Doucement - Courante - Allemanda - Menuet (Flauti Franz Brüggen, Kees Boeke, Walter van Hauwe) ◆ A. Schoenberg: Cinque pezzi op. 16 per orchestra (Orchestra Sinfonica del Gurzenich di Colonia diretta da Günter Wand)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zàccaro
K. Fukushima: Mei, per flauto ◆ I. Matsudaira: Sonaksan, per flauto ◆ H. U. Lehmann: Quanti I, per flauto e complesso da camera (Solista S. Gazzelloni - Complesso «Internationales Kammerensemble Darmstadt» diretto da Bruno Maderna)

21,30 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini

22 **Viaggio in Italia**
I. Strawinsky: «Suite Italienne» per violoncello e pianoforte (dal balletto «Pulcinella» su musiche di Pergolesi): Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Minuetto e Finale (Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte) ◆ F. Mendelssohn-Bartholdy: Tre «Romanze senza parole» (Venetianische Gondellieder): in la minore op. 62 n. 5 - in sol minore op. 19 n. 6 - in fa diesis minore op. 30 n. 6 (Pianista Joerg Demus); Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

23 Da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. **23,31** Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Andiamo all'operetta. **1,36** Parole e musica. **2,06** Il melodioso '800. **2,36** Divertimento per orchestra. **3,06** Invito alla musica. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Music hall: la vita in allegria. **4,36** I nostri complessi di musica leggera. **5,06** Jukebox. **5,36** Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** *La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa.* • **14-15** *Pomeriggio in Valle.*

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **14** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige.* • **14,15** *Rispondiamo con la musica.* • **14,30** *Lunedì sport.* • **14,40** *Musica al pick-up.* • **14,50** *Scuola oggi di F. Bertoldi.* • **15,05** *Intermezzo musicale.* • **15,10** *Il complesso mondo dei nostri figli.* • **15,25-15,30** *Notizie flash.* • **19,15** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **19,30-19,45** *Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.*

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** *Nutizies per i Ladins de la Dolomites.* • **19,05-19,15** *Dai crepes di Sella.*

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **11,30** *Parte in causa - anticipazioni e commenti sui programmi della settimana.* • **12,35-13** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **13,30** *La critica dei giornali.* • **14,45-15** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **18,30-18,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.*

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • *Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.* • **14,45-15,30** *Discodedica. Musica richiesta dagli ascoltatori.*

SARDEGNA • **7,15-7,20** *Gazzettino sardo - Notizie del mattino.* • **11,30** *«Ore 11,30».* *Incontri con gli ascoltatori del mattino.* • **12,10** *Gazzettino sardo.* • **12,30-13** *«Dimensione Uomo». Osservazioni sul paranormale.* • **14** *Gazzettino sardo - Gazzettino sport.* • **14,30-15** *Zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica.* • **15,05-16,05** *«Un problema alla settimana». Colloqui con le Università sarde di G. Bolacchi.* • **19,40-20,35** *Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.*

SICILIA • **7,30-7,55** *Gazzettino Sicilia: 1ª ed.* • **12,10-12,30** *Gazzettino Sicilia: 2ª ed.* • **14** *Scusi, è permesso? con Walter Manfrè.* • **14,30** *Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.* • **15** *«Onda quattro», con Emma Montini. Partecipano Rosa Balistreri e Renzino Barbera.* • **16,15-16,30** *Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.*

Sender Bozen

• **6,30-7,25** *Klingender Morgengruss. Dazwischen:* **6,45-7** *Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch.* • **7,15-7,20** *Nachrichten.* • **7,25** *Der Kommentar oder Der Pressespiegel.* • **7,30-8,30** *Allerlei zur Morgenstunde.* • **9,30** *Schulfunk (Grundschule). Leseprobe: «Der Sämann». «Als die hellen Nächte waren».* • **10** *Nachrichten.* • **10,05-12** *Musik am Vormittag. Dazwischen:* **10,15-10,30** *«Geschichten aus Bollerup» von Siegfried Lenz.* • **11,30-11,45** *Aus dem Reich der Natur.* • **12-12,10** *Nachrichten.* • **12,30** *Mittagsmagazin.* • **13** *Nachrichten.* • **13,10** *Werbung - Veranstaltungskalender.* • **13,15-13,40** *An Eisack, Etsch und Rienz.* • **16,30** *Musikparade.* • **17** *Nachrichten.* • **17,05** *Wir senden für die Jugend Tanzparty.* • **18** *Alpenländische Miniaturen.* • **18,35** *Rendezvous mit Astrud Gilberto.* • **18,45** *Aus Wissenschaft und Technik.* • **19-19,05** *Musikalisches Intermezzo.* • **19,30** *Blasmusik.* • **19,50** *Sportfunk.* • **19,55** *Musik und Werbedurchsagen.* • **20** *Nachrichten.* • **20,15** *«Die Nachtwache». Kriminalhörspiel von Leslie Darbon. Übersetzung: Clemens Badenberg.* • **20,45** *Von Melodie zu Melodie.* • **21** *Begegnung mit der Oper. Albert Lortzing: «Undine». Grosser Querschnitt.* • **21,57-22** *Das Programm von morgen. Sendeschluss.*

Trst - v Slovenščini

• *7 Poročila.* • **7,20** *Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro.* • **8** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **8,05** *Prijateljsko iz studia 2.* • **9** *Kratka poročila.* • **9,05** *Pevci in ansambli na koncertnem odru.* • **9,30** *S kuhinjo po svetu, pripravlja Ivana Suhadolc.* • **9,45** *Ritmična glasba.* • **10** *Kratka poročila.* • **10,05** *Koncert sredi jutra.* • **10,30** *Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi.* • **11,30** *Kratka poročila.* • **11,35** *Plošča dneva.* • **12** *Poslušali boste.* • **13** *Poročila.* • **13,15** *Slovenski zbori.* • **13,35** *Od melodije do melodije.* • **14** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **14,10** *Mladina v zrcalu časa.* • **14,20** *Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica.* • **15** *Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin, vmes:* • **15,30** *Kratka poročila.* • **16,30** *Mladi izvajalci.* • **17** *Kratka poročila.* • **17,05** *Koncert komornega orkestra «Pro Musica» iz Beograda, ki ga vodi Djura Jakšić. Sodeluje violinist Vladimir Skerlak. Prvi del: Amando Ivančič: Simfonija v g-duru št. 9; Vlastimir Peričić: Dve skladbi za godala; Luka Sorkočević: Simfonija v d-duru št. 3; Dušan Radić: Pesem in ples za violino in godala. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica 13. novembra 1976 v Kulturnem domu v Trstu.* • **17,30** *Glasbena panorama.* • **18** *Kratka poročila.* • **18,05** *Čas in družba.* • **18,20** *Klasični album.* • **19** *Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.*

martedì
4 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli, condotto da Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)

7,47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Anna Vertemati di Milano.
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI.
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 3878 4836

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78** *(II parte)*

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Riccardo Cocciante

14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Walter Mauro e Giuseppe Neri

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Un personaggio per tre attori**
Un programma di Giulio Zuloeta con la collaborazione di Giorgio Polacco. Da «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo Filumena: Titina De Filippo; Filumena: Regina Bianchi; Filumena: Maria Luisa Santella, partecipa al dibattito il critico Italo Moscati

17,55 **Love music**
Un programma di Manuel Insolera

18,35 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**
M.C.L. - Movimento cristiano lavoratori: «Un circolo di lavoratori protagonista di una città più umana»

19 **GR 1 sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Il mondo dello spettacolo**
Mensile diretto da Ettore Capriolo con la collaborazione di Giovanni Bevilacqua e Luciano Chitarrini

20,30 **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: «Anche le riviste muoiono» di Astrolabio
— «Le città del sole. Napoli» (2ª puntata) con Domenico Rea e Nicola Pugliese
— Scaffale: Libri come strumenti di lavoro
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi

21,35 **La musica e la notte**
Un programma di Raoul Meloncelli
Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Regnava nel silenzio» ◆ Robert Schumann: Phantasiestücke op. 12 «Des Abends»

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Un programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani
Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippo Franco
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna
Anteprimadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Senilità**
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Quinta puntata
Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Koslovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano: Mario Bardella; Sorniani: Luciano Delmestri; Michele: Ugo Vicic, ed inoltre: Gianpiero Biaso, Lidia Braico, Maria Serena Ciano, Luciano D'Antoni, Mari Delconte, Stefano Lescovelli, Claudio Luttini, Saverio Moriones, Natale Peretti e Franco Zucca
Musiche originali di Giampaolo Coral
Regia di Ottavio Spadaro
Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna, nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Genitori, ma come?**
Un programma di Annely Vicario a cura di Gianni Fensore
4ª trasmissione: La pianola elettronica, ovvero del giocattolo che non piace (Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 **Anteprima di Radio 2 Ventunoeventinove**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Fedora Barbieri

Fedora Barbieri



14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Una orchestra e cinque voci**
David Rose e Shirley Bassey, Tony Bennett, Mia Martini, Adriano Celentano, Massimo Ranieri
(I parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Una orchestra e cinque voci**
(II parte)

18,55 **Parlando di jazz**
Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Cento minuti di musica di compagnia

21,29 Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
La donna di colore: breve storia dell'oppressione della donna negra in terra americana attraverso la verifica di alcuni clichés e luoghi comuni normalmente ad essa attribuiti. Analisi dello schiavismo attraverso la lettura di appunti di Angela Davis e Kathleen Cleaver.
La musica della donna di colore: l'analisi storica verrà sottolineata da brani musicali interpretati da Big Thornton, Mahalia Jackson, Billie Holiday, Duke Ellington e folksinger registrati nelle prigioni, nei riformatori e nei campi di lavoro
Nell'intervallo
(ore 22,20): Panorama parlamentare
(ore 22,30): **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace (I parte)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Franz Joseph Haydn: Divertimento in la maggiore n. 3 per 8 strumenti: Adagio - Allegro - Finale (Allegretto) con 5 variazioni e coda (Concentus Musicus di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) ◆ *Franz Schubert: Quartetto in sol maggiore per flauto, viola, violoncello e chitarra: Moderato - Minuetto - Lento e patetico - Zingara - Tema con variazioni (Roger Bourdin, flauto; Serge Collot, viola; Michel Tournus, violoncello; Antonio Membrado, chitarra)*

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Gina Cigna

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Odgen's nut gone flake» degli Small Faces, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per cinque e per quattro**
Jean Philippe Rameau: «Symphonies et danses» per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Revisione di Fernand us Gubrado): Air polonais - Rotournelle - Air vif - Adoration du soleil - Menuet - Chaconne («Quintette à vent de Paris») ◆ *Gioacchino Rossini: Due «Sonate a quattro» per flauto, clarinetto, corno e fagotto: n. 2 in sol maggiore: Moderato - Andante - Allegro; n. 5 in re maggiore: Allegro spiritoso - Andante assai - Rondò (Allegretto) (Strumentisti del «Quintette à vent de Paris»)*

13,45 **Giornale Radiotre**

14 *(II parte)* **Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini Coordinamento di Ninì Perno.
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **La guerra delle veline**
Ordini del Minculpop alla stampa (1938-1943)
di Fausto Coen a cura di Adriana Foti, documentazione di Gabriella Vasile
1ª puntata: La difesa della razza
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Robert Schumann: Quattro Skizzen op. 58 per organo (Organista Jean Guillou) ◆ *Clément Jannequin: Tre canzoni da «Chansons nouvelles»: Une gay bergier - Jepanneton fut l'autre jour - L'espoir confus (Complesso Vocale e Strumentale Ensemble Polyphonique de France diretto da Charles Ravier)* ◆ *Ludwig van Beethoven: Marcia in si bemolle maggiore per sei strumenti a fiato; Rondino in mi bemolle maggiore per otto strumenti a fiato (London Wind Soloist diretti da Jack Brymer)* ◆ *Pietro Locatelli: Concerto in fa maggiore op. 3 n. 10 per violino e orchestra d'archi: Allegro - Capriccio - Largo - Andante - Capriccio (Solista Susi Lautenbacher - Orchestra da Camera di Mainz diretta da Günter Kehr)*

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sonata in sol maggiore op. 37 (Grande Sonata) per pianoforte: Moderato e risoluto - Andante non troppo, quasi moderato - Scherzo - Finale (Pianista Sviatoslav Richter) ◆ *Claude Debussy: La Mer: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vague - Dialogue du vent et de la mer (The New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez)* ◆ *Frédéric Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13, per pianoforte e orchestra (Solista Artur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)*

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Coccioli per i problemi economici

21 **Disco club - da Roma**
Opera e concerto in microsolco. Attualità presentate da Luigi Bellingardi e Dino Villatico

22 **Libri ricevuti**

22,15 **Tre donne**
Poema radiofonico di Silvia Plath
Traduzione di Erina Siciliani
La moglie: Lucilla Morlacchi; La segretaria: Rita Savagnone; La ragazza: Patrizia Terreno
Regia di Chiara Serino
Tre donne monologano su tre registri diversi, in tempi diversi, sublimando poeticamente esperienze personali della Plath: la maternità risolta in accordo con la natura, la ricerca ansiosa della maternità che, in contrasto con la natura, genera solamente non-nati, aborti; la maternità rifiutata, che si risolve con l'abbandono della creatura appena nata. I tempi sono quelli dell'attesa del travaglio, del ritorno alla realtà.

23 Da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,13), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Cantanti lirici. **1,36** Divagazioni musicali. **2,06** Selezione musicale. **2,36** E se è tardi che importa? **3,06** Sotto il cielo di Napoli. **3,36** Nel mondo dell'opera. **4,06** Musica in celluloide. **4,36** Canzoni per voi. **5,06** Complessi alla ribalta. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** *La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa.* • **14-15** *Pomeriggio in Valle.*

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **14** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige.* • **14,15** *Rispondiamo con la musica.* • **14,30** *Terza pagina.* • **14,40** *Un coro alla volta.* • **14,55** *Teatro dialettale trentino di S. Castelli.* • **15,25-15,30** *Notizie flash.* • **19,15** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **19,30-19,45** *Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.*

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** *Nutizies per i Ladins de la Dolomites.* • **19,05-19,15** *Dai crepes dl Sella.*

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **11,30** *Nazioni vicine.* • **12,35-13** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **13,30** *«... issimo» - I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento.* • **14,45-15** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **18,30-18,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.*

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • *Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.* • **14,45-15,30** *Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.*

SARDEGNA • **7,15-7,20** *Gazzettino sardo - Notizie del mattino.* • **11,30** *«Buongiorno da...».* • **12,10** *Gazzettino sardo.* • **12,30-13** *Sardegna a tavola. Menù di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pilia.* • **14** *Gazzettino sardo.* • **14,30-15** *Addio balentes.* • **15,05-16,05** *Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis.* • **19,40-20,35** *Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.*

SICILIA • **7,30-7,55** *Gazzettino Sicilia: 1ª ed.* • **12,10-12,30** *Gazzettino Sicilia: 2ª ed.* • **14** *Scusi, è permesso? con Walter Manfrè.* • **14,30** *Gazzettino Sicilia: 3ª ed.* • **15** *A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Gabriella Savoja ed Elmer Jacovino.* • **15,30** *Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt.* • **15,55** *Numismatica e filatelia a cura di Franco Sapio Vitrano e Franco Tomasino.* • **16,15-16,30** *Gazzettino Sicilia. 4ª ed.*

Sender Bozen

6,30-7,25 *Klingender Morgengruss. Dazwischen:* • **6,45-7** *Italienisch im Alltag.* • **7,15-7,20** *Nachrichten.* • **7,25** *Der Kommentar oder Der Pressespiegel.* • **7,30** *Aus unserer Diskothek.* • **8-8,30** *Kleines Konzert.* • **9,30** *Schulfunk (Grundschule). Leseprobe: «Des Sämann». «Als die hellen Nächte waren».* • **10** *Nachrichten.* • **10,05-12** *Musik am Vormittag. Dazwischen:* **11-11,20** *Die heitere Note.* • **12-12,10** *Nachrichten.* • **12,30** *Mittagsmagazin.* • **13** *Nachrichten.* • **13,10** *Werbung - Veranstaltungskalender.* • **13,15-13,40** *Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert.* • **16,30** *Kinderfunk. H. Altenburg/U. Scheffler: «Töpfe, Tassen, Teller vom Giebel bis zum Keller».* • **17** *Nachrichten* • **17,05** *Wir senden für die Jugend. «Uber achtzehn verboten!».* • **18** *Wer ist wer?* • **18,05** *Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett für Oboe und Streicher in F-Dur KV. 370 (Lothar Koch, Oboe; Mitglieder des Amadeus - Quartetts). Ludwig van Beethoven: Trio für Klavier, Klarinette und Cello in B-Dur, Op. 11 (Wilhelm Kempf, Klavier; Karl Leister, Klarinette; Pierre Fournier, Cello).* • **18,45** *Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur.* • **19-19,05** *Musikalisches Intermezzo.* • **19,30** *Volkstümliche Klänge.* • **19,50** *Sportfunk.* • **19,55** *Musik und Werbedurchsagen.* • **20** *Nachrichten.* • **20,15** *Unterhaltungskonzert.* • **21** *Die Welt der Frau.* • **21,30** *Jazz.* • **21,57-22** *Das Programm von morgen. Sendeschluss.*

Trst - v Slovenščini

• **7** *Poročila.* • **7,20** *Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro.* • **8** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **8,05** *Prijateljsko iz studia 2.* • **9** *Kratka poročila.* • **9,05** *Glasbena kronika.* • **9,30** *Naši nepoznani znanci, pripravlja Bruna Pertot.* • **9,45** *Ritmična glasba.* • **10** *Kratka poročila.* • **10,05** *Oddaja za otroški vrtec.* • **10,15** *Koncert sredi jutra, vmes (10,35 c.ca): Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravlja Lelja Rehar.* • **11,30** *Kratka poročila.* • **11,35** *Plošča dneva.* • **12** *Glasba po željah.* • **13** *Poročila.* • **13,15** *Zborovska glasba, pripravlja Antek Seražin.* • **13,35** *Od melodije do melodije.* • **14** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **14,10** *Mladina v zrcalu časa.* • **14,20** *Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica.* • **15,30** *Kratka poročila.* • **15,35** *Top lestvica, pripravlja Peter Švagelj.* • **16,30** *Čudoviti otroški svet.* • **17** *Kratka poročila.* • **17,05** *Koncert komornega orkestra «Pro Musica» iz Beograda, ki ga vodi Djura Jakšić. Sodeluje violinist Vladimir Škerlak. Drugi del. Antonio Vivaldi: Štirje letni časi za violino, godala in klavičembalo. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica 13. novembra 1976 v Kulturnem domu v Trstu.* • **18** *Kratka poročila.* • **18,05** *Pravorečje.* • **18,20** *Klasični album.* • **19** *Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.*

RADIO

mercoledì
5 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)

7,47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Franco Mutti di Tortona (AL)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

I/ 12685

Lucio Dalla



13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**

14,30 **I grandi viaggi**

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 Asterisco musicale

15,25 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Roma l'incontro di calcio
Italia-Inghilterra
Quarti di finale della Coppa Europa «Under 21»
Radiocronista Sandro Ciotti. Dalla tribuna stampa Ezio Luzzi

17,15 **GR 1**
8ª edizione

17,25 **Canzoni italiane**

18 **Musica Nord**

18,25 **Pampina larga, pampina stritta**
Narrativa italiana di tradizione orale. Un programma di Aurora Milillo. Regia di Giuseppe Rocca

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
Sotto l'ombrello chiuso
di Fabrizio Caleffi
L'uomo: Cesare Ferrario; L'uomo con gli occhiali: Alberto Mancioppi; La donna: Eleonora De Cotiis; Una voce: Giorgio Gabrielli
Regia di Fabrizio Caleffi. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

20,05 **Cantano Fred Bongusto e Juli & Julie**

20,35 **Ultima udienza per la terra**
Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura. Programma di Giuseppe Liuccio. Realizzazione di Nanni Tamma

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Conosci il paese dove fioriscono i cannoni?**
Il cabaret tedesco da Wedekind a Brecht presentato da Adriana Martino e Wanda Perretta

22,05 **Orchestre nella sera**
con Francis Lai e Reverberi

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani
Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippo Franco
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **La storia in codice**
Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo scritto da Marcello Ciorciolini. Consulenza storica di Camillo Brezzi. Ricerche documentaristiche di Antonio Parisella e Carlo Felice Casula. Regia di Umberto Orti

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Senilità**
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Sesta puntata
Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Koslovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano: Mario Bardella; Madre di Angiolina: Liana Darbi; Sorniani: Luciano Delmestri; Michele: Ugo Vicic; ed inoltre: Gianpiero Biason, Lidia Braico, Maria Serena Ciano, Luciano D'Antoni, Stefano Lescovelli, Saverio Moriones, Piero Padovan, Natale Peretti e Franco Zucca
Musiche originali di Giampaolo Coral
Regia di Ottavio Spadaro
Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **C'ero anch'io**
Radiocronache immaginarie dei nostri «inviati speciali». L'erezione dell'obelisco in Piazza San Pietro, di Paolo Portoghesi
Regia di Edoardo Torricella

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Torino:
Dina Braschi, Mario Brusa, Emilio Cappuccio presentano:
Il fuggilozio
ovvero «Le buone cose di pessimo gusto» nelle riviste popolari dell'800. Un programma di Renata Paccariè con la partecipazione di Enzo Guarini e Paolo Poli. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Realizzazione di Michele Ghislieri

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Tito Gobbi

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi *presentano:*
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 **Le canzoni della Schola Cantorum**

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Il convegno dei cinque**

20,30 In collegamento diretto dal Teatro dell'Opera di Roma
Concerto Sinfonico della European Community Youth Orchestra
(Orchestra dei giovani della Comunità Europea)
Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio (Direttore Edward Heath) ◆ Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore: Allegro energico, ma non troppo - Scherzo - Andante moderato - Finale (Allegro moderato) (Direttore Claudio Abbado)
Il concerto viene trasmesso anche in Stereofonia dal IV e VI Canale FD ed in Radiostereofonia per le zone di Torino, Milano, Roma e Napoli

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **I classici del jazz**

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi
(I parte)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Requiem in re minore K. 626 (Wilma Lipp, soprano; Elisabeth Hoengen, contralto; Dickie Murray, tenore; Ludwig Weber, basso - Orchestra Sinfonica di Vienna e Cantori della Società degli Amici della Musica diretti da Jasha Horenstein)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Gina Cigna

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Watch » della Manfred Mann's Earth Band, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due e per tre**
Niccolò Paganini: Tre sonate per violino e chitarra: in la maggiore op. 3 n. 1: Larghetto, Presto variato - in la minore op. 2 n. 6: Largo con precisione, Tempo di valzer - In re maggiore op. 2 n. 5: Andante moderato, Allegro spiritoso (György Terebesi, violino; Sonja Prunnbauer, chitarra) ◆ Anton Arensky: Trio in re minore op. 32 per violino, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro molto) - Elegia (Adagio) - Finale (Allegro non troppo) (György Terebesi, violino; Hennelore Michel, violoncello; Maria Littauer, pianoforte)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 *(II parte)* **Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Tre pagine brahmsiane**
Johannes Brahms: Liebeslieder walzer op. 52 dal n. 1 al n. 8 (Duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin; Elsie Morison, soprano; Maryorie Thomas, contralto; Richard Lewis, tenore; Donald Bell, baritono); Tre mottetti per coro a 4 e 8 voci op. 110: Ich aber bin alend und mir ist wehe - Ach arme Welt, du trügest mich - Wenn wir in höchsten Nöten sein (Kantorei Barmen-Gemarke diretti da Helmuth Kahlofer); Dai 4 « Gesange fur Frauenchoro » op. 17 per voci femminili, 2 corni, arpa: Es tönt ein voller Harfeklang - Kommherbei Tod - Der ärtner (Wierner Kammerchoir diretto da Reinhold Schmid)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Nikolai Rimsky-Korsakov: Pezzo da concerto per clarinetto e banda (Solista Lev Mikhailov - Banda Sinfonica del Ministero della Difesa dell'URSS diretta da Leonard Dunayev) ◆ Enrique Granados: Coloquio en la Reja, da Goyescas, Libro I (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 6 in si bemolle maggiore per archi e continuo: Andante - Presto - Adagio affettuoso - Allegro moderato (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo) ◆ Franz Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (Wolfgang Schneiderhan, violino; Walter Klien, pianoforte)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre** *(II parte)*
Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e maestoso - Andantino semplice - Allegro con fuoco (Solista André Watts - New York Philharmonic Orchestra diretta da Leonard Bernstein) ◆ Georg Friedrich Haendel: Trio Sonata in fa maggiore op. 5 n. 6 per flauto, oboe e continuo: Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Andante e variazioni - Minuetto (Complesso Ars Rediviva) ◆ Camille Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule, Poema sinfonico op. 50 (Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Lamberto Furno per la politica interna

21 **Torneo notturno** - Sette Notturni
Testo e musica di Gian Francesco Malipiero
Primo innamorato: Agostino Lazzari; Secondo innamorato: Ugo Savarese; Terzo innamorato: Vincenzo Preziosa; Il disperato: Carlo Franzini; Lo spensierato: Ferdinando Li Donni; La madre: Miti Truccato Pace; La figlia: Ester Orell; L'oste: Andrea Mineo; Una cortigiana e la donna: Margherita Benetti; Il buffone: Ugo Savarese; Quattro giovani che passano cantando: Antonio Pietrini, Virginio Assandri, Aronne Ceroni, Walter Artioli; Il buttafuori: Gino Mavara
Direttore Mario Rossi, Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (Edizione Ricordi)

22,10 **Itinerari beethoveniani** (1770-1827)
Centocinquant'anni dopo
Alla gioia (XXXVIII)
Commento di Giovanni Carli Ballola
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra (1822-1824): Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Presto, Allegro ma non troppo - Allegro assai « Ode alla gioia » di Schiller (Pilar Lorengar, soprano; Yvonne Minton, mezzosoprano; Stuart Burrows, tenore; Martti Talvela, basso - Orchestra Sinfonica di Chicago e Coro diretti da Georg Solti - M° del Coro Margaret Hillis)

23,45 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. **23,31** Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Colonna sonora. **1,36** Buio in sala: sipario. **2,06** Spazio musica. **2,36** Giostra di motivi. **3,06** Pagine pianistiche. **3,36** Due voci due stili. **4,06** Musica senza confini. **4,36** Le mille e una nota. **5,06** La nostra discoteca. **5,36** Per un buongiorno. **Ore 24:** Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-13,30** *La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa.* • **14-15** *Pomeriggio in Valle.*

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **14** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige.* • **14,15** *Rispondiamo con la musica.* • **14,30** *Mercoledì cronache.* • **14,40** *Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo a cura di Andrea Bambace.* • **15,05** *« Fra la nostra gente »: Nelle nostre librerie di G. F. Fata.* • **15,25-15,30** *Notizie flash.* • **19,15** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **19,30-19,45** *Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.*

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** *Nutizies per i Ladins de la Dolomites.* • **19,05-19,15** *Dai crepes dl Sella.*

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **11,30** *Nero su bianco - Flash sull'attività letteraria nella Regione.* • **12,35-13** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **13,30** *Cirint pais.* • **14,45-15** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **18,30-18,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.*

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • *Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.* • **14,45-15** *Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.*

SARDEGNA • **7,15-7,20** *Gazzettino sardo - Notizie del mattino.* • **11,30** *« Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino.* • **12,10** *Gazzettino sardo.* • **12,30-13** *Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative in Sardegna.* • **14** *Gazzettino sardo.* • **14,30-15** *Appunti per una storia dell'autonomia sarda, a cura di Lorenzo Delpiano e Giovanni Sanjust.* • **15,05-16,05** *Radio match.* • **19,40-20,35** *Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.*

SICILIA • **7,30-7,55** *Gazzettino Sicilia: 1ª ed.* • **12,10-12,30** *Gazzettino Sicilia: 2ª ed.* • **14** *Scusi, è permesso? con Walter Manfrè.* • **14,30** *Gazzettino Sicilia: 3ª ed.* • **15** *S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savoja.* • **15,25** *La catena di smontaggio. Radiofantasia di M. Monti con M. Di Liberto.* • **15,50** *Sicilia in libreria, a cura di Carmelo Musumarra.* • **16,15-16,30** *Gazzettino Sicilia: 4ª ed.*

Sender Bozen

6,30-7,25 *Klingender Morgengruss. Dazwischen:* **6,45-7** *Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch.* • **7,15-7,20** *Nachrichten.* • **7,25** *Der Kommentar oder Der Pressespiegel.* • **7,30-8,30** *Allerlei zur Morgenstunde.* • **9,30** *Kleines Konzert.* • **10** *Nachrichten.* • **10,05-12** *Musik am Vormittag. Dazwischen:* **10,15-10,20** *Wer ist wer?* • **11-11,50** *Wann's gmiatliche werd'...* • **12-12,10** *Nachrichten.* • **12,30** *Mittagsmagazin.* • **13** *Nachrichten.* • **13,10** *Werbung - Veranstaltungskalender.* • **13,15-13,40** *Opernmusik.* • **16,30** *Schulfunk (Mittelschule). Literatur: Stilkunde - « Die Ballade ».* • **17** *Nachrichten.* • **17,05** *Wir senden für die Jugend. Juke-Box.* • **18** *Wissen für alle.* • **18,05** *Musik aus anderen Ländern.* • **18,45** *Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten.* • **19-19,05** *Musikalisches Intermezzo.* • **19,30** *Leichte Musik.* • **19,50** *Sportfunk.* • **19,55** *Musik und Werbedurchsagen.* • **20** *Nachrichten.* • **20,15** *Konzertabend. Virgilio Mortari: Concertino für kleines Orchester. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 4 in A-Dur « Italienische ». Ludwig van Beethoven: Konzert für Violine und Orchester in D-Dur Op. 61. Ausf.: Haydn - Orchester von Bozen und Trient; Solist: Uto Ughi, Violine; Dir.: Pierluigi Urbini.* • **21,48** *Bücher der Gegenwart.* • **21,57-22** *Das Programm von morgen. Sendeschluss.*

Trst - v Slovenščini

• **7** *Poročila.* • **7,20** *Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro.* • **8** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **8,05** *Prijateljsko iz studia 2.* • **9** *Kratka poročila.* • **9,05** *V svetu jugoslovanske lahke glasbe.* • **9,30** *Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal.* • **9,45** *Ritmična glasba.* • **10** *Kratka poročila.* • **10,05** *Koncert sredi jutra.* • **10,45** *Oddaja za prvo stopnjo osnovne šole.* • **11** *Ljudje in dogodki.* • **11,30** *Kratka poročila.* • **11,35** *Plošča dneva.* • **12** *Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji, pripravlja Pavle Merkù.* • **12,10** *Pojmo po naše.* • **13** *Poročila.* • **13,15** *Naši zbori: Zbor « Jacobus Gallus » iz Trsta.* • **13,30** *Od melodije do melodije.* • **14** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **14,10** *Mladina v zrcalu časa.* • **14,20** *Kličite Trst 31065, vmes:* • **15,30** *Kratka poročila.* • **16,30** *Otroci pojo.* • **17** *Kratka poročila.* • **17,05-18,25** *« 1, X, 2 ». Igra v treh dejanjih, ki jo je napisal Oscar Vulten, prevedel Stane Starešinič, v dialekt prestavila Franka Salvi. Izvedba: člani dramske skupine prosvetnega društva « F. Prešeren » iz Boljunca. Režija: Adrijan Rustja, vmes:* • **18** *Kratka poročila.* • **18,25** *Glasbena panorama.* • **19** *Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.*

giovedì
6 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)

7,47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Ubaldo Cacchione dell'Aquila
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Riccardo Cocciante

14,30 **A cena da Agàtone**
Indagine sul mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Monterosso

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **« E lasciatemi divertire!... »**
Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: « Lucrezia dei veleni » di Benedetto Prado
Lucrezia: Franca Nuti; Alfonso: Carlo Cataneo; Cesare: Lorenzo Grechi; Giulia: Chicca Minini
Regia di Pino Gilioli
Programma realizzato dalla Sede Regionale di Milano della RAI

17,40 **Lo sai?**

18 **La canzone d'autore**
Programma di Eugenio Finardi

18,35 **Spaziolibero: i programmi dell'accesso**
Associazione lombarda per la lotta contro l'epilessia: « L'epilessia in Italia: una malattia da sconfiggere »

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **I viaggi impossibili**
Programma di Muzio Mazzocchi Alemanni
1° episodio: Il cielo in terra - La città del sole di Tommaso Campanella
Regia di Massimo Scaglione

20,05 **Big Groups**

20,30 **Speciale salute**
Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari. Regia di Alberto Buscaglia

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **La bella verità**
svelata e sceneggiata da Bruno Cagli. Realizzazione di Nella Cirinnà

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani
Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Renzo Palmer, Pippo Franco
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Poker d'assi**
Iva Zanicchi, Fausto Papetti, Patty Pravo, Demis Roussos

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Senilità**
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Settima puntata
Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Koslovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano: Mario Bardella; Madre di Angiolina: Liana Darbi; ed inoltre: Gianpiero Biason, Rosami Cannas, Maria Serena Ciano, Luciano d'Antoni, Mari Delconte, Stefano Lescovelli, Piero Padovan, Natale Peretti e Franco Zucca
Musiche originali di Giampaolo Coral
Regia di Ottavio Spadaro
Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
Il flauto

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Gina Cigna

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi *presentano:*
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **L'arte di Victor de Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro
3ª puntata

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Un uomo, un problema**
Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini. « Colloquio con Elémire Zolla su misticismo e tradizione »
Per la corrispondenza: Via Orazio 21 Roma tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,56 **Appuntamento con Fred Bongusto e Sheila**

I/1192

Fred Bongusto



19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Centodieci minuti di musica di compagnia
(I parte)

20,55 Il Teatro di Radiodue
La casa di Bernarda Alba
di Federico Garcia Lorca. Traduzione di Vittorio Bodini
Bernarda Alba: Lilla Brignone; Maria Josefa, madre di Bernarda: Elvira Betrone; Figlie di Bernarda: Angustias: Miranda Campa, Maddalena: Gianna Piaz, Amelia: Rosalba Neri, Martirio: Anna Miserocchi, Adele: Adriana Asti; La Ponzia, domestica: Elena Zareschi; La serva: Winni Riva; Prudenza: Lia Curci; Una mendicante: Edda Soligo; Prima donna: Angela Lavagna; Seconda donna: Gin Maino; Terza donna: Gianna Pacetti; Quarta donna: Sara Ridolfi; Una ragazza: Anna Rosa Garatti
ed inoltre: Maria Grazia Cappabianca, Giuseppe Colizzi, Sergio Dionisi, Tony Galante, Renato Izzo, Franco Latini, Oreste Lionello, Gianni Lorenzon, Walter Masi, Gilberto Mazzi, Ivano Staccioli
Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**
(II parte)

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi
(I parte)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Domenico Puccini: Concerto per clavicembalo o pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegro non troppo) (Pianista Rodolfo Caporali - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Lalo Rooth)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Gina Cigna

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « A fuoco » di Claudio Rocchi, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Robert Schumann: Due Lieder da « Myrthen » op. 25: n. 1 « Windmung » (testo di Rückert) - n. 3 « Der Nussbaum » (testo di Mosen) (Elly Ameling, soprano; Joerg Demus, pianoforte) ◆ Johannes Brahms: dai « 49 Deutsche Volkslieder »: n. 6 « Da unten im Thale » (Libro II) - n. 12 « Feinsliebchen, du sollst (Libro II) - n. 33 « Och Moder, ich well en Ding han » (Libro V) (Elly Ameling, soprano; Norman Shelter, pianoforte) ◆ Gabriel Fauré: Quattro melodie per voce e pianoforte: « Mandoline » op. 58 n. 1 - « Clair de lune » op. 46 n. 2 (testi di Paul Verlaine) - « Arpège » op. 76 n. 2 (testo di A. Samain) - « Après un rêve » op. 7 n. 1 (testo di R. Bussine) (Elly Ameling, soprano; Dalton Baldwin, pianoforte)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 *(II parte)* **Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi**
a cura di Gianni Fensore. Un programma di animazioni di Paola Megas con la consulenza di Bianca Maria Mazzoleni. Collaborazione di Claudia D'Angelo
6ª trasmissione: Il mio amico di marmo (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Darius Milhaud: Sinfonia n. 5 per dieci strumenti a fiato: Rude - Lent - Violent (Strumentisti dell'Orchestra di Radio Lussemburgo diretti dall'Autore) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 10, per cembalo, violino e violoncello: Allegro - Andante - Minuetto I e II (Waldemar Döling, cembalo; Thomas Brandis, violino; Wolfgang Boettcher, violoncello) ◆ Frédéric Chopin: Tre Notturni op. 9: In mi bemolle minore - In mi bemolle maggiore - In si maggiore (Pianista Nikita Magaloff) ◆ François Boieldieu: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra: Allegro brillante - Andante, Lento - Rondò (Allegro agitato) (Solista Susanna Mildonian - Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo diretta da Louis De Froment)

18,45 **Giornale Radiotre**
Europa '78
Settimanale europeistico a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sestetto in re minore op. 70 per archi « Souvenir de Florence »: Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, violini; Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, viole; Alain Meunier e Klaus Kangiesser, violoncelli) ◆ Franz Liszt: Après une lecture de Dante n. 7 da « Années de pèlerinage », Anno I Italia (Pianista György Cziffra) ◆ Béla Bartók: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Seiji Ozawa)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

21 Dall'Auditorium della RAI
I Concerti di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Riccardo Chailly
Clavicembalista Maria Delle Cave
Violinista Giuseppe Prencipe
Wolfgang Amadeus Mozart: Ein musikalisches Spass in fa maggiore K. 522: Allegro - Minuetto - Maestoso-Adagio cantabile-Presto - Finale (Presto) ◆ Franz Joseph Haydn: Concerto in fa maggiore per violino, clavicembalo e orchestra: Allegro moderato - Largo - Presto (Allegro) ◆ Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore D. 589 « Kleine »: Adagio-Allegro - Andante - Scherzo (Presto) - Più lento - Allegro moderato
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

22,30 **Appuntamento con la scienza**
a cura di Franco Graziosi

23 Da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. **23,31** Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Ascolto la musica e penso. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonumore. **2,06** Folklore in musica. **2,36** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound. **3,36** Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri cantanti. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** *La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa.* • **14-15** *Pomeriggio in Valle.*

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **14** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige.* • **14,15** *Rispondiamo con la musica.* • **14,30** *Servizio speciale.* • **14,40** *Intermezzo musicale.* • **14,45** *Mondo economico.* • **14,55** *I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: « Il dialogo facetissimo e ridiculissimo » di Angelo Beolco detto il Ruzante.* • **15,25-15,30** *Notizie flash.* • **19,15** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* **19,30-19,45** *Microfono sul Trentino. Canzoni e cronaca di ieri di Specher e Zepponi.*

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** *Nutizies per i Ladins de la Dolomites.* • **19,05-19,15** *Dai crepes di Sella.*

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **11,30** *Seminario di Elisabeth Schwarzkopf e Walter Legge sulla lirica da camera da Mozart a Mahler.* • **12,35-13** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **13,30** *Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione.* • **14,45-15** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **18,30-18,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.*

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • *Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.* • **14,45-15,30** *Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.*

SARDEGNA • **7,15-7,20** *Gazzettino sardo - Notizie del mattino.* • **11,30** *« Conoscere la Sardegna ». Incontri con gli alunni delle scuole medie.* • **12,10** *Gazzettino sardo.* • **12,30-13** *Siamo tutti disc-jockey.* • **14** *Gazzettino sardo.* • **14,30-15** *La nuova medicina. Rubrica di vita sanitaria.* • **15,05-16,05** *Pagina aperta.* • **19,40-20,35** *Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.*

SICILIA • **7,30-7,55** *Gazzettino Sicilia: 1ª ed.* • **12,10-12,30** *Gazzettino Sicilia: 2ª ed.* • **14** *Scusi, è permesso? con Walter Manfrè.* • **14,30** *Gazzettino Sicilia: 3ª ed.* • **15** *Spunti da una tesi di laurea, a cura di Giuliana Saladino.* • **15,25** *Fuori uno. Un programma presentato da Nicola Bressi.* • **15,50** *Diario musicale a cura di Amalia Collisani.* • **16,15-16,30** *Gazzettino Sicilia: 4ª ed.*

Sender Bozen

6,30-7.25 *Klingender Morgengruss. Dazwischen:* **7,15-7,20** *Nachrichten.* • **7,25** *Der Kommentar oder Der Pressespiegel.* • **7,30** *Aus unserer Diskothek.* • **8-8,30** *Kleines Konzert.* • **9,30** *Schulfunk (Mittelschule). Literatur: Stilkunde - « Die Ballade ».* **10** *Nachrichten.* • **10,05-12** *Musik am Vormittag. Dazwischen:* **10,15-10,21** *Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit.* • **11,30-11,35** *Wissen für alle.* • **12-12,10** *Nachrichten.* • **12,30** *Mittagsmagazin.* • **13** *Nachrichten.* • **13,10** *Werbung - Veranstaltungskalender.* • **13,15-13,40** *Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert.* • **16,30** *Musikparade.* • **17** *Nachrichten.* • **17,05** *Wir senden für die Jugend. Jugendklub.* • **18** *Der Künstler und sein Werk.* • **18,10** *Chormusik.* • **18,45** *Fragmente über Theater.* • **19-19,05** *Musikalisches Intermezzo.* • **19,30** *Volksmusik.* • **19,50** *Sportfunk.* • **19,55** *Musik und Werbedurchsagen.* • **20** *Nachrichten.* • **20,15** *« Die Mädchen von Viterbo ». Hörspiel von Günter Eich. Sprecher: Kurt Ebbinghaus, Dagmar Altrichter, Cläre Ruegg, Wolfgang Golisch, Otti Schütz, Jürgen Goslar, Freddy Klaus, Ingeborg Haarer, Gudula Kownatzki, Gudrun Gewecke, Ruth Zimmermann, Karin Mommsen, Eva Martin, Urselmonika Werther. Regie: Karl Peter Biltz.* • **21,20** *Musikalischer Cocktail.* • **21,57-22** *Das Programm von morgen. Sendeschluss.*

Trst - v Slovenščini

• **7** *Poročila.* • **7,20** *Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro.* • **8** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **8,05** *Prijateljsko iz studia 2.* • **9** *Kratka poročila.* • **9,05** *Vam ugaja jazz?* • **9,30** *Mali oglasi.* • **10** *Kratka poročila.* • **10,05** *Koncert sredi jutra.* • **10,45** *Oddaja za drugo stopnjo osnovne šole.* • **11,05** *Družina v sodobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič.* • **11,30** *Kratka poročila.* • **11,35** *Plošča dneva.* • **12** *Glasba po željah.* • **13** *Poročila.* • **13,15** *Letošnja deveta revija « Primorska poje ».* • **13,35** *Od melodije do melodije.* • **14** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **14,10** *Mladina v zrcalu časa.* • **14,20** *Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica.* • **15,30** *Kratka poročila.* • **15,35** *Kaj je novega v diskoteki, pripravlja Aleš Valič.* • **16,30** *Odprimo knjigo pravljic.* • **17** *Kratka poročila.* • **17,05** *Koncert zbora cerkve sv. Jurija Karikisa v Atenah, ki ga vodi Alekos Theofilopoulos. Skladbe Polikratisa, Theofilopoulosa, Lavrangasa, Kokkinosa, Iconomidisa in Marinosa. Posnetek je s koncerta, ki sta ga priredili grškopravoslavna skupnost in Tržaška letoviška ustanova v gledališču Rossetti v Trstu 29. decembra lani.* • **17,35** *Glasbena panorama.* • **18** *Kratka poročila.* • **18,05** *Slovenska književnost v Italiji.* • **18,20** *Klasični album.* • **19** *Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.*

venerdi
7 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli, condotto da Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)

7,47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Bollettino della neve**
a cura dell'ENIT

8,43 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Gianni Terlizzi di Roma
Ascolteremo fra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti
(I parte)

I| 13652

Antonello Venditti



10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsico del giorno. A. Mazzoletti: m'illumino di Jazz
Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

11,25 **Una regione alla volta: Il Veneto**
Una verifica proposta da Ezio De Santi, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin. Terza trasmissione: La Lega di Cambrai, le nuove grandi vie di traffico e le conquiste in terraferma.
Regia di Gilberto Visintin. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry

14,30 **Donne e letteratura: dai diari fra le due guerre**
a cura di Wanda Luciani. Brani letterari scelti da Silvana Pintozzi. Schede biobibliografiche di Giuseppe Barbieri. In studio Daniela Palladini. Regia di Vilda Ciurlo
11ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 Il teatro contro l'intolleranza
Il boia
Rappresentazione di Paer Lagerkvist. Traduzione di Giacomo Oreglia
Il boia: Vittorio Mezzogiorno; Il beccaio: Franco Scandurra; Il ciabattino: Corrado De Cristofaro; Il garzone di bottega: Bruno Cattaneo; Iocum: Fausto Tommei; Il bottaio: Mario Valgoi. Riduzione radiofonica e regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

18,30 **Un film e la sua musica**
Programma di Roberto Nicolosi

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Big band concerto special**
con l'orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Giancarlo Gazzani. Partecipa il Trio di Enrico Pierannunzi. Presenta Umberto Santuzzi

20,30 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 Dall'Auditorium della RAI di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica 1978
Direttore Peter Maag
F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »: Allegro moderato - Andante con moto ◆ F. Liszt: Héroide funèbre, poema sinfonico n. 8 - Orfeo, poema sinfonico n. 4 - Méphisto valse (La danza nell'osteria del villaggio, dal « Faust » di Lenau)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia

22,35 **Due suoni, due colori**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiuno domani
Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco. Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
Bollettino della neve

8,45 **Film Jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliviero

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Senilità**
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Ottava puntata
Emilio Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Koslovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano: Mario Bardella; Madre di Angiolina: Liana Darbi; Il portiere: Saverio Moriones. Musiche originali di Giampaolo Coral. Regia di Ottavio Spadaro
Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 Un programma della Sede regionale di Torino
My sweet lord
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi. Presentato da Romina Power

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda. Franco Parenti, legge: « Il mantello dell'eretico » di Bertolt Brecht

13 In diretta da Via Asiago Lelio Luttazzi
presenta:
Sulla bocca di tutti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Francesco Merli

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Da New York, Parigi e Londra
Big music
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(I parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Big music**
(II parte)

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia

21,15 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Trad.: Alle meschen redel von Himmel (Going to schout over...) (Knut's Spiritual Group) • Arm. B. Streito: Les cloches de Harlem (Corale Valchiusella) • Trad.: I'm nobody baby you were heat for me (Mitch Miller and The Gang) • A. Pigarelli: Sul ciastel de Mirabel (Coro della S.A.T.) • Demedio-Mantini: Novantanove (Ass. Corale Gran Sasso) • Arm. M. Macchi: De Trieste fin a Zara (Nuovo Coro Montasio)

21,29 Enzo Caffarelli e Marco Ferranti
presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Un'amicizia che suona bene. I rapporti umani nell'industria discografica e tra i suoi protagonisti. I musicisti-amici e gli ostacoli dell'ambiente. Le rivalità e le malignità. Guerre ed armistizi tra i nostri cantautori. Le jam-session e le difficoltà di fare musica in senso collettivo
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi
(I parte)

7,30 **Prima pagina**
i giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
G. Pacini: Quartetto n. 4 in re maggiore: Allegro giusto - Largo - Allegretto (Scherzo) - Larghetto - Allegro vivace (Finale) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino: Massimo Marin, Giuseppe Artioli, violini; Ugo Cassiano, viola; Renzo Brancaleon, violoncello) ◆ *F. Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo (con moto ma non troppo) - Andante sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts: Menahen Pressler, pianoforte; Isadore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello)*

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
(II parte)

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 **Un'antologia di musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni ospite Gina Cigna

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Opera Buffa» di Francesco Guccini proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 **Panorama Italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Stefano Aprile, corno
Bruno Moretti, pianoforte
P. Dukas: Villanelle per corno e pianoforte ◆ *P. Hindemith: Sonata per corno e pianoforte: Poco mosso - Tranquillo - Vivace* ◆ *F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte: Adagio; Allegro - Larghetto - Allegretto*

13,45 **Giornale Radiotre**

14 *(II parte)* **Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **La letteratura e le idee**
Storia degli omini verdi
11ª trasmissione
«Bello tra le scimmie» di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzi. Partecipano: Nino Dal Fabbro, Ennio Fantastichini, Emanuela Meschini, Daniela Piacentini, Claudio Sorrentino. Regia di Claudio Sestieri

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi. Nel corso del programma: J. S. Bach: Concerto in re minore per oboe, violino e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro (Oboe Jurg Schaeftlein - Orchestra Concentus Musicus di Vienna diretta da Nikolaus Harnoncourt) ◆ *J. Ockeghem: Kyrie, dal Requiem a 4 voci (Clemencic Consort diretto da René Clemencic)* ◆ *R. Schumann: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte: Allegro molto - Andantino - Scherzo - Rondò (Solista Martha Argerich)* ◆ *H. Villa Lobos: Quintetto per fiati «En forma de choros» (New Art Wind Quintet)*

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»: Adagio; Allegro non troppo - Allegretto con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso; Andante) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *E. Grieg: Quattro fogli d'album op. 28: Allegro con moto - Allegretto espressivo - Vivace - Andantino serioso (Pianista Isabel Mourao)* ◆ *F. Schubert: Rondò in la maggiore per violino e archi (Solista Samuel Ashkenazi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)*

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Paolo Basevi per la politica estera

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro
Sylvano Bussotti: The Rara Requiem, 1ª parte (Orchestra della Radio di Saarbrücken diretta da Giampiero Taverna)

21,30 **Spazio Tre Opinione**
Interventi, confronti, dibattiti

22 **Benjamin Britten**
Biografia musicale a cura di Edward Neill
5ª trasmissione

23 Da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. **23,31** C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Rarità discografiche. **0,36** Facciamo le ore piccole. **1,06** Musica sinfonica. **1,36** Gli autori cantano. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop music. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** *La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa.* • **14-15** *Pomeriggio in Valle.*

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **14** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige.* • **14,15** *Rispondiamo con la musica.* • **14.30** *Cronache legislative.* • **14,40** *Terra mia di Aldo Gorfer.* • **15** *Ospite del giorno.* • **15,05** *Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca di Andrea Vittorio Ognibeni.* • **15,15** *Ospite del giorno.* • **15,25-15,30** *Notizie flash.* • **19,15** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **19,30-19,45** *Microfono sul Trentino. L'alpin l'è sempre quel di Gino Callin.*

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** *Nutizies per i Ladins de la Dolomites.* • **19,05-19,15** *Dai crepes dl Sella.*

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **11,30** *Folk-studio.* • **12,35-13** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **13,30** *Neppure con un fiore - Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione.* • **14,45-15** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **18,30-18,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.*

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • *Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.* • **14,45-15,30** *Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.*

SARDEGNA • **7,15-7,20** *Gazzettino sardo - Notizie del mattino.* • **11,30** *«Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino.* • **12,10** *Gazzettino sardo.* • **12,30-13** *Onda junior.* • **14** *Gazzettino sardo.* • **14,30-15** *Autonomia giovani.* • **15,05-16,05** *Concerto all'Auditorium.* • **19,40-20,35** *Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.*

SICILIA • **7,30-7,55** *Gazzettino Sicilia: 1ª ed.* • **12,10-12,30** *Gazzettino Sicilia: 2ª ed.* • **14** *Scusi è permesso? con Walter Manfrè.* • **14,30** *Gazzettino Sicilia: 3ª ed.* • **15** *Scuola e territorio, a cura di Sarino Armando Costa e Riccardo La Porta.* • **15,25** *I malaveglia con Gustavo Scirè e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè.* • **15,50** *Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive dell'area comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi.* • **16,15-16,30** *Gazzettino Sicilia: 4ª ed.*

Sender Bozen

6,30-7,25 *Klingender Morgengruss. Dazwischen:* **6,45-7** *Italienisch im Alltag.* • **7,15-7,20** *Nachrichten.* • **7,25** *Der Kommentar oder Der Pressespiegel.* • **7,30-8,30** *Allerlei zur Morgenstunde.* • **9,30** *Kleines Konzert.* • **10** *Nachrichten.* • **10,05-12** *Musik am Vormittag. Dazwischen:* • **10,15-10,45** *Morgensendung für die Frau.* • **11,30-11,40** *Der Künstler und sein Werk.* • **12-12,10** *Nachrichten.* • **12,30** *Mittagsmagazin.* • **13** *Nachrichten.* • **13,10** *Werbung - Veranstaltungskalender.* • **13,15-13,40** *Operettenklänge.* • **16,30** *Für unsere Kleinen. Barbara Bartos-Höppner: «Die Kranichfrau». «Das Häschen Prahlhans».* • **17** *Nachrichten.* • **17,05** *Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik.* • **18** *Hans Bender: «In der Gondel». Es liest:* *Borsta in Bazovice na lanski reviji Zveze cerkvenih* **18,45** *Aus dem Reich der Natur.* • **19-19,05** *Musikalisches Intermezzo.* • **19,30** *Leichte Musik.* • **19,50** *Sportfunk.* • **19,55** *Musik und Werbedurchsagen.* • **20** *Nachrichten.* • **20,15** *«Die Fragestunde».* • **21** *Lieder und Songs.* • **21,15** *Kulturnotizen.* • **21,25** *Neue Musik.* • **21,57-22** *Das Programm von morgen. Sendeschluss.*

Trst - v Slovenščini

• *7 Poročila.* • **7,20** *Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro.* • **8** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **8,05** *Prijateljsko iz studia 2.* • **9** *Kratka poročila.* • **9,05** *Tuji pevci v Sanremu.* • **9,30** *Iz beležnice Borisa Pahorja.* • **9,35** *Ritmična glasba.* • **10** *Kratka poročila.* • **10,05** *Koncert sredi jutra.* • **10,35** *Rojstna hiša naših velemož, pripravlja Martin Jevnikar.* • **11** *Oddaja za srednjo šolo.* • **11,30** *Kratka poročila.* • **11,35** *Plošča dneva.* • **12** *Na sporedu je opera.* • **13** *Poročila.* • **13,15** *S pevskih revij: Cerkvena zbora iz Borsta in Bazovice na lanski revji Zvese cerkvenih pevskih zborov v Kulturnem domu v Trstu.* • **13,30** *Od melodije do melodije.* • **14** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **14,10** *Mladina v zrcalu časa.* • **14,20** *Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beležnica.* • **15,30** *Kratka poročila.* • **15,35** *Mladi in glasba, pripravlja Tomaž Simčič.* • **16,30** *Otroški vrtiljak, pripravlja Marija Susič.* • **17** *Kratka poročila.* • **17,05** *Deželni skladatelji: Giuseppe Radole. Tri skladbe iz zbirke «Omaggio a Frescobaldi»: Mala suita; Elevazione. Organista Lilian Capponi in Lino Fallone.* • **17,25** *Glasbena panorama.* • **18** *Kratka poročila.* • **18,05** *Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah.* • **18,20** *Klasični album.* • **19** *Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.*

sabato
8 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Carla Macelloni e Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 **Stanotte, stamane**
(II parte)

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Stanotte, stamane**
(III parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Non è una cosa seria**
Programma di Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi. Allestimento di Paolo Leone

10,55 **Musicaperta**

11,25 **Una regione alla volta:**
Il Veneto
Una verifica proposta da Ezio De Santi, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin
Quarta trasmissione: La lotta contro il Turco
Regia di Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

I/10800

Pippo Baudo



12,05 **Show down**
Bracciodiferro tra il pubblico e Pippo Baudo
provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Mario Maranzana e Marzia Ubaldi
Un programma di Dino De Palma

13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con Riccardo Cocciante

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Verticale di 6**
Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi. Regia di Riccardo Pazzaglia

14,32 **Europa Crossing**
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di domani

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Le grandi speranze**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

15,40 **Rockocò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed

16,20 **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Condotto da Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Stinchi

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 Radiodrammi in miniatura
Brava madre, Caro amico
di Silvano Ambrogi
Brava madre: Milena Vukotic; Caro amico: Renzo Palmer; Il figlio: Marcello Cortese; L'annunciatrice: Susanna Maronetto; Una voce: Salvatore Perdichizzi. Regia di Massimo Scaglione. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartarelli

18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad. Prima trasmissione

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Radiouno Jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Inchiesta
Presentano Franco Fayenz e Giorgio Balducci con interventi di Isio Saba e Lilian Terry

20,10 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Favara in Sicilia - Gruppo Popolare Favarese -

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto

21,50 **Contenuto d'un continente**
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Condal

22,35 **Recital**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 Radiouno domani
Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
Nel corso del programma (ore 8,10-8,17): La Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radiodue presenta: **Giocate con noi,** *1 X 2 alla Radio*

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -. Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 **Toh! Chi si risente**
Ricordi e buona musica. Un programma di Carlo Loffredo

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Senilità**
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Nona puntata

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 Un programma della Sede Regionale di Milano:
Premiata ditta Bramieri Gino
Società a responsabilità illimitata, di Terzoli e Vaime. Regia di Pino Gilioli

11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Tancredi Pasero

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Musica allo specchio**
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 Un programma della Sede di Trieste:
Operetta, ieri e oggi
proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Johnny Dorelli
presenta:
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Paolo Villaggio, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Tutto è perduto! fuorché l'umore...**
Trattenimento in agro-dolce per - Sabatini - disattenti. Redatto da Franco Nebbia. Regia di Franco Nebbia

21 Dall'Auditorium del Foro Italico
I Concerti di Roma
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore Massimo Pradella
Flautista Severino Gazzelloni
A. Vivaldi: Tre concerti per flauto, archi e continuo dall'op. 10: n. 4 in sol maggiore; n. 5 in fa maggiore; n. 6 in sol maggiore ◆ G. Petrassi: Settimo concerto, per orchestra ◆ A. Casella: Paganiniana op. 65: Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini
Il concerto viene trasmesso anche in radiostereofonia per la zona di Roma (MF 100,3 MHz)

I/4107

Severino Gazzelloni



22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 Un programma della Sede Regionale di Torino:
Paris chanson
Appuntamento con la canzone francese, di Vincenzo Romano. Presenta Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Musica a Firenze: l'Ottocento
(I parte)
F. Giorgetti: Sestetto in fa diesis minore per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte: Allegro mosso - Adagio - Scherzo (Vivace assai) - Finale (Allegro assai) (Luigi Pocaterra, Giuseppe Artioli, violini; Giorgio Griglia, viola; Giulio Malvicino, violoncello; Gianfranco Autano, contrabbasso; Enrico Lini, pianoforte)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
Musica a Firenze: l'Ottocento
(II parte)
G. Bottesini: Quartetto in re maggiore per archi: Andante; Allegro giusto - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Finale (Allegro) (Pietro Moretti, Carlo Bettarini, violini; Giorgio Origlia, viola; Carlantonio Radio, violoncello - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3
Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 Dagli Studi di Bologna della RAI:
Folkoncerto
Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da Dodi Moscati e il suo gruppo

Dodi Moscati



9,45 **Tutte le carte in tavola**
Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da Luigi Pedrazzi. Contributi e interventi della società agricola. Regia di Paolo Filippini

10,30 **Folkoncerto**

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkoncerto**

11,30 **Invito all'opera**
(I parte)
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati. «Idomeneo» di Wolfgang Amadeus Mozart

12,45 **Panorama Italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Musica per uno**
Pianista Sviatoslav Richter
C. Franck: Preludio corale e fuga ◆ J. Brahms: Due Intermezzi op. 118: n. 1 in la minore; n. 6 in mi bemolle minore ◆ B. Bartók: 14 Canti contadini ungheresi

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **A toccare lo scettro del re**
Tutta la verità sulla finzione - è vero che non è vero. Un programma di Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi, Rodolfo Roberti, Corrado Sannucci con Titti Vighy e Renato Mambor. Musiche originali di Luciano e Maurizio Francisci. Regia di Rodolfo Roberti

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Dimensione Europa**
Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 **Il terzo orecchio**
(I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron. Musiche di: A. Vivaldi, L. van Beethoven, J. Sibelius, H. Berlioz, F. Liszt, R. Strauss, scelte da Giancarlo Schiaffini

18,45 **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Il terzo orecchio**
(II parte)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 Da Witten
Cinque appuntamenti con la Musica Cameristica Contemporanea
Presentazione di Paolo Renosto (V)
G. Becker: Quattro Canti per baritono e pianoforte (su testi di Bertolt Brecht) ◆ G. Kouroupos: Il Lied greco per baritono e pianoforte (Spyros Sakkas, bar.; George Kouroupos, pf.) ◆ M. C. Redel: Mobile per oboe, oboe d'amore, clarinetto e fagotto (Trio di Colonia: Hansjörg Schellenberger, ob. e ob. d'amore; Hans Klaus, cl.; Christoph Karl, fag.) ◆ D. Terzakis: Ethos Gamma II per baritono, con pianoforte e zampogna (Spyros Sakkas, bar. e zampogna; George Kouroupos, pf.) ◆ T. Antoniou: Parodie per baritono e pianoforte (su testo di Hugo Ball) (Spyros Sakkas, bar.; George Kouroupos, pf.)
(Registrazione effettuata il 24 aprile 1977 dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

22 **Itinerari Beethoveniani** (1770-1827)
Centocinquant'anni dopo. Col più intimo sentimento (XXXIX). Commento di Giovanni Carli Ballola
L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 (1822-1825): Maestoso, Allegro - Adagio ma non troppo e molto cantabile - Scherzando (Vivace) - Finale; Quartetto in la minore op. 132 (1825): Assai sostenuto, Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio (Canzone di ringraziamento) - Alla Marcia, assai vivace - Allegro appassionato (Quartetto Vegh: Sandor Vegh, Sandor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello)

23,25 Da Cagliari: Alberto Rodriguez
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. **23,31** C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Novità discografiche. **0,36** Dai microfoni dell'EIAR. **1,06** Orchestre a confronto. **1,36** Fiore all'occhiello. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,36** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica «in». **5,36** Per un buongiorno. **Ore 24:** Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** *La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa.* • **14-15** *Pomeriggio in Valle.*

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **14** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige.* • **14,15** *Rispondiamo con la musica.* • **14,30** *Dal mondo del lavoro.* • **14,40** *Il rododendro. Programma di varietà di Sergio Mosesto.* • **15,10** *Vita della chiesa in Regione di don Alfredo Canal e don Armando Costa.* • **15,25-15,30** *Notizie flash.* **19,15** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige.* • **19,30-19,45** *Microfono sul Trentino. Domani sport.*

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** *Nutizies per i Ladins de la Dolomites.* • **19,05-19,15** *Dai crepes dl Sella.*

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **11,30** *In diretta dall'Auditorio A della Sede RAI di Trieste. Seminario di Elisabeth Schwarzkopf e Walter Legge sulla lirica da camera da Mozart a Mahler.* • **12,35-12,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **14,45-15** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.* • **18,10** *Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste.* • **18,30-18,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.*

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • *Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.* • **14,45-15,30** *Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.*

SARDEGNA • **11,30** *«Ore 11,30»: Incontro con gli ascoltatori del mattino con Fernanda Locci.* • **12,10** *Gazzettino sardo.* **12,30-13** *Motivi e canzoni di successo.* • **14,30** *Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna.* • **15-16** *Relé regione - Settimanale di vita delle provincie condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau.* • **19,40-20,35** *Edizione serale. «Andiamo in Sardegna» proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.*

SICILIA • **7,30-7,55** *Gazzettino Sicilia: 1ª ed.* • **12,10-12,30** *Gazzettino Sicilia: 2ª ed.* • **14** *Scusi, è permesso? con Walter Manfrè.* • **14,30** *Gazzettino Sicilia: 3ª ed.* • **15** *Sicilia a tavola a cura di Elmer Iacovino con De Simone e Coria.* • **15,30** *Panorama jazz. Programma del Brass Group a cura di R. Calapso.* • **15,55** *Musica leggera.* • **16,15-16,30** *Gazzettino Sicilia: 4ª ed. Lo sport domani, a cura di L. Tripisciano e M. Vannini.*

Sender Bozen

6,30-7,25 *Klindenger Morgengruss. Dazwischen:* **7,15-7,20** *Nachrichten.* • **7,25** *Der Kommentar oder Der Pressespiegel.* • **7,30-8,30** *Allerlei zur Morgenstunde.* • **9,30-12** *Musik am Vormittag. Dazwischen:* • **10-10,05** *Nachrichten.* • **11-11,35** *Alpenländische Miniaturen.* • **12-12,10** *Nachrichten.* • **12,30** *Mittagsmagazin.* • **13** *Nachrichten.* • **13,10** *Werbung - Veranstaltungskalender.* • **13,15-13,40** *Musik für Bläser.* • **16,30** *Musikparade.* • **16,57** *Lotto.* • **17** *Nachrichten.* • **17,05** *Wir senden für die Jugend. Starporträt.* • **18** *Blick in die Welt.* • **18,05** *Liederstunde. Franz Schubert: Aus «Die schöne Müllerin» nach Gedichten von Wilhelm Müller (Peter Schreier, Tenor; Walter Olbertz, Klavier). «Totengräbers Heimweh» (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Gerald Moore, Klavier.* • **18,45** *Für Eltern und Erzieher. Regens Josef Webhofer: «Das Fernsehen als Erziehungsfaktor in der Pubertätszeit» - 2. Teil.* • **18,55-19,05** *10 Minuten mit Van McCoy and his Movie Machine.* • **19,30** *Leichte Musik.* • **19,50** *Sportfunk.* • **19,55** *Musik und Werbedurchsagen.* • **20** *Nachrichten.* • **20,15** *Volkstümliches Stelldichein. (Bandaufzeichnung vom 17. März 1978 im Cristallo-Theater in Bozen).* • **21,54** *Zum Abschluss etwas Besinnliches.* • **21,57-22** *Das Programm von morgen. Sendeschluss.*

Trst - v Slovenščini

• **7** *Poročila.* • **7,20** *Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro.* • **8** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **8,05** *Prijateljsko iz studia 2.* • **9** *Kratka poročila.* • **9,05** *Motivi na temo.* • **9,30** *Pregovori tedna.* • **9,45** *Ritmična glasba.* • **10** *Kratka poročila.* • **10,05** *Koncert sredi jutra.* • **10,30** *Kulturno pismo* • **11,30** *Kratka poročila.* • **11,35** *Plošča dneva.* • **12** *Glasba po željah.* • **13** *Poročila.* • **13,15** *Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi.* • **13,35** *Od melodije do melodije.* • **14** *Novice iz Furlanije-Julijske krajine.* • **14,10** *Mladina v zrcalu časa.* • **14,20** *Gremo v kino, pripravlja Sergij Grmek.* • **15** *Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar, vmes:* • **15,30** *Kratka poročila.* • **16,30** *Svet okoli nas.* • **17** *Kratka poročila.* • **17,05** *Mi in glasba.* • **18** *Kratka poročila.* • **18,05** *«Razbiti vrč». Napisal Heinrich von Kleist, prevedel Zdravko Ocvirk. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar.* • **18,45** *Vera in naš čas.* • **19** *Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.*

domenica

2 APRILE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
E. Lalo: *Rhapsodie norvégienne*; J. Rodrigo: *Zapateado*; D. Cimarosa: *I due baroni di Rocca Azzurra: Sinfonia*; R. Schumann: *Tre romanze op. 94, per oboe e pianoforte*; E. Humperdinck: *Cavalcata della strega, da «Hänsel und Gretel»*; C. Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra*; J. Lanner: *Die Schönbrunner, valzer op. 200*

7/Interludio
J. Pachelbel: *Fuga in re minore*; F. Couperin: *Sonata in mi minore «La Françoise»*; L. Spohr: *Doppio quartetto in mi minore op. 87 per archi*

8/Concerto operistico
V. Bellini: *Norma: Sinfonia — «Casta Diva» — «Oh! di qual sei tu vittima...» (Terzetto)*; G. Verdi: *I Vespri Siciliani: «Giorno di pianto» — «Arrigol ah, parli a un core...» — Sinfonia*

8,45/Un quartetto
A. Borodin: *Quartetto n. 2 in re maggiore per archi (Quartetto Drolc)*

9,15/Abbazia di Sainte-Anne de Korgonan
Anonimo: *Alleluja justus — Alleluja «Magnus Dominus» — Inno a San Michele — Acclamazione «Te Laudamus»*

9,30/Ciaikowski-Abbado
Ciaikowski: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado)*

10,15/Documenti sonori
Antico folklore della Turchia (Registrazioni effettuate a Topkapi [Istanbul])

10,25/Musiche per clarinetto
J. Brahms: *Sonata n. 1 in fa minore op. 120*; A. Berg: *4 Pezzi per clarinetto e pianoforte op. 5*

11/Presenza religiosa nella musica
G. F. Haendel: «**Dixit Dominus**» «**Salmo 109** *per soli, coro e orchestra*

11,40/Interpreti alla radio: Violinista Giuseppe Prencipe
S. Prokofiev: *Sonata op. 115 per violino solo*; P. Hindemith: *Sonata op. 31 n. 2 per violino solo*

12/Concertino
J. Strauss jr.: «*Carnaval in Rom*», *Ouverture dall'operetta*; C. Zeller: «*Lippizzaner Kaiserin*» *dall'operetta* «*Der Vogelhändler*»; J. Weinberger: *Polka e Fuga dall'opera* «*Schwanda il Pifferaio*» *(trascr. dell'autore per due pf.)*; S. Rachmaninov: *Preludio in do diesis minore (trascrizione per 2 pianoforti dall'originale per pianoforte solo)*; J. Strauss jr.: *Sangerslust, polka française op. 328*

12,30/Antologia di interpreti
DIRETTORE G. ROJDESTVENSKY: N. Rimsky-Korsakov: *La grande Pasqua russa, ouverture op. 36*; VIOLONCELLISTA P. FOURNIER - PIANISTA W. BACKHAUS: J. Brahms: *Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte*; SOPRANO R. STREICH: W. A. Mozart: *Il Re Pastore: «Aer tranquillo e di sereni»*; PIANISTA G. CZIFFRA: F. Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra*; DIRETTORE C. ABBADO: M. Ravel: *Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto*

14/Canti di casa nostra
Anonimi: *Sette canti folkloristici abruzzesi — Tre canti folkloristici siciliani*

14,30/Itinerari operistici: L'opera inglese
H. Purcell: *Dido and Aeneas: «When I am laid in earth»*; T. A. Arne: *Artaserse: «The Soldier's Tir'd»*; W. Shield: *Rosina: «Light as thistledow moving - When William at ove meets»*; W. Wallace: *Maritana: «There is a flower»*; M. W. Balfe: *Ildegonda: «Chiuso nell'armi»*; B. Britten: *Quattro interludi marini da «Peter Grimes»*

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche
Disco TELEFUNKEN 642133: L. van Beethoven: *Undici danze per archi e strumenti a fiato (1819) («Consortium Classicum»)*; Disco RCA-GL 32513: P. I. Ciaikowski: *Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Victor Symphony dir. Charles Gerhardt)*; Disco TURNABOUT/QTI 34621: A Glazunov: *Concerto in si maggiore op. 100, per pianoforte e orchestra (Sol. Michael Ponti - Orch. «Westfalia Recklinghaus» dir. Siegfried Landau)*; Disco CBS 73500: M. De Falla: *El sombrero de tres picos, balletto in due parti (Msopr. Ian de Gaetani - Orch. «New York Philharmonic» dir. Pierre Boulez)*

17,30/Stereofilomusica
C. Reinecke: *Concerto in mi minore op. 182 per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Märzendorfer)*; J. Küffner: *Trio in la maggiore op. 21 per clarinetto, viola e chitarra (Consortium Classicum)*; G. Rossini: *La gazza ladra: «Di piacer mi balza il cor» (Sopr. Mady Mesplé)*; G. Donizetti: *Don Pasquale: «Cheti cheti immantinente» (Bar. Tom Krause, bs. Fernando Corena)*; F. Liszt: *Pensées des mortes, n. 4 da «Harmonies poétiques et religieuses» (Pf. France Clidat)*; B. Bartók: *Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Ungherese dir. Gyorgy Lehel)*

19/Intermezzo
L. van Beethoven: *Egmont, ouverture op. 84*; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra*; I. Strawinsky: *Le chant du rossignol, poema sinfonico*

20/Concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta
A. Bruckner: *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»*; A. Schoenberg: *Verklärte Nacht op. 4 (Orch. Filarm. di Los Angeles)*

21,35/Pagine organistiche
C. Franck: *Fantasia in do magg. op. 16*; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa min. op. 65 n. 1*

22,10/Fogli d'album
F. Schubert: *Dodici valzer (da 36 Originaltänze)*

22,20/Musiche di danza e di scena
I. Strawinsky: *Les Noces, balletto con canto*; J. Strauss jr.: *Feuerfest Polka*

23-24/A notte alta
F. J. Haydn: *Dalla Sinfonia in sol maggiore n. 94 «La sorpresa»: 1 movimento: Adagio cantabile, Vivace assai*; F. Chopin: *Studio in do minore n. 12 op. 10*; A. Kaciaturian: *Dal Concerto per violino e orchestra: Finale: Allegro vivace*; I. Albeniz: *Zambra Granadina*; M. Glinka: *Valzer fantasia*; M. Ravel: *Daphnis et Chloé, Suite n. 2*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
The theme *(Miles Davis)*; I'm getting sentimental over you *(Thelonius Monk)*; Il tema *(Francesco Guccini)*; Walk on the wild side *(Lou Reed)*; The inch worm *(John Coltrane)*; Kosen rufen *(Toni Esposito)*; Badia *(Weather Report)*; Bahia do sol *(Passport)*; Harlem samba *(D. Gillespie)*; Paging Mr. McCoy *(Brian Auger)*; Maracatù *(A. Camerini)*; Encontres (Parts three) *(G. Barbieri)*; Haranhao *(Enrico Rava)*; E ora parliamo di libertà *(Guido Mazzon Trio)*; Pannonica *(T. Monk)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Maybe someday *(Demis Roussos)*; Avant de mourir (My prayer) *(Dee Dee Bridgewater)*; Emy wong *(Edison Idea)*; (The) things we do for love *(10 C.C.)*; Teach me to twist (1962) *(Bobby Rydell and Chubby Checker)*; Boy, I really tied one on *(Esther Phillips)*; Positive thinking *(Faith, Hope and Charity)*; Afrika man *(Johnny Wakelin)*; Hombres del mar *(I Charango)*; Al bar *(Ricchi e Poveri)*; Se fossi come lei *(Daniela Davoli)*; Pane amore e jeans *(La Fattoria dei Matti)*; Alla renella (Il canto del carcerato) *(Sergio Centi)*; Casa mia, casetta de Trastevere *(Alvaro Amici)*; M'arricordo *(Gerardo Carmine Gargiulo)*; Planxty mistress *(Judgz)*; Chanson balladée *(Riccardo Luciani)*; Reggae got soul *(Toots e The Maytals)*

10/Crescendo in musica
Giangi's girl *(G. Manusardi)*; If you live me now *(Chicago)*; Indolence *(G. Paoli)*; Pure smokey *(G. Harrison)*; Atlantide *(F. De Gregori)*; Amarsi un po' *(L. Battisti)*; Datemi della musica *(A. Mingardi)*; Give it all to you *(Cate Brothers)*; You make me feel like dancin' *(L. Sayer)*; Rice and Beans theme *(Rice and Beans Orchestra)*; Shoulder holster *(E. John)*; Method to the madness *(Undisputed Truth)*; Disco boy *(F. Zappa)*; Ask the angels *(P. Smith)*; Music *(J. Miles)*

11/I re
I can't turn around *(Isaac Hayes)*; Kiss me now *(Diana Ross)*; Miss Subway of 1952 *(Cher)*; Don't play that song for me *(Aretha Franklin)*; Born thru indifference *(Joe Cocker)*; Love me tender *(The Platters)*; Tu non mi manchi *(Umberto Balsamo)*; Amore mi sbagliai *(Roberto Carlos)*; If you wouldn't be my lady *(Ray Charles)*; Joy *(Percy Faith)*; Hello Dolly *(Ella Fitzgerald)*; Annabelle Lee *(Harry Belafonte)*; Che sarà *(José Feliciano)*; Good night baby *(Van McCoy)*; The shadow of your smile *(Sammy Davis jr.)*; Full of fire *(Al Green)*; Après l'amour *(Charles Aznavour)*

12/Scelti per voi
Più *(Ornella Vanoni)*; Che male fa *(Matia Bazar)*; Love in C minor *(Cerrone)*; Non per amore *(Enrico Casagni)*; Canta di più *(Silvio Testi)*; All'improvviso l'incoscienza *(Roberto Soffici)*; I'll sing my song *(Jack Pot)*; Dedicata *(Marcella Scichilone)*; Spring affair *(Donna Summer)*; Maria Caracles *(Santana)*; Nice n'Naasty *(The Salsoul)*; Sweet dynamite *(Claudia Barry)*; I wish *(Stevie Wonder)*; Don't make me wait too long *(Barry White)*; Don't take away the music *(Tavares)*

13/I cantautori
Every bit of love *(Ken Tobias)*; True love *(George Harrison)*; Lady of my life *(John Miles)*; We can't hide it anymore *(Larry Santos)*; Eppure soffia *(Angelo Bertoli)*; Atlantide *(Francesco De Gregori)*; Zucchero *(Eugenio Finardi)*; Una storia disonesta *(Stefano Rosso)*; Mio fratello è figlio unico *(Rino Gaetano)*; Tutto il resto è noia *(F. Califano)*; Come va *(Luciano Rossi)*; Gate Lee *(Massimo Altomare)*; Carta geografica *(Cico)*; Un amore diverso *(Leano Morelli)*; Canzone facile *(Claudio Daiano)*; Lasciati andare *(Ciro Sebastianelli)*; Oggi settembre 26 *(Umberto Napolitano)*

14/Tutto jazz
Martians come back *(Shorty Rogers)*; For you *(Sal Nistico)*; Nao quero nem saber *(Balanco)*; C. T.'s dance *(Enrico Rava)*; Thrill is gone *(Stan Kenton)*; Get off the bandstand *(Harry James)*; It's you or no one *(Dexter Gordon)*; Jitterbug waltz *(Dizzy Gillespie)*; Out of howhere *(Miles Davis)*; Basin' street blues *(Sidney Bechet)*; Newport *(Maynard Ferguson)*

15/Cocktail musicale
Mare *(Augusto Martelli)*; Hafanaña *(Afric Simone)*; Il coniglio nel cappello *(Grosso Autunno)*; Bessie *(J. B. 'S Wedge)*; Il tortellino *(Dino Sarti)*; When are you know my love *(B. J. Francisco)*; My prayer *(Dee Dee Bridgewater)*; Regina al Troubadour *(Le Orme)*; La campanella *(Renato Carosone)*; Make me smile *(Suzi Quatro)*; Betti non c'è *(Ettore Sciorilli)*; Casanova *(Easy Connection)*; Virgola *(Bruno Lauzi)*; Muskrat love *(Captain & Tennille)*; Importante *(I Vianella)*; Remember yesterday *(John Miles)*; Blood & Honey *(Amanda Lear)*

16/Intervallo
I only have eyes for you *(Art Garfunkel)*; Cheek to cheek *(Ray Conniff)*; Carta geografica *(Cico)*; Libera *(Mia Martini)*; Rubber man band *(Detroit Spinners)*; Mrs. Robinson *(The Riviera Strings)*; Se mi lasci non vale *(L. Rossi)*; Bella mia *(Daniel Sentacruz Ensemble)*; Zorba's dance *(F. Chacksfield)*; What can I say *(Boz Scaggs)*; Viaggio *(D. Baldan Bembo)*; Non gioco più *(Mina)*; C'est magnifique *(B. Martino)*; Pays tropical *(Daniele Patucchi)*; Buonanotte fiorellino *(F. De Gregori)*; La leggenda di Olaf *(O. Vanoni)*; Ballerina *(W. Müller)*; Après l'amour *(Aznavour)*; Quando me ne andrò da qui *(Cocciante)*; When I need you *(Leo Sayer)*; My funny Valentine *(Ted Heath)*; Io canto e tu *(Gianni Bella)*; La prima rosa *(Mariposa)*; Stop in the name of love *(Diana Ross)*; Somethin' stupid *(Nancy and Frank Sinatra)*; I lupi *(I. Graziani)*; Impazzire ti farò *(Marcella)*; Getaway *(Salsoul)*; Baby hold on *(J. Campbell)*; Io ti venderei *(Patty Pravo)*; Eppure soffia *(Bertoli)*; Che male fa *(Matia Bazar)*; American pie *(Don McLean)*; Begin the beguine *(F. Pourcel)*

18/Colonna continua
Soulfull strut *(André Carr)*; Disco stomp *(Hamilton Bohannon)*; Solo tu *(Matia Bazar)*; Pazzo non amore mio *(Filipponio)*; 67 parole d'amore *(Gino Paoli)*; Deep purple *(Pat Boone)*; Zanzibar *(Sergio Mendes & Brazil '77)*; Pata pata *(Miriam Makeba)*; Sou da madrugada *(Jair Rodrigues)*; Um abraço ne getz *(Louis Bonfa)*; A gay day *(Enrico Pierannunzi)*; Move me no mountain *(Dionne Warwick)*; Kiliing me softly with his song *(Roberta Flack)*; Parlez-moi d'amour *(Sacha Distel)*; Derrière l'amour *(Franck Pourcel)*; You are love *(Frank Chacksfield)*; Open your eyes you can fly *(Flora Purin)*; Oh capitan... c'è un uomo in mezzo al mare *(Carlo Loffredo)*; Without a reason *(Alphonse Mouzon)*; Long days journey *(Buddy Rich)*; The house of the rising sun (La casa del sole nascente) *(Peter Seeger)*; Don't get around much anymore *(Louis Armstrong)*; Gone with the wind *(Al Tree E. Jay Johnson)*; Midnight love affair *(Carol Douglas)*; Do it any way you wanna *(The People Coiche)*; You should be dancing *(Bee Gees)*; Minor vamp *(Curtis Fuller)*; Robbin's nest *(Milton Buckner)*; Il fiume il villaggio la riviera *(La Bottega dell'Arte)*; God only knows *(Betty Everett)*; Senza discutere *(I Nomadi)*

20/Scacco matto
As we dance *(Steven Schlaks)*; What can I say *(Boz Scaggs)*; You make me feel like dancing *(Leo Sayer)*; Suspicion *(Elvis Presley)*; Right time of the night *(Jennifer Warnes)*; This heart *(Natalie Cole)*; Don't give up on us *(David Soul)*; Aida *(Rino Gaetano)*; Malamore *(Enzo Carella)*; Venezia *(Alberto Beltrami)*; Ancora i nostri errori *(Lino Rufo)*; Giorni *(Mina)*; Sweet mama fix *(Larry Martin's Factory)*; Ask the angels *(Patti Smith)*; Medley: California sun - I don't wanna walk around with you - Sheena is a punk rocker *(Ramones)*; I want you *(Kiss)*; Rockollection *(Laurent Voulzy)*; Hold back the night *(Graham Parker and the Roumour)*; Hit and run *(Loleatta Holloway)*; Magic bird of fire *(Salsoul Orchestra)*; Everybody needs somebody *(Graeme Edge Band)*; Il potere dromedario *(Piergiorgio Maffi)*; Il concerto del mare *(Jean-Claude Borelly)*; Wich way the wind blows *(Antony Philips)*; Disco suicide *(Brand X)*; Session man *(Toni Esposito)*; Donna che vai *(Oscar Prudente)*; You should be dancing *(Bee Gees)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Baccanale romano dal film «Al di là del bene e del male» *(Daniele Paris)*; Gonna fly now *(Maynard Ferguson)*; A mano a mano *(Riccardo Cocciante)*; Bye bye Cecilia *(Fantasy)*; Black is black *(Los Bravos)*; Il paese *(I Nomadi)*; Mister do right *(Belle Epoque)*; Visto che mi vuoi lasciare *(Rino Gaetano)*; More *(Nino Olivieri)*; Hot love, cold world ascap *(Bob Welch)*; You're just the right size *(Charo)*; To feel in love *(Lucio Battisti)*; Obladi obladà *(Peter Nero)*; You got a nerve *(Rod Stewart)*; O... amigo *(Mandrake Som)*; I'm in you *(Peter Frampton)*; She's my best friend *(Lou Reed)*; To the sky *(Giacomo Dell'Orso)*; Pierrot *(Schola Cantorum)*; Salsa jeans *(Momo Yang)*; Moonlight serenade *(Eumir Deodato)*; Masto Ruggiero *(Nuova Compagnia di Canto Popolare)*; Moody blue *(Elvis Presley)*; Incontri ravvicinati del terzo tipo (Short version) *(Gene Page)*; I feel love *(Donna Summer)*

FILODIFFUSIONE

lunedì
3 APRILE

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura
F. Couperin: *Sei Pezzi per clavicembalo;* F. M. Veracini: *Sonata IV in la minore, dalle «Sonate a violino o flauto con basso continuo»;* J. Reichardt: *Rondò in si bemolle maggiore per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso;* L. van Beethoven: *Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71*

9/Le stagioni della musica: il Barocco
J. Rosenmüller: *Sonata n. 7 in re minore per due violini, viola e continuo;* G. P. Telemann: *Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo*

9,40/Filomusica
C. Dieupart: *Première suite;* L. Boccherini: *Musica notturna dalle strade di Madrid, Serenata;* E. Halffter: *Concerto per chitarra e orchestra;* E. Granados: *«Goyescas», Intermezzo.* A. F. Boieldieu: *«Angela» ou «L'atélier de Jean Cousin»: «Ma Fanchette est coupable», terzetto;* E. Lalo: *Le roi d'Ys: «Vainement ma bien aimée»;* A. Rubinstein: *«Il demone»: Aria del diavolo — «Feramors»: Danses des fiancées de Cachemir*

11/Compositori del '900
T. Riley: *Keyboard Studies, per pianoforte e nastro magnetico;* R. Malipiero: *Nykteghersia, per orchestra*

11,40/Coralità
A. Striggio: *La caccia, per coro a cappella;* B. Tromboncino: *Come farò dunque ardire;* F. J. Haydn: *Alles hat seine Zeit, canzone per coro e pianoforte*

12,05/Per ottavino
A. Vivaldi: *Concerto in do magg. per ottavino, archi e basso continuo op. 44 n. 49 — Concerto in la min. op. 44 n. 26 per ottavino, archi e basso continuo*

12,30/Agnese di Hohenstaufen
Opera romantica in tre atti di Ernst Raupach
Versione ritmica italiana di Mario Bertoncini
Musica di GASPARE SPONTINI
Interpreti: Giangiacomo Guelfi, Antonietta Stella, Montserrat Caballé, Giampaolo Corradi, Walter Alberti, Bruno Prevedi, Sesto Bruscantini, Ferruccio Mazzoli, Carlo Di Giacomo, Giovanni Antonini, Angelo Mameli, Carlo Torregiani
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Riccardo Muti - Mo del Coro Mino Bordignon

14,50/A quattro mani
F. Schubert: *Rondò in la maggiore op. 107 per pianoforte a quattro mani (Pff. Paul Badura Skoda e Jörg Demus);* J. Brahms: *Cinque danze ungheresi;* C. Debussy: *Petite suite per pianoforte a quattro mani (Duo Alfons e Aloys Kontarsky)*

Musica in stereofonia

15,42/I Concerti in replica
Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttori **COLIN HOWARD e MASSIMO PRADELLA**
B. Britten: *A ceremony of Carols op. 28 per voci bianche e arpa (Sol.i Sharon Cooper, Peter Robertson e Catherine Fells, arpa Osian Ellis - Finchley Children's Group dir. Colin Howard e Massimo Pradella) — «The Golden Vanity» op. 78, vaudeville per ragazzi e pianoforte da una vecchia ballata inglese (Il capitano della Golden Vanity: Jason Fordham; Il nostromo della Golden Vanity: Michael Rookwood; Il mozzo della Golden Vanity: Colin Huehns; Il capitano della Turkish Galilee: Peter Robertson; Il nostromo: Cato Fordham - Pf. Janet Kirkland - Regia di O. Sarel) — «Nocturne op. 60 per tenore, 7 strumenti obbligati e orchestra d'archi» (Ten. Philip Langridge) — «For sea interludes op. 33» da «Peter Grimes» (Orch. Sinf. di Roma della RAI) (Reg. del 16-4-'77)*
A. Diabelli-A. Company: *Trio op. 62 in fa maggiore con due chitarre-terzine in sol (Trio Chitarristico Italiano)*

17,30/Stereofilomusica
C. P. E. Bach: *Concerto doppio in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Clav. Anneke Uittenbosch, fortepiano Jean Antonietti - «Leonhardt Consort» e «Concentus Musicus» di Vienna dir. Gustav Leonhardt);* W. A. Mozart: *Quartetto in fa maggiore per oboe e archi op. 370 (Oboe Lothar Koch, vl. Thomas Brandis, v.la Sigbert Neberschaer, vc. Wolfgang Boettcher);* H. Albert: *Tre Arie (Bar. Max von Egmond, vc. Dijek Koster, clav. Gustav Leonhardt);* F. Chopin: *Due Melodie polacche (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger);* M. Ravel: *Sonata per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu);* E. Chabrier: *Suite pastorale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)*

19/La settimana di Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 7 in re minore per archi — Höre meine Bitten, Herr, Inno per soprano, coro e orchestra — Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra*

20/Interpreti di ieri e di oggi: Violinisti Gioconda De Vito e Viktor Tretiakov
L. van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47 «a Kreutzer» per violino e pianoforte (Vl. Gioconda De Vito, pf. Tullio Macoggi);* J. Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Viktor Tretiakov, pf. Mikhail Grigorievic Erokhin)*

21/Pagine rare della lirica
B. Smetana: *La sposa venduta: Es muss gelingen (Ten. Fritz Wunderlich); La sposa venduta: Wie fremd und tot (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf);* G. Puccini: *Le Villi: Se come voi piccina (Sopr. Montserrat Caballé);* L. Delibes: *Lakmé: Sous le dôme épais (Sopr. Gianna D'Angelo, msopr. Jane Berbié)*

21,25/Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale dell'Ottocento
G. Rossini: *Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore; Un petit train de plaisir;* V. Bellini: *Concerto in mi bemolle per oboe e orchestra;* G. Donizetti: *Sonata per flauto e pianoforte; Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore per archi;* S. Mercadante: *Concerto in re minore per corno e orchestra*

22,30/Concertino
N. Rimski-Korsakov: *Danza degli acrobati dalla «Fanciulla di neve»;* F. Liszt: *Valse oubliée n. 1;* R. Wagner: *Der Engel n. 1 da «Fünf Gedichte» di Matilde Wesendonck;* E. Granados: *Valses poeticos;* J. Sibelius: *Valse triste*

23-24/A notte alta
G. F. Haendel: *Dall'opera Ariodante: Sinfonia pastorale - Gavotta - Musette I e II - Allegro;* F. Sor: *Tema con variazioni, per chitarra;* G. Gershwin: *Rapsodia n. 2 per pianoforte e orchestra;* A. Dvorak: *dal Sestetto in la maggiore op. 48 per archi: III movimento: Furiante;* D. Shostakovich: *Dalla Sinfonia n. 5 in re minore op. 47: II movimento: Allegretto;* M. Castelnuovo-Tedesco: *La Bisbetica Domata, ouverture per la commedia di Shakespeare;* E. Lalo: *dal Balletto Namouna: «Valzer della sigaretta»*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto
Canzone inutile *(Andrea Antonelli);* I miei cari sentimenti *(Andrea Zarrillo);* Delicado *(Pino Di Modugno);* Maria Mari *(Geremia Blue);* La notte che j'ho regalato *(Olimpia di Nardo);* Maddalena *(Gianni Farè);* La porta dell'estate *(Bulldog);* L'hai voluto soltanto tu *(Alessandro Pintus);* Malgrado tutto *(Umberto Balsamo);* Canta di più *(Silvio Testi);* Gira il Luna Park *(I Nuovi Angeli);* Katmandù *(Madrugada);* Compro tutto *(Walter Foini);* Musicante *(La bottega dell'arte);* Dimme perchè *(Daniela Davoli);* Sweet Melody *(G. Fenati e The Munich Machine)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Vampire *(Count Down);* Car wash *(Norman Whitfield);* Break it up *(Patti Smith);* Hotel California *(Eagles);* In Zaire *(Johnny Wakelin);* Corcovado *(Eumir Deodato);* Hay que lavalo *(La Charanga del Tio Honorio);* Porquoy donc *(Jacques Feuillie);* Elise *(Pierre Groscolas);* Più *(Ornella Vanoni);* L'aria *(Vinicius De Moraes Toquinho);* Maman bonheur *(Iva Zanicchi e il piccolo coro dell'Antoniano);* Bella come mai *(New Trolls);* Come una bambolina *(Mara Cubeddu);* Ritornelli infantili *(Alunni del Sole);* Ballo cantato per mandoloncello, violino e percussioni *(Eugenio Bennato);* Il risveglio del serpente *(Goblin);* Dance the body music *(Osibisa);* Are you ready for love *(Joy Fleming)*

10/Crescendo in musica
Conversation *(F. Purim);* Da niente a niente *(H. Pagani);* Alone again *(S. Bassey);* Bella bellissima *(Drupi);* Abbracciati *(Marcella);* Sei tu l'amore *(La Pera);* Moonlight feels right *(Starbuck);* Witching hour *(C. Hillman);* Musica ribelle *(E. Finardi);* One to one *(J. Hammer Group);* E man groovin *(J. Castor Bunch);* Half time saturation *(Hot Tuna);* Time out *(J. Walsh);* Innamorata io *(P. Pravo);* Beyond the sun *(McCoy Tyner)*

11/I re
Chocolate samba *(Chocolat's);* Everybody's talkin' *(Engelbert Humperdinck);* Rain doesn't rain in the sunshine *(Velvet Glove);* Una notte sul Monte Calvo *(New Trolls);* Summer place 76 *(Percy Faith);* Bolero *(Mia Martini);* Killing me softly with his song *(Norman Candler);* Falling tears *(Morris Albert);* Blowin' in the wind *(Bob Dylan);* Suzanne *(Leonard Cohen);* Anytime *(Frank Sinatra);* You keep on moving *(Deep Purple);* Standing in the wings of heartache *(Ben E. King);* Toccata *(Emerson Lake & Palmer);* Forever in love *(Barry White);* I can't turn around *(Isaac Hayes)*

12/Scelti per voi
Honky tonk train blues *(Keith Emerson);* Solo *(Claudio Baglioni);* Bambola *(Luciano Rossi);* Ali Shuffle *(Alvin Cash);* Lowdown *(Doz Scaggs);* Fata Morgana *(Compl. Perigeo);* Comunque sia *(Anselmo Genovese);* Non è nel cuore *(Eugenio Finardi);* Somebody to love *(Compl. Queen);* Hotel California *(Compl. Eagles);* Sienteme *(Alan Sorrenti);* Sound of vision *(David Bowie);* Madame *(Renato Zero);* No woman no cry *(Benny M.);* Canzone del guerrigliero cieco *(Massimo Bubola)*

13/I cantautori
Stretti *(Luciano Rossi);* Carta geografica *(Cico);* Ti porterei *(Leano Morelli);* Laura *(Ciro Sebastianelli);* Canzone facile *(Claudio Daiano);* Che cosa sei *(Alberto Radius);* Strada notturna *(Olivia Gessi);* My America *(Genova e Steffan);* Nastro giallo *(Massimo Bubola);* Posso ballare *(Luciano Angeleri);* Il vero amore *(Andrea Zarrillo);* Scuola *(Eugenio Finardi);* Nuvolari *(Lucio Dalla);* Intervista *(Andrea Mingardi);* Il circo *(Stefano Rosso)*

14/Tutto jazz
Groovin' high *(Dizzy Gillespie);* Dr. Jekyll *(Miles Davis);* Roma today *(Lee Konitz);* I still love him so *(Roy Eldrige);* Our suite *(Ray Charles);* Spiral *(John Coltrane);* Toledo *(Frank Rosolino);* Blues in the night *(Louis Armstrong);* Reunion blues *(Milton Jackson);* Fatha's blues *(Earl Hines)*

15/Cocktail musicale
Casablanca *(Steven Schlacks);* Pata pata *(Myriam Makeba);* Fata Morgana *(Perigeo);* Te vojo ben *(Alan Taylor);* A swingin' safari *(Bert Kaempfert);* Midnight's alright *(Jackpot);* Diverso *(Snakes);* Come to America *(Gibson brothers);* Nuages *(Sidney Bechet);* All'improvviso l'incoscienza *(Roberto Soffici);* Love in motion *(George McCrae);* Mannaggia a te *(Lando Fiorini);* The wreck of the Edmund Fitzgerald *(Gordon Lightfoot);* Ciao come stai *(Dalida);* I wanna stay *(Love Unlimited);* Opus! *(Ted Heath)*

16/Invito alla musica
Smoke gets in your eyes *(Carmen Cavallaro);* Only you *(The Platters);* Beguin the beguine *(Piergiorgio Farina);* Stardust *(Frank Chacksfield);* In the mood *(Glen Miller);* Rock around the clock *(Buddy Holly);* Eppur mi son scordato di te *(Formula Tre);* Sapore di sale *(Rita Pavone);* Si j'avais un marteau *(Les Surfs);* Moon river *(Klaus Wunderlick);* Io me ne andrei *(C. Baglioni);* Buonasera dottore *(Claudia Mori);* Se... *(Umberto Balsamo);* Io ti venderei *(Patty Pravo);* Che bella idea *(Fred Bongusto);* M'è nata all'improvviso una canzone *(Nino Manfredi);* N'a' gita a li castelli *(G. Ferri);* Ammazzate oh! *(Luciano Rossi);* Semo gente de borgata *(I Vianella);* Gentleman cambrioleur *(André Carr);* Per un'ora d'amore *(Matia Bazar);* Onda su onda *(Bruno Lauzi);* Linda bella Linda *(Daniel Sentacruz);* Impazzire ti farò *(Marcella);* Chi di noi *(Angeleri);* Close to you *(Frank Chacksfield);* Senza parole *(Luciano Rossi);* Non è Francesca *(Mina);* Come due bambini *(Bottega dell'Arte);* Attenti a quei due *(John Barry);* Porto Rico *(The Pinkees);* Disco baby *(The Van Mc Coy);* Ride captain ride *(The Blood Sweat & Tears);* La valle dei templi *(Perigeo)*

18/Il leggio
E se domani *(Mina);* As time goes by *(John Blackinsell);* Gioco di bimba *(Le Orme);* Mi ritorni in mente *(Lucio Battisti);* I'm not in love *(Ten C.C.);* The fool on the hill *(Sergio Mendes & Brasil 66);* Bufalo Bill *(Francesco De Gregori);* Scarborough fair *(Sergio Mendes & Brasil 66);* Rhapsody in blue *(Eumir Deodato);* Il torrente *(Massimo Altomare);* Baby, I love your way *(Peter Frampton);* Non è nel cuore *(Eugenio Finardi);* Theme from Taxi driver *(Bernard Herrmann);* The letter *(Joe Cocker);* Oh happy day *(The Edwin Hawkind Singers);* Zelda *(Ernesto Bassignano);* San Franciscan Nights *(Eric Burdon & Animals);* Ride the tiger *(Jefferson Starship);* Come closer to me (Acercate mas) *(Fred Bongusto);* You've got a friend *(Carole King);* Come sinfonia *(Fausto Papetti);* La ballata di Sacco e Vanzetti *(Joan Baez);* Feelings *(Morris Alpert);* La canzone di Marinella *(Fabrizio De André);* Canzone intelligente *(Cochi e Renato);* (You make me feel like) a natural woman *(Aretha Franklin);* Traponarella *(Nuova Compagnia di Canto Popolare);* I Cani e la Volpe *(Gli UNO);* Jennifer Juniper *(Donovan);* Undecided *(Benny Carter-Art Tatum);* Far finta di essere sani *(Giorgio Gaber);* (Funny how love can be) spiegami come mai *(Equipe 84);* The boxer *(Simon & Garfunkel)*

20/Quaderno a quadretti
Success *(Iggy Pop);* Heroes *(David Bowie);* Ritratto *(Anna Melato);* Unlimited citations *(Café Creme);* 67 parole d'amore *(Gino Paoli);* La casa del serpente *(Ivano Fossati);* Rock me *(Brendon);* Why do lovers break each other's heart? *(Daryl Hall & John Oates);* Let's clean up the ghetto *(Philadelphia Internat. All Stars);* Riprendi me, riprendo te *(Roberto Carlos);* Hard rock café *(Carole King);* Bella di notte *(Toni);* Rotolando... respirando *(I Pooh);* Nega de obaluaè *(Wando);* I believe in music *(Mass Production);* Venezia *(Alberto Beltrami);* Mi prenderai... ti prenderò *(Mara Cubeddu);* Sleepwalker *(The Kings);* I wouldn't want to be like you *(Alan Parsons Project);* Tu grillo parlante *(Edoardo Bennato);* Profeta non sarò *(Demis Roussos);* The return of Leroy *(The Jimmy Castor Bunch);* Running away *(Roy Ayers Ubiquity);* Da capo *(Mina);* Baby baby *(The Vibrators);* Good morning judge *(10 C.C.);* Flor d'luna *(Santana);* Io canto e tu *(Gianni Bella);* Could heaven ever be like this *(Idris Muhammad);* You'll never rock alone *(Tata Vega);* We can fly *(John Davis)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Bird walk *(Herbie Mann);* Sweet leaf *(Black Sabbath);* Al Messico che vorrei *(Christy);* Il mio amore *(Schola Cantorum);* Nobody does it better *(Carly Simon);* E dirsi ciao *(Matia Bazar);* Dance a little bit closer *(Charo);* Passione *(Alan Sorrenti);* Hey Jude *(Peter Nero);* Aida *(Rino Gaetano);* A mano a mano *(R. Cocciante);* Hotel California *(The Eagles);* Cheira a Lisboa *(Amalia Rodriguez);* E allora senti cosa fo' *(Stefano Rosso);* West 42nd Street *(Eumir Deodato);* Napule è *(Pino Daniele);* The loneliest of creatures *(Klaatu);* Giorni *(Mina);* Somebody to love *(Queen);* Fango *(Ivan Graziani);* We can't hide it anymore *(Peter Piano);* Honky tonk train blues *(Keith Emerson);* Sky eyes *(Gary Wright);* Come è profondo il mare *(Lucio Dalla);* Love magnet *(Freda Payne)*

martedì

4 APRILE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
C. P. E. Bach: *Cinque Polacche*; A. Dvorak: *Allegro vivo, Il movimento dal Quintetto in mi bemolle maggiore per archi*; E. Chabrier: *Danze slave dall'opera Le roi malgré lui*; A. Glazunov: *Concerto per sassofono contralto e orchestra d'archi*; F. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore*; F. J. Haydn: *Sei danze tedesche*; E. Ysaye: *Sonata n. 5 in sol magg.*

7/Interludio
N. Rimski-Korsakov: *Fantasia da concerto in si minore su temi russi op. 33 per violino e orchestra*; H. Dutilleux: *Sinfonia*; E. Chabrier: *« Fête polonaise »*

8/Concerto di apertura
W. A. Mozart: *Ein Musikalischer spass K. 522 (Orch. London Philharmonia dir. Guido Cantelli)*; F. Danzi: *Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra*; B. Smetana: *Sarka poema sinfonico n. 3 da « La mia patria »*

9/Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta
L. Spohr: *Variazioni per arpa sull'aria « Je suis encore dans mon printemps »*; G. C. Wagenseil: *Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra*; J. G. Albrechtsberger: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra

9,40/Filomusica
C. M. von Weber: *Il franco cacciatore: Ouverture*; G. Donizetti: *La favorita: « O mio Fernando » — Gemma di Vergy: « Una voce al cor d'intorno »*; F. Schubert: *Variazioni in mi minore op. 160 per flauto e pianoforte sul tema del Lied « Trock'ne Blumen »*; F. Chopin: *Rondò in fa maggiore op. 14 « Krakowiak » per pianoforte e orchestra*; M. Balakirev: *« Ishamey », fantasia orientale (trascr. per orchestra di Alfredo Casella)*

11/La lettera anonima
Opera buffa in un atto di Giulio Genoino
Musica di Gaetano Donizetti *(rev. A. G. Pedrazzoli)*
Interpreti: Benedetta Pecchioli, Carla Virgili, Rosa Laghezza, Pietro Bottazzo, Rolando Panerai, Franco Ventriglia, Carlo Zardi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI - Coro « Amici della Polifonia » dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Piero Cavalli

12,15/Il disco in vetrina
S. Rachmaninov: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 44* (Disco VOCE DEL PADRONE MELODIYA)

13/Musica e poesia
G. Mahler: *Rückert Lieder, per msopr. e orch.*

13,30/Concertino
G. Caccini: *Amarilli mia bella*; G. G. Gastoldi: *Quattro balletti per strumenti a fiato*; H. Schütz: *Deutsches Magnificat*; J. S. Bach: *Corale « Eine feste Burg »*; F. Couperin: *L'embarquement pour Cythère*; L. Boccherini: *Minuetto, dal Quintetto op. 13 n. 5*

14/Interpreti alla radio: Direttore Juri Aronowitch - Violoncellista Zara Nelsova
E. Bloch: *« Schelomo », Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra*; J. Sibelius: *« Rakastava », suite op. 14 per orchestra d'archi e percussione*

14,35/Momento musicale
H. Vieuxtemps: *Due Romanze op. 7*; M. Castelnuovo-Tedesco: *Tarantella*

14,45/Polifonia
G. Dufay: **Missa « Ave Regina coelorum »**

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione
DIRETTORE KARL RISTENPART: R. Schumann: *Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra*; VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO: N. Paganini: *Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra « La campanella »*; TENORE NICOLAI GEDDA: L. van Beethoven: *Sei Lieder*; DIRETTORE RAFAEL KUBELIK: B. Bartók: *Concerto per orchestra*

17,30/Stereofilomusica
C. Orff: *Entrata (per William Byrd) (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)*; A. Borodin: *Quintetto in do min. (Elementi dell'Ottetto di Vienna)*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)*; G. Bizet: *I pescatori di perle: « De mon amie fleur endormie » (Sopr. Pierre Alarie, ten. Leopold Simoneau - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Jean Fournet)*; C. Gounod: *Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve » (Valzer di Giulietta) (Sopr. Maria Callas - Orch. National de la Radiodiffusion Française dir. Georges Prêtre)*; W. A. Mozart: *Così fan tutte: « Una bella serenata » (Ten. Ernst Haefliger, bar. Dietrich Fischer-Dieskau e Hermann Prey - « Berliner Philharmoniker » dir. Eugen Jochum)*; D. Paradisi: *Sonata in la maggiore (Clav. Robert Veyron-Lacroix)*; G. P. Telemann: *Concerto in sol maggiore, per viola, orchestra d'archi e basso continuo (Vl.a Stephen Shingles - Orch. dell'« Academy of St. Martin in the Fields » dir. Neville Marriner)*

19/La settimana di Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte — Quartetto n. 3 in si minore op. 3 per pf. e archi*

20/Ritratto d'autore: Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736)
G. B. Pergolesi: *Sonata a tre in sol minore per due violini, violoncello e basso continuo (rev. di Francesco Degrada) — Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo (revisione di V. Negri Bryks)*

20,25/Prima la musica poi le parole
Divertimento teatrale in un atto
Libretto di Giovanni Battista Casti
Musica di Antonio Salieri
(Il Maestro: Aurio Tomicich; Il Poeta: Andrea Snarski; Donna Eleonora: Maria Casula; Tonina: Gabriella Ravazzi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti)

21,35/Pagine scelte
J. C. F. Bach: *Sinfonia n. 1 in fa maggiore*; O. Respighi: *Suite in sol maggiore per archi e organo*

22,10/Santa Eufrosina
Mistero per soli, coro e orchestra
Musica di Gian Francesco Malipiero
(Voci soliste S. Zanolli, Wladimir Ganzarolli e Antonio Boyer - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Nino Antonellini)

23-24/A notte alta
G. Bononcini: *Griselda, Sinfonia*; L. van Beethoven: *Dalla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Finale: Allegro con brio*; R. Vaughan-Williams: *Romanza per viola e pianoforte*; B. Smetana: *Moldava, poema sinfonico (N. 2 dal ciclo « La mia Patria »)*; G. da Venosa: *Bell'Angioletta, madrigale*; A. Kaciaturian: *Dal balletto Gayaneh: Danza del fuoco*; M. Ravel: *Da Gaspard de la Nuit: « Ondine »*; A. Honegger: *Rugby, movimento sinfonico*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
The inch warm *(John Coltrane)*; Walk on the wild side *(Lou Reed)*; Pastelli *(Toni Esposito)*; Sulla strada *(Finardi)*; Encontros *(G. Barbieri)*; Il Messico è lontano *(Grosso Autunno)*; Theme from Taxi Driver *(Bernard Herrmann)*; It fills you up *(Van Morrison)*; Creme de funk *(Phil Woods)*; Festa di piazza *(Edoardo Bennato)*; Prais Leme *(Passport)*; Blue Dolphin *(F. Papetti)*; Su ballu *(Canzoniere del Lazio)*; La valle dei templi *(Perigeo)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Over the ocean *(B. J. Francisco)*; Breezy's song *(Shelby Flint)*; Magic bus *(The Who)*; Again and again *(Grace Jones)*; Love explosion *(Bazuka)*; Summer sun *(Gladys Knight and The Pips)*; No song at all *(Doug Fox)*; Gitano *(Santana)*; E la è carioca *(João Gilberto)*; Eu não quero nem saber *(Mandrake Son)*; Malayisha *(Miriam Makeba)*; E sei cosi bella *(Ivan Graziani)*; Che ne sai del nostro amore *(Anna Rusticano)*; Petit waltz *(Baden Powell)*; Fantasy girl *(Steven Schlaks)*

10/Crescendo in musica
Scende la notte *(S. Endrigo)*; What I did for love *(S. Bassey)*; Ancora dolcemente *(Mina)*; If you live me now *(Chicago)*; Summer breeze *(Seals and Crofts)*; Più *(O. Vanoni)*; Non è nel cuore *(E. Finardi)*; Datemi della musica *(A. Mingardi)*; I'm easy *(R. Crawford)*; Anima persa *(F. Lai)*; Boogie child *(Bee Gees)*; Don't live me this way *(T. Houston)*; Seven days too long *(J. Mayall)*; This is tomorrow *(B. Ferry)*; Speed of life *(D. Bowie)*; Slippin' away *(C. Hillman)*

11/I re
Bohannons beat *(Hamilton Bohannon)*; E' festa *(Premiata Forneria Marconi)*; Get up and boogie *(Silver Convention)*; Bluesette *(Quincy Jones)*; A chi *(Fausto Leali)*; Colblooded *(James Brown)*; To night *(Elton John)*; Love is the afternoon *(Barbra Streisand)*; A matter of time *(Liza Minnelli)*; La chanson des vieux aments *(Jacques Brel)*; Cuban love song *(Edmundo Ros)*; Dribbling *(Bruno Martino)*; Vivere *(Enzo Jannacci)*; Una notte sul monte Calvo *(New Trolls)*

12/Scelti per voi
Love in motion *(George Mc Crae)*; Love in C Minor *(Cerrone)*; Don't take away the music *(Compl. Tavares)*; Mal di Luna *(Orch. José Mascolo)*; Mat + Mark *(Luigi Grechi)*; Blue Danube hustle *(Rice and Beans Orchestra)*; Non per amore *(Enrico Casagni)*; Pane quotidiano *(Alberto Camerini)*; Vampire *(Count Down)*; Rich girl *(Daryl Hall e John Oates)*; Regina al Troubadour *(Le Orme)*; Canta di più *(Silvio Testi)*; Dedicata *(Marcello Schilone)*; Flip *(Jesse Green)*; Hard luck woman *(Kiss)*; La mia sera *(Stefano Palladini)*; A piedi nudi *(Collage)*

13/I cantautori
E mia madre *(Cico)*; Io camminerò *(Umberto Tozzi)*; Tentazione *(Franco Simone)*; E poi si *(Genova e Steffan)*; Inventi *(Renato Zero)*; Come sei bella *(Pupo)*; Buongiorno amore mio *(Edoardo De Angelis)*; Regalo di una notte *(Lino Corsetti)*; Non amarmi *(Silvio Testi)*; Allah Allah *(Daniel Sentacruz Ensemble)*; Somebody to love *(Queen)*; If you leave me now *(Chicago)*; Ma perché *(Matia Bazar)*; Capire amare soffrire *(Il Seme dell'Amore)*; C'era una volta *(Roberta D'Angelo)*; Mai *(Junie Russo)*

14/Tutto Jazz
Memphis two step *(Herbie Mann)*; Song with orange *(Charlie Mingus)*; Body heat *(Quincy Jones)*; I remember Clifford *(Modern Jazz Quartet)*; Love where are you *(James Moody)*; Floating *(Chuck Mangione)*; Piney brown blues (Jimmy Witherspoon); *Rhumblues* (Oscar Pettiford); This land is your land *(Bud Shank)*; My buddy *(Stan Getz)*; Limbo jazz *(Duke Ellington)*; Arabia *(Curtis Fuller)*

15/Cocktail musicale
Ali shuffle *(Soul Disco Band)*; Dalla sera all'alba *(Peppino Gagliardi)*; More more more *(Andrea True Connection)*; Sola *(Anna Rusticano)*; Rock 'n' roll clown *(Harpo)*; Dov'è andata Mari *(Luigi Proietti)*; Oh lord I'm on my way *(Ray Charles)*; Contraste *(Quilapayun)*; Che male fa *(Matia Bazar)*; O sole mio *(Renato Carosone)*; E ti amavo *(Nicola Di Bari)*; Come una bambolina *(Mara Cubeddu)*; Indolence *(Gino Paoli)*; Ramaya *(George Saxon)*; Who the cap fit *(Bob Marley)*; La torre di Babele *(Edoardo Bennato)*; Certe volte a Venezia *(Pino Donaggio)*; Devil eyes *(Penny Mc Lean)*

16/Il leggio
Giù la testa *(Ennio Morricone)*; I get a kick out of you *(Gary Shearston)*; Remember *(Harry Nilsson)*; Sleepy shores *(Johnny Pearson & Orchestra)*; Mrs. Vanderbilt *(Paul Mc Cartney & The Wings)*; The way we were *(Barbra Streisand)*; Co-co *(Sweet)*; Outa-Space *(Billy Preston)*; Evviva il grande amore *(Rosalino Cellamare)*; Un uomo da bruciare *(Renato Zero)*; Festa di piazza *(Edoardo Bennato)*; Sempre sempre sempre *(Gianni Farè)*; Margherita *(Riccardo Cocciante)*; Nights of september *(Edward Cliff)*; Annie Belle *(Linda Lee)*; Theme from Mahogany *(Diana Ross)*; Senza parole *(Luciano Rossi)*; California dreamin' *(Mama's & Papa's)*; My man and me *(Lynsey De Paul)*; Loving you *(Minnie Riperton)*; La calda stagione *(Luciano Rossi)*; I'm not in love *(10 CC)*; Homburg *(Procol Harum)*; Ripples *(Genesis)*; Baby I love your way *(Peter Frampton)*; Rock your baby *(George Mc Crae)*; Maintenant je sais *(Jean Gabin)*; Such a cold night tonight *(Gino Santercole)*; My eyes adored you *(Frankie Valli)*; Non credere *(Mina)*; Après l'amour *(Charles Aznavour)*; Feelings *(Morris Albert)*

18/Colonna continua
Carovan *(Duke Ellington)*; The gentleman is a dope *(Ella Fitzgerald)*; Huey's song *(Hugo Winterhalter)*; Hallelujah! *(Thomas Fats Waller)*; September song *(Sarah Vaughan)*; I've found a new baby *(Joe Venuti)*; Autumn blues *(Shorty Rogers)*; Lola's *(Willy Bestgen)*; Gee, baby ain't I good to you? *(Louis Armstrong)*; High society *(Sidney Bechet)*; Dead man blues *(Jelly Roll Morton)*; Daniel *(Miles Davis)*; Blues for chu *(Roy Eldridge)*; At Sundown *(Oscar Klein)*; Antropology *(Charlie Parker)*; Basin street blues *(Jack Teagarden)*; Indian boogie woogie *(Woody Herman)*; Battle of the saxes *(Coleman Hawkins)*; All the things you are *(Quintetto Lannie Tristano)*; Awful mean *(Eric Dolphy)*; Blues for Teddy *(Teddy Wilson)*; Mounya labeli matatoo *(Buddy Collette)*; Fair wind *(Ron Collier)*; Come saturday morning *(Woody Herman)*; Hankerin *(Quintetto Horace Silver)*; Blues for Brandano *(Tony Scott)*; A wonderful guy *(Trio Oscar Peterson)*; Terrace theme *(Roger Kellaway)*

20/Scacco matto
Outa space *(Billy Preston)*; Citylife *(Black Birds)*; Si viaggiare *(Lucio Battisti)*; Don't leave me this way *(Harold Melvin)*; My eyes adored you *(Frankie Valli)*; Theme from « King Kong » *(Love Unlimited)*; Love in C Minor *(Cerrone)*; Love will keep us together *(Captain & Tennille)*; Soul improvisations *(Van McCoy)*; Spring rain *(Bobu Silvetti)*; Daylight *(Vicki Sue Robinson)*; Let the music play *(Barry White)*; Here I am *(The Three Degrees)*; Reflections (Summer '75) *(The Dezro Orch.)*; This will be *(Natalie Cole)*; You make me feel like dancing *(Leo Sayer)*; Goin' out of my head *(Sergio Mendes & Brasil 66)*; Do the jaws *(The End)*; Ha cha cha *(Brass Construction)*; Dream *(Esther Philips)*; Ain't no way to treat a lady *(Helen Reddy)*; Ali shuffle *(Alvin Cash)*; Walking in rhythm *(Black Birds)*; The mighty power of love *(Tavares)*; Love's theme *(Love Unlimited)*; This is your life *(Commodores)*; Promenade *(Herb Alpert)*; Povera cocca *(Luciano Rossi)*; Girovagando *(Stelvio Cipriani)*; Forever in love *(The Love Unlimited)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
1/2 notte *(Daniel Sentacruz Ensemble)*; Viaggio *(Dario Baldan Bembo)*; The closer I get to you *(Roberta Flack)*; Pensiero stupendo *(Patty Pravo)*; Estrada do sol *(Mandrake Som)*; Sinnò me moro *(Alessandro Blonksteiner)*; Black Sabbath *(Black Sabbath)*; Moon flower *(Santana)*; Tu sola *(Anselmo Genovese)*; What's your name, what's your number *(The Andrea True Connection)*; The name of the game *(Abba)*; Per amarti *(Mia Martini)*; Stares and whispers *(Freda Payne)*; Monna Lisa *(Ivan Graziani)*; Omaggio *(Grosso Autunno)*; Baby come on *(C. Gaubert)*; Brasilia carnaval *(Paul Mauriat)*; L'ultimo giorno *(Fantasy)*; Cruisin' with the Fonz *(Pratt & Mc Clain)*; Blockbuster *(Sweet)*; Mattinata *(James Last)*; Menina *(Paulinho Nogueira)*; One stage before *(Al Stewart)*; Close encounters of the third King *(Gene Page)*; Don't cry for me Argentina *(James Last)*

FILODIFFUSIONE

mercoledì

5 APRILE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
G. Martucci: *Minuetto;* F. Sor: *Variazioni su un tema francese op. 28;* R. Wagner: *Mormorio della foresta dal « Sigfrido »;* F. Chopin: *Grosses Concerto (Gran Duo de Concert) su temi di « Robert le Diable » di Meyerbeer;* J. Strauss jr.: *Valzer dall'operetta « Lo Zingaro barone »;* N. Paganini: *Finale: Rondò (Allegro spiritoso), dal Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra;* G. B. Lulli: *Fanfares pour le carrousel du Monseigneur*

7/Interludio
W. A. Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 205;* P. Hindemith: *Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi;* B. Britten: *« Diversions on a theme », op. 21 per pianoforte e orchestra (mano sinistra)*

8/Concerto di apertura
J. Brahms: *Klavierstücke op. 76;* E. Bloch: *Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello*

9/Due voci, due epoche: soprani Luisa Tetrazzini e Anna Moffo, bassi Fjodor Shaliapin e Nicolai Ghiaurov
V. Bellini: *La Sonnambula: « Ah! non giunge »;* G. Donizetti: *« Me voglio fa' 'na casa »;* G. Verdi: *Un ballo in maschera: « Saper vorreste » — I Vespri siciliani: « Mercé dilette amiche »;* G. Bizet: *I pescatori di perle: « Siccome un dì »;* G. Puccini: *Turandot: « Signore ascolta »;* M. Mussorgski: *Boris Godunov: « Ah! Sofocail »;* P. I. Ciaikowski: *Eugenio Onegin: « Aria del principe Gremin »;* S. Rachmaninov: *Aleko: « La luna è alta nel cielo »;* N. Rimskij-Korsakov: *Sadko: « Canto dell'Ospite vikingo »*

9,40/Filomusica
A. Grétry: *« La magnifique »: Ouverture;* L. Cherubini: *Medea: « Solo un pianto » (Aria di Neris);* E. Méhul: *da Joseph: « Champs paternels »;* F. Delius: *Fennimore and Gerda: Intermezzo;* P. Hindemith: *Sonata:* M. Mussorgski: *Un Lieder del ciclo « Senza sole »: « sull'Acqua »;* A. Schönberg: *Musica per una scena di film op. 34;* E. Bloch: *Concerto grosso*

11/Antologia di interpreti
DIRETTORE WOLFGANG SAWALLISCH: J. Brahms: *Variazioni sopra un tema di Haydn, op. 56 a « Corale S. Antonio »;* OBOISTA PIERRE PIERLOT: J. B. Loeillet: *Sonata in sol maggiore op. 1 n. 2 per oboe e basso continuo;* PIANISTA ADAM HARASIEWICZ: F. Chopin: *Andante spianato e Grande polonaise brillante op. 22 in mi bem.;* VIOLINISTA DAVID OISTRAKH: A. Glazunov: *Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra*

12/Wiener Blut
Selezione dall'operetta - Musica di Johann Strauss jr. *(Sopr.i Anneliese Rothenberger e Christine Görner, ten.i Nicolai Gedda e Erich Kuchar - Orch. Sinf. Graunke e Coro dir. Willi Mattes - M° del Coro Cornelius Eberhardt)*

12,30/Compositori del '900
G. F. Malipiero: *Pause del silenzio, Cinque espressioni sinfoniche (II serie);* A. Schoenberg: *Kammersymphonie n. 1 op. 9 per quindici strumenti*

13,15/Per clarinetto
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in mi bem. magg. per clar. e pf.;* C. M. von Weber: *Concerto n. 2 in mi bem. magg. op. 74 per clar. e pf.*

13,55 Pagine rare
V. Galilei: *Tre composizioni per due flauti (dal Fronimo);* E. von Dohnanyi: *Variazioni su « Ein Kinderlied » op. 25 per pianoforte e orchestra*

14,25/Le voci del passato: baritono Titta Ruffo
G. Verdi: *Ernani: « On de' verd'anni miei »;* A. Ponchielli: *La Gioconda: « Pescator, affonda l'esca »;* G. Puccini: *Tosca: « Già, mi dicon venal »*

14,35/Musiche all'aperto
Pares: *Due Marce;* L. Ingo: *Aprilia;* G. Rossini: *Il barbiere di Siviglia: « Sinfonia » (trascr. di A. L. Bishop)*

14,55/Liederistica
R. Schumann: *da Liederkreis, op. 39 su testi di J. von Eichendorff;* S. Rachmaninov: *Tre Lieder op. 34 nn. 12-13-14*

Musica in stereofonia

15,42/Arabella
Commedia lirica in tre atti di Hugo von Hofmannsthal Musica di Richard Strauss
Interpreti: Siegmund Nimsgern, Montserrat Caballé, Oliveira Miljakovic, Kurt Moll, Oralia Dominguez, René Kollo, Jeannette Scovotti, Carlo Gaifa, Licia Falcone, Renato Borgato, Leonardo Monreale, Osvaldo Alemanno, Carlo Schreiber, Alberto Carusi, Manfred Freyberger, Tom Fellerghy, Peter Boom - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Rennert - M° del Coro Gianni Lazzari

J. C. Bach: *Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra;* A. Salieri: *Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra*

19/La settimana di Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi — Due Lieder — Chistus. Oratorio per tenore, coro e orchestra op. 97 (Incompiuto)*

20/Intermezzo
W. A. Mozart: *Concerto n. 2 in re maggiore K. 211 per violino e orchestra*

Trasmissione speciale in stereofonia

20,30/Concerto Sinfonico della European Community Youth Orchestra
In collegamento diretto dal Teatro dell'Opera di Roma
R. Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio (Dir. Edward Heath);* G. Mahler: *Sinfonia n. 6 in la min. (Dir. Claudio Abbado)*
Orchestra dei Giovani della Comunità Europea

22,30/Quartetto Amadeus
B. Britten: *Quartetto n. 2 in do maggiore per archi op. 36*

23-24/A notte alta
R. Schumann: *Giulio Cesare, ouverture;* E. Bloch: *Proclamation, per tromba e orchestra;* J. S. Bach: *Dal Concerto per 2 violini e archi in re minore: Finale - Allegro;* A. Scandello: *Bonzorno, Madonna, madrigale;* H. Wolf: *Serenata italiana;* C. M. von Weber: *Moto perpetuo, dalla « Sonata in do maggiore » per pianoforte op. 24;* A. Borodin: *Dal Quintetto in do minore per pianoforte e archi: Scherzo;* L. M. Cherubini: *Anacreonte, ouverture*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Anguilla rock *(Equipe 84);* Magical mistery tour *(Ambrosia);* Fissing in e river *(Patti Smith);* They shoot horses don't they? *(Racing Cars);* Twist and shout *(Burt Blanca);* Libero da lei *(Gianni Wright);* Pinhead *(Ramones);* Warm ways *(Fleetwood Mac);* Lady Jane *(Rolling Stones);* Non è nel cuore *(Finardi);* Venderò *(Bennato);* The loner *(S. Stills);* La realtà di sempre *(Grosso Autunno);* Good vibration *(The Beach Boys);* It's only love *(ZZ Top);* Fever of love *(Sweet)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Peter Proud *(Leon Herbert);* Chameleon *(Elton John);* Burch magic *(Burton Cummings);* Hejira *(Joni Mitchell);* Do the funky conga *(Jimmy James e The Vagabonds);* Chains of love *(Silver Convention);* I'm coming home *(Ken Boothe);* A noite do meu ben (Night of my love) *(Bola Sete);* Sabia *(Antonio Carlos Jobim);* (Le) Portugais *(Joe Dassin);* Dimmi almeno se *(Ornella Vanoni);* Anvedi chi c'è *(I Vianella);* Tarantella di Sannicandro *(Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò);* Verso il castello *(Armando Trovajoli);* Love power *(Roberta Kelly);* Rock a bye baby blues *(Ray Thomas)*

10/Crescendo in musica
Dixie up on the roof *(Stuff);* Tema di Adriana *(F. Papetti);* Strada *(A. Venditti);* Sara smile *(Hall-Oates);* Francesca G *(F. Bongusto);* Primavera *(R. Cocciante);* The tattler *(L. Ronstadt);* Intervista con l'avvocato *(L. Dalla);* Try to imagine *(A. Sorrenti);* I'm the one *(Average White Band);* Do what you wanna do *(Neads Together);* Together again *(Chicago);* Never gonna let you go *(V. Sue Robinson);* Time out *(J. Walsh);* Johnny be good *(C. Berry);* E man groovin' *(J. Castor Bunch)*

11/I re
Pata pata *(Miriam Makeba);* Hurricane *(Bob Dylan);* Diamond dogs *(David Bowie);* Gable and lombard *(Michel Legrand);* Nuda *(Mina);* Balas *(Los Machucambos);* Let the music play *(Barry White);* California dreaming *(Mamas & Papas);* Could it be magic *(Donna Summer);* Let's twist again *(Chubby Checker);* Soul makossa *(Manu Dibango);* Ricordati *(Gino Paoli);* The look of love *(Burt Bacharach);* Zezueira *(Astrud Gilberto);* Las brisas *(Ringo Starr);* The pink panther theme *(Henry Mancini);* Stupidi *(Ornella Vanoni)*

12/Scelti per voi
Ti voglio dire *(Riccardo Fogli);* Che male ta *(Matia Bazar);* Bella come mai *(New Trolls);* Mal di luna *(José Mascolo);* Che cosa sei *(Alberto Radius);* Dancing queen *(Abba);* Nice'n Naasty *(The Salsoul);* Chanson d'amour *(The Manhattan Transfer);* Weekend in New England *(Barry Manilow);* Hot line *(The Sylvers);* Disco inferno (parte 1ª) *(The Tramps);* When ban *(Silver);* You make me feel like dancing *(Leo Sayer);* Blue Danube hustle *(Rice and Beans);* Fata Morgana *(Perigeo);* Casablanca *(Steven Schlaks)*

13/I cantautori
Scandalo *(Cristiano Malgioglio);* Un amore diverso *(Leano Morelli);* Per non morire *(Roberto Soffici);* Gesù caro fratello *(Claudio Baglioni);* Soli *(Lucio Battisti);* Lovin woman *(Larry Santos);* Annie's song *(John Denver);* When I wanted you *(Gino Cunico);* Have a good time *(Al Green);* La ragazza che balla *(Massimo Bubola);* Con un abbraccio con un sorriso *(Piersalis);* Danze *(Renzo Zenobi);* Come un angelo *(Gianna Nannini);* Non ho mai visto il mare *(Maria Monti);* Maria Maddalena *(Antonello Venditti)*

14/Tutto jazz
Someday my prince will come *(Bill Evans);* Blue mood *(Teddy Wilson);* Roll' em *(Mary Lou Williams);* Ifrane *(Randy Weston);* Move *(Bud Powell);* Gravy waltz *(Oscar Peterson);* Blues all'alba *(Giorgio Gaslini);* Mambo carmel *(Erroll Garner);* Valentine stomp *(Fats Waller);* Three for Cicci *(Mal Waldron);* Line up *(Lennie Tristano);* So tired *(Bobby Timmons);* D. and E. *(John Lewis)*

15/Cocktail musicale
Honky tonk train blues *(Keith Emerson);* Non so dir ti voglio bene *(Christian);* Love duo *(Gwen & Bruce);* Coniglietto *(I Romans);* Heaven is in the back seat of my Cadillac *(Hot Chocolate);* Raffaella *(Gipi Viale);* Preludio atto I « La Traviata » *(Giancarlo Chiaramello);* Love ballad *(L.T.D.);* Afrikaan Beat *(Bert Kaempfert);* Corpo ribelle *(Marisa Sacchetto);* Nessuno al mondo *(Piccole Ore);* Rich girl *(Daryl Hall & John Oates);* Nice 'n' naasty *(Salsoul Invention);* Una stupida e lurida storia d'amore *(Antonello Venditti);* Whistle stop *(Eumir Deodato);* Johnny be good *(Chuck Berry);* Penny serenade *(Fabulous Faces);* You forever *(Vernon);* Smile *(Diana Ross);* Non è nel cuore *(Eugenio Finardi);* Concerto Brandeburghese n. 2 in fa magg. *(Waldo De Los Rios)*

16/Intervallo
Domingas *(Jorge Ben);* Inflaction *(Tabou Combo);* Cabaret *(Harold Melvin);* Sou da madrugada *(Jair Rodrigues);* Love's theme *(Love Unlimited);* In the mood *(Sound 9418);* Solsbury hill *(Peter Gabriel);* Voce abusou *(The Brothers);* Turn the beat around *(Vicki Sue Robinson);* Sunshine day *(Osibisa);* Get up and boogie *(Silver Convention);* Pata pata *(Miriam Makeba);* Brasilia carnaval *(Chocolat's);* City life *(Blackbirds);* Brasil Africa *(Blacksoul);* Isn't she lovely *(Stevie Wonder);* Let's do the latin hustle *(Eddie Drennon & BBS Unlimited);* The lion sleeps tonight *(Eno);* Brazil *(The Ritchie Family);* Dolly my love *(The Moments);* You see the trouble with me *(Barry White);* Fattie bum bum *(Carl Malcom);* Mama *(Sanganas Five);* Bang bang my baby shot me down *(Simon Luca);* Gimme some *(Jimmy Bo Horne);* Reaching for the best *(The Esciters);* My sun is shinning *(Lou Matera);* Ramaya *(Afric Simone);* Emozioni *(Lucio Battisti);* Song girl *(Pueblo);* Una storia disonesta *(Stefano Rosso);* Catfish *(Four Tops);* Year of the cat *(Al Stewart)*

18/Meridiani e paralleli
El cable *(Hugo Blanco);* La golondrina *(James Last);* Clarinetten - polka *(Will Glahé);* Le carrozze *(Duo di Piadena);* Concerto en la llanura *(Los Machucambos);* Reginella *(Massimo Ranieri);* Minoi minoi *(The Hawaiian Islanders);* No se si volveras *(Los Paraguayos);* Harry Lime theme *(Cetra Anton Karas);* Guadalajara *(Mariachi Pulido);* La mer *(James Last);* Slide, irog, slide *(The Dukes of Dixieland);* Me so' magnato er fegato *(Luigi Proietti);* Sound of Mexico *(Claudius Alzner);* Athems by night *(Panos Kolaxidis);* Beaucoups of blues *(Ringo Starr);* Torna *(Peppino di Capri);* Pajaro campana *(« Illapu »);* Manha de carnaval *(Los Machucambos);* El huateque *(Angel Valencia);* Quando tu verrai *(Nana Mouskouri);* Re Cecconi *(Raul Casadei);* Detroit city *(Bobby Bare);* Hawaiian wedding song *(Alfred Apaka's);* O menino da porteira *(Jair Rodrigues);* Pe' lungotevere *(Giorgio Onorato);* Patricia *(Perez Prado);* Mon Dieu *(Edith Piaf);* Poema *(Malando);* Maria Elena *(Los Indios Tabajaras);* En tudia *(Mariachi Vargas);* Innamorata *(Duo Santo & Johnny);* Luna llena *(Digno Garcia);* When was Jesus born *(Quartetto Golden Gate);* Jamaica farewell *(Harry Belafonte);* Fontana di Trevi *(Rino Salviati);* 12 Street rag *(Arthur Smith);* I can't stop loving you *(Don Gibson);* Tailgate ramble *(The Dukes of Dixieland);* La vita è 'n'osteria *(Luigi Proietti);* Peccato veniale *(Fausto Papetti)*

20/Quaderno a quadretti
Iudas Iscariot *(Sphinx);* The devil is loose *(Asha Puthli);* Fafe-ya *(Peppermint 2);* Orzowei *(Oliver Onions);* Che dolce lei *(La bottega dell'arte);* Dancing queen *(Abba);* Christine sixteen *(Kiss);* Amarsi un po' *(Lucio Battisti);* Can't we just sit down *(Donna Summer);* Mi vendo *(Renato Zero);* Unlimited citation *(Café Crème);* Sweet little sixteen *(Animals);* Peter Gun *(Eumir Deodato);* Stop stop violence *(Albatros);* Baby sitter *(Soul Iberica Band);* In the ghetto *(Elvis Presley);* Let the sunshine in *(James Last);* From here to eternity *(Giorgio Moroder);* Only you *(The Platters);* Uomo *(Mita Medici);* Fantasy girl (disco version) *(Steven Schlaks);* Black is black *(Cerrone);* Magic fly *(Space);* Donna sola *(Mia Martini);* Anidride solforosa *(Lucio Dalla);* Sir Duke *(Stevie Wonder);* Rockolletion *(Laurent Voulzy);* Ti amo *(Umberto Tozzi);* Edge of the universe *(Bee Gees);* Trans Europe Express *(Kraftwerke);* Tomorrow *(Amanda Lear);* Baby what a big surprise *(Chicago)*

22/Invito alla musica

23-1/Musica leggera in stereofonia
Fandango de uelva *(Carlos Mantoya);* Run man run *(Christy);* Il mio amore *(Schola Cantorum);* Hotel California *(The Eagles);* Piano piano m'innamorai di te *(Collage);* Meu pranto polou *(Toquinho e Vinicius De Moraes);* Babylon *(Sad Café);* Whole wide world *(Eric Wreckless);* Italiella *(Nuova Compagnia di canto popolare);* Mal d'amore *(Iva Zanicchi);* Into love *(Bac Gammon);* A mano a mano *(Riccardo Cocciante);* Ebony eyes *(Bob Welch);* I got you on my mind *(Carol Douglas);* I miei anni *(I Nomadi);* Swamp *(Maynard Ferguson);* They can't take that away from me *(Earl Hines);* Roma mia *(Vianella);* The sun song *(Lucio Battisti);* The entertainer *(Ray Conniff);* Little Arabella *(The Nice);* Try to satisfy me *(Prince Albert);* You see the trouble with me *(Barry White);* The first time ever I saw her face *(Elvis Presley);* You're insane *(Rod Stewart);* Promises promises *(Dionne Warwick)*

giovedi
6 APRILE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
F. Schubert: *Alfonso ed Estrella, ouverture;* M. Ponce: *Sonata breve;* G. Rossini: *La passeggiata;* W. A. Mozart: *Divertimento in si bemolle maggiore K. 439 b), per 4 corni di bassetto o clarinetti e fagotto;* D. Auber: *Il cavallo di bronzo: Ouverture;* L. Boccherini: *Rondò dal Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 per archi;* S. Prokofiev: *La notte - La partenza di Lolli e il corteo del sole dalla Suite Scita op. 20*

7/Interludio
F. Mendelssohn-Bartholdy: *« La bella Melusina », ouverture op. 32;* Z. Kodaly: *Sinfonia in do maggiore « In memoriam Arturo Toscanini »;* R. Liebermann: *Concerto per jazz-band e orchestra sinfonica*

8/Concerto di apertura
R. Schumann: *Trio n. 1 in re minore op. 63, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Bell'Arte);* A. Dvorak: *Due minuetti op. 28 - Tema con variazioni in la bemolle maggiore op. 36 (Pf. Radoslav Kvapil)*

9/Il disco in vetrina
G. Meyerbeer: *« Le Prophète »: Marcia dell'Incoronazione;* J. Massenet: *« La Navarraise »: Notturno;* C. Gounod: *« La Reine de Sabbat »: Gran Valzer;* J. Massenet: *« Don César de Bazah »: Sevillana — « Le roi de Lahore »: Preludio Atto V e Valzer Atto III;* C. Saint-Saëns: *« Henry VIII »: Danze de la Gypsy, Atto II;* J. Massenet: *« Le Erinni »: Invocazione;* D. Auber: *« La Neige »: Ouverture (Disco DECCA)*

9,40/Filomusica
C. Poumann: *Pezzo senza titolo per spinetta;* S. Barber: *Adagio op. 11 per orchestra d'archi;* W. A. Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra;* G. Bononcini: *Sinfonia n. 10 in re maggiore per due trombe, archi e continuo;* G. Rossini: *Il viaggio a Reims: Sinfonia — Il turco in Italia: « Non si dà follia maggiore »;* V. Bellini: *Norma: « Ah si, fa core abbracciami »;* G. Bizet: *Don Procopio: Intermezzo Atto II;* F. Poulenc: *Sonata per due pianoforti (1918)*

11/Antologia di interpreti
DIRETTORE THOMAS BEECHAM: H. Berlioz: *Les Francs Iuges, Ouverture op. 3 (Royal Philharmonic Orch.);* PIANISTA RUDOLF BUCHBINDER: F. J. Haydn: *Sonata in do maggiore n. 48 op. 35, per pianoforte;* QUARTETTO BARCHET: W. A. Mozart: *Quartetto in fa maggiore K. 158, per archi;* CHITARRISTA JOHN WILLIAMS: M. Castelnuovo-Tedesco: *Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra (Elementi dell'Orchestra di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)*

12,10/Il paese dei campanelli
Musica di V. Ranzato-C. Lombardo *(selezione dall'operetta) (Voci: Romana Righetti, Elena Sedlak, Franco Artioli, Elvio Calderoni - Orch. dir. Cesare Gallino)*

12,30/Le favole in musica
J. Sibelius: *Biancaneve, Suite dalle musiche di scena op. 54 (Orch. Sinf. di Bournomouth dir. Paavo Berglund);* S. Prokofiev: *Fiabe della vecchia nonna op. 31 n. 3 (Pf. Sergei Prokofiev) — Scherzo-Marcia da L'Amore delle tre melarance (trascrizione dell'autore) (Pf. Emil Gilels)*

12,50/Per gruppi strumentali
W. A. Mozart: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 226, per 2 clarinetti, 2 corni, 2 fagotti;* P. Hindemith: *Trio op. 47 per viola, hekelphon e pianoforte*

13,30/Musica e poesia
L. van Beethoven: *Geistliche lieder op. 48 (testo di Christian Gellert);* J. Brahms: *4 Duetti op. 28 per mezzosoprano, baritono e pianoforte*

14/Intermezzo
E. Ysaye: *Sonata in mi maggiore n. 6 op. 27 per violino solo;* N. Paganini: *Le Streghe, Tema con variazioni op. 8;* S. Rachmaninov: *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra;* M. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*

14,50/Il disco in vetrina
R. Schumann: *Manfred, Ouverture op. 115 (Orch. Bamberg Symphoniker dir. Dietrich Fischer-Dieskau) (Disco BASF)*

15/Viaggio fra le regioni d'Italia: la Sicilia
Anonimo: *Canti della tonnara, per voci maschili;* M. Castelnuovo-Tedesco: *Canzone siciliana sul nome di Gangi;* Anonimo: *Canti di contadini*

Musica in stereofonia

15,42/Iephtha
Oratorio in 3 atti per soli coro e orchestra
Libretto di Thomas Morell
Musica di Georg Friedrich Haendel
Iephtha: Alexander Young; Iphis: Reri Grist; Storgé: Hélène Watts; Hamor: Laureen Forrester; Zebul: John Lawrenson; Un angelo: Simon Woolf - English Chamber Orchestra - Hamor Artis Chorale dir. Johannes Somary - Cembalo Harold Lester

18,30/Nuovi interpreti
F. Chopin: *Due mazurke op. 24 n. 2 in do magg. - n. 4 in si bem. min. — Studio in fa magg. n. 8 op. 10 — Due preludi op. 28: n. 17 in la bem. magg. - n. 18 in fa min. (Pianista Krystian Zimmerman)*

19/La settimana di Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Ottetto in mi bemolle maggiore per archi op. 20 — Concerto in la bemolle maggiore per 2 pianoforti e orchestra*

20/Concerto diretto da Carlo Maria Giulini
M. Ravel: *« Dafni e Cloe », suite n. 2 dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra);* I. Strawinsky: *« L'uccello di fuoco » suite dal balletto (Chicago Symphony Orchestra);* G. Mahler: *Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano » (Orch. Sinf. di Chicago)*

21,40/Musica corale
G. Zucchino: *Missa a 16 voci e a 4 cori;* J. Brahms: *Liebeslieder walzer per coro e due pianoforti*

22,30/Concertino
L. Cherubini: *Studio n. 2 in fa maggiore per corno da caccia e archi;* J. Field: *Notturno n. 4 in la maggiore;* L. Spohr: *Fantasia per arpa;* N. Paganini: *Romanza in la minore;* A. Adam: *Cantique de Noël*

23-24/A notte alta
P. Cornelius: *Il Barbiere di Bagdad: Ouverture;* L. van Beethoven: *Danze tedesche op. 140;* F. Mendelssohn-Bartholdy: *Dal Sestetto per archi e pianoforte op. 110: Finale. Allegro vivace;* E. Wolf-Ferrari: *La Dama Boba: Ouverture;* M. Cara: *Se non hai perseveranza, frottola;* S. Rachmaninov: *Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2;* F. Sor: *Due Minuetti per chitarra;* M. Glinka: *La vita per lo czar: Ouverture*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Sansoo dancing *(Sim Clarte Orchestra);* Lady Love *(Michael Bolm);* Who can start all over again *(Gloria Gaynor);* I'm the viper *(Lucrethia Lips);* Wizard man *(Procol Harum);* Crazy music *(Jenny Nevasco);* Don't stop the music *(Supermax);* A little rich girl *(Mike Winter);* Adagio *(Ronnie Aldrich);* Love me *(Yvonne Elliman);* Boogie nights *(Hestwave);* Risveglio *(Renato Brioschi);* Funky and Kool *(I Paco Andorra);* Alcool *(Andrea Antonelli);* He's minstra know-it-all *(Stevie Wonder);* Sexi Cola *(Pandemonium)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Fata Morgana *(Perigeo);* Diverso *(Snakes);* Fantasia *(Gianna Nannini);* Balla Maria *(Gianni Davoli);* (La) Papera *(Sergio Endrigo e Vinicius De Moraes);* Reach up *(Santana);* Paseando por la sabana *(Los Machucambos);* Dedication *(Bay City Rollers);* The pretender *(Jackson Browne);* I'm on fire *(The Airbus);* Angie *(Rolling Stones);* You're my best friend *(Queen);* That's me *(Abba);* Berimbau *(Stanley Black);* Mexico *(James Taylor);* Brazilian love song *(Love Unlimited)*

10/Crescendo in musica
The white ape *(L. Kottke);* I let you walk away *(R. Crawford);* Quando ti amo *(G. Paoli);* Innamorata io *(P. Pravo);* Ancora dolcemente *(Mina);* Joy inside my tears *(S. Wonder);* First cut is the deepest *(R. Stewart);* Cavalcata solare *(Agorà);* Reach up *(Santana);* Pane quotidiano *(A. Camerini);* Long train runnin' *(Doobie Brothers);* Hand of fate *(Rolling Stones);* Rockaria *(Electric Light Orchestra);* Johnny be good *(C. Berry);* Lady *(G. Benson)*

11/I re
Love's theme *(Norman Candler);* Having my baby *(Paul Anka);* Dopo l'orizzonte *(Roberto Carlos);* Canzone d'amore *(Le Orme);* Attenti a quei due *(John Barry);* Se mi lasci non vale *(Julio Iglesias);* What a wonderful world *(Louis Armstrong);* Blues in the valley *(Count Basie);* Memories don't leave like people do *(Tom Jones);* Vasija de barro *(Inti-Illimani);* Triki-trak *(Renato Carosone);* Pregherò *(Adriano Celentano);* Something *(Shirley Bassey);* A clockwork orange *(Walter Carlos);* Bells of the mission *(Velvet Glove);* Turn around *(Harry Belafonte);* Monica *(Stelvio Cipriani);* Fly Robin fly *(Bert Kämpfert);* Le maschere infuocate *(Alunni del Sole)*

12/Scelti per voi
Solo *(Claudio Baglioni);* Non so dir ti voglio bene *(Christian);* Spring affair *(Donna Summer);* Rich girl *(Daryl Hall e John Gates);* Revelation *(Santana);* Motel California *(Eagles);* My life (Scene of love) *(Steve Schlaks);* More than a feeling *(Boston);* Lost without your love *(Bread);* Canzone del guerrigliero cieco *(Massimo Bubola);* Comunque sia *(Anselmo Genovese);* Ancora dolcemente *(Mina);* Più *(Ornella Vanoni);* Bambola *(Luciano Rossi);* Velasquez *(Roberto Vecchioni)*

13/I cantautori
Il vero amore *(Andrea Zarrillo);* Laura *(Ciro Sebastianelli);* Tutto subito *(Eugenio Finardi);* Datemi della musica *(Andrea Mingardi);* Cowboy *(Edoardo De Angelis);* This is tomorrow *(Briand Farry);* Remember yesterday *(John Miles);* Stuck inside of mobile with the Memphis blues again *(Bob Dylan);* Keep me crying *(All Green);* Quante volte *(Claudio Baglioni);* Io ti porterei *(Leano Morelli);* I like dreamin' *(Kenny Nolan);* Love in C minore *(Cerrone);* La serie dei numeri *(Angelo Branduardi);* Quante brave persone *(Edoardo Bennato);* Non gioco più *(Stefano Rosso)*

14/Tutto jazz
Locomotiva *(De Paula Urso Vieira);* Fire *(Lee Morgan);* Carousel *(Chuck Mangione);* Boomerang *(Blue Mitchell);* For the love of kali *(Herbie Mann);* San Jacinto stomp *(George Lewis);* Russell and Eliot *(Yuseef Lateef);* Blues for sinesio *(Lee Konitz);* So in love *(Harold Land-Kenny Dorham);* Love you madly *(Duke Ellington);* Tricrotism *(Julian Cannonball Adderley);* How about me *(Pee Wee Russell)*

15/Cocktail musicale
La bamba *(Chocolat's);* Sienteme *(Alan Sorrenti);* Guabi Guabi *(Arlo Guthrie);* Scettico blues *(Mina);* Nel cuore nei sensi *(Albatros);* Disco magic *(T. Connection);* Com'è bello (far l'amore) *(Decima Sinfonia);* How long will it last *(Stuff);* Piccola *(I Grimm);* Mandolin serenade *(Michel Villard);* Young at heart *(Frank Sinatra);* Killing me softly with his song *(Norman Candler);* Disco play *(Ashantis);* Roma com'eri bella dentro a quattro mura *(Lando Fiorini);* In Sicilia *(Bruno Nicolai);* Confessioni *(Iva Zanicchi);* Skyliner *(Bert Kaempfert)*

16/Colonna continua
There's a whole lot of loving *(Guys & Dolls);* Compagno di scuola *(Antonello Venditti);* Eppur mi son scordato di te *(Formula Tre);* Il disertore *(Ornella Vanoni);* January *(Pilot);* Been to Canaan *(Carole King);* Fallen Angel *(Rogue);* Night Prowler *(Duane Eddy);* Barbera e champagne *(Giorgio Gaber);* Diesel *(Eugenio Finardi);* Sail away *(Nilsson);* Stones *(Neil Diamond);* Colpa mia *(Mina);* Lontano lontano *(Luigi Tenco);* Summer *(War);* Let's spend the night together *(Tina Turner);* Ode to Billy Joe *(Bobby Gentry);* Il paradiso *(Patty Pravo);* Rhapsody in blue *(Eumir Deodato);* Wanda *(Paolo Conte);* Garibaldi blues *(Bruno Lauzi);* Shake *(Otis Redding);* Viramundo *(Brasil '66);* Un'ora fa *(Fausto Leali);* Giù la testa *(Ennio Morricone);* Love hangover *(The 5th Dimension);* L'istrione *(Charles Aznavour);* Rosetta *(Fame & Price);* Day tripper *(The Beatles);* Io ho in mente te *(Equipe 84);* Un matto *(Fabrizio De André);* Blowin' in the wind *(Stan Getz);* Let your love flow *(Bellamy Brothers);* Beautiful feelin' *(Anthony Rutherford);* Summer of our love *(The Bar Kays);* Unifinished business *(The Black Byrds)*

18/Invito alla musica
More than a feelin' *(Boston);* Solo *(Baglioni);* The way we were *(Paul Mauriat);* Con te ci sto *(U. Napolitano);* Are you sincere? *(Andy Williams);* Town without Pity *(Vince Tempera);* Bambola *(Luciano Rossi);* Penna a sfera *(Venditti);* Me and you and a dog named boo *(J. Last);* Hey baby *(Ringo Starr);* Una storia disonesta *(Stefano Rosso);* A taste of honey *(Arturo Mantovani);* Eccola di nuovo *(Rokes);* Happy together *(Ray Conniff);* All'improvviso l'incoscienza *(Soffici);* Stargazer *(Sinatra);* Anonimo veneziano *(Stelvio Cipriani);* Sweet was my rose *(The Lovelets);* Evviva il grande amore *(Rosalino Cellamare);* Michelle *(Percy Faith);* My love *(Mina);* Settembre *(P. Gagliardi);* Lucy in the sky with diamonds *(Elton John);* Moonlight serenade *(Franck Pourcel);* Anidride solforosa *(Lucio Dalla);* Twist and shout *(Mama's and Papa's);* As time goes by *(M. Leighton);* Girl I've got news for you *(Mardi Gras);* Piccola mela *(De Gregori);* Everbody loves somebody *(Dean Martin);* Donna sola *(Augusto Martelli);* Giardino proibito *(Giacobbe);* Da doo ron ron *(S. Cassidy);* Che male fa *(Matia Bazar);* Rain forest *(Biddu)*

20/Scacco matto
Walking in rhythm *(The Blackbyrds);* You've got a friend *(James Taylor);* Try me, I know we can make it *(Donna Summer);* More love (strumentale) *(White Singers);* E adesso te ne puoi andare *(Surfs);* Streap tease *(Claudio Baglioni);* Daydream *(Wallace Collection);* It only takes a minute *(Tavares);* The letter *(Joe Cocker);* Massachusetts *(The Bee Gees);* Più *(Ornella Vanoni);* Che cosa c'è *(Gino Paoli);* Pandora's box *(Procol Harum);* Gonna fly now *(Maynard Ferguson);* I can hear music *(The Beach Boys);* Gee baby *(Peter Shelley);* Caldo è l'amore *(Iva Zanicchi);* Chicago *(Graham Nash);* Baby I love you *(Aretha Franklin);* Je t'aime moi non plus *(S. Gainsbourg & J. Birkin);* My love *(Cher);* It's a miracle *(Barry Manilow);* March da « Arancia meccanica » *(Walter Carlos);* The click song *(Myriam Makeba);* Signora *(Mia Martini);* Amore caro amore bello *(Bruno Lauzi);* The first time ever I saw your face *(Roberta Flack);* Penny Lane *(The Beatles);* Fireball *(Deep Purple);* What a wonderful world *(Louis Armstrong);* You'll never know what you're missing *(Real Thing);* There's always something there to remind me *(Burt Bacharach);* Falling in love in summertime *(David Christie);* Funky music sho nuff turns me on *(Yvonne Fair);* Una ragazza in due *(I Giganti);* Sugar sugar *(Supergruppo);* One beautiful day *(Ecstasy, Passion & Pain);* Save me *(Frannie Golde);* On the run *(Lake);* Romeo *(Mr. Big)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Ave Maria *(Eumir Deodato);* Pensiero stupendo *(Patty Pravo);* 'Na tazzulella e cafè *(Pino Daniele);* Space Talk *(Asha Puthli);* The Piper *(Herbie Mann);* Favole *(Nicola Di Bari);* Year of the cat *(Al Stewart);* Let the sunshine in *(James Last);* C'è sempre musica nell'aria *(Alan Sorrenti);* Questa è vita *(Anna Oxa);* I believe in music *(Mass Production);* Prelude *(Klaatu);* Raindrops keep fallin' on my head *(Burt Bacharach);* Spandisco Band *(Love Child Afro-Cuban Blues Band);* The look of love *(Dionne Warwick);* Cruisin' *(Iefferson Starship);* Dindi *(Mandrake Som);* Iudas Iscariot *(Sphinx);* E dirsi ciao *(Matia Bazar);* La mia casa *(D. Baldan B.);* Storie *(R. Cocciante);* Taste of distruction *(Belle Epoque);* Jungle Fever *(Rokotto);* Revelations *(Fausto Papetti);* He'll have to go *(Elvis Presley);* Baby what a big surprise *(Chicago);* Dreamin' fly *(Red Park);* All through the night *(Percy Faith);* La vie en rose *(Grace Jones);* God Save the Queen *(Sex Pistols)*

FILODIFFUSIONE

venerdì
7 APRILE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
A. Ponchielli: *Preludio dall'opera «La Gioconda»*; C. M. von Weber: *Tema originale variato op. 9 per pianoforte*; B. Smetana: *Marcia per il festival di Shakespeare*; J.-Ph. Rameau: *Les Paladins, Suite*; I. Pizzetti: *Sul molo di Famagosta e Danza bassa dello sparviero, dalle musiche di scena «La Pisanella»*; E. Granados: *Allegro de concierto*; A. Honegger: *Chant de joye*

7/Interludio
J. S. Bach: *Partita n. 2 in do minore BWV 826*; J. Brahms: *Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello*

8/Concerto di apertura
C. Debussy: *Le Martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena per il Mistero di Gabriele D'Annunzio*; B. Bartók: *Concerto per violino e orchestra (1938)*

9/Capolavori del '700
G. B. Viotti: *Sonata in si bemolle maggiore per arpa*; G. G. Cambini: *Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi*; G. B. Platti: *Sonata n. 10 in la minore per pianoforte*

9,40/Filomusica
A. Casella: *Serenata per piccola orchestra*; M. Castelnuovo-Tedesco: *Capriccio diabolico (Omaggio a Paganini)*; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Quintetto in la maggiore op. 18 per due violini, due viole e violoncello*; R. Strauss: *«Arianna a Nasso»*: *«An Ihre Plätze, meine Damen und Herren!»*; D. Sciostakovich: *«Katerina Ismailova»*: *«From the window a while ago I saw»*; B. Bartók: *Sette danze rumene*

11/Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Esecuzione del 1952)

12,05/Polifonia
J. S. Bach: *Komm Jesu, Komm, mottetto - Lobet den Herrn alle Heiden, mottetto* («Berliner Motettenchor» dir. Gunther Arndt)

12,25/Ritratto d'autore:
Giovanni Sgambati (1841-1914)
Quintetto in fa minore op. 4 per pianoforte e archi — Sinfonia in re minore op. 16 per grande orchestra

13,35/Musiche del nostro secolo
P. Hindemith: *Sinfonia «Mathis der Maler» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martinotti)*

14/Tastiere
L. Vierne: *«Impromptu» da Pièces de Fantaisie (Org. André Isoir)*; O. Messiaen: *«Fêtes des belles eaux» per sestetto di Ondes Martenot (Jeanne Loriod, solo e direzione musicale)*

14,35/Alla corte di Versailles
La guirlande ou les fleurs enchantées
Opera-balletto in due parti (Parigi 1751)
Musica di Jean-Philippe Rameau
Zelide: Claude Saneva; Mirtil: Jean-Jacques Lesueur - Orch. da Camera di Versailles e Coro dir. Bernard Wahl - Mo del Coro Elisabeth Brasseur

Musica in stereofonia
15,42 Concerto sinfonico diretto da Karel Ancerl con la partecipazione della violinista Ida Haendel
J. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*; E. Lalo: *Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra*; M. Ravel: *Tzigane, per violino e orchestra (1924)*; B. Smetana: *Vysehrad, poema sinfonico n. 1 da «La mia patria» (Orchestra Filarmonica Ceka)*

17,30/Stereofilomusica
A. Vivaldi: *Concerto in si minore n. 10 op. 3 da «L'Estro Armonico» (Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard)*; F. Chopin: *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy)*; C. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila: «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)*; V. Bellini: *Norma: «Va, crudele» (Msopr. Fiorenza Cossotto, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso)*; G. Verdi: *Falstaff: «Dal labbro il canto» (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. «New Philharmonia» dir. Nello Santi)*; M. Reger: *Trio in re minore op. 141 b) per violino, viola e violoncello (The New Strings Trio of New York)*; O. Respighi: *Vetrate di Chiesa, impressioni sinfoniche (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)*

19/La settimana di Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in mi bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte — Sei Romanze senza parole (dal libro II) — Sinfonia n. 12 in sol minore per archi*

20/Intermezzo
M. Balakirev: *«Islamey» fantasia orientale (orchestrazione di Alfredo Casella)*; I. Strawinsky: *«Feux d'artifice» op. 4*; C. Debussy: *Rapsodia per sassofono e orchestra (strumentazione di Jules Roger-Ducasse)*; Z. Kodaly: *«Danze di Galanta»*

20,40/I trii di Beethoven
L. van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore (opera postuma) per pianoforte, violino e violoncello (in un movimento) (Trio «Beaux-Arts» — Trio in mi bemolle maggiore p. 38 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Pf. Eckart Besch, clar. Karl Leister, vc. Wolfgang Boettcher)*

21,35/Musica a programma
A. Schönberg: *«Verklärte Nacht» per orchestra d'archi (versione dell'Autore dal sestetto op. 4 su un poema di Richard Demel) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)*

22,20/Interpreti di ieri e di oggi: Fritz Kreisler e Itzahk Perlman
Paganini-Kreisler: *Concerto in mi bemolle maggiore (in un movimento) per violino e orchestra (Trascrizione di Fritz Kreisler dal Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 di Niccolò Paganini)*; M. Bruch: *Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra*

23-24/A notte alta
F. A. Boïeldieu: *La dama Bianca, Ouverture*; J. N. Hummel: *Dal Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro con spirito*; A. Dvorak: *dalla Suite in la maggiore «American suite»: Finale*; J. Bodin de Boismortier: *Sonata a 4 in sol minore per 3 violini, violoncello e clavicembalo*; G. da Venosa: *Felice Primavera - Danzan le ninfee, madrigali*; K. Szymanowsky: *Quattro mazurke, per pianoforte op. 50*; E. Elgar: *Marcia militare n. 1*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Music is love *(David Crosby)*; Sara *(Dylan)*; Dolce amore del bahia *(De Gregori)*; Paranà *(Softly Women)*; Love song *(Amazing Blondel)*; (You make me feel like) a natural woman *(C. King)*; Dedicato a te *(Santino Rocchetti)*; Love me *(Yvonne Elliman)*; Le tue radici *(Alan Sorrenti)*; Non è nel cuore *(E. Finardi)*; Giovanna Labbromorto *(Emilio Lo Curcio)*; Go your own way *(Fleetwood Mac)*; Bella da morire *(Homo Sapiens)*; Michelle *(Beatles)*; It's love that sets you free *(Patrizia Lopez)*; She belongs to me *(Dylan)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Where are you now my love *(B. J. Francisco)*; Sweet Lorraine *(Uriah Heep)*; I'll find my way to you *(Grace Jones)*; Oh lord, I'm on my way *(Ray Charles)*; Revelations *(Santana)*; I'll play the fool *(Dr. Buzzard's Original «Savannah» Band)*; Cuando calienta el sol *(Homo Yang)*; Astor tango *(Ely Neri di Romagna)*; Sola *(Anna Rusticano)*; Tu *(Le Dolci Armonie)*; Amore a ore *(Anna Identici)*; E mo *(Gianni Davoli)*; Villanella di Cenerentola *(Nuova Compagnia di Canto Popolare)*; I do, I do, I do, I do, I do *(Abba)*; Anastassi *(Melina Mercouri)*; Ian Morrisson reel *(Alan Stivell)*; A winter in Venice *(René Eiffel)*

10/Crescendo in musica
When I fall in love *(M. Davis)*; Wayfairing pilgrim *(R. Buchanan)*; My love *(Mina)*; Strada *(A. Venditti)*; Norma no, no *(M. Barbasa)*; Victor Jara *(A. Guthrie)*; Non è nel cuore *(E. Finardi)*; I'm the walrus *(L. Sayer)*; Black is black *(Cerrone)*; I believe in love *(L. Reed)*; Regina al troubadour *(Le Orme)*; Nuvolari *(L. Dalla)*; Speed of life *(D. Bowie)*; It's a plain shame *(Frampton)*; Foolish man *(G. Nash and D. Crosby)*

11/I re
Venus *(Frankie Avalon)*; Emozioni *(Severino Gazzelloni)*; Feelings *(Morris Albert)*; Cry baby *(Janis Joplin)*; Bridge over troubled water *(Simon & Garfunkel)*; Lontano lontano *(Luigi Tenco)*; Save the last dance for me *(Ramona Wulf)*; Hello old friend *(Eric Clapton)*; Hafanana *(Afric Simone)*; Flying through the air *(Oliver Onions)*; Honky tonk train blues *(Keith Emerson)*; Vento nel vento *(Lucio Battisti)*; Te recuerdo Amanda *(Victor Jara)*; Angela *(José Feliciano)*; All along the watchtower *(Jimy Hendrix)*; Still crazy after all these days *(Paul Simon)*; In the mood *(Ted Heath)*

12/Scelti per voi
Rich girl *(Daryl Hall e John Oates)*; Remember yesterday *(John Miles)*; Somebody to love *(Queen)*; Our lady of sorrow *(Bread)*; Non è nel cuore *(Eugenio Finardi)*; Comunque sia *(Anselmo Genovese)*; Jodi e la scimmietta *(Antonello Venditti)*; Casablanca *(Steven Schlaks)*; Pane quotidiano *(Alberto Camerini)*; Omaggio *(Grosso Autunno)*; Hard luck woman *(Kiss)*; Jennifer *(Bulldog)*; Regina al Troubadour *(Le Orme)*; Full speed ahead *(Tata Vega)*

13/I cantautori
Amarsi un po' *(Lucio Battisti)*; Solo *(Claudio Baglioni)*; Bambola *(Luciano Rossi)*; La torre di Babele *(Edoardo Bennato)*; Alla fiera dell'est *(Angelo Branduardi)*; Una storia disonesta *(Stefano Rosso)*; All'improvviso l'incoscienza *(Roberto Soffici)*; Che cosa sei *(Alberto Radius)*; E piove *(Vincenzo Spampinato)*; Questo amore *(Marcello Schilone)*; Ma perché *(Matia Bazar)*; Da lunedì *(San Francisco)*; Non è nel cuore *(Eugenio Finardi)*; I lupi *(Ivan Graziani)*

14/Tutto jazz
Nuages *(Django Reinhardt)*; Alicia's lullaby *(Attila Zoller)*; Winning the west *(Buddy Rich)*; (The) high priest *(Art Blakey)*; Lover *(Les Paul)*; Reza *(Baden Powell)*; Love for sale *(Billy Taylor)*; High society *(Jack Teagarden)*; I had a dream *(Hubert Laws)*; In and out *(Herbie Mann)*; Bumpin' *(Wes Montgomery)*; Bemsha swing *(Thelonius Monk)*

15/Cocktail musicale
Jam on the groove *(Ralph Mc Donald)*; Mamma luna *(I Nuovi Angeli)*; Cosa farai di me? *(Genova & Steffan)*; Trombonology *(Ted Heath)*; Greensleeves *(Olivia Newton John)*; The more I see you *(Bert Kaempfert)*; Kiss me kiss me *(Bruno Martino)*; Com'eri bella *(Piero Aloise)*; Daddy cool *(Boney M.)*; Devo dirti addio *(Mina)*; I'm your boogie man *(K. C. & the Sunshine band)*; The magic touch *(Platters)*; O prugresso *(Spaccanapoli)*; Hey baby *(Ringo Starr)*; Margherita *(Riccardo Cocciante)*; In the still of the night *(John Davis)*

16/Invito alla musica
My chérie amour *(Stevie Wonder)*; Penny Lane *(The Beatles)*; Sapore di sale *(Gino Paoli)*; Piazza grande *(Lucio Dalla)*; Your smiling face *(James Taylor)*; Maravilhoso è sambar *(Jair Rodriguez)*; L'immenso *(Amedeo Minghi)*; Theme from «Shaft» *(Isaac Hayes)*; J'aime *(Jean-Pierre Posit)*; Alberto *(Alberto Camerini)*; Viaggio *(Dario Baldan Bembo)*; Lovely sax *(Dino Solera)*; All the time in the world *(Louis Armstrong)*; The singer not the song *(Gibson Brothers)*; Just for life *(Iggy Pop)*; Theme from «Taxi driver» *(Dave Blume)*; Che bella idea *(Fred Bongusto)*; Maintenant je sais *(Jean Gabin)*; Wishing on a star *(Rose Royce)*; Love letters in the sand *(Pat Boone)*; My heart belongs to me *(Barbra Streisand)*; Dolce amore mio *(I Santo California)*; La segretaria ha colpito ancora *(Ivan Cattaneo)*; Metti una sera a cena *(Bruno Nicolai)*; African queens *(Ritchie Family)*; Somebody told me *(Teddy Pendergrass)*; E grido, e grido, e grido *(Mario Bonura)*; Let 'em in *(Wings)*; Evil ways *(Santana)*; Abbracciati *(Marcella)*; And I love her *(Money)*; I don't know what he told you *(Perry Como)*; Amore, amore, amore, amore *(Alberto Sordi)*; Guantanamera *(Salsoul)*

18/Meridiani e paralleli
Ebb tide *(Frank Chacksfield)*; La più bella del mondo *(Nicola Di Bari)*; M'è nata all'improvviso una canzone *(Nino Manfredi)*; Volare *(Al Martino)*; Para los rumberos *(Tito Puente)*; Huayno de zampona *(Los Folkloristas)*; Eleanor rigby *(Raptus)*; A noite do meu ben *(Bola Sete)*; Pontieo *(Edu Lobo)*; Ironside *(Quincy Jones)*; Chicano *(Instant Coffey)*; Bate' pa tu *(Baiano e os Novos Caetanos)*; Honeysucle rose *(Ella Fitzgerald)*; When I fall in love *(Donny Osmond)*; Morire d'amore *(Iva Zanicchi)*; Sweet surrender *(John Denver)*; Blowin' in the wind *(Cher)*; Entry to gladiatoren *(Warner Bros.)*; Mellow jellow *(Donovan)*; Indian reservation *(Don Fardon)*; The lion sleep tonight *(Eno)*; Llama del altipiano *(Los Calchakis)*; With honor crouned march *(Armando Alimenti)*; We wanna go home (Banana boat) *(The Clyde Shelton Singers)*; Gitanos de Utrera *(Bernardo y Pepe De Utrera)*; A dream is a wish your hearth *(101 Strings)*; Nothing to do about much *(Gilbert O'Sullivan)*; Sambalonga *(Augusto Martelli)*; Bambeyoko *(Chepito Areas)*; Sandia chicano (Watermelon man) *(Woody Herman)*; Ballero *(War)*

20/Intervallo
It's too late *(Woody Herman)*; My blue heaven *(Reinhardt-Grappelly)*; All the things you are *(Art Tatum-Ben Webster)*; Dancing queen *(Abba)*; Chissà se piove *(Franco Chiari)*; Sugar blues *(Doc Severinsen)*; Aiutami *(Gilda Giuliani)*; I'm gonna charleston back to charleston (da «Il grande Gatsby») *(Francesco Anselmo)*; Padrida *(Chico O'Farrill)*; Corale *(Nicola Samale)*; Mas que nada *(Umberto Decimo)*; Criz *(Sebastiao Tapajos)*; Oh happy day *(Antonio Torquati)*; Ragazza del Sud *(Gilda)*; You make me feel brand new *(James Last)*; Lady d'Arbanville *(Cat Stevens)*; Una giornata spesa bene *(Bruno Nicolai)*; The way we were *(Barbra Streisand)*; Live and let die *(Paul Mc Cartney and Wings)*; Just a closer wilk with thee *(Jimmy Smith)*; I can't remember *(Petula Clark)*; Vestita di ciliegie *(I Flashmen)*; Superstition *(Sergio Mendes)*; Melting pot *(Blue Mink)*; I'm gonna get you *(Joe Quaterman)*; Let's all go back *(Il Rovescio della Medaglia)*; Sweet little rock and roller *(Gene Latter)*; Theme for conga *(Julio Gutierrez)*; You are my sunshine *(Lou Donaldson)*; Viva tirado *(Fania All Stars)*; Higher my love *(Gene Page)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Don't cry for me Argentina *(James Last)*; Figli delle stelle *(Alan Sorrenti)*; Pajara campana *(Los Angeles del Paraguay)*; Il mio amore *(Schola Cantorum)*; The love it takes *(Gary Wright)*; La realtà di sempre *(Grosso Autunno)*; Loving you *(Al Jarreau)*; Dance a little bit closer *(Charo)*; Little criminals *(Randy Newman)*; Space Talk *(Asha Puthli)*; My man *(Barbra Streisand)*; Hungry eyes *(Sad Café)*; La mer Medley *(Prince Albert)*; Master of love *(Freda Payne)*; St. Charles *(Jefferson Starship)*; Hernando's hideaway *(Mantovani)*; Xica da Silva *(Jorge Ben)*; Ad libitum *(Daniel Vangarde)*; I want to live *(John Denver)*; Suspicion *(Elvis Presley)*; Peter Gun *(Deodato)*; E tu su di me *(Daniel Sentacruz Ensemble)*; Io ti troverò *(D. Modugno)*; Save the Sunlight *(Herb Alpert)*; The real thing *(Sergio Mendes)*; You *(George Harrison)*; Breathless *(Trax)*

FILODIFFUSIONE

sabato
8 APRILE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
J. Pachelbel: *Canone in re maggiore per archi e continuo*; G. Bononcini: *Sinfonia n. 8 con tromba*; H. Berlioz: *Le ballet des ombres*; A. Kaciaturian: *Galop da «Maskarade», musiche di scena per il dramma di Lermontov*; F. Liszt: *Polacca n. 2 in mi maggiore*; H. Wieniawski: *Finale (Allegro moderato alla zingara), dal Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra*; L. van Beethoven: *Allegro e Minuetto in sol maggiore per due flauti*; E. Ysaye: *Sonata n. 4 in mi minore op. 27*

7/Interludio
C. M. von Weber: *«Iubel», ouverture in mi maggiore op. 59*; C. Reinecke: *Concerto in re maggiore op. 283 per flauto e orchestra*; F. Liszt: *«Die Ideale», poema sinfonico (da Schiller)*

8/Concerto di apertura
A. Borodin: *Sinfonia n. 2 in si minore op. 5*; M. De Falla: *Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra*; F. Delius: *On hearing the first cuckoo in spring*

9/La musica da camera in Russia
A. Gretchaninov: *«Arabesques», dieci miniature facili op. 150 per pianoforte — Otto Lieder per voce e pianoforte (su testi di Tiustscheff, Pletschoeff, Tolstoi, Kovalewsky e Heine)*

9,40/Filomusica
P. Montan Berton: *Chaconne*; W. A. Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 136*; F. A. Berwald: *Quartetto n. 2 in la minore*; G. Martucci: *Novelletta op. 82*; G. Puccini: *Edgar: «Addio mio dolce amor»*; F. Cilea: *Adriana Lecouvreur: «La dolcissima effige»*; G. Meyerbeer: *L'etoile du Nord: «C'est bien lui», Preghiera*; J. Sibelius: *Dalla Suite di musica di scena op. 27 per «King Christian»: Notturno - Musetta*

11/Intermezzo
J. Strauss: *Lo zingaro barone: Ouverture*; M. Glinka: *Iota aragonesa*; B. Smetana: *Tabor, da «La mia patria»*; J. Sibelius: *Valzer triste, op. 44*

11,40/I grandi cantanti: Mezzosoprano Huguette Tourangeau
N. Vaccai: *Giulietta e Romeo: «Ahi se tu dormi»*; G. Donizetti: *Assedio di Calais: «Al mio core oggetti amati»*; M. Balfe: *Ildegonda: «Chiuso nell'armi e splendido» (orchestrazione Gamley)*; J. Massenet: *Herodiade: «C'est sa tête que je réclame»*; G. Bizet: *Djamileh: «Nour-Eddin, roi de Lahore»*; D. Auber: *Le cheval de bronze: «O tourment du veuvage»*; J. Offenbach: *I racconti di Hoffman: «Ahi vivre deux!»*

12,30/Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo
F. Schubert: *Sinfonia n. 3 in re maggiore*; R. Strauss: *Il borghese gentiluomo, suite*; F. Busoni: *Valzer danzato op. 53*

13,30/Il solista: violinista Ruggero Ricci
N. Paganini: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra*

14/Polifonia
O. di Lasso: *Miserere mei, Deus - Salmo*

14,30/Il gruppo dei sei
D. Milhaud: *Adame miroir, balletto per sedici strumenti solisti*; G. Tailleferre: *Concertino per arpa e orchestra*

15,10/Musica e poesia
F. Schubert: *da «Die schöne Müllerin» op. 25, su testi di Wilhelm Müller*; G. Petrassi: *«Lamento di Arianna» su testo di Libero de Libero - «Due liriche di Saffo», nella traduz. di S. Quasimodo*

Musica in stereofonia

15,42 Concerto operistico con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del tenore Mario Del Monaco
G. Donizetti: *Don Pasquale: Sinfonia*; G. B. Pergolesi: *La serva padrona: «Stizzoso, mio stizzoso»*; J. Massenet: *Le Cid: «O souverain! O juge! O père» — Manon: «Addio o nostro picciol desco»*; G. Verdi: *Luisa Miller: «Quando le sere al placido» — Il Trovatore: «D'amor sull'ali rosee»*; R. Wagner: *Tannhauser: «Salve d'amor recinto eletto», preludio e saluto a Elisabetta*; G. Bizet: *Carmen: «La fleur que tu m'avais jetée»*; R. Wagner: *Lohengrin: «Sola ne' miei primi anni»*; P. Mascagni: *Cavalleria rusticana: «Mamma, quel vino è generoso»*

Due Concerti per chitarra
J. Rodrigo: *Concerto per chitarra e orchestra («Concierto de Aranjuez»*; M. Castelnuovo Tedesco: *Concerto in re maggiore op. 99, per chitarra e orchestra*

17,30/Stereofilomusica
D. Kabalewski: *Concerto n. 3 in re maggiore op. 50 per pianoforte e orchestra «Gioventù»*; P. I. Ciaikowski: *Invocazione al sonno - Inno ai Santi Cirillo e Metodio*; F. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore, per violino, viola e violoncello*; C. M. von Weber: *Momento capriccioso in si bem. magg. op. 12*; W. A. Mozart: *Così fan tutte: «Sento, oh Dio»*; G. B. Pergolesi: *«Chi non ode e chi non vede», cantata per soprano, archi e continuo*; N. Iommelli: *Ciaccona op. 5 n. 13*

19/La settimana di Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Trio n. 2 in do minore per pianoforte, violino e violoncello — Sonata in fa minore op. 65 n. 1 per organo — Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore per archi*

20/Les Troyens à Carthage
Tragedia lirica di Hector Berlioz (da Virgilio)
Seconda parte - Musica di Hector Berlioz
Interpreti: Shirley Verrett, Giovanna Fioroni, Rosina Cavicchioli, Nicolai Gedda, Veriano Lucchetti, Carlo Gaifa, Boris Carmeli, Robert A. El Hage, Renato Borgato, Teodoro Rovetta, Graziano Del Vivo, Robert Massard, Federico Davià, Plinio Clabassi
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre - Mo del Coro Gianni Lazzari . Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

22/Il solista Andrés Segovia
A. Scarlatti: *Preambolo - Gavotta (trascr. per chitarra Andrés Segovia)*; J. Manèn: *Fantasia sonata*

22,30/Children's corner
R. Schumann: *Sonata in re maggiore da «Tre Sonate per la gioventù» op. 118*; M. Reger: *10 Kleine Vertragsstücke zum Gebrauch beim Unterricht op. 44 per pianoforte*

23-24/A notte alta
C. W. Gluck: *Sinfonia in fa maggiore*; J. Massenet: *dall'Opera La Navarraise: Notturno*; I. Strawinsky: *Epitaphium per flauto, clarinetto ed arpa*; O. Vecchi: *Il Bando dell'Asino*; F. Chopin: *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47*; J. Absil: *Petite suite*; F. Delius: *Schlittenfahrt*; F. Busoni: *Ouverture gioiosa*

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Vorrei incontrarti *(Alan Sorrenti)*; Indian war *(The Les Humphries Singers)*; Bella da morire *(Homo Sapiens)*; Sola *(Anna Rusticano)*; Love lovely love *(Jefferson Starship)*; California *(Joni Mitchell)*; You've got a friend *(Carole King)*; Everybody's talking *(Harry Nilsson)*; If you could read my mind *(G. Lightfoot)*; Redondo Beach *(Patty Smith)*; Lively up yourself *(Bob Marley)*; A horse with no name *(America)*; Anelli alle tue dita *(Luigi Grechi)*; My sweet Lord *(George Harrison)*; Giornate di tenera attesa *(Renzo Zenobi)*; Fiaba moresca *(Toni Esposito)*

9/Da un capo all'altro del mondo
Natale in casa d'appuntamento *(Riz Ortolani)*; Rita, no *(Walter Foini)*; Anna come sei *(Anna Identici)*; Magica Maria *(Tavernese)*; (Il) vento *(Marcella)*; Fiori trasteverini *(Alvaro Amici)*; Love will come *(Ricchi e Poveri)*; Try to imagine *(Alan Sorrenti)*; Minstrel in the gallery *(Jethro Tull)*; What I did for love *(The three Degrees)*; (The) Family *(Roberta Kelly)*; Leonie *(Arjan Brass)*; Cafè cafè *(Nice People)*; Upa neguinho *(Edu Lobo)*; Bidon *(Alain Souchon)*; Une femme parmi les femmes *(Françoise Hardy)*; Blinded by the light *(Manfred Mann's Earth Band)*

10/Crescendo in musica
Amstel *(J. Mascolo)*; Cause we've ended as lovers *(J. Beck)*; Ancora dolcemente *(Mina)*; Strade *(A. Venditti)*; Sabato pomeriggio *(C. Baglioni)*; Victor Jara *(A. Guthrie)*; Sara smile *(D. Hall-J. Oates)*; Tonight's the night *(R. Stewart)*; Francesca G *(F. Bongusto)*; I don't want nobody *(Cate Bros.)*; Foots *(Stuff)*; Knock on wood *(Cher)*; Can't you see it's only you I want *(B. White)*; Oggi ho imparato a vogare *(E. Finardi)*; Show me the way *(F. Frampton)*

11/I re
Dancing Queen *(Abba)*; Can't help falling in love *(The Stylistics)*; King of the road *(Dean Martin)*; Shakara *(Sergio Endrigo)*; La serenata *(Herbert Pagani)*; Sanguine *(Ives Montand)*; You *(George Harrison)*; Barrelhouse shake down *(Keith Emerson)*; Today's the day *(America)*; Cablo *(Mina)*; Let it shine *(Al Green)*; House of the rising sun *(Jimi Hendrix)*; Blinded by the light *(Manfred Mann)*; Taxi Grab *(Jethro Tull)*; Un uomo che ti ama *(Bruno Lauzi)*; We got to make it *(Miriam Makeba)*; Saying goodbye again *(Bert Kampfert)*

12/Scelti per voi
Let's get it on *(Marvin Gaye)*; Il concerto del mare *(Jean-Claude Borelly)*; Cavallo *(Adriano Pappalardo)*; Si ballava.. si rideva *(Roberto Soffici)*; Che dolce lei *(La Bottega dell'Arte)*; Magic fly *(Space)*; Hopeahope *(Tiger Lily)*; Still I'm sad *(Boney M.)*; You and me *(Slave)*; It takes two *(Claudia Berry e Ronnie Jones)*; Lovin' you is killin' me *(Moment of Truth)*; Love is here beside us *(Peaches and Herb)*; Zodiacs *(Roberta Kelly)*; Me ne andrò *(Gianni Bella)*

13/I cantautori
Isn't she lovely *(Stevie Wonder)*; Remember yesterday *(John Miles)*; Gagarin *(Claudio Baglioni)*; Ancora un minuto *(Dario Farina)*; Laura *(Ciro Sebastianelli)*; Una storia disonesta *(Stefano Rosso)*; Eppure soffia *(Angelo Bertoli)*; Strada *(Antonello Venditti)*; Madame *(Renato Zero)*; Il mio cielo la mia anima *(Sandro Giacobbe)*; Cenerentola *(Ernesto Bassignano)*; Nuvolari *(Lucio Dalla)*; Atlantide *(Francesco De Gregori)*; Danze *(Renzo Zenobi)*; Rido *(Enzo Jannacci)*

14/Tutto jazz
Creepy feeling *(Jelly roll Morton)*; Honeysuckle rose *(Art Tatum)*; Humoresque *(Earl Hines)*; Night and day *(Dave Brübeck)*; One down *(Bobby Timmons)*; You go to my head *(Bud Powell)*; Misty *(Erroll Garner)*; Byebye blackbird *(Oscar Peterson)*; Boy next door *(Bill Evans)*; Jamal Manhattan *(Reflection)*; Canto ritrovato *(Mal Waldron)*; A silent tear *(Mc Coy Tyner)*; Calypso in Roma *(Don Pullen)*

15/Cocktail musicale
Sola *(Anna Rusticano)*; Living next door to Alice *(Smookie)*; Tu mi rubi l'anima *(Collage)*; Disco connection *(Isaac Hayes)*; Bambola *(Luciano Rossi)*; Mannaggia a te *(Lando Fiorini)*; Try to imagine *(Alan Sorrenti)*; Santa Lucia luntana *(Peppino di Capri)*; Bahia *(Alice Street Gang)*; Letto 26 *(Stefano Rosso)*; Harlem nocturne *(Gil Ventura)*; Take me back *(Rich Billay)*; Se *(Iva Zanicchi)*; Dis-Gorilla (P. 1) *(Rick Dees)*; Importante *(I Vianella)*; Spanish Harlem *(Norman Candler)*; Coro di zingari da «Il trovatore» *(Chiaramello)*

16/Meridiani e paralleli
Com'è bello fa l'ammore quando è sera *(I Vianella)*; The lion sleeps tonight *(Eno)*; La canzone di Marinella *(De André)*; El condor pasa *(Simon and Garfunkel)*; Com'è triste Venezia *(Aznavour)*; Malayisha *(Makeba)*; Genova per noi *(Conte)*; Brasilia carnaval *(Chocolats)*; Innamorati a Milano *(Remigi)*; Les feuilles mortes *(Yves Montand)*; Il tortellino *(Dino Sarti)*; Chicago *(Nash)*; Mamma mia dammi cento lire *(Quartetto Cetra)*; Sittin' on the dock of the bay *(Otis Redding)*; Barcarolo romano *(Luigi Proietti)*; Abrazame *(Julio Iglesias)*; Vagabondo *(Nicola di Bari)*; Don't cross the river *(America)*; Ma se ghe penso *(Gino Paoli)*; La poupée qui fait non *(M. Polnareff)*; Chitarra romana *(Betty Curtis)*; California dreamin' *(David Matthews)*; Carmencita *(Amalia Rodriguez)*; Ciao mare *(Casadei)*; La domenica andando alla messa *(Cinquetti)*; Madrugada *(El Pasador)*; Arrivederci Roma *(Perry Como)*; The house of the rising sun *(Joan Baez)*; El purtava i scarp del tennis *(Jannacci)*; Massachusetts *(Bee Gees)*; El can de Trieste *(Luttazzi)*; La bamba *(Los Machucambos)*; Porti un bacione a Firenze *(Nada)*; Samba pa ti *(Santana)*; Ammazzate oh! *(Luciano Rossi)*; Sittin' on the dock of the bay *(Sergio Mendes)*; Close to you *(R. Aldrich)*

18/Intervallo
Kalenda *(Manuel Portorico)*; Pinball *(Brian Protheroe)*; Io vivrò senza te *(Lucio Battisti)*; Island of dreams *(James Last)*; Se *(Umberto Balsamo)*; Till I kissed you *(John Kincade)*; Pepper box *(Pepper)*; Monday Monday *(Mama's and Papa's)*; 29 Settembre *(Equipe 84)*; Io mi fermo qui *(Dik Dik)*; Good vibration *(Beach Boys)*; Flip top *(A. Trovajoli)*; Femmes *(Les Vibraton)*; Rebel Bowie; Fox on the run *(Sweet)*; Bella bellissima *(Drupi)*; Ma perchè *(Matia Bazar)*; Teach your children *(Crosby, Stills, Nash e Young)*; Jenny *(Alunni del Sole)*; Perchè ti amo *(Camaleonti)*; Black is black *(Cerrone)*; Flip *(Jesse Green)*; Verità nascoste *(Orme)*; I get by *(Stealers Wheel)*; Fly Robin fly *(Silver Convention)*; Sbagli *(Michel Tadini)*; Ballero *(War)*; Are you nuts? *(Cool Heat)*; Per favore basta *(Simon Luca)*; Shangri-la *(James Last)*; Concerto *(Gil Ventura)*; Skewiff (mend the fuse) *(Face)*; Dancing queen *(Abba)*; Marina *(Pino Calvi)*; The immigrant *(Andy Bono)*; Wonderland *(Ricchi e Poveri)*

20/Scacco matto
Kilimangiaro *(Edda Dell'Orso)*; Sweet sticky thing *(Ohio Players)*; Bertha Butt boogie *(The Jimmy Castor Bunch)*; Three steps from true love *(The Reflections)*; Gimme some (parte I) *(Jimmy «Bo» Horne)*; Song *(M. & G. Orch.)*; I'm on fire *(Jim Gilstrap)*; Do what you feel (parte I) *(Rimshots)*; Madame *(Renato Zero)*; Let the music play *(Barry White)*; Do it any way you wanna *(People Choice)*; Disco love *(Claudia Barry)*; This will be *(Natalie Cole)*; Right where we started from *(Maxine Nightingale)*; Do the jaws *(The End)*; Love's theme *(Love Unlimited)*; My man and me *(Linsey De Paul)*; Hot lava *(Disco Tex & The Sex-O-Letters)*; More, more, more *(Andrea True Connection)*; Spring rain *(Bebu Silvetti)*; Keep your eye on the sparrow *(Merry Clayton)*; Jou da Madrugada *(Jair Rodrigues)*; Shack up *(Banbarra)*; You sexy thing *(Hot Chocolate)*; Moving like a superstar *(Jackie Robinson)*; Night and day *(John Davis)*; My sun is shinning *(Lou Matera)*; I hear a symphony *(Hank Crowford)*; Falling in love in summertime *(David Christie)*; Annie Belle *(Linda Lee)*; Spanish flea *(Herb Alpert)*; Here I am *(The three degrees)*; Rock the boat *(The Hues Corporation)*; Touch me in the morning *(M.F.S.B.)*; Ooola la *(Betty Wright)*

22-24/Musica leggera in stereofonia
Aria *(Herbie Mann)*; Easy to fall *(Bob Welch)*; Pensiero stupendo *(Patty Pravo)*; 11 mesi e 29 giorni *(Nuova Compagnia di Canto Popolare)*; Moon flower *(Santana)*; I'll never fall in love again *(Christy)*; Lord Grenville *(Al Stewart)*; So said the lighthouse keeper *(Klaatu)*; Quando Teresa verrà *(Marco Ferradini)*; Fine fine day *(Roberta Flack)*; Fantasy *(Fantasy)*; One million years after Elton John *(Peppermint 2)*; Samba triste *(Baden Powell)*; Cabaret *(Arturo Mantovani)*; Stenka Rasin *(Coro dei Cosacchi del Don)*; Coney Island Baby *(Lou Reed)*; Rhapsody in blue *(Eumir Deodato)*; The real thing *(Sergio Mendes & The New Brasil '77)*; Maria *(Bernstein)*; Libertà... e scusate se è poco *(Stefano Rosso)*; Concerto di Varsavia *(Ray Conniff)*; Rock reprise *(Blood Sweat and Tears)*; Fantasy girl (Disco version) *(Steven Schlacks)*; When love *(Adriano Celentano)*; Makelele *(Uele Kalabubu)*; Turn blue *(Iggy Pop)*

FILODIFFUSIONE

Ditelo con i fiori di Roger & Gallet:



FELCE = *Sincerità*
(forte, verde, muschiato).



MUGHETTO = *Ritorna la felicità*
(soave, fragrante).



GELSOMINO = *Amabilità e sensualità*
(forte, inebriante).



GAROFANO = *Amore vivo e puro*
(intenso, speziato).



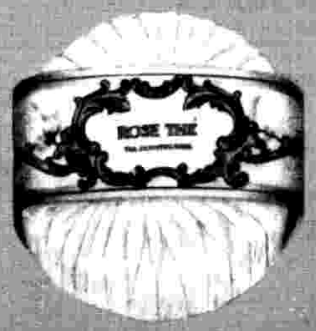
LAVANDA = *Silenzio*
(aromatico, antico).



ACQUA DI COLONIA
EXTRA-VIEILLE
Classica dal 1806



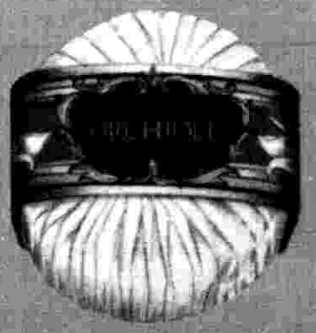
ACQUA DI COLONIA = *Coerenza*
(con l'acqua di colonia).



ROSA TEA = *Gentilezza*
(delicato, discreto).



VIOLETTA = *Candore e modestia*
(tenue, garbato).



ORCHIDEA = *Attesa*
(intenso, raffinato).



SANDALO = *Passione*
(esotico, penetrante).



VETYVER = *Amore mistico*
(persistente, orientale)

ROGER & GALLET
PARIS

intha. 108

Loro ce l'hanno. E tu?



La Medaglia dei Mondiali, argentata al 1000 è un dono esclusivo della Stock.

La trovi, col suo porta-medaglia, sulle bottiglie di Brandy Stock, Amaro Radis e Grappa Julia.



Loro ci vanno. E tu?

In Argentina ti manda la Stock con il grande concorso **"I Mondiali gratis".**
Verranno estratti decine di viaggi soggiorno e di TV Pal-Color Telefunken "26 pollici". Chiedi al bar o al negozio alimentari le norme del concorso. Buona fortuna e... buon viaggio.

televisori PAL color TELEFUNKEN viaggi con AEROLINEAS ARGENTINAS

STOCK: i mondiali gratis!